Surf TRIESTE
www.surftrieste.it
Abbigliamento
Sci e snowboard
delle migliori marche
TRIESTE - Viale Miramare 31/c Tel. e Fax 040 425145

9 771592 169000 31128

IL PICCOLO

Giornale di Trieste
Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste
In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90

Surf TRIESTE
www.surftrieste.it
Laboratorio preparazioni
Sci e Snowboard
con finitura a pietra
TRIESTE - Viale Miramare 31/c Tel. e Fax 040 425145

ANNO 122 - NUMERO 280
VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2003
€ 0,90

Europa Centro Orientale

PLURALISMO LIBERALE: È ESPORTABILE?

di **Paolo Segatti**

«Il Pluralismo liberale può essere esportato?» Se lo chiede un gruppo di studiosi in un volume curato da Will Kymlicka e Magda Opalski, la cui edizione italiana a cura di Gustavo Gozzi per i tipi de «il Mulino» è in libreria in questi giorni al costo di 25 euro. In un epoca in cui tutto pare esportabile anche nei posti più improbabili, la domanda è fortemente suggestiva. Lo è anche perché il sottotitolo (Teoria politica occidentale e relazioni etniche nell'Europa dell'Est) specifica di cosa si sta parlando e quale sarebbe l'area di esportazione.

Le risposte che il lettore incontra nel testo sono tante e diverse tra di loro. Ma qui ci occuperemo solo della risposta di Will Kymlicka, l'autore certamente più noto. Filosofo della Politica a Oxford e all'Università Centro Europea di Budapest, Kymlicka ha scritto molti lavori sul tema della democrazia in società multi nazionali e multiculturali tra cui importante è il volume su «La Cittadinanza Multiculturale», anche questo uscito alcuni anni or sono presso «il Mulino». La sua è una riposta, lo diciamo subito affermativa, anche se l'autore per dirlo ha bisogno di oltre 130 pagine. Il che dà subito l'idea che si tratta di un tema complicato. In effetti lo è.

Anzittutto perché parlare di pluralismo liberale è un po' come parlare di un ircocervo, un animale un po' capra e un po' cervo. Il sostantivo pluralismo infatti rimanda all'idea di identità di gruppo che chiedono che vengano loro riconosciuti diritti collettivi, mentre l'aggettivo liberale parla a noi di diritti individuali il cui esercizio prescinde dalle appartenenze di gruppo. Appare chiaro che le due richieste di riconoscimento possono presentare ampie zone di frizione sul piano dei principi. Ciononostante, il pluralismo liberale non è tuttavia un animale favoloso.

Kymlicka, riferendosi al campo delle relazioni tra maggioranze e minoranze costituite da gruppi nazionali indigeni e/o da comunità di immigrati, individua la presenza recente di un insieme di teorie a opera di filosofi della politica e di scienziati sociali occidentali e di politiche concrete.

● *Segue a pagina 5*

Alleanza nazionale nella bufera dopo le dichiarazioni del vicepresidente del Consiglio in Israele

La Mussolini abbandona Fini

«Il mio nome non piace più». Assunta Almirante: «Brava Alessandra»

Il leader: «Antifascismo valore di destra». E molti stracciano le tessere

ROMA Alessandra Mussolini lascia An perchè il suo cognome è «incompatibile» con le affermazioni di Fini sul fascismo e sul suo fondatore. La nipote del duce si è iscritta al gruppo misto della Camera in attesa di nuove decisioni. Assunta Almirante e l'ex segretario missino Pino Rauti la invitano a prendere una iniziativa per calamitare i voti degli ex missini ed ex fascisti che si sentono traditi dalla «svolta» di Fini. Il quale ribadisce: «L'antifascismo è un valore della destra». Su Alleanza nazionale le dichiarazioni del vicepresidente del Consiglio in Israele hanno l'effetto di una bufera con un corollario di molti distinguo e molte tessere stracciate. La Russa: «La Mussolini non è il primo dei miei problemi, la sua scelta umanamente mi dispiace, politicamente è incomprensibile». Tremaglia: «Se lei lascia, che dovrei fare io?». Storace: «Sconcerta nel partito la minimizzazione del gesto della Mussolini». Interviene Fioroni della Margherita: «Ora Fini passi dall'antifascismo mediatico a un gesto concreto: il risarcimento delle vittime delle leggi razziali».

● *A pagina 2*

VERTICE

Monito di Ciampi: varare subito la Costituzione Ue

ROMA «Va approvato senza indugi il Trattato costituzionale che assicurerà la presenza autorevole dell'Unione europea come soggetto politico di pieno diritto nel campo delle relazioni internazionali».

Ciampi è preoccupato dopo lo strappo all'interno della Ue sul patto di stabilità, teme effetti a cascata sull'intera impalcatura della prossima Europa politica, e lancia il suo monito alla vigilia del vertice di Napoli in cui i ministri degli Esteri dei 15 tenteranno l'affondo decisivo sulla nuova carta europea.

Ma per Ciampi è anche importante che si arrivi a una maggiore convergenza delle politiche economiche e sociali verso finalità comuni, onvinzione condivisa ieri anche dal Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

● *A pagina 3*

«Non voto più Forza Italia»: poi il presentatore smentisce

Bonolis: «Siamo al regime»

ROMA «Il confilitto di interessi? Sotto gli occhi di tutti». «La Rai? Soffre di sudditanza nei confronti del potere». Paolo Bonolis, il conduttore più pagato e di maggior successo del momento, in un'intervista all'Espresso, dopo aver detto di avere la sensazione che «stiamo vivendo in un regime» ha rivelato: «Alle ultime elezioni ho votato Forza Italia ma al prossimo giro non la voto più». Immediata la bufera sul presentatore che ci ripensa: «Le mie parole sono state trasformate in una sorta di comizio politico che non ho fatto». L'Espresso conferma il contenuto dell'intervista («abbiamo la registrazione») nella quale Bonolis ricorda tra l'altro che per la prima puntata di «Domenica in» la sua richiesta di poter intervistare Enzo Biagi finì nel dimenticatoio.

● *A pagina 2*

Trieste, giustizia e magia

Jennifer, maga scrupolosa combatte il malocchio

di **Bruno Lubis**

Contro certe negatività nulla può neppure la magia. E nemmeno il giudizio della magistratura. Una triestina si era rivolta alla cartomante Jennifer per farsi togliere d'attorno un qualcosa d'indefinito che le impediva una vita soddisfacente. Jennifer, nel primo incontro avvenuto a Gorizia, aveva individuato la causa di ogni male e, dietro pagamento di un milione e quattrocentomila delle allora valide lire, aveva dato la sua dignosi: di malocchio si trattava.

La cartomante dalle facoltà paranormali aveva subito comprato candele, utili ad allontanare il maledetto malocchio. Però la donna triestina non riusciva a scovare miglioramenti nella sua vita quotidiana. Allora, forte delle garanzie datele da Jennifer, aveva preteso la restituzione del compenso, pagato all'inizio del trattamento. Ma Jennifer mica era disposta a privarsi della cifra perchè sicura di aver fatto per bene il suo lavoro.

La diatriba è finita in tribunale e il giudice Giorgio Nicoli, lasciati da parte reati quotidiani, è dovuto entrare in un mondo escatologico dove il dritto e il rovescio si confondono, dove il bianco e il nero sono separati da una larga banda di grigio. Il magistrato ha valutato la lagnanza della donna triestina, si è arrovellato sul significato di «malocchio», termine che neanche i pensatori classici erano riusciti a definire. È stile di vita, influenza degli astri o atteggiamento mentale? Per fare un esempio, soddisfacente vita di relazione certamente fu quella di Napoleone Bonaparte, che ebbe fortuna e gloria, fu acclamato Sole di Austerliz. Napoleone certo non era irretito dalle panie del malocchio. Però morì esule a Sant'Elena a soli 56 anni.

Come allora giudicare se c'è stata cialtroneria o scrupolosa professionalità nel comportamento della cartomante Jennifer? Il magistrato ha deciso che Jennifer non doveva restituire il milione e quattrocentomila lire alla signora triestina perchè non agì né con dolo né con colpa. Il malocchio colpisce anche in tribunale.

Disegno di Contemori

● *Il servizio a pagina 18*

In azione anche la Mobile: sotto esame i conti della vittima. Lunghi interrogatori per 5 testimoni

Tassista assassinato: 18 sotto torchio

Sentiti molti colleghi. Gli inquirenti: «C'è qualche pista buona»

TRIESTE Ben 18 persone, molte di cui dei colleghi di lavoro, sono state interrogate nell'ambito delle indagini sull'omicidio del tassista Bruno Giraldi. Per alcuni l'interrogatorio è stato poco più che formale, ma le dichiarazioni di 5 persone hanno occupato pagine e pagine di verbali. «C'è qualche pista buona», confermano gli inquirenti. E sul caso sono entrati in azione anche gli investigatori della Mobile a conferma che questo omicidio è un fatto del tutto nuovo per Trieste e che fa emergere aspetti di «inquietante potenzialità criminale». La Mobile punta tra l'altro a definire gli aspetti patrimoniali della vicenda: primo obiettivo i conti correnti a cui Giraldi aveva accesso.

● *A pagina 15*

Ernè, Barbacini

Scorie nucleari: vince Scanzano governo sconfitto

● *A pagina 4*

Manovra: la polizza anticalamità bocciata dall'Antitrust

● *A pagina 4*

Fisco: addio Irpeg arriva l'Ires con l'aliquota del 33%

● *A pagina 5*

Oltre ai cantieri già aperti, partiti anche i lavori ai varchi del Porto Nuovo

Traffico in tilt a Campo Marzio paralizzato dai camion turchi

TRIESTE Traffico in tilt sulle Rive e a Campo Marzio, letteralmente intasati ieri dai Tir turchi diretti in Porto Nuovo e dal già normalmente pesante flusso di traffico rallentato dai numerosi cantieri aperti contemporaneamente in zona. Ora a questi si è aggiunto l'avvio dei lavori per l'ampliamento del varco doganale 4 del Porto Nuovo. Durata prevista dell'intervento: 6 mesi. Il caos creato da tale situazione diventa così insopportabile, in questi ultimi giorni, per chi si trova costretto a percorrere le Rive. Un «imbuto» quotidiano entro il quale si strozza il flusso delle centinaia di veicoli che forzatamente devono attraversare questo snodo fondamentale della viabilità cittadina.

● *A pagina 18*

Campo Marzio semiparalizzato ieri. (Foto Lasorte)

L'astronoma Hack firma la prefazione di un saggio, Cesare Lanza racconta come seducono le dive

L'amore spiegato dalla «Signora delle stelle»

TRIESTE L'amore spiegato dagli scienziati, la seduzione raccontata dalle dive. L'astronoma Margherita Hack, nella prefazione a «Che cos'è l'amor» (Baldini & Castoldi) invita a non rimanere troppo stupiti davanti al fatto che i nostri sentimenti «non sono altro che modificazione della chimica del nostro cervello». «Noi stessi - dice la Signora delle stelle - non siamo altro che il prodotto dell'evoluzione dell'universo». Tutt'altre le «traiettorie» amorose delle stelle del piccolo e grande schermo le cui confessioni sono state raccolte da Cesare Lanza in «Seduzioni» (Rizzoli). Nina Moric è incline alle bugie, Emanulea Folliero ama farlo con fantasia, la Hunziker fa la pudica.

Margherita Hack

● *A pagina 33*

L'influenza è già arrivata.

Influenza: isolato il primo caso, il picco a Natale

Colpirà 8 milioni di persone. Gli esperti: è virulenta meglio vaccinarsi

● *A pagina 6*

www.kataweb.it
Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

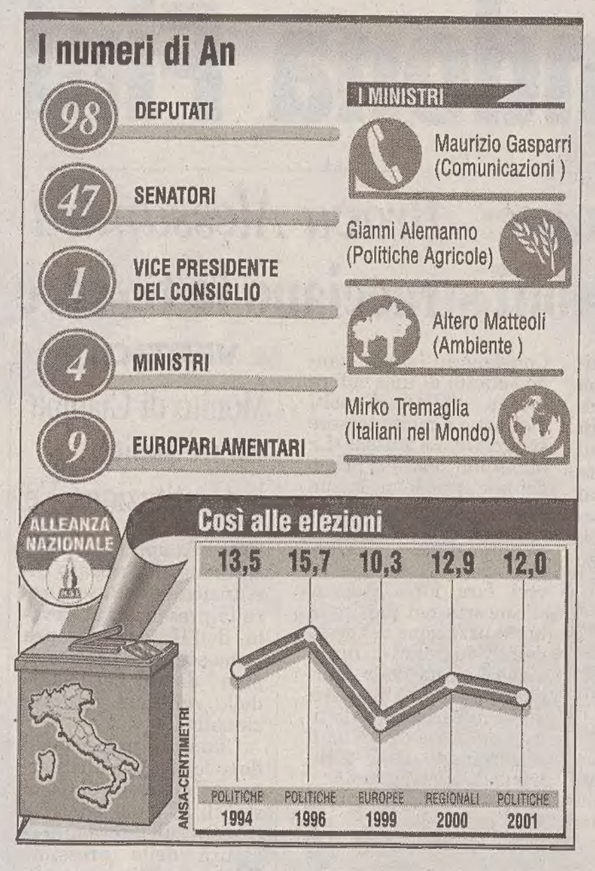
Fascismo, leggi razziali, Salò: troppo per la nipote del duce che entra nel gruppo misto della Camera. Il vicepremier ora deve vedersela con la destra sociale

An spaccata sulla svolta Fini, la Mussolini se ne va

La parlamentare: «Gianfranco ha tradito il partito». Il leader replica: «Ho fatto la cosa giusta»

ROMA L'effetto Israele si abbatte su Alleanza nazionale.

Alessandra Mussolini non digerisce la liquidazione del fascismo e del duce compiuta da Gianfranco Fini nella sua visita in Terra Santa e annuncia le dimissioni dal gruppo di An. Il dissenso questa volta diventa «strappo» e la bionda parlamentare fa sapere che traslocherà al gruppo misto. «Non posso restare. È stata sancita una incompatibilità e un pregiudizio non tanto con le mie posizioni politiche, ma con il cognome che porto» spiega la Mussolini, che parla di una decisione «sofferta» ma inevitabile: «In politica i sentimenti contano, conta il cuore non solo i biechi tatticismi». In serata la Mussolini ha ribadito la sua posizione in termini ancora più duri. «Fini ha tradito - ha sottolineato la parlamentare di An. Ha tradito i sentimenti. Io sono stanca di assistere a questi biechi tatticismi e a questa politica cinica e scelgo il cuore, il rispetto dei sentimenti e la dignità. Fini non l' ha fatto». Il riferimento è diretto al leader di An che riunisce i dirigenti del partito a palazzo Chigi e poi rilancia. Alla Mussolini che se ne va sbattendo la porta, a Mirko Tremaglia che chiede la convocazione di un'assemblea nazionale ma non lascia il partito («Una posizione - quella della Mussolini, ndr - che si può comprendere, io non l'ho fatta»), e alla destra sociale che amplifica il malumore della base e con Francesco Storace si dice «sconcertata», Gianfranco Fini risponde di aver agito «secondo coscienza» convinto di interpretare i sentimenti della stragrande maggioranza degli elettori di An, di quelli reali ma anche di quelli «potenziali». «L'antifascismo - spiega - dal 1993 è un valore per la destra». Con buona pace per Assunta Almiramte che propone alla Mussolini di fare un partito insieme a Rauti e Tilgher, il vicepremier risponde che la linea è tracciata e indietro non si torna. «Era giusto fare quello che ho fatto. La storia - spiega Fini - non è qualcosa che si può tagliare a fettine, un fiore da cui si possa prendere il petalo che ci piace di più e togliere quello che non ci sta bene». Il vicepremier usa tutta la sua abilità per contenere il malumore della base e spiega che non si deve avere nessuna reticenza nel ricordare l'« orrore» dell'Olocausto, l'«infamia» delle leggi razziali e le «colpe» del fascismo.



«E ciò - aggiunge Fini - vale anche per le pagine del fascismo che riguardano la Shoa. Noi sappiamo tutti che il fascismo è stato anche altre cose ma per riconoscerlo bisogna assumersi tutte le responsabilità fino in fondo».

Resta il fatto che, accostando il fatto al «male assoluto» e non escludendo la scomparsa della fiamma dal simbolo di An, Fini ha compiuto un ulteriore strappo rispetto alla svolta di Fiuggi, che la destra nostalgica non ha mai accettato fino in fondo. Ma il vicepremier spiega che il percorso fatto da An in questi anni è stato «giusto» e assicura che se nella sua vita avesse avuto come stella polare il tornaconto personale «non si sarebbe iscritto» al Movimento sociale italiano. Motivazioni, queste, che non convincono neanche un po' gli esponenti della destra sociale. Francesco Storace parla di una «sconcertante minimizzazione» delle dimissioni della Mussolini e chiede che nel partito si apra un dibattito: «C'è ancora molto da dire a nome di tanti che chiedono di capire». Gianni Alemanno è ancora più prudente. Il ministro per le Politiche agricole non crede alla possibilità di una scissione, spiega che la svolta di Fiuggi ha portato An al governo e assicura che tutto potrà essere risolto con un dibattito interno: «È opportuno che Fini convochi gli organi del partito per un ampio confronto su tutte le questioni di fondo».

Gli esami, insomma, continueranno. Molti deputati della destra sociale chiedono un «chiarimento» e il vice coordinatore di An, Carmelo Briguglio (area Alemanno) spiega che la ragione sociale e l'area di consensi di riferimento del partito in questo momento «è a rischio». Il coordinatore nazionale di An, Ignazio La Russa, esclude invece il rischio di una frattura e definisce politicamente «incomprensibile» il gesto della Mussolini. Esattamente il contrario di quel che pensa Teodoro Buontempo, che contesta la linea Fini ma non seguirà la nipote del duce: «Resto per difendere il patrimonio culturale del Movimento sociale italiano».

Gabriele Rizzardi

Alessandra Mussolini fra il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini e Publio Fiori.

La vedova di Almirante vuole Alessandra alla guida di una nuova lista alle europee

L'ira di Assunta: rifacciamo l'Msi

ROMA «Approvo e abbraccio Alessandra Mussolini per il suo coraggio. Ora prendiamo noi la Fiamma e rifacciamo l'Msi». Assunta Almirante, vedova dello storico leader del Msi, applaude il coraggio della Mussolini, critica chi «mugugna ma non parla» e si dice «nera di rabbia» per il viaggio di Fini in Israele. Donna Assunta promette battaglia. Assicura che la nipotina del duce sarà «il numero uno» della nuova lista in tutte le circoscrizioni e che il futuro movimento sarà in grado di presentarsi alle prossime elezioni europee: «Diremo agli elettori di non votare An. Siamo senza televisioni, ma gireremo in ogni condominio, in ogni quartiere, in ogni piazza d'Italia».

Dopo aver ricordato che molti elettori del Centrodestra votano An solo perchè vedono «la fiamma», donna Assunta chiede a Fini di rinunciare allo storico simbolo che sarebbe diventato solo «uno specchietto per le allodole». Partendo dal presupposto che il leader di An conta non perché è il presidente ma perché «c'è una base», la vedova Almirante accusa il vicepremier di essere andato oltre la condanna dell'Olocausto: «Fini non aveva il diritto di parlare di Mussolini e di tutto il resto».

Si farà il partito? Adriano Tilgher, uno dei tre leader dei gruppi alla destra di An che hanno dato vita nei giorni scorsi alla cosiddetta «Destra antagonista» fa sapere che tenterà in ogni modo di far partire il progetto: «Cercherò la Mussolini in tempi rapidi per capire cosa vuole fare. Ora vi sono i presupposti per la nascita di una base allargata della destra. Noi siamo pronti». Solidarietà e comprensione viene anche da Pino Rauti, che definisce le dimissioni della Mussolini «un bel gesto» ma frena sull'idea di un nuovo partito. «La decisione di Alessandra va elogiata ancor più se si pensa che si inserisce in un panorama politico a dir poco deprimente - afferma -. Sono lieto che, viste le posizioni di Fini, ci sia chi si preoccupa di prendere a carico la fiamma, ma faccio gentilmente osservare che la fiamma c'è già come partito politico, io l'ho presa dopo Fiuggi».

g.r.

Il conduttore televisivo più pagato e di maggior successo ha rilasciato un'intervista a «L'Espresso» in cui denuncia rischi per l'Italia

Bonolis choc: aria di regime, non voterò Forza Italia

Poi frena: «Solo una conversazione con battute ironiche». Il settimanale: tutto registrato

ROMA Intervista choc di Paolo Bonolis a «L'Espresso». A sorpresa il conduttore più pagato e di maggior successo del momento denuncia il rischio di regime in Italia con una Rai che ha «sudditanza nei confronti del potere» e «il conflitto di interessi sotto gli occhi di tutti», e annuncia che non voterà più per Forza Italia.

Poi però ci ripensa e cerca di frenare le polemiche, accusando il settimanale di aver falsato il suo pensiero.

«Era una piacevole conversazione, condita di battute ironiche, è diventata un'intervista: le mie parole sono state trasformate in una sorta di comizio politico che non ho fatto», assicura il presentatore che è riuscito a strappare con «Affari tuoi» il primato di programma più visto della televisione a «Striscia la notizia».

Il settimanale però conferma il contenuto dell'intervista.

«L'intervista a Bonolis è stata registrata con il suo consenso ed è a disposizione di tutti», recita la nota della direzione de «L'Espresso».

L'intervista è stata realizzata da Denise Pardo. Spazia da Biagi a Ricci, da Costanzo a Cattaneo. A partire dal caso Raiot. «La satira non è mai sbagliata e da sempre ogni potere cerca di tutelarsi dalle aggressioni esterne. Ma questo sta esagerando forse perchè avverte le difficoltà e non si sente un organismo sano e quindi prende cautele eccessive», dichiara Bonolis. «Nella prima puntata di Domenica in avevo chiesto di intervistare Enzo Biagi. L'ha visto lei? Manco io, nessuno mi ha mai risposto né sì né no.Il progetto si è come evaporato, dissolto», racconta.

C'è un regime in Italia, ha questa sensazione? Domanda la giornalista. «Sì, io la sento», replica Bonolis. Quali sono i suoi Basta? «Mi interessa combattere l'indifferenza del potere politico, la cultura della guerra, il silenzio connivente dell'informazione... Per esempio Saddam Hussein sarà brutto, cattivo e fijo de na mignotta ma spiegatemi bene: siamo in guerra perchè lui era un dittatore sanguinario o perchè il suo paese controlla la risorse economiche importanti? E perchè non gliene frega niente a nessuno dei milioni di persone che vengono trucidati dai colleghi africani e coreani di Saddam?».

«Orfano» di Luca Laurenti, Bonolis confessa che, dovendo scegliere tra i politici, lo rimpiazzerebbe con Bossi o Buttiglione. «Umberto Bossi può essere in gamba nel far ridere. Anche Rocco Buttiglione, però. C'ha il physique du rôle: mi ricorda Louis De Funnes». Per chi vota Paolo Bonolis? «Alle ultime elezioni ho votato Forza Italia». Alle prossime confermerà il suo voto? «No, al prossimo giro non la voto più».

Maria Berlinguer

A PROPOSITO DI BIAGI...

«Paolo Bonolis è un serio professionista della tv. Se "L' Espresso" ha alterato il contenuto di una sua intervista ne renderà conto a Bonolis e ai lettori. Resta una domanda. È vero oppure no che non è stato possibile ospitare Enzo Biagi nella prima puntata di Domenica in? Attendiamo risposta». Lo afferma Gianni Cuperlo responsabile comunicazione della Segreteria nazionale dei Ds.

Giallo sull'intervista di Bonolis rilasciata e smentita.

Annullato il viaggio in India a causa di problemi gastrointestinali

Berlusconi, lieve malessere

ROMA Un viaggio annullato all'ultimo minuto e la solita ridda di indiscrezioni che si scatena. Il copione è stato rispettato anche ieri. Alle 13,30, subito dopo il Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi sarebbe dovuto partire per una visita in India. Ma al termine della riunione Palazzo Chigi ha diffuso una nota per annullare il viaggio del presidente del Consiglio a causa di «un lieve malessere di origine gastrointestinale».

Più tardi, si è fatto sapere che Berlusconi ha avvertito i sintomi di una sindrome influenzale, nausea e malessere, durante il Consiglio dei ministri. Tanto da abbandonare la riunione per ritirarsi nella sua stanza dove è stato assistito dal sottosegretario Guido Viceconte che è medico specializzato in gastroenterologia.

Puntuali, nei corridoi di Montecitorio, hanno però iniziato a rincorrersi «boatos» sulla salute del presidente del Consiglio. C'è chi ha messo subito in relazione l'episodio di ieri con i controlli medici a cui si sarebbe recentemente sottoposto Berlusconi a Reggio Emilia. Chi addirittura ha legato la stessa litigiosità nel Centrodestra ad una situazione fattasi improvvisamente più seria, tanto da dare un'accelerazione violenta alla ricerca della prossima leadership del Centrodestra. Non meno preoccupanti, del resto, le voci diffuse da una seconda scuola di pensiero secondo cui Berlusconi avrebbe rinunciato al suo viaggio perché messo in guardia su possibili rischi di un attentato terroristico.

Silvio Berlusconi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Dlaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Canterutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Cerignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentinis, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 152, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 27 novembre 2003 è stata di 50.150 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

La riforma televisiva non concluderà il suo iter in commissione. Seduta aggiornata a lunedì sera. Ancora da esaminare circa 200 emendamenti

Salvo sorprese la «Gasparri» martedì in Senato senza relatore

ROMA Salvo sorprese dell'ultimo momento - con un improbabile rush finale lunedì notte - il ddl Gasparri approderà in aula al Senato martedì senza relatore, cioè senza aver concluso il suo iter in commissione Lavori Pubblici.

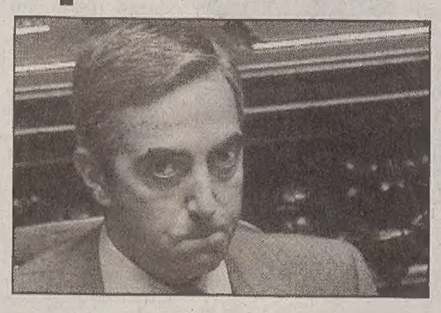
Dopo aver esaminato 51 emendamenti (ne mancano ancora circa 200), la commissione è stata infatti aggiornata a lunedì alle 21. Per la Cdl è colpa dell' ostruzionismo dell'opposizione, che rimanda le accuse al mittente: si prendano le responsabilità del rinvio.

Se si valutano i ritmi tenuti finora, è difficile immaginare colpi di scena. A tenere la tabella di marcia è Celestino Pedrazzini (Lega Nord), di professione ingegnere: «Finora abbiamo impiegato 8,077 minuti a emendamento. Ne restano 212, per un totale di 1.712 minuti, cioè 28 ore e mezza, più un'ora e mezza per la presentazione degli emendamenti. In tutto, sarebbero necessarie trenta ore di lavoro».

«Andiamo avanti», dice il presidente Luigi Grillo (Fi), costretto però ad ammettere che «è difficile prevedere che l'iter si concluda». Più drastica la previsione di Giuseppe Menardi (An): «Le volontà della maggioranza e dell'opposizione non si sono incontrate: prevediamo di andare in aula senza relatore». E sottolinea: «Siamo inchiodati da quindici giorni perchè l'opposizione sta discutendo gli emendamenti che ha voluto introdurre alla Camera. Non si capisce qual è il tema di così grande portata per cui dobbiamo passare giorno e notte a discutere».

Ma l'opposizione non ci sta e parla di «fretta» della maggioranza. «Se volessimo fare ostruzionismo, abbiamo calcolato che potremmo impiegare anche 50 minuti a emendamento», dice Falomi. «La Cdl vuole evitare un ritorno alla Camera, che pure non comporterebbe tempi lunghi. In realtà hanno paura che possa esplodere il disagio nello stesso Centrodestra per un provvedimento sempre meno condiviso».

Gli fa eco Paolo Brutti, convinto che la maggioranza tema di andare sotto: «È evidente la paura di non riuscire a sostenere il ritmo delle votazioni per la defezione di qualche senatore, con il rischio di vedere approvate ulteriori modifiche al testo».

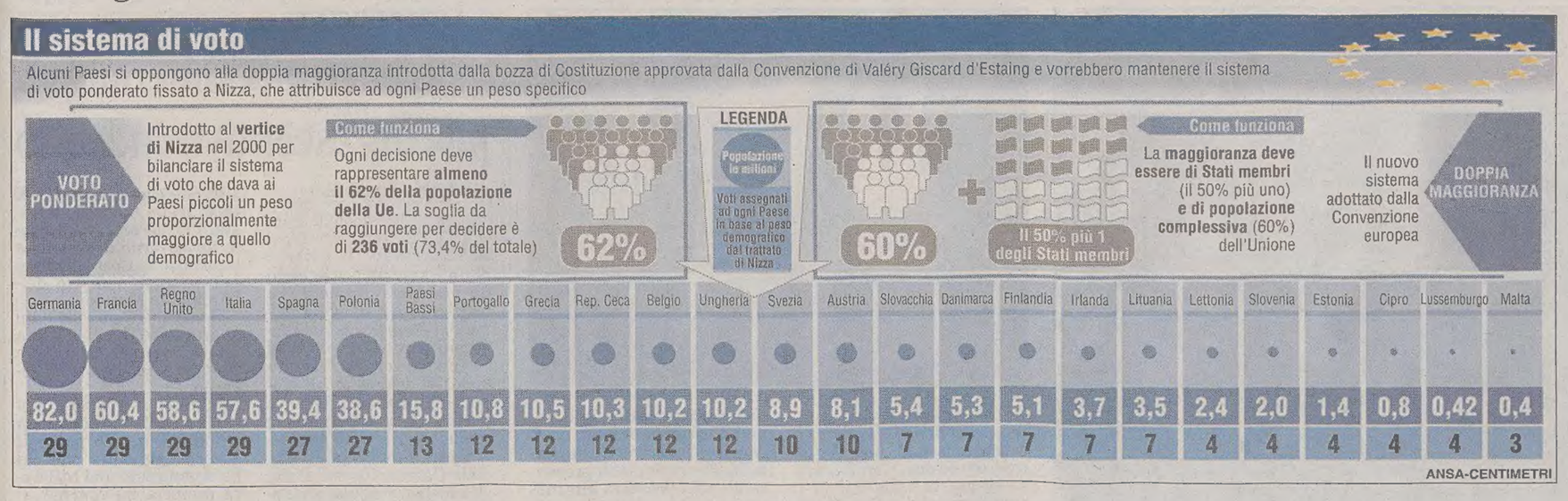


Il ministro delle Comunicazioni Gasparri attende il varo della riforma televisiva che porta il suo nome.

Oggi inizia il conclave dei ministri degli Esteri ma lo scontro sulla stabilità mette a rischio il risultato e il Presidente della Repubblica lancia un appello

Ciampi: «Approvare senza indugi la Costituzione Ue»

Molti gli ostacoli. Critiche sulla proposta avanzata dal nostro Paese, fuoco di sbarramento della Gran Bretagna



ROMA Inizia oggi a Napoli quello che doveva essere il «conclave» dei ministri degli Esteri europei. Il vertice cioè che avrebbe dovuto sgombrare la maggior parte degli ostacoli sulla via della nuova Costituzione europea. Ma lo scontro in Europa sul patto di stabilità e le proposte avanzate dalla presidenza italiana negli ultimi giorni hanno fatto volgere drasticamente al brutto clima e prospettive.

A spingere perché l'Europa esca dall'impasse è ancora un volta Carlo Azeglio Ciampi. In un messaggio inviato ieri all'incontro mondiale dei premi Nobel per la pace, il capo dello Stato scrive che l'Europa può giocare un ruolo di primo piano a livello mondiale. «Sta a noi - sottolinea però - compiere il passo decisivo: approvare senza indugi il Trattato costituzionale che assicurerà la presenza autorevole dell'Unione Europea come soggetto politico di pieno diritto nel campo delle relazioni internazionali».

Ma gli ostacoli sembrano essersi moltiplicati. Ieri la Commissione europea ha apertamente criticato due delle proposte avanzate dal governo italiano, quelle che riguardano il numero di membri della stessa commissione. La proposta Frattini prevede infatti che i commissari restino 15 anche nella prossima Europa allargata, come previsto dalla Convenzione, ma che siano aumentati i poteri dei commissari a rotazione (destinati a rappresentare i piccoli paesi), senza peraltro attribuirgli il potere di voto.

Creare due categorie di commissari, ha detto Michel Barnier, commissario per le riforme istituzionali, «è la peggiore delle soluzioni possibili».

Ma è intervenuta anche la Banca centrale europea, per dirsi «seriamente preoccupata» di alcuni emendamenti proposti dalla presidenza italiana in una lettera spedita a Frattini.

Senza contare il vero fuoco di sbarramento aperto dalla Gran Bretagna. Un portavoce del governo di Londra ha infatti bollato come «inaccettabile» la bozza presentata il giorno prima da Frattini. E lo stesso ministro degli Esteri inglese, Jack Straw, ha avvertito che la Gran Bretagna non farà passi indietro su punti che giudica «intoccabili».

Primo fra tutti l'introduzione del voto a maggioranza in materia di politica estera. E d'altro canto, aggiunge Straw, non avere un nuovo trattato «non sarebbe la fine del mondo».

Per il terzo giorno consecutivo, dal governo inglese si prospetta cioè apertamente la possibilità che la trattativa per la nuova Costituzione naufraghi definitivamente. E a soffiare sul fuoco sono ovviamente gli antieuropeisti, guidati dal «Times» del magnate Rupert Murdoch. L'iniziativa italiana, ha scritto ieri il quotidiano porta i negoziati «dalla padella alla brace».

Andrea Palombi

BANCA D'ITALIA MODELLO ISTITUZIONALE

È assoluta sintonia fra Carlo Azeglio Ciampi e il governatore Antonio Fazio sulla difesa dell' autonomia della Banca d'Italia, sulla rivendicazione del prestigio e del ruolo di questa Istituzione quale patrimonio da salvaguardare nell'interesse pubblico: anche nell'era dell'Euro, in cui la politica monetaria viene decisa dalla Banca Centrale Europea. E una maggiore sintonia sembra di cogliere anche sulle scelte europee, che Ciampi non si stanca di ribadire, su cui chiede più convinzione, e che stavolta il governatore Fazio ha affrontato senza l'euroscetticismo di qualche tempo fa. Il nuovo feeling è apparso di tutta evidenza durante la cerimonia pubblica organizzata quest'anno dalla Banca con speciale solennità, con Ciampi ospite d'onore, per festeggiare i dipendenti che hanno raggiunto l'anzianità di servizio trentennale. Per avere una moneta stabile, ha ricordato Ciampi, auspicavo «un vero cambiamento di costituzione monetaria che coinvolga la funzione della Banca centrale, le procedure per le decisioni di spesa pubblica e quelle per la distribuzione del reddito». L'ingresso nell'euro, ha ricordato poi, «ha rappresentato una svolta epocale per tutte le banche centrali nazionali», ma la Banca d'Italia conserva tutt'ora un ruolo importante che richiede più che mai il riconoscimento della autonomia, sia per concorrere alle decisioni collegiali della BCE, sia per svolgere la funzione di vigilanza. Inoltre, «rappresenta, per molti versi, un modello di servizio istituzionale».

LA POLEMICA

Ancora divisioni sulla rottura del patto

Ecofin, nuovo battibecco tra Prodi e Tremonti Solbes insiste sul ricorso

ROMA Nel giorno in cui il commissario europeo Pedro Solbes torna a ventilare l'ipotesi di un ricorso alla Corte di Giustizia europea per stoppare la decisione Ecofin di congelare le sanzioni verso Germania e Francia, divampa nuovamente la polemica tra Giulio Tremonti, presidente di turno Ecofin, e Romano Prodi presidente della Commissione Ue. Il ministro italiano, prima in un'intervista poi conversando a Roma con i giornalisti, ha lasciato intendere che Prodi alla fine avrebbe conosciuto e sostanzialmene condiviso la decisione di Ecofin. Ricostruzione che Prodi racconta in altro modo.

Secondo Tremonti infatti «Prodi voleva fare scattare le multe per poi sospenderle subito dopo. E dopo l'opposizione di Francia e Germania, la presidenza italiana ha trovato il compromesso». La trattativa si sarebbe svolta in una riunione appartata «proprio nella stanza della presidenza italiana» (assente il presidente di turno), cui oltre Prodi erano presenti il presidente della Bce Trichet e i rappresentanti di Francia e Germania.

Ma per il portavoce di Prodi, le cose non sarebbero andate propriamente così. Secondo Marco Vignudelli infatti «quando Eichel disse no alla proposta della Commissione, Tremonti ha allargato le braccia indicando il ministro tedesco come dire "se non è d'accordo lui non si può fare"».

E a proposito delle procedure il portavoce ha voluto precisare che la possibilità di sospendere le procedure appena comminate è esplicitamente prevista dai regolamenti comunitari.

I battibecchi tra i due esponenti italiani non sono serviti comunque a far cambiare posizione al commissario Solbes che ieri è tornato a prendere in considerazione l'ipotesi di impugnare davanti alla Corte di Giustizia la decisione di Ecofin.

«Abbiamo messo al lavoro i nostri avvocati - ha spiegato Solbes - per valutare se ci sono i presupposti di questo ricorso».

E della questione tornerà ad occuparsi l'Europarlamento in un dibattito straordinario che dovrebbe tenersi mercoledì. Questo per il crescendo di polemiche e preoccupazioni seguiti alla decisione.

Anche ieri del resto non sono mancate le prese di posizione. Il presidente della Bce, Jean Claude Trichet ha parlato nuovamente «di seri pericoli», facendo intravedere l'ipotesi di ripercussioni sulla politica monetaria della Ue. In questo clima Austria e Germania si sono dette pronte a ripensare il patto di stabilità in modo da adattarlo meglio alle esigenze dell'economia comunitaria. Sarebbe invece un errore andare avanti, come minaccia di fare la Commissione, con battaglie legali dall'esito incerto «che non porterebbero ad alcun progresso».

Paolo Tavella

Il commissario Solbes

«Abbiamo messo sotto i nostri avvocati per valutare la possibilità di impugnare la decisione davanti alla Corte europea»

Da ieri nella città partenopea al quartiere fieristico e all'aeroporto di Capodichino è scattato il piano di sicurezza per il vertice

Napoli blindata per proteggere i ministri europei

Si teme l'attacco dei no global che si sono mobilitati: oggi tocca ai movimenti sociali

Napoli presidiata da tremila uomini delle forze dell'ordine.

NAPOLI Una città blindata e ancora un pò delusa per la mancata assegnazione della Coppa America ospita, oggi e domani, la riunione dei ministri degli Esteri dei 15 Paesi dell'Unione e degli altri 13 stati che entreranno o aspirano a farlo nella stessa Ue. Già da ieri, però, all'interno della Mostra d'Oltremare - il quartiere fieristico del capoluogo partenopeo (in cui si terrà il vertice) - e all'aeroporto di Capodichino, era scattato il piano di sicurezza. Centinaia di agenti, in divisa e in borghese, sono presenti da ieri mattina all'interno e nei pressi della struttura dove si svolgeranno i lavori del conclave, mentre il territorio viene perlustrato da elicotteri ed autoblindo. Sempre all'interno della Mostra è stato attivato un presidio dei vigili del fuoco.Controlli rigidi, ma niente zona rossa, come avvenne invece in occasione del «G7» del '94 sul lungomare, ossia dove si trovano gli alberghi nei quali saranno ospitati i partecipanti al summit. Le delegazioni saranno scortate da polizia, carabinieri e forze dell'ordine dall'arrivo a Capodichino agli alberghi e da lì, per un percorso presidiato di circa sette chilometri, alla Mostra d'Oltremare. Sotto sorveglianza anche Palazzo Reale dove è in programma la cena di gala. In totale in città dovrebbero essere circa 3000 gli uomini delle forze dell'ordine impegnati nel controllo del territorio.

Quello che inizia domani è il primo di una serie di vertici in programma a Napoli. Il 2 dicembre al Maschio Angioino ci sarà il presidente del Parlamento Europeo, Pat Cox. Il 2 e 3 dicembre ci sarà inoltre la conferenza Euromediterranea presieduta dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

Infine, a metà gennaio è in programma il summit dei governatori delle Banche centrali dei Paesi del Mediterraneo. Appuntamenti importanti, per i quali non mancheranno proteste e polemiche. Prime fra tutte quelle dei No Global, che ieri hanno fatto «appello ai movimenti sociali, alle forze del lavoro, ai collettivi ed alle associazioni a mobilitarsi per i diritti globali contro i governi del neoliberismo e della guerra, perchè un altro mondo non solo è possibile ma necessario». Il programma «di mobilitazioni» proposto è articolato in più giornate: oggi pomeriggio in piazza i movimenti sociali (si parte dalla zona della Stazione centrale). E ancora: «Tre Giornate di iniziativa tematica con azioni di guerriglia comunicativa e concreti momenti di lotta su alcuni degli obiettivi primari del movimento: 1 dicembre giornata contro la clandestinità e lo sfruttamento dei migranti; 2 dicembre giornata in difesa della salute e della tutela ambientale» in corrispondenza dell'appello alla mobilitazione nazionale promoso dai comitati di lotta lucani contro il nucleare; 3 dicembre giornata per il diritto al reddito, per dar seguito all'importante risultato della mobilitazione nazionale del 22 novembre«.

2005 ragioni

per passare oggi da un divano ad un sofà e pagarlo nel 2005.

Il piacere di un acquisto oggi e la serenità di un pagamento domani. Potrai scegliere se nel 2005 preferisci vantaggiosi pagamenti mensili o il saldo in un'unica soluzione. Vieni a scoprire nel tuo negozio Poltronesofà gli eleganti sofà, raffinati come i fiori da cui prendono il nome, unici e ricercati come il tuo stile.

poltronesofà

Fatti a mano. Pensati in sartoria.

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 635 837

Nell'emendamento al decreto sulla discarica di scorie fissato un anno di tempo per risolvere la situazione. Giovanardi: «Anche il comune lucano tra i possibili depositi»

Nucleare, la rivolta di Scanzano piega il governo

Il Consiglio dei ministri nominerà 14 esperti per individuare un nuovo sito. Basilicata in festa: «Abbiamo vinto»

ROMA Alla fine la protesta ad oltranza dei cittadini della Basilicata ha avuto ragione. Ieri il Consiglio dei ministri ha infatti approvato l'emendamento al decreto sulle scorie nucleari, togliendo il nome di Scanzano Jonico dal provvedimento. Il nuovo testo prevede che entro 12 mesi venga identificato un sito unico nazionale e al progetto lavorerà una commissione tecnico-scientifica composta da 14 esperti. In tarda serata tuttavia il ministro Giovanardi ha puntualizzato la posizione del governo: «La commissione di esperti analizzerà una serie di siti, Scanzazo compreso».

Il sottosegretario all'Ambiente Roberto Tortoli, ha sottolineato che nel testo «non compare alcuna rosa di nomi» di siti che potrebbero ospitare il deposito nazionale. «Abbiamo saputo vincere una battaglia con tutti i cittadini», ha detto il sindaco di Scanzano, Mario Altieri.

E in Basilicata la notizia ha fatto esultare la popolazione che si è riversata nelle strade e nelle piazze. I blocchi e i presidi si sono trasformati in centri di festa dai quali sono partiti caroselli di auto che hanno attraversato numerosi coumuni del Metaponto. Gli organizzatori del campo base di «Terzo Cavone» hanno brindato e cantato fino a sera tardi.

La gente si è abbracciata e ha festeggiato la fine di un incubo durato due settimane. Centinaia di persone si sono radunate nella piazza di Scanzano: «Li abbiamo piegati, abbiamo vinto», gridavano donne e anziani. Ma alla soddisfazione si è aggiunta la stanchezza:

I cittadini di Scanzano Jonico esultano dopo aver appreso la notizia dell'emendamento del governo. In alto a destra, il sindaco del comune lucano Altieri.

«Siamo stremati per il perdurare della protesta che ci ha visto per 14 giorni impegnati 24 ore su 24 a presidiare i tanti posti di blocco - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici di Scanzano, Giuseppe Gallicchio -. La vittoria del popolo inorgoglisce noi lucani».

Maggioranza e opposizione del comune lucano si sono unite in un solo coro: «Siamo contenti, abbiamo sventato un disegno che aveva dietro grandissimi interessi economici», ha detto il capogruppo dell'Ulivo, Vittorio Continanzi. Con il sorriso stampato sulle labbra il presidente della Basilicata, Filippo Bubbuco, guarda al futuro e afferma che, dopo aver impostato un percorso per individuare strumenti adeguati di risposta al problema scorie, «ora venga assunto uno scenario europeo e di riferimento alle convenzioni internazionali».

Ma le reazioni da parte dei politici non si sono fatte attendere: «Il governo si è messo in un vicolo cieco, pregiudicando la soluzione di un problema che il Centrosinistra aveva cercato di affrontare e risolvere», ha detto Pierluigi Bersani, presentando una proposta alternativa dei Ds e della Sinistra Ecologista.

Ma accanto alla richiesta del ritiro del decreto i Ds stanno pensando a una modifica dell'articolo 1 dello stesso provvedimento, modifica che esclude la creazione di un sito geologico sotterraneo e definitivo.

Per Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione Comunista, il governo dovrebbe chiedere scusa e ripartire da zero: «Devono ammettere di aver sbagliato e ricominciare da capo. Al governo non rimane altro da fare a fronte di una mobilitazione di un intero popolo che gli dice no».

Ma il vice ministro dell'Economia e delle Finanze, Gianfranco Micciché, si complimenta con la decisione presa dal Consiglio dei ministri sostenendo che: «Ancora una volta il governo ha dimostrato di avere buon senso e coraggio».

Roberta Rizzo

MASTELLA: SUCCESSO DEL SUD

ROMA «Una volta tanto la gente del Sud ha vinto da sola, il che spiega evidentemente che non ci sono demiurghi nella vita del meridione». Clemente Mastella commenta la decisione del Consiglio dei ministri di cancellare il nome di Scanzano dal decreto che individua un sito unico per il deposito delle scorie radioattive.

«La vicenda di Scanzano - aggiunge Mastella - dimostra che non c'è bisogno di aspettare Garibaldi, ma di vincere le battaglie da soli anche se non in solitudine, cioè con l'accompagnamento degli altri. Il Sud e i lucani hanno vinto una splendida battaglia». «La decisione del nostro Governo di togliere l'indicazione di Scanzano Jonico dal decreto sulle scorie nucleari recepisce una grande mobilitazione popolare di cui gli agricoltori sono stati protagonisti». È quanto afferma, in una nota, il ministro delle Politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno.

«A Scanzano - prosegue Alemanno - si è imposta per la prima volta una considerazione aggiuntiva a quella dell'impatto ambientale: la valutazione dell'impatto agricolo come attenta considerazione della perdita di valore commerciale delle produzioni agroalimentari nella aree dove vengono collocati i siti potenzialmente inquinanti».

L'OPINIONE

L'effetto boomerang per un esecutivo indeciso

di **Vittorio Emiliani**

Ma che modo di agire dilettantesco è mai questo? Il governo di un Paese ha per le mani un problema di quelli che bruciano per davvero: come dare sepoltura nel modo più garantito (per tutti e per sempre) ai residui radioattivi delle centrali atomiche chiuse da tempo, a partire dalle oltre 4 mila tonnellate di barre nucleari stoccate nella più grande, a Caorso, in riva al Po, sito insicuro. E' un problema affrontato in tutti i Paesi con centrali nucleari.

E va affrontato, risolto per il meglio pure da noi. Il governo Berlusconi decide che il deposito nazionale (badate bene, nazionale) sarà realizzato nelle ex miniere di salgemma di Scanzano Jonico, in Basilicata, vaste e profonde. Ha fatto svolgere indagini esaustive ad un ente pubblico qualificato? No, le ha realizzate una società, la Sogin, e per il Nobel Rubbia fanno acqua. Ha lavorato allora su più ipotesi? Nemmeno: Scanzano è stata la sola scelta. Ha almeno cercato il consenso preventivo della Regione e di Scanzano? Nulla di nulla. Ha stanziato allora le cifre "pesanti" previste in tutti i Paesi europei per rendere più lieve l'incomodo? Neanche per sogno. I lucani, gli scanzanesi se le devono beccare e zitti 'ste scorie nucleari di tutta Italia, Padania in testa. Per decreto. Così vuole un governo decisionista al massimo. Così ribadisce più volte il ministro dell'Ambiente Matteoli.

Senonché succede un quarantotto. La Basilicata intera insorge. Centomila persone sfilano contro il governo.

Migliaia arrivano a Roma. Ai posti di blocco non cedono. A questo punto il governo ammette che chi ha organizzato una così dura protesta ha ragione. Il decisionismo (evidentemente di latta) di pochi giorni or sono va in pezzi. Non ci sono altre ipotesi in campo, valide e ben studiate. Le individuerà in diciotto mesi una commissione.

Ma, dopo questo penoso comportamento, chi convincerà altri Comuni che i residui nucleari non possono restare dove sono ora (a Trino Vercellese, a Caorso, a Latina, sul Garigliano o in piccoli depositi) perché quei siti non sono per niente sicuri e, prima o poi, può succedere un disastro, quello sì, nazionale? Scanzano Jonico ha avuto ragione e sparisce dal decreto. Il governo ne esce bocciato. L'allarme-scorie rimane. D'altra parte, non l'aveva proclamato il Cavaliere «ognuno è padrone a casa sua»? Ora il boomerang è tornato indietro. Uno dei tanti. Ma colpisce il Paese intero.

Secondo l'Autorità l'assicurazione obbligatoria potrebbe scatenare la stessa corsa al rialzo della Rc auto

L'Antitrust boccia la polizza anticalamità sulla casa: «Lede la concorrenza e danneggia i consumatori»

Per l'Ania «costi proibitivi nelle zone a rischio». Torna l'Iva agevolata sulle ristrutturazioni edilizie che ridiscende dal 20 al 10 per cento

ROMA Sulla Finanziaria in corso alla Camera è caduta ieri una tegola dell'Antitrust: una «segnalazione» del garante Giuseppe Tesauro, destinata a cancellare la norma che obbliga i titolari di una polizza antincendio a un'assicurazione contro le calamità naturali, come i rischi derivanti dai terremoti. Si darebbe vita, nel giudizio dell'Autorità, a «un assetto ibrido del settore» e sarebbe compromessa «la concorrenza, a danno dei consumatori e del benessere complessivo». Scatenando la stessa corsa al rialzo della Rc auto.

Il sottosegretario Giuseppe Vegas non crede che la «tassa sulle calamità» creerebbe una turbativa nel mercato, e precisa che il governo non intende fare proposte soppressive, nonostante l'Antitrust. Ma ammette che nella maggioranza ci sono «posizioni molto variegate».

Una conferma viene dal relatore alla Camera Gianfranco Blasi, Fi, che dice di quella polizza: «Non è molto amata dal paese». Vegas si è detto disponibile a valutare tutte le proposte, ma nel rispetto delle compatibilità. Esultano i consumatori, sono delusi gli assicuratori. L'«Intesa» calcola che la bocciatura si può tradurre in un risparmio di 300-500 euro a famiglia, 13 miliardi di euro complessivi.

La grave alluvione nel Tarvisiano nel settembre scorso.

L'Ania obietta invece che una polizza volontaria avrebbe «costi proibitivi» nelle zone sismiche. Il presidente Giancarlo Galli è «sorpreso» per l'intervento dell'Antitrust, perché il sistema proposto dal governo è lo stesso in vigore in altri paesi, compresi gli Usa.

L'Antitrust obietta che le modalità prescelte non sono «chiare e definite, né in grado di garantire un'efficace ed effettiva copertura assicurativa». Inoltre, l'obbligo alla polizza indurrebbe i consumatori ad accettare le condizioni praticate dalle imprese. Tra gli emendamenti in commissione, il relatore ha dichiarato «attenzione» per uno di Fi che riduce l'aumento del 300 per cento dei canoni demaniali. Torna in discussione la proposta Fi di condono per le violazioni non pericolose del codice stradale: sanzioni ridotte al 30 per cento, più il 5 per cento annuo per interessi. Marco Stradotto, Margherita, ha calcolato che la somma tra minori trasferimenti agli enti locali e i maggiori oneri derivanti dai tagli comporta un maggiore peso complessivo di 1 miliardo 170 milioni di euro rispetto al 2003. Forti ricadute negative - sottolinea l'Anci - si avranno, per mancata copertura, sull'assistenza sanitaria per immigrati regolarizzati. Protesta anche il presidente del Lazio Francesco Storace.

Giuseppe Fioroni, Margherita, prende in parola Gianfranco Fini e chiede che accolga la richiesta di indennizzare i cittadini vittime delle leggi razziali. Di An, la riproposta di 150 milioni di euro per le famiglie con anziani a carico.

Iva agevolata per le ristrutturazioni. Rispunta l'idea di prorogare a giugno la riduzione al 10 per cento dell'Iva per le ristrutturazioni di immobili. E intanto di abbattimento completo dell'Iva (è adesso al 20%) per l'acquisto di materiali da costruzione che servono per case nuove o ristrutturazioni di abitazioni che deveno essere destinate ad affitto ha parlato, come proposta che farà il governo italiano all'Ue per agevolare soluzioni riguardanti il problema abitativo, il vice ministro delle Infrastrutture Ugo Martinat.

Renato Venditti

PROTESTE NELLA SCUOLA

La Gilda nazionale degli insegnanti protesta contro la riforma degli organi collegiali territoriali approvata ieri dal Consiglio dei ministri, «senza la promozione di un necessario dibattito approfondito tale da consentire un reale consenso e un alto livello di condivisione, fra le componenti interessate».

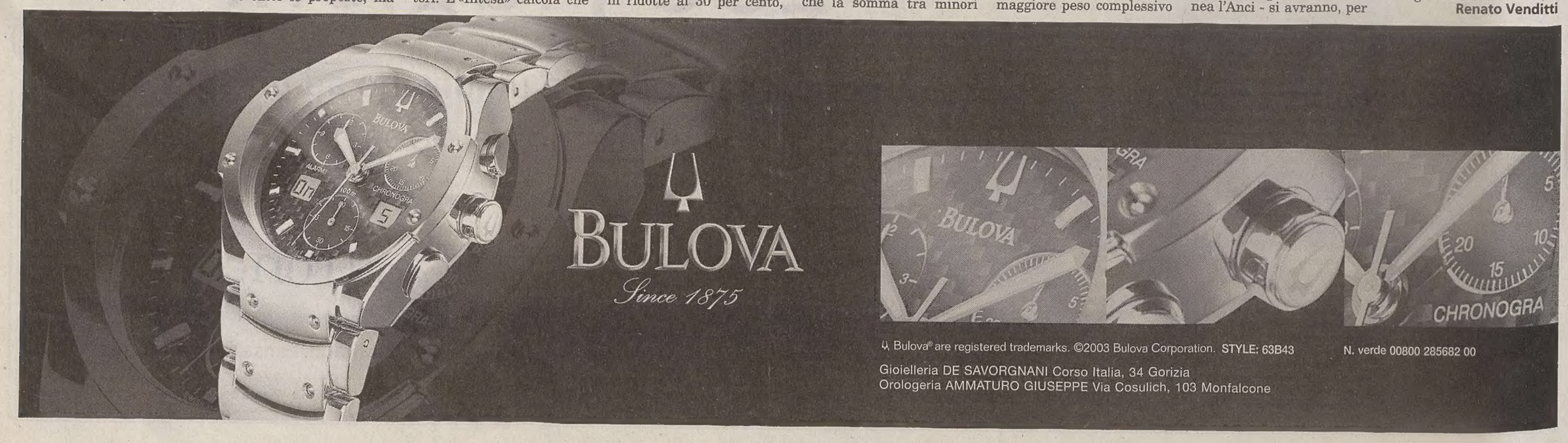
«La Gilda valuta molto negativamente - dichiara Alessandro Ameli, coordinatore nazionale della Gilda - la mancanza di una stretta correlazione tra le varie riforme in cantiere, prima fra tutte quella introdotta dalla legge 53, dai relativi regolamenti e questa riforma degli organi collegiali che scimmiotta quella pessima proposta a suo tempo da Berlinguer di cui raccoglie l'eredità peggiore».

«Per la prima volta nella storia della scuola italiana - prosegue Ameli - anche quella pre-decreti delegati, ai consigli nazionali e provinciali non vengono assegnate competenze sullo stato giuridico degli insegnanti, privando così la categoria di ogni organismo di rappresentanza, garanzia e autotutela».

Ameli chiede, quindi, cha sia assicurata una forte presenza degli insegnanti negli organi collegiali, che vengano rivisti i meccanismi elettorali, con la reintroduzione di forme di democrazia diretta per ogni organo, e che sia completamente rivisitato il modello previsto dal decreto Berlinguer.

Intanto Cgil, Cisl e Uil e i sindacati scuola hanno indetto per domani a Roma una manifestazione nazionale in difesa e per il rilancio della scuola pubblica. L'appuntamento è previsto alle 14 in Piazza Bocca della Verità, luogo di raduno del corteo che raggiungerà Piazza Farnese.

Per Cgil, Cisl e Uil l'istruzione e il sapere devono rappresentare i settori nei quali investire con decisione per costruire un futuro di qualità per il nostro Paese. Una manifestazione nazionale centrata sulla scuola pubblica fa capire da sola il giudizio negativo che le tre confederazioni e i sindacati di categoria esprimono sulle politiche del governo. Gli obiettivi : riaffermare il valore strategico dell' istruzione, difenderne il carattere nazionale, contrastarne la devoluzione, protestare contro una finanziaria che ripropone solo tagli ed una ulteriore precarizzazione del lavoro.



Secondo un rapporto sul valore aggiunto nel 2001 il capoluogo regionale conquista a sorpresa il primato della ricchezza prodotta: +8,4 per cento. Industria +20,3%

Istat: Nordest in crisi, a Trieste crescita record

Male Gorizia e Pordenone. I sindacati: «Dato irrealistico». Anna Illy: «La ripresa c'è stata». Il peso dei servizi

Svimez sul lavoro sommerso: Fvg promosso per regolarità

ROMA Il Mezzogiorno si conferma la patria del sommerso, con oltre un lavoratore su 5 irregolare (23% la percentuale delle Regioni del Sud), mentre al Friuli-Venezia Giulia va il record della regolarità (solo il 9,5% il tasso dii irregolarità rilevato in regione). La media nazionale è del 15%; quella del Centro-Nord dell' 11,9%. Una patria senza alcuna enclave, perchè nelle regioni meridionali il tasso di irregolarità risulta più alto in tutti i settori produttivi.

È quanto emerge dal rapporto Svimez sul sommerso diffuso oggi, che segnala anche, a livello nazionale, un incremento della diffusione del lavoro irregolare, passato dal 14,5% del 1995 al 15% del 2001.

Il gap tra Sud e Centro-Nord - sottolinea l'Associazione per lo sviluppo dell' industria nel Mezzogiorno - è particolarmente elevato nel settore industriale (19,5% gli irregolari nel meridione, contro il 5,3% del nord), mentre lo scarto minore, «sebbene ancora piuttosto significativo», si registra nei servizi (15% contro il 3,8% al Nord).

A livello regionale, il record spetta alla Calabria dove, nel 2001, quasi 3 lavoratori su dieci sono irregolari. Seguono la Campania, dove il tasso di irregolarità è del 25,3%, e la Sicilia (24,2%). Mentre l'unica realtà meridionale che presenta un tasso di irregolarità inferiore alla media nazionale e ad alcune Regioni del Centro-Nord è l'Abruzzo che, con una percentuale del 14,4% si piazza meglio del Lazio (17,6%), della Valle d'Aosta (16,7%) e dell'Umbria (14,6%).

Contro questo stato di cose, la Svimez sottolinea la necessità di una diversificazione degli interventi, a fronte di situazioni fortemente differenziate, e suggerisce alcune misure come quelle volte a ridurre i costi di transazioni improprie (da quelle legali, ma con elevata onerosità, a quelle illegali come il pizzo e l'usura), quelle per migliorare l'efficienza, le convenienze e la redditività delle imprese poco produttive, e quelle volte a migliorare il clima di convivenza civile. Secondo l'istituto di ricerca il piano di emersione predisposto dal governo avrebbe avuto un esito migliore se si fossero realizzate due circostanze: l'inserimento dell'emersione in progetti di sviluppo locale e la riduzione, alla fine del processo di emersione, del carico fiscale contributivo per l'intero sistema economico, come inizialmente previsto.

TRIESTE Trieste città «ricca», con una fortissima incidenza di servizi e finanza, e un sistema industriale che, nonostante la crisi e un peso ancora marginale, cerca di recuperare spazi. Ecco perchè la città si è «salvata» in un anno nero per l'economia del Nordest: è questa l'immagine che emerge dal rapporto Istat sul valore aggiunto (*comprende beni.e servizi prodotti*) nel 2001. Nel dossier Trieste conquista infatti a sorpresa il primato della crescita (+8,4%) nel Triveneto con un balzo del settore industriale (+20,3%). Secondo il rapporto Istat nel 2001, il valore aggiunto a prezzi correnti a livello nazionale è aumentato del 5,2 per cento con una crescita del 4,4 per cento nel Nordest.

Ma i sindacati regionali non credono al primato di Trieste: «Dietro questo dato c'è in realtà una combinazione di recessione e crisi». Ribatte il presidente degli industriali triestini, **Anna Illy**: «A partire dal 2001, nonostante la crisi, abbiamo registrato una inversione di tendenza in positivo».

L'Istat analizza il dato: «Sul risultato di Trieste pesa soprattutto l'incidenza dei servizi (commercio, pubblica amministrazione, credito, assicurazioni, servizi alle imprese, locazioni) che nell'economia triestina assorbono 95.400 unità di lavoro, termine che comprende occupati a tempo pieno e anche parziale, su un totale di 115 mila. Il resto è suddiviso in industria (18.300) e agricoltura (1.100)».

Claudio Pascarella, che ha elaborato il rapporto Istat, sottolinea che a Trieste sono appena 15 mila le unità di lavoro nell'industria tradizionale e 3.400 gli addetti nelle costruzioni. Ma come si spiega che l'Istat attribuisce a Trieste, in termini di valore aggiunto, un ritmo di crescita da record nell'intero Nordest con un balzo del 20,3 per cento nell'industria? «È un risultato che può derivare dall'incidenza relativa dell'industria sull'economia locale. Più questa è ridotta maggiori sono le possibilità che il tasso di variazione aumenti». In classifica Trieste, con il suo +8,4%, batte Rimini (+7,2%) e Ravenna (+6,8%) che non sono certo polmoni industriali del Nordest. In città come Trento (+18,4%), per esempio, spicca la crescita dell'agricoltura.

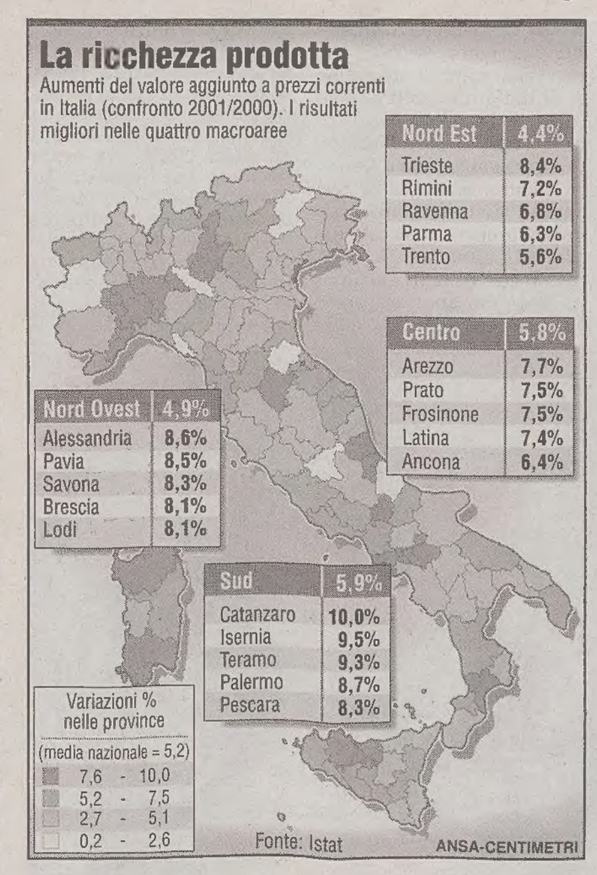
Il Friuli Venezia Giulia, tuttavia, batte un altro record, questa volta negativo. Agli ultimi posti, fra le province meno dinamiche, troviamo infatti Gorizia (+2,5%) alla pari con Belluno, la capitale degli occhiali. Male soprattutto Pordenone (+2,8%) e Padova (+2,9%), città in cui «la crisi ha pesato soprattutto nell'industria, dove si registrano variazioni negative rispettivamente pari a -2,4 per cento e -1,8 per cento». In questa parte della regione, dove domina la grande industria e le piccole e medie imprese votate all'export, l'economia ha battuto in testa: «Nel 2001 è iniziata, dopo l'attacco terroristico alle Twin Towers, una recessione economica durata tre anni che ha colpito tutto il mondo», sottolinea il presidente dell'associazione industriali del Friuli Venezia Giulia, **Piero Della Valentina**. «Questo clima pesante sui mercati mondiali ha iniziato a far sentire i suoi effetti negativi anche sull'economia regionale, fortemente orientata verso le esportazioni. Il risultato positivo di Trieste può derivare dalla stessa natura economica della città fortemente concentrata su commercio e servizi e poco sensibile ai cicli negativi delle imprese».

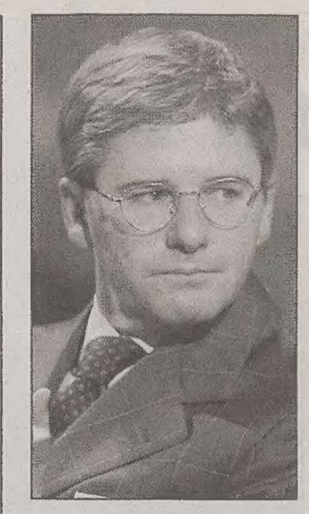
Nel più recente bollettino statistico della Svimez ci sono tutti gli effetti di questo triennio da brivido per l'economia regionale iniziato proprio nel 2001. Nel primo semestre del 2003 l'export totale del Fvg ha accusato una flessione del 3,1 per cento: «In questi casi -dicono all'Istat- i valori modesti della crescita sembrano riflettere situazioni di crisi, spesso transitorie, piuttosto che vincoli strutturali o problemi di mancato decollo».

Nel rapporto Istat Trieste, per quanto riguarda il tasso di crescita dell'occupazione, si piazza addirittura ai primi posti fra le province del Nordest con un +4,1 per cento, battuta dalla solita Rimini (+5,2%) ma vincente su Ravenna (+3,4%) e Parma (+2,8%). Agli ultimi posti troviamo Padova (-0,2%), Belluno (0,0%) e Bologna (-1,1%). Capoluogo regionale da primato anche sul fronte della produttività (+4,2%) assieme a Trento (+6,1%), Bologna (+5,3%), Venezia (+4,4%) e Verona (+4,2%).

A Trieste il record del valore aggiunto del Nordest? I sindacati non ci credono. «È un puro effetto matematico che combina assieme stagnazione e crisi industriale»: **Luca Visentini**, segretario regionale della Uil, non crede affatto a un improvviso recupero della crescita industriale concentrata su Trieste. E spiega perchè: «È possibile, ma posso fare solo una ipotesi, che su questo risultato statistico abbia inciso paradossalmente la chiusura di fabbriche. Il calcolo del valore aggiunto, in sostanza, potrebbe essere stato depurato dai passivi finanziari delle aziende che hanno cessato l'attività. Non siamo cioè in presenza di riduzioni di personale a parità di numero di imprese. A Trieste hanno chiuso un sacco di aziende». Per Visentini anche il dato sulla tasso di crescita degli occupati non sta in piedi: «Sul calcolo delle unità di lavoro incide molto il lavoro precario». Non è d'accordo il presidente degli industriali triestini Anna Illy: «Trieste arriva sempre con un certo ritardo rispetto ai trend dell'economia nazionale, positivi o negativi. A partire dal 2001 nell'industria triestina ci sono stati piccoli incrementi dell'occupazione mentre in proporzione il commercio ha subito di più l'impatto della crisi. L'Istat ci ha dato ragione».

Piercarlo Fiumanò




Piero Della Valentina

Anna Illy

La bozza, preparata dal ministro dell'Economia, è pubblicata su Internet. A settembre il testo sarà in Parlamento

Addio all'Irpeg: nuovo fisco per le imprese

Arriva l'Ires: l'imposta avrà un'aliquota in calo dal 34 al 33 per cento

ROMA Arriva l'Ires, la nuova imposta sul reddito delle società, sostituisce l'Irpeg e taglia l'aliquota dal 34 al 33%. Il Consiglio dei ministri ha varato ieri il testo definitivo del decreto legislativo che riforma il fisco delle società. La riforma «ci porta in un sistema moderno, europeo, semplice», ha sottolineato il ministro dell' Economia Giulio Tremonti. La bozza, preparata dal ministro dell'Economia, è pubblicata su Internet. A settembre il testo sarà in Parlamento.tra in vigore dal 2004. Nessuno slittamento al 2005, dunque, come era stato suggerito dal Parlamento. «Non si può stare troppo in ballo con la riforma - ha detto il ministro - ad un certo punto devi farla, altrimenti si determina una zona grigia di aspettative e di dubbi». Tremonti, rilevando che la riforma è a «invarianza di gettito» e che ha dunque l' obiettivo di introdurre un sistema semplice, europeo e più competitivo, ha sottolineato che il sistema fiscale delle società è stato finora «tremendamente complesso e casuale». La tassazione dipendeva cioè da «un cumulo di fattori estremamente complesso»; con una battuta Tremonti ha anche sottolineato che «ti veniva l' emorragia cerebrale per capirlo».

La riforma cambia la tassazione sulle società in maniera abbastanza radicale. Scompare definitivamente la Dit (Dual Income Tax), come anche il credito di imposta, ma c'è una minore tassazione sui dividendi. Arriva il consolidato nazionale e mondiale. Diventano irrilevanti, sotto il profilo fiscale le operazioni straordinarie: non vengono cioè tassate minusvalenze e plusvalenze. Sarà possibile optare per la tassazione per trasparenza e in questo caso il reddito della società è imputato ai soci e tassato in capo a questi. Sono queste alcune delle principali novità che entreranno in vigore dal primo gennaio del prossimo anno. «È stato utilizzato come modello di riferimento - ha spiegato Tremonti - quello tedesco con alcune varianti». E ha aggiunto che le holding non avranno più bisogno di restare all'estero; la semplicità diventa dunque un importante fattore competitivo.

Dei pareri emessi dalle Commissioni parlamentari competenti è stato recepito «quasi tutto», garantisce Tremonti complimentandosi con il parlamento per «l' ottimo lavoro fatto». Tra le novità principali c'è l' eliminazione del credito d'imposta sui dividendi, compensato con una tassazione solo parziale degli stessi che «per le persone fisiche è al 40% - ha spiegato Andrea Manzitti, capo dipartimento politiche fiscali del ministero dell' Economia - mentre per gli enti commerciali è al 5%». Tra questi rientrano anche le fondazioni bancarie.

Per quanto riguarda invece la cosidetta *thin capitalization* (le norme a contrasto della sottocapitalizzazione) il rapporto tra capitale e debito verso i soci sarà di 1 a 4, «ma in via transitoria per il 2004 il rapporto sarà di 1 a 5», ha aggiunto Manzitti. Per quanto riguarda invece la percentuale per stabilire se il socio è qualificato, sempre nelle norme contro l'eccessivo indebitamento della società verso i soci, è stata fissata al 25% (nella versione originale del decreto era al 10%.

Negative le reazioni dell' opposizione al via libera del governo. Giorgio Benvenuto dei Ds sottolinea che «il sistema produttivo sarà stressato» e che la riforma comporterà una maggiore imposizione sulle imprese di 2,5 miliardi.

Piazza Affari chiude con un guadagno dello 0,47%. Effetto Ue sulle popolari

Le Borse ritrovano smalto

MILANO Orfane di Wall Street, chiusa per la festa del giorno del ringraziamento, le Borse europee hanno ritrovato i rialzi di inizio settimana dopo due sedute di debolezza, con la sola Londra che è rimasta negativa a causa del calo dei titoli dei media e della grande distribuzione. I dati positivi sulla fiducia delle imprese in Francia e Gran Bretagna e quelli sul Pil della Svizzera hanno convinto gli investitori che la ripresa, ormai in pieno sviluppo negli Usa come dimostrato dai dati diffusi in settimana, sembra investire anche il Vecchio Continente. Dai minimi raggiunti a marzo gli indici hanno così guadagnato il 35% guidati dai settori più ciclici come i tecnologici e si apprestano, per la prima volta dopo tre anni, a chiudere l' anno in attivo.

La seduta di Piazza Affari si è giocata in positivo per il quinto giorno consecutivo con gli indici su nuovi massimi dell' anno (Mibtel +0,47% a 20.085 punti e il Mib30 +0,34% a 26.924 punti). Gli scambi sono stati pari a 2.093 milioni di euro. Effervescenti fin dall' apertura le banche popolari quotate a Piazza Affari, spinte dalle prospettive di cambiamento nei diritti speciali aperte da un intervento della Ue, hanno accelerato il passo sul finale di seduta. Regina Bpm che ha guidato il rally con un progresso del 10,30% a 4,86 euro. Bene anche Lodi (+8,29% a 9,29 euro) e Bpu (+2,84% a 14,02 euro). In controtendenza Popolare Cremona, già prossima alla trasformazione in spa, rimasta ingessata sulle posizioni della vigilia (+0,18% a 19,44 euro). Ritracciano i grandi istituti, sugli scudi nei giorni scorsi. Intesa ha perso l' 1,07% a 3,15 euro, Capitalia lo 0,60% a 2,65 euro, San Paolo Imi lo 0,60% a 10,64 euro. In calo anche gli assicurativi. Generali ha perso lo 0,10% a 20,87 euro, Ras lo 0,62% a 13,38 euro. Nel pomeriggio i riflettori di Piazza Affari hanno puntato su Pirelli&C che, con una volata e un'impennata degli scambi (quasi 62 milioni di pezzi contro una media mensile di 21,4 milioni) pari a circa l' 1,86% del capitale ordinario, ha chiuso in rialzo del 4,56% a 0,79 euro.

DALLA PRIMA PAGINA

Pluralismo liberale: è esportabile?

Le une e le altre, a suo dire, avrebbero messo in discussione l'idea della neutralità degli stati occidentali di fronte alla diversità culturale e nazionale. Secondo questa idea lo stato democratico dovrebbe essere indifferente alle identità di gruppo delle loro minoranze nazionali e a quelle delle loro comunità di immigranti, sulla base della considerazione che l'espressione della diversità culturale e nazionale appartiene, come la religione, alla sfera privata. Kymlicka ritiene invece che questa idea sia un mito perché nasconderebbe il fatto che anche gli stati occidentali non sarebbero per nulla neutrali. Al contrario sarebbero ancora impegnati nell'opera di omogenizzazione nazionale. E quindi l'idea di neutralità dello stato sarebbe un mito funzionale ad un intento assimilazionistico.

Se le cose stanno così, più corrispondente a criteri di giustizia sarebbe quindi riconoscere anche alle minoranze indigene il diritto alla costruzione della loro nazione e alla comunità degli immigrati l'espressione della loro diversità culturale anche nello spazio pubblico. Per altro, in molti Paesi occidentali, questo riconoscimento si è tradotto nell'adozione di politiche di multiculturalismo nei confronti degli immigrati e di istituzioni di federalismo multinazionale laddove esistono cospicue minoranze nazionali, come ad esempio in Spagna, Belgio e Canada e per certi versi nel Regno Unito. Questi accomodamenti, a suo dire, sarebbero in grado di ottenere dalle minoranze e dagli immigrati una lealtà maggiore verso lo stato di quanto siano in grado di ottenere le politiche assimilazionistiche.

Il punto cruciale è che il riconoscimento alle minoranze e agli immigrati di un diritto alla tutela esterna della loro identità di gruppo non deve tradursi nel diritto alla restrizione interna dei diritti individuali dei loro membri, a cominciare da quello di scegliersi da soli l'identità a cui appartenere. Il pluralismo liberale che Kymlicka propone è dunque allo stesso tempo diritto alla tutela della diversità di gruppo e difesa dei diritti individuali. Si tratta a suo dire di un modello esportabile anche nei Paesi dell'Europa centro-orientale, anche se egli non si nasconde che la sua adozione in questi Paesi incontra alcune difficoltà.

In particolare egli ne indica due: l'eredità negativa del federalismo comunista e il rischio costante in questi Paesi di irredentismo da parte delle minoranze nazionali, stimolato dalle politiche degli "stati fratelli" e provocato dalla decisione da parte della maggioranza di avviare politiche di nazionalizzazione. Il caso del conflitto serbo-croato dei primi anni Novanta sta a indicare quanto reale e catastrofico possa essere questo rischio. A queste difficoltà si potrebbe aggiungere anche il fatto che le classi dirigenti centro-orientali spesso tendono a definire lo stato come un'istituzione che appartiene esclusivamente alla maggioranza "etnica" (si vedano molte delle loro costituzioni) e ad attribuire alle istituzioni statali il compito di rafforzare e perfezionare l'omogeneità nazionale.

Per capirci, nemmeno al più appassionato nazionalista italiano verrebbe in mente oggi di descrivere la proliferazione di sedi universitarie in una regione di confine come la nostra come la costruzione di capisaldi della cultura nazionale. Non sarebbe creduto, tanto forte è l'evidenza che tale proliferazione è da attribuire a dinamiche campanilistiche, e in alcuni casi, come quello di Udine, addirittura alla "invenzione" di una "nuova nazione". Invece, nei giorni scorsi, la nascita di un nuovo centro di ricerca e di alta cultura a Capodistria, evento per altro di per sé felice, è stata presentata come un'esigenza di rafforzamento della cultura nazionale slovena perché minacciata per l'appunto dalla cosiddetta disseminazione di capisaldi della cultura italiana. Nonostante questi ostacoli, Kymlicka si dichiara convinto che le possibilità di un pluralismo liberale siano buone anche nei Paesi centro-orientali e che comunque questo sia l'unico approccio in grado di governare i conflitti etno-nazionali o le richieste di riconoscimento della diversità culturale parte degli immigrati.

A mio giudizio è lecito avere qualche dubbio, per due ragioni. Anzittutto, l'idea che in un processo di costruzione di identità nazionale si possa tracciare una solida linea di distinzione tra il diritto alla tutela dell'identità di gruppo (auspicabile) e il diritto collettivo alla restrizione interna dei diritti individuali dei membri del gruppo (non auspicabile) è un po' troppo ottimistica. Infatti è probabile che vi siano settori della minoranza o della comunità di immigrati i quali in nome della tutela dell'identità di gruppo sono pronti a restringere, attraverso pressioni di varia natura, l'esercizio della fondamentale libertà di ogni individuo a scegliersi la propria identità, se cioè averne una sola o più di una oppure, se lo vuole per le più svariate ragioni, passare da un'identità all'altra.

Inoltre, a mio giudizio, Kymlicka stabilisce una connessione troppo meccanica tra l'idea di neutralità da parte dello stato nei confronti della diversità nazionale o culturale e l'intento assimilazionistico. In molti casi è stato così e la neutralità è stata una ipocrisia. In altri casi invece la neutralità dello stato ha favorito l'integrazione in una comunità politica di gruppi molto diversi tra di loro.

A questo proposito sarebbe interessante una riflessione sull'India, la più grande democrazia del mondo, nella quale hanno pari dignità diciotto lingue e diverse religioni. Certo, anche nel caso dell'India hanno contato accomodamenti istituzionali come quelli suggeriti da Kymlicka, a cominciare dalla presenza di ordinamenti federali. Ma ha contato anche il modo in cui le classi dirigenti indiane hanno considerato la federazione, cioè come una casa comune disponibile a riconoscere le diversità ma anche una realtà che chiede che ad essa ci si identifichi. A tal punto che, secondo alcuni studiosi, il caso dell'India fa pensare più che a uno stato multinazionale, in cui convivono separate diverse nazionalità, a uno stato che è sino ad oggi è riuscito ad ottenere una lealtà che precede o accompagna la lealtà verso il proprio gruppo linguistico o la propria religione. Uno stato dunque di cittadini. Ed è forse questa una sfida comune ai paesi occidentali in transizione verso la multietnicità e ai Paesi centro-orientali le cui classi dirigenti si pensano ancora come costruttrici della propria nazione.

Paolo Segatti

Quest'anno i medici prevedono un arrivo anticipato dell'epidemia. Tra due settimane entrerà nel vivo il ceppo del contagio

Babbo Natale porterà l'influenza

A Genova i primi casi tra i bambini. Il virus costringerà a letto 8 milioni di italiani

MILANO Ci siamo. L'influenza è arrivata, secondo le previsioni colpirà otto milioni di italiani e molti passeranno il Natale a letto. Il primo caso è stato isolato la scorsa settimana a Genova su una bambina di tre anni e i più colpiti (40%) saranno proprio i piccoli da zero a 14 anni. Nel 10% dei casi toccherà agli anziani (la metà dei quali si vaccina) e per il restante 50% agli adulti fra i 15 e 64 anni. Questa settimana sono già stati isolati altri due casi, sempre su bambini, e per il microbiologo dell'università di Genova Pietro Crovari significa che la sindrome ha anticipato i suoi tempi: «Il picco arriverà per Natale piuttosto che a febbraio». Tra due settimane inizierà a entrare nel vivo del contagio il ceppo protagonista di quest'anno: l'AH3N2 che ha già colpito gli Stati Uniti, ma anche l'Islanda e la Norvegia. Intanto negli ultimi due mesi un ceppo letale di influenza ha causato la morte di cinque bambini in Europa, tre in Scozia e due in Inghilterra, e di altri cinque in Colorado. Ma secondo il virologo dell'Università di Milano, Fabrizio Pregliasco, questa influenza somiglierà molto a quella dell'inverno scorso. Le uniche sorprese potrebbero venire da una variante, un virus del tipo B chiamato «Victoria», che potrebbe colpire con più forza perchè poco diffuso nelle stagioni precedenti. Ma sia il «Victoria» che gli altri due virus del tipo A in circolazione sono contenuti nel vaccino. E mentre cresce l'allarme, si riapre il dibattito sull'opportunità o meno di vaccinarsi. Per Crovari le morti registrate negli altri Paesi sono "eventi fisiologici che possono essere scongiurati con la vaccinazione" e sono molti i pediatri che li consigliano ai loro pazienti. Dopo la polemica sulla vaccinazione di massa, il ministro Girolamo Sirchia è però tornato a consigliarla solo ai «soggetti a rischio»: gli over 65, i bambini affetti da particolari malattie, gli addetti ai servizi pubblici, il personale di assistenza di soggetti a rischio e in alcuni casi anche chi lavora in allevamenti animali. Sconsigliato per chi è allergico alle proteine delle uova, il periodo ottimale per il vaccino scade a fine novembre. E per gli altri? Come prevenire e, nel caso, come combattere i sintomi? Per la prevenzione l'Istituto Superiore di Sanità invita a seguire alcune regole come evitare contatti con malati, ambienti sovraffollati, lavarsi spesso le mani, umidificare le case e non fumare. Per le cure: «Non esiste - informano dal ministero - una vera e propria cura. Si possono usare farmaci sintomatici per alleviare il malessere». Altrimenti il consiglio è di bere molto, mangiare frutta e verdura e evitare tanto di coprirsi troppo quanto di assumere antibiotici, «non attivi contro il virus», senza una prescrizione medica.

Monica Viviani

L'influenza colpirà a Natale soprattutto i non vaccinati.

Al Sud si contano i danni. Forte vento a Milano, crolla un'impalcatura. Neve in quota

Offensiva maltempo al Nord

ROMA Temporali, allagamenti, vento forte, frane: il maltempo che ha toccato prima il Sud si è spostato al Centronord dove ieri in tutte le regioni è scattata l' allerta della Protezione civile.

I vigili del fuoco sono stati impegnati per tutta la giornata per far fronte ai primi effetti del maltempo, mentre il Mezzogiorno continua a fare i conti con danni e disagi.

A **Milano**, investita nel pomeriggio da un nubifragio accompagnato da un forte vento, il traffico è andato in tilt. Sono scattati il piano pioggia e il piano Seveso predisposti dall'Amsa per fronteggiare le situazioni critiche: sono entrati in azione 36 mezzi e 108 operatori. Il vento ha raggiunto punte superiori ai 50 km orari e ha provocato il crollo di una impalcatura, per fortuna senza conseguenze. La caduta dei ponteggi ha bloccato tuttavia il traffico e ostruito la linea tramviaria. Oggi la pioggia dovrebbe attenuarsi e sabato potrebbe anche fare brevemente capolino il sole ma da domenica è previsto il ritorno del brutto tempo. A **Brescia** i rami staccati dal vento hanno danneggiato alcune auto.

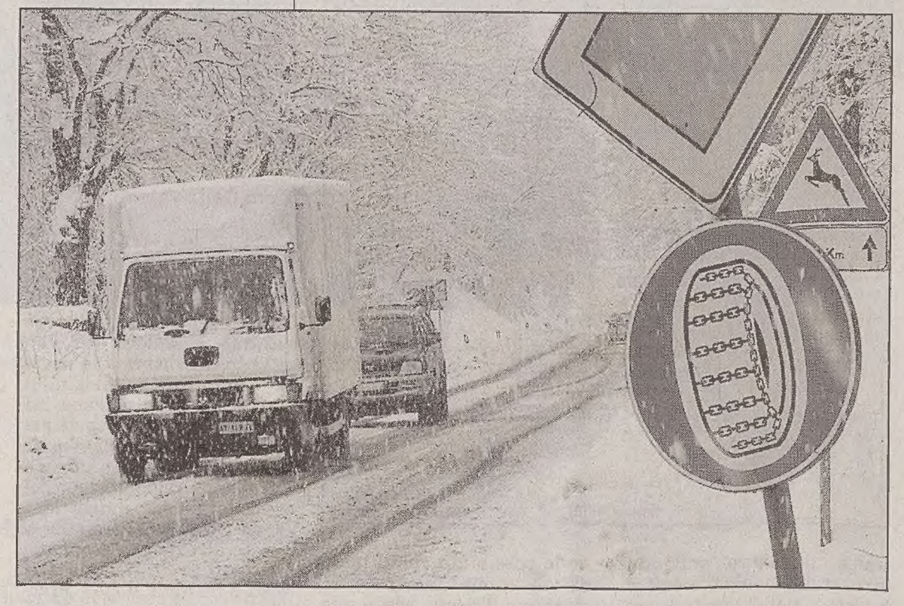
In **Alto Adige** il rischio valanghe è di grado 3, ma potrebbe ulteriormente aumentare tanto che l' ufficio idrografico di Bolzano ha consigliato di adottare misure di sicurezza per le strade, le piste da sci e gli impianti di risalita esposti al pericolo.

Piogge abbondanti in **Piemonte**, soprattutto nelle province di Torino, Biella e del Verbano-Cusio-Ossola, e nevicate da 900 metri in su. Il passo del Sempione è stato chiuso ai mezzi pesanti. Nel cuneese, all' Argentera, a 1.700 metri sono stati misurati 30 cm di neve fresca, in Valle di Susa 40 cm.

Anche la **Liguria** è stata investita da un' ondata di pioggia che ha provocato danni e disagi alla circolazione. A Savona il violento acquazzone ha intasato fognature e tombini. Tutti i fiumi e i principali corsi d' acqua della provincia sono stati monitorati. . A **Genova** la pioggia caduta con insistenza per tutta la mattinata ha creato problemi al traffico. Due due voli Alitalia da Roma a Genova sono stati dirottati a Pisa e a Milano Linate, mentre due voli in partenza dal capoluogo ligure sono stati cancellati.i.

Ieri sera raffiche di vento superiori anche ai 30 nodi hanno rallentato i voli anche a Fiumicino (in media di 15') e per ragioni di sicurezza è stata chiusa una pista. Danni anche a Civitavecchia dove una scuola è stata allagata, luminarie natalizie abbattute e un tratto dell' Aurelia, invaso dall' acqua, chiuso al traffico.

Ma il maltempo continua a far sentire i propri effetti anche al Sud. In **Sicilia**, a causa del mare agitato, sono interrotti i collegamenti con le isole Pelagie e Pantelleria. Danni ingenti anche in **Calabria** per la tromba d' aria che ieri ha colpito la località Le Castella di Isola Capo Rizzuto.



Piogge intense al Nord ma anche fitta neve in Piemonte e in Valle d'Aosta in quota.

Resta un miraggio il limite dei 150 su alcune autostrade

Il nuovo limite a 150 km/h in autostrada, voluto dal ministro Pietro Lunardi, si sta rivelando un vero e proprio miraggio, secondo un'inchiesta del mensile Quattroruote. Il ministro - riferisce il periodico - aveva assicurato che entro novembre l'innalzamento sarebbe stato operativo, ma le società concessionarie, cui spetta la responsabilità finale dell'aumento del limite, fanno resistenza passiva. Molte delle aziende di gestione autostradale hanno fatto sapere che sui loro tratti a tre corsie di andare a 150 non se ne parla: fra queste, la Milano Mare, la Brescia-Padova e la Padova-Venezia.

Resta la concessionaria più importante, il Gruppo Autostrade per l'Italia, che per ora ha individuato 400 km «papabili»: la definitiva scelta, però, è subordinata a una lunga operazione di verifica tecnica, ancora in corso, alla quale partecipano anche la polizia stradale e il ministero. Per ora, dunque, sostiene Quattroruote, i 150 km rimangono pura teoria.

L'inchiesta del mensile Quattroruote si sofferma anche su un'altra modifica al Codice della strada: l'abbassamento del limite di velocità in caso di pioggia. Rarissime, infatti, sono le contravvenzioni per chi non rispetta i 110 km/h sotto l'acqua: nessuno, scrive, s' è preoccupato di stilare le norme d'applicazione esatte della nuova legge. Inoltre, cosa ancora più grave, quando l'asfalto è bagnato gli Autovelox non funzionano a dovere, impedendo di fatto alle forze dell'ordine la verifica della velocità.

IN BREVE

Catena di incidenti sulle strade italiane

Due morti per un Tir ribaltato Scontro frontale sul Tonale Donna perde la vita a Genova

MILANO Catena di incidenti sulle strade della penisola. Un Tir si è ribaltato sull'Autostrada del Sole, all'altezza del km 13 in direzione Roma nel tratto Chiusi-Fabro. Nell'incidente due persono sono decedute e due sono rimaste ferite in modo grave. Mezza provincia di Bergamo è rimasta paralizzata a causa di due diversi incidenti. Il più grave sulla statale del Tonale. A causa di un salto di corsia si sono frontalmente scontrati due furgoni: uno dei due conducenti è morto, l'altro è in condizioni gravissime. A Bergamo un camion che trasportava bobine d'acciaio si è ribaltato perdendo il carico e bloccando così una delle rotonde più trafficate. Una donna di 83 anni, Ersilia Montani, infine, è morta ieri sera a Recco, vicino Genova, dopo un volo di 7 metri in automobile.

Taranto, ordine di carcerazione per quattro anni notificato all'ex sindaco Cito piantonato in ospedale

TARANTO Agenti della Digos hanno notificato ieri all' ex sindaco e ex parlamentare tarantino Giancarlo Cito un ordine di carcerazione per la condanna a quattro anni di reclusione per concorso esterno in associazione mafiosa resa definitiva nei giorni scorsi dalla Corte di Cassazione. Cito è attualmente piantonato nella casa di cura San Camillo dove è stato ricoverato per accertamenti. Cito, leader del movimento «At6 - Lega d'azione meridionale» e consigliere comunale a Taranto, era stato condannato in primo grado a quattro anni di carcere il nel '99 dal tribunale di Taranto. La sentenza era stata confermata in appello nel marzo dello scorso anno e martedì scorso la prima sezione della Corte di Cassazione ha respinto il ricorso presentato dai suoi difensori.

Palermo, sgominata rete di trafficanti internazionali Dieci finiscono in manette, pure il figlio di Bontade

PALERMO Sominata una rete criminale che aveva creato un'asse internazionale, tra personaggi legati a «Cosa Nostra» siciliana e trafficanti appartenenti alla criminalità organizzata turca, finalizzata a rifornire la piazza siciliana con fiumi di eroina purissima. Gli agenti della Mobile di Palermo, ieri hanno eseguito numerose ordinanze di custodia cautelare. Dieci gli arrestati, fra cui il figlio del boss Stefano Bontade, Francesco Paolo, 29 anni, incensurato e studente universitario. Tra gli arrestati spiccano le figure di alcuni insospettabili e di elementi appartenenti a famiglie di spicco della mafia siciliana.

Napoli, finisce in carcere un collaboratore scolastico per atti di libidine su un bimbo di quattro anni

NAPOLI I carabinieri di Poggioreale hanno sottoposto a fermo di indiziato di atti di libidine violenta e tentata violenza sessuale aggravata su un bambino di 4 anni un collaboratore scolastico di 44 anni, impiegato in una scuola materna, dell'area orientale di Napoli. L'uomo è ora nel carcere di Poggioreale. Il collaboratore scolastico avrebbe attirato il bimbo nei servizi igienici della scuola costringendolo a compiere atti di libidine e tentando di abusarne sessualmente.

L'ex presidente della Lazio nel registro romano dove è già iscritto per truffa fraudolenta

Cragnotti indagato per corruzione

L'accusa: favori alla Cirio. I legali: è del tutto estraneo

ROMA L'ex presidente della Lazio Sergio Cragnotti è stato iscritto sul registro degli indagati di Roma per il reato di corruzione. Il nuovo capo d'imputazione viene contestato al finanziere in un fascicolo diverso, appena aperto, da quello sulla bancarotta e riguarda un presunto versamento di tangenti per ottenere favori nell'ambito dell'attività sulla Cirio.

I pubblici ufficiali che avrebbero accettato il denaro, o anche solo la promessa di utili non risultano indagati per il momento. Il procuratore aggiunto Achille Toro ha disposto accertamenti anche bancari. Il nuovo fascicolo è stato aperto in seguito all'analisi delle carte sequestrate il mese scorso dalla Guardia di finanza sia nell'abitazione di Cragnotti sia presso le società del gruppo agroalimentare.

Cragnotti è già indagato, insieme con un' altra ventina di componenti del cda della Cirio, per bancarotta fraudolenta, concorso in truffa e false comunicazioni sociali.

Secondo i consulenti nominati dagli inquirenti romani, dall' esame di bilanci e di carte contabili risultano una serie di operazioni fittizie e non giustificate sul piano industriale che avrebbero avuto il fine di mascherare plusvalenze e minusvalenze. Il tutto, secondo gli stessi esperti, nel quadro di un' attività di sottrazione di risorse patrimoniali.

Interrogato il 10 novembre scorso dai magistrati, il finanziere ha escluso che ci siano stati appropriazioni o distrazioni accusando il sistema bancario di non avergli concesso una proroga dei termini per la restituzione del 'bond' da 150 milioni di euro (all' origine della dichiarazione di «default» dell' azienda agroalimentare) che gli avrebbe consentito di fare fronte alla crisi.

«Assurda e inverosimile». Così Sergio Cragnotti ha definito, commentando con i suoi difensori, l'accusa di corruzione formulata dalla procura di Roma.

«Siamo molto perplessi - ha dichiarato l'avvocato Giulia Bongiorno - in merito al fatto che ancora una volta ci sarà un'offensiva poderosa sulla stampa per delle ipotesi di reato rispetto alle quali Cragnotti non ha avuto alcuna comunicazione. Se sarà chiamato a rispondere, così come ha già dimostrato, egli sarà in grado di chiarire qualsiasi contestazione. Ma queste accuse così generiche e così al buio ledono il diritto di difesa perchè non permettono una puntuale e immediata replica».

Sergio Cragnotti

«Possiamo comunque categoricamente escludere - ha ribadito la penalista - l'ipotesi della corruzione in quanto il dottor Cragnotti non ha avuto alcun rapporto con la pubblica amministrazione».

All'udienza connessa alla crisi del gruppo che è in amministrazione controllata oltre 500 i creditori ammessi al passivo

Intanto sono stati quasi 500 i creditori ammessi al passivo nell'udienza di ieri per le società del gruppo Cirio in amministrazione straordinaria. Lo riferisce il giudice delegato della sezione fallimentare del tribunale di Roma, Vincenzo Vitalone. Sono state esaminate centinaia di atti di insinuazione nella procedura fallimentare. Nell'udienza dell'11 novembre erano stati ammessi oltre 350 atti di insinuazione.

E sui giornali oggi uscirà un annuncio a cura dei commissari straordinari del gruppo Cirio: conterrà l'invito a presentare manifestazioni di interesse all'acquisto delle attività imprenditoriali riconducibili ai marchi Del Monte, Cirio De Rica. Lo rende noto un comunicato ufficiale dei commissari che specifica come l'invito sarà consultabile anche nel sito dell'azienda www.cirio.it.

PATENTE NAUTICA PER DISABILI

ANCONA La patente nautica deve essere completamente distinta da quella per i veicoli di terra ferma e, allo stesso tempo, i concetti di «conduzione» e «comando» di un'imbarcazione devono essere considerati separatamente, specialmente in rapporto alla possibilità di guida di un natante da parte di una persona disabile. Sono queste alcune delle nuove indicazioni e priorità sulle quali si sono trovati d'accordo oggi i componenti la commissione ministeriale «Disabilità e salute», formata da esperti del settore e da dirigenti del ministero dei trasporti e delle infrastrutture, che si è riunita a San Benedetto del Tronto alla presenza del sottosegretario al ministero della salute, Antonio Guidi.

Alla luce delle disposizioni contenute nella nuova legge sulla nautica da diporto, approvata dal Parlamento nel luglio di quest'anno, la commissione sta studiando le norme tecniche che dovranno facilitare la mobilità generale dei disabili e, in particolare, i requisiti e i limiti che consentiranno il rilascio della specifica patente nautica.«uesto percorso, volto a favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche ma anche di quelle culturali che ancora esistono - ha spiegato il sottosegretario Guidi - ha due obiettivi fondamentali: far esercitare alle persone diversamente abili tutti i loro diritti ed aumentarne le azioni terapeutiche indirette».

Si sono svolte le esequie della ragazzina sarda uccisa a fucilate sul balcone di casa. I congiunti scelgono polemicamente il silenzio ma autorizzano l'espianto degli organi

Funerali di Lula, i familiari rifiutano il lutto cittadino

CAGLIARI Doveva essere la giornata del dolore collettivo di una Comunità per la drammatica perdita di una delle «risorse vitali» per il suo futuro, ma il ritorno sulla ribalta della cronaca nazionale è costato a Lula, la ragazzina uccisa sul balcone di casa, anche un prezzo in termini di rappresentazione del suo lutto. L'ultimo saluto a Laura Manfredi è, infatti, avvenuto, sotto una pioggia battente, in un cimitero quasi blindato, con la popolazione tenuta fuori e dentro solo i familiari e gli amici più stretti della giovane vittima.

A questo si è giunti per una precisa scelta della madre, Laura Manfredi, la compagna di Matteo Boe, che già ieri nel necrologio pubblicato sulla Nuova Sardegna aveva spiegato che le esequie si sarebbero svolte in forma laica e strettamente privata. E, a fugare dubbi sulla volontà di rifiutare il «rito della partecipazione», la donna aveva aggiunto che andava «respinta al mittente» la proclamazione del lutto cittadino annunciata dal sindaco Maddalena Calia.

Così, nel pomeriggio, al termine dell'autopsia, eseguita dopo l'espianto degli organi, inviati - tranne il cuore, non utilizzabile - al Gaslini di Genova e a Roma, dalla camera mortuaria dell'ospedale di Nuoro è partito un lunghissimo corteo di auto, un centinaio, al seguito del carro funebre, destinazione il cimitero del piccolo centro barbaricino.

Una volta giunti sul posto, la maggior parte dei partecipanti è stata però invitata a restare fuori, e dentro sono entrati solo i più stretti congiunti e pochi amici di Luisa Manfredi.

Non c'era il padre Matteo Boe, che pure qualcuno aveva dato per sicuro presente. L'ex latitante, rinchiuso nel carcere di Spoleto ha, in verità, chiesto un permesso, ma l'iter (i pareri richiesti alle forze dell'ordine erano negativi) non ha neanche fatto il suo corso, stante l'impossibilità di essere presente in tempo.

Intanto, sul fronte delle indagini, c' è un momento di pausa, ma gli investigatori sembrano aver imboccato ormai una pista ben precisa, molto distante da quella di «vecchi episodi» con ipotesi di vendette o faide, che avrebbe portato - anche se mancano conferme ufficiali - all'iscrizione di una persona nel registro degli indagati. Si sta comunque scavando nel presente, nei rapporti della ragazza, secondo gli elementi investigativi raccolti dalla Squadra Mobile della Questura di Nuoro, dalla sezione Criminalità organizzata della Squadra Mobile di Cagliari e dei carabinieri del Comando provinciale di Nuoro. Gli interrogatori di alcuni giovani (per uno di questi si è protratto a lungo) si sono per ora conclusi, e tutti sono rientrati a casa.

Di Lula si è occupata oggi anche la trasmissione «Radio Anch'io», alla quale è intervenuto, tra gli altri, Gavino Sanna, il quale ha osservato che «quando succedono queste cose si grida al lupo, al lupo, ma ci si dimentica che i problemi vengono da lontano, non sono nati ieri con quello che è successo a Lula. E, soprattutto, ci si indigna perchè è morta una bambina». Per il pubblicitario di origine sarda il problema primo da affrontare è quello di cercare di frenare la fuga degli uomini di cultura, degli artisti, dei professionisti.

Anche la moglie Barbara è stata informata solo all'ultimo momento della trasferta, durata due ore. In giubbino militare George W. elogia i soldati: siamo fieri di voi

Bush a Baghdad: «Resteremo finché serve»

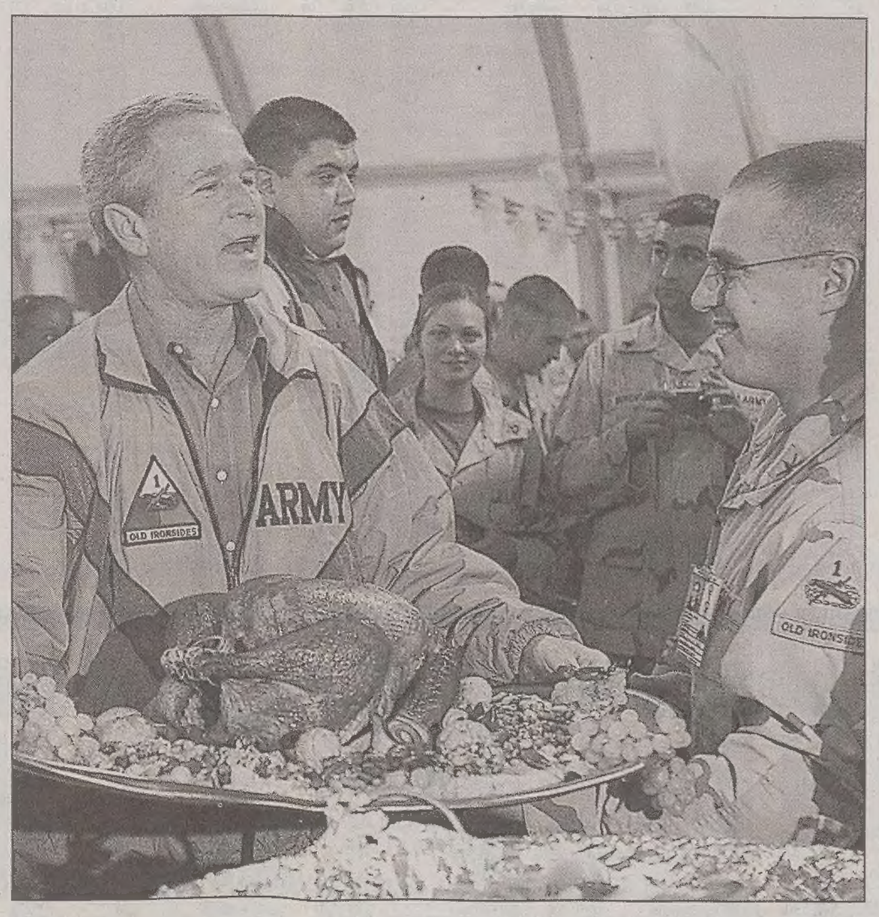
Viaggio segreto del Presidente e pranzo per la Festa del Ringraziamento con le truppe all'aeroporto

ROMA Solo un paio d'ore, e a sorpresa. Un raid, come quello che 13 anni fa compì suo padre in Arabia Saudita, alla vigilia di Desert Storm, l'attacco che doveva liberare il Kuwait dall'occupazione irachena. Nel giorno del Ringraziamento, con un viaggio top secret, George W. Bush è volato dalle truppe americane a Baghdad: «Porto un messaggio a nome dell'America, siamo orgogliosi di voi. Voi difendete gli americani dal pericolo e noi vi siamo grati». È partito mercoledì notte dal suo ranch texano su un'auto senza insegne. Poi all'aeroporto di Andrews, vicino Washington, dove attendeva l'Air Force One. Un lungo volo per arrivare il giorno dopo nella capitale irachena. Pochissimi a saperlo. La stessa First lady è stata informata solo all'ultimo minuto.

Fino all'arrivo a Baghdad, l'ufficio stampa della Casa Bianca ha coperto il segreto con una raffica di disinformazioni: dovevano garantire la massima sicurezza. Ha spiegato come George W. avrebbe trascorso la Festa del Ringraziamento nel suo ranch, con la moglie Laura, le figlie Barbara e Jenna e i genitori, l'ex presidente George e Barbara. È arrivato anche a diramare, mentre il presidente era in volo, il menu del pranzo. All'incirca lo stesso menu che stavano approntando le cucine delle truppe americane a Baghdad: tacchino ripieno, prosciutto, mirtilli, patate dolci schiacciate, la pecan pie e ghiottonerie da casa. I militari non aspettavano il loro presidente. Il Comando aveva cercato d'organizzare una giornata diversa. Lo stillicidio di attacchi e morti è continuo, la tensione non cessa mai e il morale è molto basso. «Faremo in modo che si dimentichino per un attimo della vita a Baghdad e si rendano conto di avere qualcosa per cui essere grati: essere vivi» ha detto uno dei comandanti. La visita, anche se breve, di Bush, doveva servire a risollevare il morale. Il presidente è sceso dall'Air Force One in quello che, sino a pochi mesi fa, era l'Aeroporto Saddam Hussein, indossando camicia azzurra e tradizionale giubbetto grigio-azzurro militare. Ad attenderlo il «governatore» Bremer, i membri del Consiglio provvisorio, i massimi comandanti Usa. I 600 soldati che stavano tagliando il tacchino alla mensa si sono accorti di lui solo quando si è seduto accanto a loro. «Stavo solo cercando un pasto caldo da qualche parte - ha esordito -. Grazie per l'invito a pranzo, non posso immaginarmi un gruppo di gente migliore di questo con cui condividere la Festa del Ringraziamento». Molte le battute ma senza distrarre l'attenzione dalla cosa principale: «Ce ne andremo solo quando avremo terminato il nostro lavoro», ha detto prima di risalire sull'aereo e tornare a casa. Dopo di lui, i soldati aspettano un nuovo arrivo importante: Hillary Clinton, già a Kabul e ora in Pakistan.

Nonostante la visita di Bush, la situazione in Iraq non pare offra possibilità di rapidi cambiamenti. Ieri il segretario di Stato Usa Rumsfeld ha sottolineato come «trovare Saddam equivalga a cercare un ago in un pagliaio». Questo però, per il capo del Pentagono, significa anche che è troppo occupato a nascondersi per coordinare la guerriglia. E se il ministro degli Esteri britannico Straw parla di ritrovamento di documenti che proverebbero il programma nucleare del rais, il segretario di Stato Powell insiste per evitare una nuova risoluzione all'Onu sulla transizione dei poteri in Iraq. Intanto la guerriglia continua a colpire. Anche ieri, attacchi a convogli Usa a Nord della capitale e a Mosul.

Andrea Santini



George W. Bush durante il pranzo organizzato all'Aeroporto internazionale di Baghdad.

In Turchia identificata la «mente» delle stragi

ISTANBUL Gli inquirenti turchi avrebbero identificato la «mente» degli attentati suicidi che in due riprese hanno sconvolto Istanbul. Il quotidiano «Hurriyet» rivela che dietro le stragi provocate dalle auto-bombe lanciate contro due sinagoghe, il 15 novembre, e contro il consolato britannico e la banca Hsbc, il 20, ci sarebbe Abu Mussab Zarawi, un giordano vicino a Osam Bin Laden. Zarawi sarebbe a capo di un'organizzazione denominata Hizbullah (niente a che vedere con la milizia filolibanese iraniana Hezbollah): opererebbe nella Turchia del Sudest.

Secondo informazioni raccolte negli ambienti della sicurezza, lui e i suoi uomini si sarebbero addestrati fino al 2001 nei campi dell'Afghanistan. Zarawi è noto anche per aver fondato Al Tawhid, rete estremista che si propone di rovesciare la monarchia giordana. Il ministro della Giustizia Cemil Cicek ha rivelato che all'organizzazione degli attentati di Istanbul hanno partecipato estremisti ceceni e turchi legati a Al Qaeda. I kamikaze degli ultimi due attentati sarebbero sfuggiti per un soffio alla cattura. Il ministro ha riferito che i due furono avvertiti un' ora prima che la polizia stava per effettuare un raid: « Sono venuti e andati da Al Qaeda. Fra loro c'è gente con radici cecene». Per i quattro attentati, gli inquirenti hanno fermato 51 individui: 18 sono stati accusati. Due dei quattro kamikaze morti nei quattro attentati erano di Bingol, nel Sudest, a maggioranza curda.

MASSIMA ALLERTA

Preoccupazione per la salute di Blair

Gran Bretagna, si stringe la morsa attorno a Al Qaeda

Catturato un affiliato

LONDRA Scotland Yard stringe il cerchio attorno ad Al Qaeda nel Regno Unito: da tempo in stato d'allerta per un possibile attentato in Patria, la squadra antiterrorismo della polizia londinese ha fermato ieri a Gloucester (Inghilterra del Sud) un uomo di 24 anni ritenuto vicino al gruppo guidato da Osama Bin Laden.

Gli agenti sono entrati in azione verso le 7 (8 in Italia) e già poche ore dopo il fermo il ministro degli Interni Blunkett ha parlato della connessione tra il presunto terrorista, britannico d'origine asiatica, e Al Qaeda. È emerso che l'uomo avrebbe anche legami con Richard Reid, il terrorista britannico che nel dicembre 2001 cercò di far saltare in aria un aereo di linea Usa con dell'esplosivo nascosto nelle scarpe. «Questo è un altro chiodo sulla bara di coloro che minacciano la nostra vita e la nostra libertà» ha commentato Blunkett alla Bbc. Per catturare il presunto terrorista, ex studente di un college islamico inglese, la polizia ha mobilitato decine di uomini ed evacuato il quartiere dell'abitazione del sospetto. Nella casa infatti gli agenti avrebbero trovato esplosivo, anche se si sono rifiutati di commentare l'indiscrezione. Sul posto comunque anche gli artificieri. Sono state evacuate 120 abitazioni nel quartiere della cittadina del Gloucestershire. «Conosceremo presto la natura dei materiali trovati nella perquisizione e dei legami tra questo individuo e Al Qaeda» ha dichiarato Blunkett.

Ma l'antiterrorismo di Scotland Yard non è entrato in azione solo a Gloucester. Sempre ieri un'altra persona sospetta, un uomo di 39 anni, è stata fermata a Manchester. Raid delal polizia anche nella stessa cittadina di Blackburn (dove è stato perquisito anche il collegio islamico, senza esito).

L'uomo chiave dell'inchiesta rimane comunque il sospetto d'origine asiatica. Ormai da qualche tempo, infatti, le autorità temono un attentato terroristico sul suolo britannico e proprio domenica il settimanale «Sunday Times» aveva rivelato che l'MI5, il servizio segreto interno, era sulle tracce di due cellule britanniche della Rete: starebbero preparando un attacco «spettacolare» nel Paese, anche con operazioni di sorveglianza su obiettivi commerciali vulnerabili (banche e centri commerciali). La sorveglianza è realizzata anche da membri di nazionalità britannica di cellule dormienti del gruppo residenti nel Regno Unito. Alex Standish, direttore del «Jane's Intelligence Digest», si era detto convinto che il prossimo attentato si terrà «nelle prossime settimane, probabilmente prima di Natale, in una strada affollata o in un supermercato di Londra».

Prima il cuore, adesso lo stomaco: frattanto la salute di Tony Blair preoccupa di nuovo il Paese, anche se il diretto interessato ripete che sta «bene» e Downing Street gli fa eco sottolineando che non c'è nulla d'allarmante. Eppure, dopo il ricovero in ospedale per un'aritmia cardiaca a ottobre, stavolta i medici sono accorsi nella sua residenza per un dolore allo stomaco. Cominciano a farsi sentire gli acciacchi dell'età o affiora lo stress degli ultimi tempi? Blair ha compiuto 50 anni. Da qualche settimana alcuni osservatori fanno però notare che il premier sembra sempre più teso. Mercoledì, poche ore dopo il discorso della Regina in Parlamento, Blair ha accusato un dolore non meglio specificato allo stomaco. A differenza di ottobre, non è stato portato d'urgenza in ospedale: Downing Street ha chiamato due medici. In pochi minuti sono arrivati nella residenza ufficiale e l'hanno visitato tra le 18 e le 19 locali. Nessun comunicato ufficiale sarà diramato sulla natura del malessere e le condizioni del premier.

Il premier Tony Blair.

I carabinieri avevano avvertito di una possibile attività ostile. Pecoraro Scanio e Bertinotti tornano a chiedere il ritiro del contingente

Iraq, per i Servizi gli italiani sempre più sotto tiro

Nuovo monito del consigliere militare Cabigiosu. Ieri dopo il razzo l'ambasciata era riaperta

ROMA Prima la granata, lanciata probabilmente con un fucile Rpg, o forse un colpo di mortaio, poi lo scontro a fuoco con gli uomini della sicurezza di guardia, per proteggersi la fuga. Nessun ferito nell'attentato, nessun ferito nella sparatoria. L'ambasciata italiana di Baghdad mostra solo una «ferita» di una decina di centimetri all'altezza del secondo piano della palazzina che, al momento dell'attacco (23.30 ora irachena, 21.30 in Italia), era vuota.

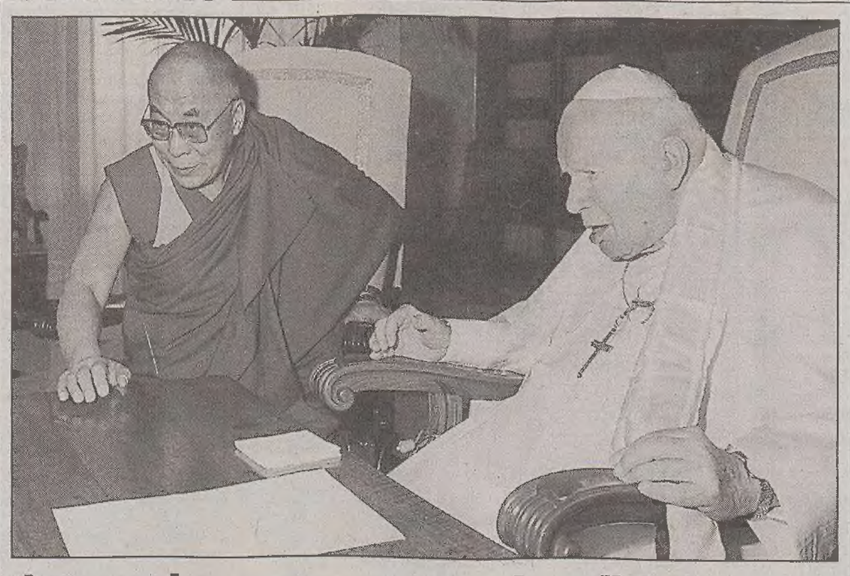
Solo il giorno prima, dai servizi di sicurezza di Nassiriya, era giunto l'avvertimento: «Attaccheranno l'ambasciata». E la notizia che le forze di sicurezza saudite, dopo un fallito attentato sventato martedì a Riad, abbiano trovato due tonnellate e mezzo di esplosivo, parte a base di nitrato di ammonio, oltre a molte armi e munizioni, non è di quelle che rassicurano.

A una settimana dal tragico attentato di Nassiriya e a pochi giorni dall'attacco agli alberghi dei giornalisti e dal ritrovamento dei due carretti armati di razzi katiusha a poca distanza dalla nostra missione, torna il timore. Anche se, per alcuni, la scelta dell'ora e le modalità dell'attacco indicano un'intenzione puramente dimostrativa.

Marina Catena, collaboratrice del capo della missione diplomatica italiana a Baghdad, è comunque esplicita: «Non è detto che le katiushe sui carretti fossero per noi. Quello della scorsa notte evidentemente si. È chiaro che non ci vogliono bene». Ieri, mentre la Procura di Roma apriva una nuova inchiesta, e i carabinieri del «Tuscania» cercavano tracce nel cortile dell'ambasciata, a farsi interprete delle preoccupazioni di tutti è stato il comandante dell'Arma, generale Guido Bellini. «È un ulteriore segnale di rischio che la comunità internazionale corre in Iraq - ha detto -. All'ambasciata saranno prese tutte le misure necessarie, ci sono carabinieri che vigilano giorno e notte, ma contro il terrorismo a volte non ci sono mezzi che escludano completamente il rischio». Il «rischio Italia» pare ormai un dato acquisito. L'ha ricordato ieri anche il generale Carlo Cabigiosu, consigliere militare della nostra ambasciata a Baghdad: «La possibilità di un attacco era nota a tutti e dopo Nassiriya è diventato evidente che anche l'Italia fa parte degli obiettivi delle forze che si oppongono alla coalizione. C'è una particolare attività diretta contro gli italiani in Iraq». L'ambasciata ha comunque aperto regolarmente i battenti ieri mattina. Annunciato l'imminente arrivo in Iraq di altri elicotteri dotati di blindature e contromisure elettroniche anti missile: tre grandi Chinook da trasporto e quattro Agusta Ab 212. Intanto si riapre il dibattito politico sull'opportunità di proseguire la missione dei soldati italiani. Il leader dei Verdi Pecoraro Scanio, è tornato a invocarne il ritiro immediato, chiedendo che vengano dispiegati caschi blu Onu. Dello stesso avviso il segretario di Rifondazione comunista Bertinotti.

Militari Usa lungo il perimetro dell'ambasciata italiana.

VATICANO



Il Papa riceve «come un amico» il Dalai Lama

ROMA Lontano dagli occhi invadenti di telecamere e fotografi, in un ascetico silenzio mediatico e fuori da ogni ufficialità. Il Dalai Lama e il Papa si sono incontrati, per la terza volta, ieri come farebbero due cari amici che condividono gli stessi pensieri e la stessa condotta, con la forza della preghiera: la diffusione della spiritualità nel nome della pace e del dialogo tra religioni. Per non irritare Pechino quando sembrano aperte nuove prospettive di dialogo dopo la visita di Berlusconi in Cina, il Vaticano ha trasformato l'udienza del capo sprituale politico del Tibet in incontro «informale».

Il calciatore emozionato con l'ex Spice Victoria davanti alla Regina: «È un sogno che diventa realtà». Gran rifiuto del letterato angloafricano Zephaniah

Beckham diventa cavaliere dell'Impero britannico

LONDRA «È probabilmente il più bel trofeo della mia carriera» è stato il commento a caldo di un David Beckham senz'altro più emozionato di quando sta per battere uno dei suoi famosi calci di punizione dopo aver ricevuto dalle mani della regina d'Inghilterra, Elisabetta II l'Ordine dell'Impero britannico (Obe). Abito nero, cappello a cilindro, scarpe nere di cuoio e capelli raccolti, il capitano della nazionale inglese si è presentato ieri a Buckingham Palace per ricevere la prestigiosa onorificenza per meriti sportivi.

Accompagnato dai nonni, Joseph e Peggy, e dalla moglie Victoria, ex Spice Girl, che indossava uno stravagante copricapo, la stella del Real Madrid ha raggiunto la residenza reale poco prima delle 12 su una Bentley argento. Al momento della consegna dell'onore reale, Beckham si è inchinato al cospetto di Sua maestà, quindi le ha stretto brevemente la mano, rispondendo alle sue domande, sulla vita alle prese con continue trasferte. Un portavoce del premier Blair, promotore dell'onorificenza al calciatore, ha definito Beckham un «grande ambasciatore dell'Inghilterra all'estero, sia per i suoi successi sportivi che per il modello che rappresenta». Becks ha ringraziato tutti, dichiarando che «questa giornata è un sogno che diventa realtà. È un momento fantastico; questo premio vale quanto, se non di più, tutti i successi della mia carriera». Invece con un gesto che ricorda quello a suo tempo compiuto da John Lennon, il poeta britannico Benjamin Zephaniah ha rifiutato la stessa onorificenza, per meriti letterari. Zephaniah, nato a Birmingham ma di genitori etiope ed eritrea, convertitosi alla cultura «rasta» dopo un soggiorno in Giamaica, ha motivato il gesto come protesta contro la recente guerra in Iraq, cui il Regno Unito ha preso parte al fianco degli Usa, e contro anni e anni di «brutalità e sofferenze» inflitte ai propri antenati dai loro «padroni bianchi» proprio sotto l'Impero britannico, come la denominazione dell'onorificenza per la quale Zephaniah, 48 anni, era stato selezionato. Il letterato non è il primo suddito Gb, e non sarà l'ultimo, a rimandare al mittente un titolo, ma ha però manifestato in pubblico il proprio gran rifiuto mentre, con fairplay britannico tutti prima l'avevano fatto in forma riservata. «Mi arrabbio quando sento la parola "Impero" - scrive il poeta sul "Guardian". Mi ricorda la schiavitù». Al commissario tecnico della nazionale inglese di rugby, Clive Woodward, fresco di conquista della Coppa del Mondo in Australia, è stato conferito l'ancor più prestigioso cavalierato.

La stella del Real Madrid David Beckham con la moglie, l'ex Spice Girls Victoria, è stato ricevuto a Buckingham Palace. Con lui alla cerimonia ha voluto anche i nonni.

MIBTEL

0,465%
20085

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,589	10,751	Marengo Svizzero	58,260	70,240
Argento (per Kg.)	140,422	146,878	Marengo Italiano	60,170	73,600
Sterlina (v.C.)	72,820	82,890	Marengo Belga	58,260	69,980
Sterlina (n.C.)	74,060	86,760	Marengo Francese	58,260	69,980
Sterlina (post.74)	73,440	84,440	Marengo Austriaco	58,200	69,210
Krugerrand	312,460	350,160	20 Marchi	72,300	87,280

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2183,09	0,42	Lisbona	1839,88	0,467	Seul Kospi	781,68	-0,124
Dj Euro Stoxx	235,74	0,589	Londra	4361,1	-0,21	Singapore Straits T.	1696,44	0,476
Dj Euro Stoxx 50	2635,89	0,623	Londra Eurotop 100	2060,25	0,434	Stoccolma	188,72	1,114
Dublino	4720,38	0,48	Madrid Ibex 35	7249,9	0,311	Tech All Sha Price	665,08	0,184
Euronext Bas Ret.	15060,5	0,207	Mosca	976,901	0,663	Tokio Nikkey	10163,3	0,183
Euronext Belgian	14511,1	0,207	Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0	Toronto Tse300 (prov)	7878,6	0,232
Francoforte Dax Xetra	3744,99	0,862	New York (prov.)	N.R.	0	Vienna Atx	1479,71	0,907
						Zurigo Smi	5320,2	0,457

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1902	Corona Norvegese	8,1645
Yen Giapponese	129,9900	Corona Danese	7,4397
Sterlina Inglese	0,6947	Dollaro Canadese	1,5567
Franco Svizzero	1,5489	Dollaro Australiano	1,6477
Corona Svedese	9,0373	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,625%	-0,301%	0,246%	-0,008%	0,00%
1,1902	0,6947	129,990	236,450	7,695

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,150	6,134	0,26
A.De Ferrari Rnc	3,730	3,680	1,36
A.S. Roma	1,513	1,492	1,41
Acea	4,806	4,779	0,57
Acegas	5,093	5,135	-0,82
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2730	0,2744	-0,51
Acque Potabili	18,973	19,003	-0,16
Acquedotto Nicolay	2,300	2,300	0,00
Acsm	1,747	1,745	0,11
Actelios	6,889	6,983	-1,35
Aedes	3,322	3,318	0,12
Aem	1,440	1,435	0,35
Aem To 08 W	0,2628	0,2662	-1,28
Aem Torino	1,289	1,289	0,00
Aeroporto Firenze	11,792	11,743	0,42
Alerion	0,5537	0,5571	-0,61
Alitalia	0,2688	0,2683	0,19
Alleanza Ass	8,716	8,703	0,15
Amga	1,018	1,018	0,00
Amplifon	23,01	22,96	0,22
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	1,684	1,665	1,14
Astaldi	2,698	2,704	-0,22
Autogrill	11,182	11,076	0,96
Autostrada To-mi	11,409	11,304	0,93
Autostrade	13,511	13,271	1,81
B.Bilbao Viz Arg	10,050	10,002	0,48
B.P.Cremona	19,475	19,441	0,17
B.P.Intra	13,385	12,945	3,40
B.P.Lodi	9,000	8,605	4,59
B.Santander C.H.	8,592	8,584	0,09
Banca Antonveneta	15,171	15,312	-0,92
Banca Ifis	10,546	10,661	-1,08
Banca Lombarda	10,348	10,364	-0,15
Banca Lombarda 04 W	0,0214	0,0214	0,00
Banca Profilo	2,186	2,138	2,25
Banche Pop Unite	14,035	13,710	2,37
Basicnet	0,7198	0,7161	0,52
Bastogi	0,1758	0,1724	1,97
Bayer	22,70	22,80	-0,44
Bca Carige	2,698	2,745	-1,71
Bca Carige Risp.	3,544	3,515	0,83
Bca Fideuram	5,264	5,299	-0,66

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Finnat	0,3778	0,3613	4,57
Bca Finnat R	0,3769	0,3583	5,19
Bca Intermob 04 W	0,0846	0,0843	0,36
Bca Intermobiliare	5,862	5,872	-0,17
Bca Intesa	3,155	3,194	-1,22
Bca Intesa R	2,349	2,352	-0,13
Bca P.Milano	4,773	4,415	8,11
Bca Pop Etruria	18,172	17,464	4,05
Bca Pop Spoleto	6,987	6,856	1,91
Bco Chiavari	6,250	6,250	0,00
Bco Desio Br Rnc99	2,497	2,485	0,48
Bco Desio E Brianza	3,448	3,386	1,83
Bco Pop Vr E No	13,645	13,399	1,84
Bco Sardegna Rnc	12,913	12,804	0,85
Beghelli	0,6493	0,6498	-0,08
Benetton	10,746	10,857	-1,02
Beni Stabili	0,5001	0,5006	-0,10
Biesse	2,346	2,360	-0,59
Bipielle Investime	3,207	3,209	-0,06
Bnl	1,951	1,964	-0,66
Bnl Rnc	1,702	1,709	-0,41
Boero Bartolomeo	13,800	13,800	0,00
Bon.Ferraresi	12,998	13,049	-0,39
Bol Bcrl Put W	0,9550	1,018	-6,19
Bpu 04 W	0,4140	0,3833	8,01
Bpu 99-04 W	0,0159	0,0155	2,58
Brembo	5,762	5,673	1,57
Brioschi	0,2683	0,2705	-0,81
Brioschi 06 W	0,0351	0,0341	2,93
Bulgari	7,709	7,686	0,30
Buzzi Unicem	10,038	10,035	0,03
Buzzi Unicem Rnc	6,378	6,350	0,44
Caltagirone	5,179	5,157	0,43
Caltagirone Editore	6,824	6,872	-0,70
Caltagirone Rnc	5,200	5,242	-0,80
Camfin	2,049	2,041	0,39
Camfin 06 W	0,2577	0,2433	5,92
Campari	36,41	36,57	-0,44
Capitalia	2,661	2,703	-1,55
Carraro	2,301	2,338	-1,58
Cassa Risp Firenze	1,399	1,420	-1,48
Cattolica Ass	28,36	28,28	0,28
Cembre	2,455	2,461	-0,24

Titolo	€	Prec.	Var %
Cementir	2,525	2,605	-3,07
Centenari & Zinelli	0,7880	0,7934	-0,68
Centrale Latte To	2,816	2,793	0,82
Ceramiche Ricchetti	0,3565	0,3605	-1,11
Cir	1,468	1,458	0,69
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	2,250	2,117	6,28
Coats Cucirini	0,9210	0,9210	0,00
Cofide	0,5981	0,5880	1,72
Cred.Bergamasco	17,368	17,159	1,22
Cred.Valtellinese	9,249	8,871	4,26
Credito Artigiano	3,384	3,335	1,47
Credito Emiliano	6,266	6,225	0,66
Cremonini	1,775	1,787	-0,67
Crespi	0,7132	0,7134	-0,03
Csp International	1,442	1,443	-0,07
Danieli	3,483	3,532	-1,39
Danieli Rnc	1,931	1,929	0,10
De Longhi	3,703	3,780	-2,04
Ducati Motor Hold	1,410	1,411	-0,07
Edison	1,363	1,353	0,74
Edison 07 W	0,4929	0,4880	1,00
Edison Rnc	1,228	1,212	1,32
Emak	3,302	3,346	-1,32
Enel	5,289	5,278	0,21
Enertad	4,265	4,279	-0,33
Eni	14,129	14,176	-0,33
Erg	4,302	4,283	0,44
Ergo Previdenza	3,900	3,913	-0,33
Ericsson	20,27	19,639	3,21
Fiat	6,647	6,578	1,05
Fiat 07 W	0,2679	0,2652	1,02
Fiat Priv.	3,922	3,904	0,46
Fiat Rnc	4,166	4,118	1,17
Fiera Milano	8,540	8,523	0,20
Filatura Di Pollone	0,8930	0,8892	0,43
Fin. Part 02 W	0,0228	0,0216	5,56
Fin.Part.	0,2110	0,2105	0,24
Finarte-semenzato C	1,730	1,725	0,29
Finecogroup	0,6581	0,6682	-1,51
Finmeccanica	0,6369	0,6412	-0,67
Fondiaria-sai	14,775	14,865	-0,61
Fondiaria-sai Rnc	8,443	8,501	-0,68

Titolo	€	Prec.	Var %
Gabetti Holding	1,919	1,928	-0,47
Garboli-conicos	0,8650	0,8650	0,00
Gefran	4,037	4,045	-0,20
Gemina	0,8287	0,8294	-0,08
Gemina Rnc	1,0000	1,0000	0,00
Generali Ass	20,92	20,95	-0,14
Gewiss	3,686	3,711	-0,67
Giacomelli Spor Gro	0,1800	0,1800	0,00
Gim	0,6931	0,7002	-1,01
Gim Rnc	0,9555	0,9576	-0,22
Gr.L'espresso	4,950	4,916	0,69
Grandi Navi Veloci	1,703	1,707	-0,23
Grandi Viaggi	0,6716	0,6780	-0,94
Granitifiandre	7,240	7,274	-0,47
Gruppo Coin	3,183	3,118	2,08
Hera	1,234	1,231	0,24
I Viaggi Ventaglio	2,027	2,020	0,35
Ifi Priv	6,722	6,749	-0,40
Ifil	2,624	2,617	0,27
Ifil Rnc	2,410	2,365	1,90
Ima	10,785	10,719	0,62
Imm. Lombarda 05 W	0,0214	0,0224	-4,46
Immobiliare Lombard	0,1622	0,1642	-1,22
Immsi	0,9533	0,9497	0,38
Impregilo	0,5719	0,5810	-1,57
Impregilo 03 W	0,0059	0,0069	-14,49
Impregilo Rnc	0,6038	0,6045	-0,12
Intek	0,6525	0,6631	-1,60
Intek Rnc	0,6238	0,6396	-2,47
Interpump Group	3,497	3,533	-1,02
Ipi	3,804	3,796	0,21
Irce	2,519	2,509	0,40
Isagro	3,657	3,646	0,30
It Holding	2,286	2,271	0,66
Italcementi	10,323	10,296	0,26
Italcementi Rnc	6,134	6,122	0,20
Italmobiliare	37,86	38,30	-1,15
Italmobiliare Rnc	26,03	25,99	0,15
Jolly Hotel	4,848	4,776	1,51
Juventus F.C.	1,902	1,883	1,01
La Doria	2,276	2,217	2,66
La Gaiana	1,410	1,450	-2,76
Laf 08 W	2,722	2,716	0,22

Titolo	€	Prec.	Var %
Lavorwash	1,983	1,966	0,86
Linificio	1,742	1,686	3,32
Locat	0,9590	0,9520	0,74
Lottomatica	16,599	16,376	1,36
Luxottica Group	14,644	14,817	-1,17
Maffei	1,521	1,531	-0,65
Manuli Rubber	2,044	2,041	0,15
Marcolin	1,213	1,214	-0,08
Mariella Burani Fg	7,696	7,703	-0,09
Marzotto	9,312	9,293	0,20
Marzotto Risp	9,340	9,220	1,30
Marzotto Rnc	6,615	6,644	-0,44
Mediaset	9,319	9,305	0,15
Mediobanca	8,776	8,780	-0,05
Mediolanum	6,268	6,313	-0,71
Meliorbanca	4,071	4,109	-0,92
Merloni	15,145	15,051	0,62
Merloni Rnc	9,947	9,934	0,13
Meta	1,850	1,850	0,00
Milano Ass	2,764	2,783	-0,68
Milano Ass 05 W	0,1035	0,1030	0,49
Milano Ass Rnc	2,631	2,635	-0,15
Mirato	6,127	6,184	-0,92
Mittel	3,551	3,583	-0,89
Mondadori	6,918	6,861	0,83
Monrif	0,8044	0,7906	1,75
Monte Paschi Siena	2,732	2,737	-0,18
Montefibre	0,4420	0,4423	-0,07
Montefibre Rnc	0,5759	0,5759	0,00
Nav.Montanari	1,563	1,559	0,26
Necchi	0,0710	0,0750	-5,33
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,186	2,201	-0,68
Olcese	0,1774	0,1796	-1,22
Olidata	1,344	1,345	-0,07
Pagnossin	1,904	1,874	1,60
Parmalat	2,320	2,257	2,79
Perlier	0,2139	0,2273	-5,90
Permasteelisa	13,543	13,571	-0,21
Pininfarina	24,87	25,09	-0,88
Pininfarina Rnc	22,50	21,50	4,65
Pirelli & C Rea Est	24,00	23,90	0,42
Pirelli & C.	0,7811	0,7566	3,24

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C.Rnc	0,7172	0,7027	2,06
Pirelliec 06 W	0,1051	0,0940	11,81
Poligrafici	1,801	1,731	4,04
Premafin	0,8523	0,8464	0,70
Premafin Hp 03 W	0,0655	0,0646	1,39
Premuda	1,296	1,299	-0,23
Ras	13,415	13,511	-0,71
Ras Rnc	13,507	13,539	-0,24
Ratti	0,6622	0,6714	-1,37
Rcs Mediagroup	2,970	2,983	-0,44
Rcs Mediagroup Rnc	1,997	2,008	-0,55
Recordati	15,892	15,845	0,30
Reno De Medici	0,7440	0,7461	-0,28
Reno De Medici Rcv	0,9000	0,9000	0,00
Richard Ginori 1735	0,8109	0,8159	-0,61
Risan.Ipi Put W	0,3212	0,3312	-3,02
Risanamento	1,405	1,423	-1,26
Roland Europe	1,407	1,396	0,79
Roncadin	0,4941	0,4971	-0,60
Roncadin 07 W	0,2647	0,2643	0,15
S.S.Lazio	0,0460	0,0472	-2,54
Sabaf	13,883	13,829	0,39
Sadi	1,658	1,696	-2,24
Saeco Group	3,398	3,457	-1,71
Saes Getters	9,605	9,526	0,83
Saes Getters Rnc	5,802	5,804	-0,03
Saipem	6,131	6,138	-0,11
Saipem Rcv	6,900	6,900	0,00
Sanpaolo Imi	10,682	10,768	-0,80
Schiapparelli 1824	0,1304	0,1292	0,93
Seat Pag Gialle Rnc	0,7499	0,7521	-0,29
Seat Pagine Gialle	0,8027	0,8060	-0,41
Sias	7,064	7,076	-0,17
Sirti	1,516	1,513	0,20
Smi	0,3284	0,3282	0,06
Smi Metalli Rnc	0,3880	0,3883	-0,08
Smurfit Sisa	1,979	1,956	1,18
Snai	4,385	4,505	-2,66
Snam Rete Gas	3,275	3,276	-0,03
Snia	1,849	1,846	0,16
Socotherm	4,123	4,075	1,18
Sogefi	2,843	2,844	-0,04
Sol	3,621	3,552	1,94

Titolo	€	Prec.	Var %
Sopaf	0,2767	0,2809	-1,50
Sopaf Rnc	0,2645	0,2676	-1,16
Stayer	0,0385	0,0384	0,26
Stefanel	1,873	1,788	4,75
Stefanel Rnc	2,200	2,200	0,00
Stmicroelectronics	23,22	23,33	-0,47
T.I.M.	4,337	4,337	0,00
T.I.M. Rnc	4,151	4,136	0,36
Targetti Sankey	3,009	3,044	-1,15
Tel It Ex Oi 04 W	0,0392	0,0392	0,00
Telecom It Media	0,3951	0,3970	-0,48
Telecom It Media R	0,3200	0,3110	2,89
Telecom Italia	2,382	2,385	-0,13
Telecom Italia Rnc	1,604	1,597	0,44
Tenaris	2,292	2,285	0,31
Tod's	33,67	33,67	0,00
Trevi Finanz Indust	1,158	1,172	-1,19
Trevisan	2,973	2,964	0,30
Unicredito	4,196	4,222	-0,62
Unicredito Rnc	4,130	4,115	0,36
Unipol	3,348	3,344	0,12
Unipol 05 W	0,1375	0,1381	-0,43
Unipol Priv	1,909	1,907	0,10
Unipol Priv 05 W	0,1536	0,1533	0,20
Vemer Siber	0,9396	0,9449	-0,56
Vianini Industria	2,479	2,472	0,28
Vianini Lavori	5,112	5,105	0,14
Vittoria Ass.	5,015	5,013	0,04
Volkswagen	42,52	42,93	-0,96
Zignago	12,705	12,740	-0,27
Zucchi	4,370	4,410	-0,91
Zucchi Rnc	4,055	4,025	0,75
DIRITTI			
B.Carige Azxaz	0,0451	0,0531	-15,07
B.Carige R Azxaz	0,1149	0,1970	-41,68
B.Carige Sot Ob	0,0080	0,0084	-4,76

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,826	17,750	0,43
Aisoftware	1,902	1,939	-1,91
Algol	4,623	4,557	1,45
Art'e'	26,30	26,06	0,92

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	41,29	41,10	0,46
Cad It	10,604	10,571	0,31
Cairo Communication	29,16	29,59	-1,45
Cdb Web Tech Invest	2,849	2,833	0,56
Cdc	10,069	10,260	-1,86
Chl	0,8101	0,8293	-2,32
Cto	0,6700	0,6600	1,52
Dada	5,069	4,984	1,71
Datalogic	13,723	13,689	0,25
Datamat	6,064	6,019	0,75
Data Service	23,16	23,38	-0,94
Digital Bros	3,625	3,648	-0,63
Dmail Group	3,489	3,266	6,83
E.Biscom	52,65	51,42	2,39
Eplanet	0,5060	0,4894	3,39
Eplanet 3 04 W	0,1509	0,1426	5,82
El.En.	15,458	15,598	-0,90
Engineering	20,000	20,000	0,00
Esprinet	21,03	21,00	0,14
Euphon	9,604	9,089	5,67
Fidia	6,011	5,958	0,89
Finmatica	9,748	9,544	2,14
Nts-network Systems	10,452	10,471	-0,18
Gandalf	0,8500	0,8500	0,00
Gandalf 04 W	0,0900	0,0900	0,00
Inferentia Dnm	6,435	6,504	-1,06
I.Net	49,09	49,19	-0,20
It Way	4,042	4,007	0,87
Mondo Tv	34,22	34,08	0,41
Novuspharma	19,909	19,945	-0,18
Opengate Group	1,910	1,910	0,00
Cardnet Group	2,348	2,357	-0,38
Pol San Faustino	56,48	57,00	-0,91
Prima Industrie	6,942	6,983	-0,59
Reply	8,991	9,037	-0,51
Tas	22,52	21,95	2,60
Tc Sistema	7,051	6,872	2,60
Tecnodiffusione Ita	4,108	3,762	9,20
Tecnodiffusione 04 W	0,1972	0,1518	29,91
Tiscali	6,049	5,895	2,61
Txt E-solutions	28,01	28,16	-0,53
Vicuron Pharma	15,026	15,107	-0,54
Buongiorno Vitamini	2,136	2,159	-1,07

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,386	0,19
Alboino Re	6,551	0,43
Apulia Az It.	10,511	0,08
Arca Azioni It.	18,808	0,08
Artigianc Az It.	5,107	0,24
Aureo Azioni It.	17,442	0,09
Azimut Crescita It	21,697	0,22
Bim Az Small Cap It.	6,362	0,47
Bim Az. It	6,906	0,17
Bipielle Fon It.	21,622	0,11
Bipielle Fon Sm Cap	11,002	-0,12
Bipiemme It.	14,297	0,03
Bpb Tiziano	15,229	0,07
Bpu Prumerica Az It.	4,716	0,06
Bpvi Az. It.	4,154	0,07
Ca-am Mida Az. It.	18,500	-
Capitalgest It.	16,233	0,1
Caripar Nextra Indice It	10,693	0,14
Credit Suisse Az It.	11,276	0,13
Ducato Geo It.	12,438	0,14
Dws Az It.	11,104	0,15
Dws It.N Eq Risk	16,403	0,15
Effe Az It.	5,944	0,1
Epta Azioni It.	10,906	0,06
Epta Mid Cap It.	3,954	0,03
Euroconsult Az It.	10,371	0,09
Eurom Azioni It.	21,056	0,2
F&f Gestione It.	19,742	0,16
F&f Lagest It.	3,673	0,16
F&f Select It.	11,720	0,13
Fineco Am Az It.	12,504	-
Fineco Am Small Cap Ita	3,942	0,03
Fineco It. Opport.	12,222	0,03
Fondersel It.	17,917	0,12
Fondersel P.M.I.	13,249	0,17
Fonditalia Eq It.	10,107	0,39
Gen Prime Capital	46,728	0,08
Gen Prime It.	17,130	0,09
Gestielle It.	12,614	0,06
Gestifondi Az It	13,198	0,08
Gestnord Az It.	9,954	0,07
Grifoglobal	11,467	0,41
Imi It.	18,958	0,08
Ing Az.	21,160	0,19
Investire Az.	18,099	0,09
Italf It.N Eq	84,060	0,25
Leonardo Az It.	8,053	0,25
Leonardo Small Caps	7,894	0,15
Nextam P Az It.	4,687	0,04
Nextra Az It. Din	16,367	0,24
Nextra Az Pmi It.	4,328	0,19
Nextra Azioni It.	11,305	0,15
Optima Az.	5,294	0,09
Optima Small Cap It.	5,071	-0,02
Primavera Trad Az It.	4,683	0,21
Ras Capital	20,343	0,12
Ras Piazza Affari	8,460	0,12
Risparmio It Crescita	15,293	0,12
Rominvest It Eq Index	11,795	-0,04
Sai It.	17,703	0,11
Sanpaolo Az It.	25,410	0,07
Sanpaolo Ital Equit Risk	11,471	0,12
Sanpaolo Opp It.	4,164	0,07
Symphonia C Az It.	10,461	0,17
Unicredit Az It Cl A	15,859	0,1
Unicredit Az It Cl B	15,713	0,1
Unicredit Crescita Cl A	13,082	0,11
Unicredit Crescita Cl B	12,955	0,11
Vegagest Az It.	5,933	0,19
Zenit Az.	9,947	0,14
Zeta Az.	17,875	0,18
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,602	-0,3
Alto Az.	15,057	-0,1
Aureo E.M.U.	9,079	-0,18
Bipielle Fon Euro	9,012	-0,06
Bipielle Fon Medit	12,038	-
Bpu Prumerica Az Eu	4,209	0,24
Bsi Az Euro	3,899	-0,2
Ca-am Mida Az. Euro	4,479	-0,11
Capitalgest Ff Euro Sec	3,913	-0,1
Dws Az Euro	3,729	-0,13
Epsilon Qequity	3,643	-0,44
Eurom Euro Eq Fund	3,109	-0,1
Fineco Euro Growth	10,715	-0,27
Fineco Euro Value	4,517	-0,07
Fonditalia Eq Europe	8,464	-0,28
Gen Pr Euro Innovation	2,379	-0,17
Leonardo Euro	4,417	-0,11
Mc Fdf Megatrend High	5,286	-0,25
Mc Fdf Megatrend Wide	5,629	0,57
Primavera Euro Blue Chip	4,256	-0,16
Prime Lipper Europe	195,480	0,11
Rominvest French Index	532,774	-0,02
Rominvest German Index	413,217	-0,24
Sanpaolo Euro	12,977	-0,08
Symphonia C Az Area E	4,584	-0,13
Symphonia C Az Euro Nm	3,675	-0,11
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,217	-0,07
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,137	-0,08
Vegagest Az Area Euro	6,252	-0,06
Zenit Eurostoxx 50	4,052	-0,2
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	5,111	-0,35
Anima Europa	3,682	-
Arca Azioni Europa	8,105	-0,3
Artigianc Euroazioni	2,956	-0,4
Astese Euroazioni	4,469	-0,33
Azimut Europa	12,164	-0,31
Bim Az. Europa	7,916	0,13
Bipielle Hend Conv Eur	4,307	-0,78
Bipielle Hend Europa	5,730	-0,14
Bipiemme Europa	10,973	-0,31
Bipiemme Iniz Europa	4,734	-0,19
Bpvi Az. Europa	3,415	-0,35
Capitalgest Europa	5,821	-0,22
Consultinvest Az.	8,025	-0,14
Ducato Geo Europa	7,803	-0,31
Ducato Geo Europa A P	1,453	-0,34
Ducato Geo Europa Bc	5,269	-0,34
Ducato Geo Europa Cr	4,981	-0,38
Ducato Geo Europa S C	12,406	-0,04
Ducato Geo Europa Val	5,364	-0,15
Effe Az Europa	2,494	-0,36
Epsilon Qvalue	4,175	-0,22
Epta Selez Europa	4,251	-0,19
Euroconsult Az Europa	4,469	-0,45
Eurom Europe Eq	13,004	-0,21
Europa 2000	13,968	-0,23
F&f Lagest Az Europa	18,874	-0,21
F&f Potenziale Europa	5,418	-0,35
F&f Select Europa	15,704	-0,21
F&f Top 50 Europa	2,933	-0,24
Fineco Am Az Europa	10,162	-0,52
Fineco Am Europe Researc	5,045	-0,36
Fineco Am Small Cap Euro	5,042	-0,1
Fineco Put Europe Equity	7,125	-0,17
Fondersel Europa	10,556	-0,29
Fonditalia Eu Cor Bond	7,130	0,01
Fs Best Of Europa	4,206	0,33
Gen Pr Funds Europa	20,370	-0,25
Gen Prime Europa	3,502	-0,34
Geo Eur An Equity	3,364	-
Geo Eur An Ethical	3,493	-
Gestielle Europa	10,135	-0,29
Gestnord Az Europa	7,409	-0,22
Gestnord Az Nuovi M	4,225	-0,28
Grifoeurope Stock	5,165	-0,14
Imi Europe	15,238	-0,3
Ing Europa	14,963	-0,2
Ing Sel Europa	10,510	-0,31
Interf Euro Corp Bond	4,224	0,02
Investire Europa	9,780	-0,38
Investitori Europa	4,132	-0,34

Fondi	€	v.%
Laurin Eurostock	2,998	-0,33
Mc Fdf Europa	5,051	0,08
Nextam P Az Europa	4,386	-0,18
Nextra Az Europa	3,249	-0,15
Nextra Az Europa Din	15,142	-0,17
Nextra Az Pmi Europa	5,463	-0,09
Open Fund Az Europa	3,174	0,32
Optima Europa	2,605	-0,34
Primavera Trad Az Euro	3,874	-0,23
Ras Europe Fund	12,867	-0,31
Ras Lux Eq Europe	34,220	-0,27
Ras Multieuropa	5,938	0,22
Rominvest Brit Ind Gbp	6,033	-0,2
Rominvest Swiss Ind Chf	16,872	-0,18
Sai Europa	9,023	-0,35
Sanpaolo Europe	6,878	-0,19
Symphonia Ms Europa	4,314	0,26
Unibanca Azionar Europa	5,000	-
Unicredit Az Euro Cl A	13,418	-0,25
Unicredit Az Euro Cl B	13,265	-0,26
Vegagest Az Europa	4,019	-0,2
Zeta Eurostock	3,873	-0,23
Zeta Medium Cap	4,685	-0,15
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,614	0,13
America 2000	10,216	-0,53
Anima Amer.	4,995	0,4
Arca Azioni Amer.	16,692	-0,51
Artigianc Az Amer.	3,277	-0,55
Aureo Americhe	3,124	-0,03
Azimut Amer.	9,771	-0,36
Bim Az. Usa	5,755	0,23
Bipiemme Americhe	8,936	-0,41
Bpu Prumerica Az Usa	3,567	-0,47
Capitalgest Amer.	8,164	-0,09
Cristoforo Colombo	13,661	-0,52
Ducato Geo Am S C	14,056	-0,47
Ducato Geo Amer.	4,567	-0,5
Ducato Geo Amer. Bc	4,850	-0,53
Ducato Geo Amer. Cr	4,747	-0,61
Ducato Geo Amer. Val	5,540	-0,47
Effe Az Amer.	2,552	-0,16
Epta Selez Amer.	4,084	-0,41
Euroconsult Az Amer.	4,704	-
Eurom Amer. Eq	14,677	-0,1
F&f Lagest Az Amer.	3,797	-0,03
F&f Select Amer.	10,499	0,02
Fineco Am Az Nord Am	10,596	-0,09
Fineco Put Us Cap Value	5,441	-0,09
Fineco Put Us S Cap Gro	5,691	-0,09
Fineco Put Usa Growth	6,042	-0,02
Fineco Put Usa Value	4,085	0,1
Fondersel Amer.	10,781	-0,13
Fonditalia Eq Blue Chips	9,483	-0,51
Fonditalia Eq Small C	7,986	-0,63
Fs Best Of Amer.	3,639	-0,25
Gen Pr Funds Amer.	16,395	-0,4
Gen Prime Usa	2,516	-0,51
Geo Us Equity	2,669	-
Gestielle Amer.	11,817	-0,48
Gestnord Az Amer.	12,604	-0,47
Imi West	16,854	-0,51
Ing Amer.	14,099	0,01
Investire Amer.	15,939	-0,51
Investitori Amer.	3,633	-0,52
Kairos Us Fund	5,357	0,32
Mc Fdf Amer.	5,455	0,52
Nextam P Az Amer.	3,669	-0,22
Nextra Az N Amer.	5,756	-0,59
Nextra Az N Amer. Din	17,536	-0,49
Nextra Az Pmi N Amer.	17,369	-0,36
Open Fund Az Amer.	2,937	-0,68
Optima Americhe	4,276	-0,05
Primavera Trad Az N.Ame	3,489	-0,51
Ras Amer. Fund	13,374	-0,54
Ras Multiamerica	5,336	-0,67
Rominvest North Am Ind $	18,978	0,41
Sai Amer.	12,912	0,07
Sanpaolo Amer.	8,630	-0,46
Symphonia Ms Amer.	4,159	0,22
Unicredit Az Am Cl A	7,934	-0,13
Unicredit Az Am Cl B	7,869	-0,06
Vegagest Az Amer.	3,774	-0,16
Zenit S&p 100	3,858	-0,16
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,367	0,81
Anima Asia	5,051	0,84
Arca Az.Far East	5,053	0,58
Artigianc Az Oriente	3,048	0,43
Aureo Pacif.	3,079	0,69
Azimut Pacif.	5,727	0,58
Bipielle Hend Giap.	4,543	0,55
Bipielle Hend Oriente	3,292	0,15
Bipiemme Pacif.	3,867	0,44
Bpu Prumerica Az Pacif	4,658	0,39
Capitalgest Pacif.	2,940	0,65
Ducato Geo Asia	4,036	-0,22
Ducato Geo Giap.	3,053	0,66
Effe Az Pacif.	2,924	0,31
Epta Selez Pacif.	5,965	0,39
Eurom Tiger Far East	8,564	0,33
F&f Select Pacif.	6,533	1,07
F&f Top 50 Oriente	3,268	0,49
Ferdinando Magellano	5,186	0,33
Fineco Am Az Pacif.	4,114	0,83
Fineco Put Pacif Equity	4,183	0,53
Fondersel Oriente	3,847	0,6
Fonditalia Eq Jap.	2,612	0,89
Fs Best Of Jap.	4,430	0,91
Gen Pr Funds Pacif.	11,830	0,6
Geo Jap.Ese Equity	2,378	-
Gestielle Giap.	4,298	0,89
Gestielle Pacif.	8,048	-0,22
Gestnord Az Pacif.	5,662	0,5
Imi East	5,380	0,47
Ing Asia	3,888	0,7
Interf Eq Jap.	2,863	0,88
Investire Pacif.	5,201	0,5
Investitori Far East	4,086	0,59
Mc Fdf Asia	5,489	0,66
Nextra Az Asia	5,767	-0,14
Nextra Az Giap.	3,572	0,73
Nextra Az Pacif. Din	3,259	0,4
Open Fund Az Pacif.	2,825	0,39
Optima Far East	2,854	0,85
Oriente 2000	7,157	0,38
Primavera Trad Az Giapp	4,774	0,84
Ras Far East Fund	4,545	0,53
Ras Multipacifico	5,784	0,4
Rominvest Jap.. Ind $	59,658	1,19
Sai Pacif.	3,249	0,81
Sanpaolo Pacific	4,432	0,5
Symphonia Ms Asia	4,939	0,96
Unicredit Az Giapp Cl A	4,153	1,12
Unicredit Az Giapp Cl B	4,107	1,11
Unicredit Az Pacif Cl A	4,022	0,25
Unicredit Az Pacif Cl B	8,424	0,25
Vegagest Az Asia	4,655	0,78
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	5,454	0,42
Arca Az.Paesi Emerg	4,710	-0,28
Aureo Mercati Em	3,932	0,23
Azimut Emerging	3,943	-0,33
Bipielle Hend Am Lat	4,869	-0,43
Bipielle Hend P Emerg	8,082	-0,21
Bpu Prumerica Az Mkt Em	4,642	-0,09
Capitalgest Eq Em Mkt	12,730	0,14
Ducato Geo Am Latina	6,031	-0,63
Ducato Geo Paesi Emg	3,208	-0,28
Dws Az Em	3,870	0,76
Epta Mercati Em	6,692	0,07
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,777	0,23
F&f Select Nuovi Mkt	5,033	0,66
Fineco Putnam Em Mkt	4,186	0,29
Fonditalia B Glob Em Mkt	7,415	-0,01

Fondi	€	v.%
Fonditalia Eq Glob Em Mk	5,193	-0,15
Fonditalia Eq Pac Ex Jap	2,113	-0,24
Gen Prime Em Mkt	5,580	-0,27
Gestielle Em Mkt	6,937	-0,04
Gestnord Az Paesi Em	4,991	-
Ing Emerg Mkt Equity	5,023	0,1
Interf Bond Glob Em Mkt	7,600	-0,03
Investire P Emerg.	4,742	-0,4
Leonardo Em Mkt	3,667	0,25
Mc Fdf Paesi Emerg	5,822	0,94
Nextra Az Emg Amer.	6,996	-0,61
Nextra Az Emg Europa	6,845	-0,49
Nextra Az Paesi Emg	4,301	-0,3
Primavera Trad Az Emerg	5,577	-0,25
Ras Emerging Mkt Eq	5,167	-0,14
Sai Paesi Emerg.	3,524	0,17
Sanpaolo Economie Em	5,120	-0,18
Symphonia Ms P Emerg	6,546	0,48
Unicredit Am Lat Cl A	6,285	-0,11
Unicredit Am Lat Cl B	6,391	-0,02
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,465	0,39
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,447	0,44
Unicredit Svi Euro Cl A	7,099	0,14
Unicredit Svi Euro Cl B	7,021	0,13
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	5,246	0,04
Alto Int. Az	3,955	0,13
Anima Fondo Trading	11,997	0,44
Apulia Az Int.Ionali	6,058	-0,21
Arca 27 Az.Estere	10,986	-0,34
Arcacinquestelle D	3,663	-0,03
Arcacinquestelle E	3,240	-
Arcamultifondo Com F	3,917	0,1
Aureo Blue Chips	3,625	-0,19
Aureo Global	8,566	-0,01
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,091	-0,22
Azimut Borse Int	10,680	-0,22
Azimut Multif Accrescit	5,019	0,06
Bancoposta Az.Int.	3,137	0,06
Bds Arcobaleno Cresc	5,477	0,24
Bim Az. Glob	3,557	0,06
Bipielle Hend Glob	15,472	-0,32
Bipiemme & Co Comp90	3,676	-0,11
Bipiemme Glob.	18,558	-0,28
Bpb Rubens	6,944	-0,24
Bpu Prumerica Az Glb	3,962	-0,28
Bpu Prumerica Az Glb Op	3,735	-0,16
Bpvi Az. Int.	3,332	-0,42
Bsi Az Int.	4,334	0,05
Bussola Gl Growth	2,643	-0,19
Bussola Gl Value	3,485	0,09
Ca-am Mida Az. Int	2,789	0,07
Capitalgest Ff Glob Sec	3,939	-0,58
Carige Az.	5,442	-0,26
Caripar Nextra Indic Int	3,555	-0,25
Consultinvest Global	3,657	0,03
Credit Suisse Az Int	6,602	0,06
Ducato Geo Glob.	18,496	-0,36
Ducato Geo Glob. Cr	4,998	-0,36
Ducato Geo Glob. Val	2,892	-0,28
Ducato Geo Tendenza	2,601	-0,34
Ducato Port Glob Eq	3,313	-0,15
Ducato Port Megatrend	3,320	-0,12
Dws Paniere Borse	5,047	0,12
Effe Az Glob.	2,730	-0,04
Effe Linea Aggressiva	3,593	0,31
Effe Top 100	2,641	-0,04
Epta Carige Equity	2,465	-0,32
Epta Exe Red	3,623	0,11
Eptainternational	9,466	-0,29
Euroconsult Az Int	4,792	-0,15
Eurom Blue Chips	10,687	-0,05
Eurom Growth Eq Fund	6,285	-0,16
F&f Gestione Int	12,013	0,1
F&f Lagest Az Int	10,343	0,1
F&f Top 50	4,800	0,19
Fideuram Az.	11,453	-0,37
Fineco Am Az Int.	11,100	-0,1
Fineco Put Gl Growth	6,415	-0,02
Fineco Put Gl S Cap Core	4,908	0,12
Fineco Put Gl S Cap Grow	5,663	-
Fineco Put Glob Value	3,780	0,19
Fonditalia Global	98,748	-0,15
Gam Equity Sel Fund	5,481	0,2
Gen Pr Alloc Service A	3,447	0,09
Gen Prime Global	11,618	-0,29
Gen Prime Special	8,161	-0,23
Gen Prime World Top 50	2,837	-0,6
Gener Alloc Service A	3,420	0,06
Gestielle Int.	9,557	-0,28
Gestifondi Az Int	9,131	-0,24
Grifoglobal Int	7,523	0,49
Ing Az. Glob.	10,591	0,01
Ing Wsf - Comp Glob.	3,242	0,09
Ing Wsf - Comp Tematico	3,458	-0,46
Investire Int.	8,510	-0,36
Italf Global Eq	21,340	0,09
Leonardo Equity	2,795	-0,04
Magna Graecia Az	4,907	-0,26
Mediolanum Elite 95 L	5,019	-0,18
Mediolanum Elite 95 S	9,923	-0,17
Ml Ms Equities	3,722	0,4
Multi Comp D 10/90	3,938	0,15
Nextam P Az Int	3,957	-0,1
Nextra Az Int.	13,205	-0,29
Nextra Az Pmi Int.	11,621	-0,05
Nextra Blue Chips Int	17,126	-0,29
Nextra Port Multim	3,229	-0,28
Open Fund Az Alto R	3,962	-0,3
Open Fund Az Int	2,865	-0,24
Optima Int	4,441	-0,05
Primavera Blue Chips Int	4,115	-0,34
Ras Blue Chips	3,263	-0,43
Ras Global Fund	11,367	-0,35
Ras Multi90	3,409	-0,23
Ras Research	2,999	-0,5
Risparmio It Top 100	11,033	-0,42
Risparmio Borse Int	13,936	-0,34
Rominvest Universal Ind	32,635	-0,04
Sai Glob.	9,572	0,01
Sanpaolo Glo Equity Risk	10,809	-0,2
Sanpaolo Sol 7	6,737	-0,27
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,793	0,17
Sg Ventaglio Agg	4,288	0,07
Sofid Sim Blue Chips	5,065	-0,1
Symphonia C Az Int	6,500	0,06
Symphonia Ms Vivace	4,553	0,31
Unicredit Az Glob Cl A	12,056	0,05
Unicredit Az Glob Cl B	11,932	0,05
Zenit Etico & Ricerca	4,817	-0,35
Zeta Growth	2,653	0,11
Zeta Stock	11,651	0,12
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,839	-0,45
Dws Londra	4,903	-0,2
Dws New York	8,631	0,29
Dws Parigi	11,326	-0,04
Dws Tokyo	4,807	1,14
Eurom Jap Eq Fund	2,809	0,97
F&f Select Germ.	8,811	-0,43
Gen Prime Jap.	2,479	1,1
Gestielle East Europe	6,705	0,81
Interf Blue Chips	5,501	-0,51
Interf Eq Europe	5,549	-0,29
Interf Eq Glob Em Mkt	4,544	-0,18
Interf Eq It.	7,792	0,37
Interf Eq Pacific Ex Jap	3,061	-0,23
Interf Small Cap	9,125	-0,51
Zeta Swiss	20,699	0,03
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,603	-0,39
Aureo Ff Aggressivo	3,230	0,44
Aureo Multiazioni	6,860	-0,03
Bipielle Fon Profilo 5	3,678	-0,08
Bipielle Hend Crescita	3,476	-0,2

Fondi	€	v.%
Bipielle Hend Valore	3,827	-
Bussola Eur N Front	2,963	0,3
Ca-am Mida Mid Cap Ita	4,491	0,13
Capital It.	66,160	-0,32
Capitalgest Small Cap	5,657	0,02
Ducato Etico Glob.	3,250	-0,37
Ducato Geo Glob. Sc	3,038	0,03
Ducato Port Small Cap	3,867	0,44
Eurom Risk Fund	28,745	0,16
Gestielle Etico Az	4,837	-0,27
Ing Iniziativa	16,935	-0,17
Kairos Part Small Cap	6,486	-
Ml Ms Spec Equities	3,753	0,7
Primavera Az Pmi	5,225	-0,1
Sanpaolo Az Int Etico	5,937	-0,29
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	3,954	0,3
Azimut Energy	4,445	0,23
Bipiemme Ris Base	4,291	-0,02
Ducato Port Commodity	4,067	0,35
Ducato Set Energia	4,913	-0,26
Ducato Set Mat Prime	9,150	0,11
Gestnord Az Energia	4,030	-0,25
Italf Raw Mat & Energy	4,250	0,47
Nextra Az En Mat Prime	5,630	-0,11
Rominvest Global Ener	3,981	0,05
Sanpaolo Ener & Mat Prim	9,589	0,04
Unicredit Ris Nat Cl A	4,949	0,43
Unicredit Ris Nat Cl B	4,874	0,35
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,905	-0,34
Nextra Az Industriali	5,025	-0,53
Rominvest Glob Indust	3,172	0,06
Sanpaolo Industrial	9,221	-0,26
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,861	-0,13
Azimut Consumers	4,407	-0,56
Ducato Set Consumi	0,835	-0,6
Ducato Set Consumi Alfa	5,319	-0,28
F&f Select Fashion	4,342	0,14
Gestielle World Cons	4,193	-0,55
Gestnord Az Tempo Lib	3,488	-0,11
Nextra Az Beni Di Cons	6,174	-0,29
Ras Consumer Goods	5,557	-0,38
Ras Luxury	3,228	-0,12
Rominvest Global Cons	3,380	0,03
Sanpaolo Beni Largo Cons	9,414	-0,59
Sanpaolo Media&tempo Lib	9,565	-0,25
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,681	-0,57
Capitalgest Cons Goods	10,897	-0,5
Ducato Set Farmaceutico	4,636	-0,81
Epta Health Care Fund	3,491	-0,96
Eurom Green Eq Fund	8,743	-0,55
Gen Pr Health Europa	3,683	-0,51
Gestielle Pharmatec	2,813	-0,64
Gestnord Az Biotec	3,381	-0,91
Gestnord Az Farmac	3,547	-0,78
Ing Qualita' Della Vita	4,346	-0,46
Italf Healthcare	4,080	-0,73
Nextra Az Pharmabio	6,224	-0,78
Ras Individual Care	6,168	-0,8
Rominvest Glob H Care	3,138	-0,57
Sanpaolo Salute E Amb	14,228	-0,86
Unicredit Pharma Cl A	10,821	-0,35
Unicredit Pharma Cl B	10,680	-0,35
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,991	0,13
Azimut Real Estate	5,426	-
Bipiemme Finanza	3,843	-0,05
Ducato Set Finanza	3,440	-0,06
Epta Finance Fund	4,049	0,02
F&f Select Nuova Finanza	3,935	0,18
Fonditalia Euro Fin	6,498	0,11
Fonditalia U.S. Fin	7,727	-0,37
Gen Prime Fin Europa	3,532	-0,06
Gestielle World Financ	3,730	-0,11
Gestnord Az Banche	9,398	-0,03
Interf Euro Financials	7,288	0,11
Interf Us Financials	7,381	-0,39
Italf Bank & Ins	5,950	0,34
Nextra Az Finanza	5,786	-0,02
Ras Financial Services	4,528	-0,07
Rominvest Global Finan	3,682	0,14
Sanpaolo Finance	21,991	-0,12
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,880	0,21
Ducato Port High Tech	2,899	-0,51
Ducato Set Tecnologia	1,507	-0,26
Epta Technology Fund	1,901	-0,11
Euroconsult Tecnol	3,958	0,1
Eurom H Tech Eq Fund	11,723	0,21
Gestielle High Tech	1,951	-0,31
Gestnord Az Int.	2,588	-0,19
Gestnord Az Tecnologia	1,157	-0,09
Ing Comm Technology	1,012	-
Ing I.T. Fund	4,669	0,21
Ing Internet	2,314	0,04
Kairos Part Hi Tech Fund	2,514	0,08
Nextra Az Tecn Avanz	3,517	-0,26
Primavera Trad Az Ht	3,700	-0,38
Ras High Tech	2,290	-0,17
Rominvest Global Tech	2,031	0,25
Sanpaolo High Tech	4,404	-0,05
Zenit Internet Fund	1,725	-0,29
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic	4,971	-0,64
Gen Prime Tmt Europa	2,893	-0,58
Gestielle World Comm	5,463	-0,35
Gestnord Az Telecom	3,604	-0,5
Italf T.M.T.	4,110	-0,24
Nextra Az Telecomunic	7,581	-0,54
Rominvest Global Serv	2,057	-0,34
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,062	-0,26
Epta Utilities Fund	2,955	-0,3
Gen Prime Util Europa	4,079	-0,15
Nextra Az Utilities	3,986	-0,35
Sanpaolo Utilities	8,192	-0,29
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,877	-
Azimut Generation	4,815	-0,27
Azimut Multi Media	3,066	-0,1
Bipiemme Benessere	3,989	-0,65
Bipiemme Innovazione	7,287	-0,27
Bipiemme Tempo Libero	3,992	-0,3
Ducato Set Immobiliare	6,562	-0,36
Effe Best Sector	2,534	-0,16
Eurom Real Es Eq Fund	4,581	0,02
F&f Select H T Europa	1,630	-0,24
Fonditalia Euro Cyclic	7,466	-0,28
Fonditalia Euro Defen	7,359	-0,3
Fonditalia Euro T.M.T.	5,588	-0,07
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,033	-0,75
Fonditalia U.S. Defens.	7,005	-0,67
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,917	-0,38
Fs Info Technology	3,611	-0,3
Gestielle World Net	1,432	0,14
Gestielle World Utilit	3,524	-0,23
Gestnord Az Ambiente	5,775	-0,4
Gestnord Az Edilizia	4,490	-0,2
Ing Global Brand Names	4,317	0,02
Ing Real Estate	4,948	0,08
Interf Euro Cyclicals	7,955	-0,29
Interf Euro Defensive	7,559	-0,28
Interf Euro Tmt	6,979	-0,1
Interf Us Cyclicals	7,358	-0,78
Interf Us Defensive	6,805	-0,69
Interf Us Tmt	6,523	-0,4
International Sec Fund	34,185	-0,21
Nextra Az Immobiliari	5,848	-0,31
Nextra Az Nasdaq 100	1,829	-0,49
Optima Tecnologia	2,860	0,07

Fondi	€	v.%
Ras Advanced Service	2,299	-0,22
Ras Energy	5,169	-0,25
Ras Multimedia	4,673	-0,28
Unicredit Servizi Cl A	11,355	0,04
Unicredit Servizi Cl B	11,182	0,04
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,104	0,07
Aureo Ff Dinamico	3,429	0,35
Azimut Multif Equilibr	5,020	0,02
Bancoposta Prof Sviluppo	5,045	0,06
Bds Arcobaleno Energia	5,393	0,13
Bipielle Fon Profilo 4	4,426	-0,43
Bipiemme & Co Comp70	3,989	-0,18
Bipiemme Valore	4,026	-0,1
Bpu Prumerica Port Agg	4,219	-
Bussola Sviluppo	3,106	-0,06
Ducato Mix 75	3,941	-0,35
Ducato Port Eq 70	3,798	-0,13
Dws Bil. 50-90	3,304	-0,03
Epta Exe Green	3,875	0,08
F&f Lagest Portfolio 3	4,420	-0,02
Fineco Am Prof Dinam	3,983	0,08
Gen Pr Alloc Service B	3,768	0,05
Gener Alloc Service B	3,691	0,03
Imi Industria	11,095	-0,17
Ing Wsf - Comp Aggr	3,657	0,03
Multi Comp C 30/70	4,110	-
Ras Multi70	3,855	-0,21
Sanpaolo Sol 6	17,695	-0,18
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,598	0,13
Vitamin Long Term Plus	5,421	0,46
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	14,049	-0,09
Arca Bb	28,023	-0,1
Arcacinquestelle A	4,880	-0,06
Arcacinquestelle B	4,491	-0,09
Arcacinquestelle C	4,131	-0,07
Arcamultifondo Com D	4,315	-
Artigianc Mix	4,171	-0,24
Aureo Bil.	21,734	-0,02
Azimut Bil Int	6,114	-0,16
Azimut Bil.	18,965	-0,02
Bancoposta Prof Crescita	5,030	0,06
Bds Arcobaleno Equil	6,293	0,15
Bim Bil.	16,402	0,19
Bipielle Fon Profilo 3	10,958	-0,43
Bipiemme & Co Comp50	4,333	-0,12
Bipiemme Int	11,019	-0,13
Bn Iniziativa Sud	11,423	0,04
Bnl Skipper 3	4,316	-0,19
Bpu Prumerica Port Din	4,465	-0,11
Bussola Crescita	4,002	-0,02
Bussola Dinamica	3,489	-0,06
Capitalgest Bil	16,879	-0,15
Ducato Geo Europa Est	4,838	-0,27
Ducato Mix 50	4,232	-0,28
Ducato Port Cap Plus	4,077	-0,12
Ducato Port Eq 50	4,091	-0,12
Dws Bil. 30-70	4,417	-
Effe Linea Dinamica	4,074	0,17
Epsilon Longrun	4,381	-0,23
Epta Exe Blue	4,174	0,02
Eptacapital	12,895	-0,09
Euroconsult Bil Int	5,130	-0,19
Eurom Capitalfit	26,841	0,07
F&f Euronsparmio	19,475	-0,07
F&f Lagest Portfolio 2	4,566	-
F&f Prof.	48,567	0,09
Fideuram Performance	10,652	-0,35
Fineco Am Prof Attivo	4,809	-0,02
Fineco Equilibrio Euro	16,834	-0,07
Fineco Put Glob Balance	4,620	0,02
Fondersel	39,929	0,01
Fondersel Trend	7,947	-0,09
Gen Pr Alloc Service C	4,242	-0,02
Gen Primerend	23,176	-0,01
Gener Alloc Service C	4,112	-0,02
Geo Glo Balanced 1 G8	5,517	-
Gestielle Global Asset 3	10,424	-0,36
Gestnord Bil Euro	12,372	-0,03
Gestnord Bil Int.	11,292	-0,27
Grifocapital	16,916	0,39
Imi Capital	27,389	-0,09
Ing Portfolio	28,929	-0,03
Ing Wsf - Comp Moderato	3,967	-0,03
Interf Global	50,285	-0,16
Investire Bil.	12,613	-0,16
Mc Fdf Bil.	5,486	0,24
Mediolanum Elite 60 L	4,978	-0,1
Mediolanum Elite 60 S	9,834	-0,11
Multi Comp B 50/50	4,334	-0,14
Nagracapital	16,801	-0,12
Nextam P Bil.	5,020	0,02
Nextra Bil Euro	30,407	-0,07
Nextra Bil Int.	8,177	-0,33
Nextra Port Diamante	3,585	-
Nextra Port Smeraldo	4,148	-0,05
Open Fund Bil Int	3,936	-0,33
Open Fund Gestnord	3,871	-0,26
Primavera Bil Euro	4,948	-0,04
Ras Bil.	22,710	-0,18
Ras Multi Fund	10,927	-0,18
Ras Multi50	4,312	-0,19
Sai Bil.	3,462	-
Sanpaolo Sol 4	5,386	-0,06
Sanpaolo Sol 5	22,174	-0,11
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,435	0,07
Sg Ventaglio Bil	4,613	-
Symphonia C Pat Glob	4,762	-0,08
Symphonia Ms Largo	4,928	0,2
Unicredit Bil Eur Cl A	19,011	-0,11
Unicredit Bil Eur Cl B	18,834	-0,1
Unicredit Bil Glob Cl A	13,071	-0,02
Unicredit Bil Glob Cl B	12,932	-0,02
Valori Resp Bil.	5,290	-0,19
Vitamin Long Term	5,329	0,3
Zeta Bil.	15,532	-0,01
Zeta Growth Income	3,683	-0,11
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,315	-0,21
Arcamultifondo Com B	4,723	-0,06
Arcamultifondo Com C	4,476	-
Aureo Ff Ponderato	4,525	0,07
Azimut Multif Conserv	5,008	-0,02
Azimut Protezione	6,594	-0,08
Bancoposta Prof Opport.	5,007	0,06
Bds Arcobaleno Opport	5,193	0,04
Bipielle Fon Divers	4,891	-0,02
Bipiemme & Co Comp30	4,588	-0,15
Bipiemme Mix	4,846	-0,08
Bipiemme Visconteo	27,898	-0,05
Bnl Skipper 1	5,229	0,04
Bnl Skipper 2	4,656	-0,13
Bpu Pru Bil Eu Ris Contr	4,865	-0,02
Bpu Prumerica Port Mod	4,824	-0,1
Bussola Evoluzione	4,559	-0,02
Ducato Mix 25	4,744	-0,23
Ducato Port Eq 30	4,348	-0,11
Dws Bil. 10-50	5,029	0,02
Epta Exe White	4,435	-0,07
Epta Multif 2 Cap	5,149	-0,04
Epta Multif 3 Cap	4,368	-0,14
F&f Lagest Portfolio 1	5,255	0,02
Fineco Am Prof Moder	10,381	0,02
Fineco Am Val Prot 85	4,658	0,02
Fineco Am Val Prot 90	5,004	0,04
Fs High Yield	5,233	-
Fs Prudent	5,182	0,1
Gen Pr Alloc Service D	4,876	-0,08
Gener Alloc Service D	4,755	-0,08
Geo Glo Balanced 3	5,142	-
Gestielle Etico Bil 30	4,980	-0,1
Gestielle Global Asset 2	10,993	-0,37
Mediolanum Elite 30 L	4,944	-0,04
Mediolanum Elite 30 S	9,822	-0,04

Fondi	€	v.%
Multi Comp A 70/30	4,522	-0,24
Ras Multi20	5,047	-0,14
Sanpaolo Sol 2	6,083	0,02
Sanpaolo Sol 3	6,320	-0,02
Sg Ventaglio Pru	4,948	-0,08
Symphonia Ms Adagio	5,111	0,1
Vitamin Medium Term	5,175	0,1
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,293	-
Arca B.T.Breve Term	7,802	-
Arca Mm	12,674	-0,01
Artigianc B T	5,521	-0,02
Astese Mon.	5,468	-
Aureo Mon.	5,716	-
Bancoposta Mon.	5,358	-
Bim Obbl Br Term	5,654	-0,02
Bipielle Fon Monet	12,860	-
Bipielle Fon Tasso Var	8,476	-
Bipiemme Mon.	10,570	-
Bipiemme Tesoreria	6,008	-
Bpu Prumerica Euro Bt	5,300	-
Bpvi Breve Term.	5,507	-
Capitalgest B Eu Bt	9,163	0,02
Carige Mon.	10,167	0,01
Caripar Nextra Mon.	6,433	-
Cr Cento Monet Plus	5,098	-
Cr Cento Valore	6,144	-
Credit Suisse Mon It	6,972	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,546	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,413	-
Dws Famiglia	6,598	-
Dws Mon. Euro	8,546	0,01
Effe Obbl Euro B.T.	5,555	-
Epsilon Lowcostcash	5,492	-
Epta Carige Cash	5,615	-0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,711	-0,01
Eurom Contovivo	10,927	-
Eurom Liquidita'	6,463	-
Eurom Rendifit	7,453	-
F&f Lagest Mon Euro	7,357	0,01
F&f Moneta	6,385	0,02
F&f Riserva Euro	7,464	0,01
Fideuram Security	8,698	-
Fineco Am Mon.	11,739	-
Fineco Breve Term.	7,961	-0,01
Fondersel Redd.	12,469	0,02
Fonditalia Euro Curr	7,108	-
Fonditalia Euro Short	6,778	-
Gen Pr Mon. Eur	14,630	0,01
Geo Eur Sh T B 1	5,853	-
Geo Eur Sh T B 2	5,867	-
Geo Eur Sh T B 3	5,850	-
Geo Eur Sh T B 4	5,838	-
Geo Eur Sh T B 5	5,906	-
Geo Eur Sh T B 6	5,883	-
Gestielle Bt Euro	6,637	-0,02
Gestifondi Moneta	8,897	-0,01
Grifocash	6,054	0,02
Imi 2000	15,393	-
Ing Eurobond	7,950	-0,01
Interf Euro Currency	5,993	-
Interf Euro Short	5,970	-
Investire Euro Bt	6,430	0,02
Laurin Money	6,137	-
Leonardo Mon.	5,084	-
Magna Graecia Monet	8,550	-
Nextra Euro Mon.	13,562	-
Nextra Euro T Var	6,244	-
Nordfondo Obb Euro B T	7,879	-
Optima Redd.	5,793	-0,03
Passadore Mon.	6,224	-
Perseo Rend.	6,232	-0,02
Ras Cash	6,105	-0,02
Ras Mon.	13,894	-
Risparmio It Corrente	12,037	0,01
Rominvest Euro S Term	222,088	-0,05
Sai Euromonetario	15,140	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,818	0,01
Sanpaolo Sol 1	5,258	-0,59
Sanpaolo Sol Cash	8,767	0,01
Sicilfondo Mon.	8,294	-0,01
Teodorico Mon.	6,458	-
Unibanca Mon.	5,000	-
Unicredit Monet Cl A	11,540	-
Unicredit Monet Cl B	11,487	-
Valori Resp Mon.	5,082	-
Vegagest Obb Euro Bt	5,060	-
Zenit Mon.	6,592	0,02
Zeta Mon.	7,462	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,822	0,07
Apulia Obbl Euro Medio T	6,717	0,01
Arca Rr	7,440	0,04
Artigianc Eurobbl	5,844	0,09
Astese Obbl	5,352	0,02
Aureo Rend.	17,045	0,07
Azimut Fixed Rate	8,615	-0,01
Azimut Redd. Euro	13,417	0,01
Bancoposta Obbl Euro	5,651	0,04
Bancoposta Prof Protez.	4,985	0,02
Bim Obbl. Euro	5,560	0,04
Bipielle Fon Cedola	6,400	0,03
Bipielle Fon Obb Euro	13,572	0,03
Bipielle Fon Obb L Term	5,822	0,05
Bipiemme Europe Bond	5,979	0,07
Bpu Prumerica Eu M/L T	5,459	0,05
Bpvi Obbl. Euro	5,647	0,02
Bsi Obbl Euro	5,345	-
Ca-am Mida Obbl Euro	15,783	0,01
Capitalgest B Euro	9,086	0,07
Carige Obbl	9,187	0,03
Carparma Nextra Obbl	8,461	0,04
Club A Class B Euro	5,414	0,04
Credit Suisse Obbl It	7,561	0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,424	0,06
Dws Euro Risk	11,419	0,06
Dws Obbl Euro	5,985	0,03
Dws Obbl Europa	12,469	0,16
Effe Obbl Eu M/L Term	6,451	0,03
Epsilon Qincomeeuro	5,904	0,05
Epta Carige Bond	5,742	0,02
Epta Lt	7,396	0,05
Epta Mt	6,838	0,01
Eptabond	19,007	0,01
Euroconsult Obbl Mlt	5,112	0,06
Eurom Euro Long Term	6,978	-0,03
Eurom Redd.	13,137	0,04
Euromoney	6,802	0,03
F&f Bond Europa	8,545	0,09
F&f Euroreddito	11,518	0,03
F&f Lagest Obbl Euro	16,134	0,03
Fineco Am Euro Bond	7,836	0,03
Fineco Am Eurobbl Mt	5,428	0,02
Fineco Redd.	13,260	0,03
Fondersel Euro	6,624	0,06
Fonditalia Euro Long	5,693	0,14
Fonditalia Euro Medium	8,867	0,06
Gen Prime Bond Euro	8,321	0,06
Gestielle Etico Obbl	5,143	-0,04
Gestielle Lt Euro	6,441	-0,08
Gestielle Mt Euro	12,421	-0,07
Imi Rend	8,693	0,02
Ing Redd.	16,313	0,03
Interf Euro Long	6,447	0,12
Interf Euro Medium	6,637	0,05
Interf Free Bond	11,419	0,04
Investire Euro Bond	5,804	0,07
Italf Euro Bond	7,180	-0,14
Italmoney	6,707	0,04
Leonardo Obbl It.	6,021	0,07
Nextra Bond Euro	6,310	0,05
Nextra Bond Euro M/T	8,875	0,02
Nextra Long Bond Euro	7,588	0,11
Nextra Sr Bond	5,051	-0,02
Nordfondo Obb Euro M T	14,556	0,04

Fondi	€	v.%
Nordfondo Obb Europa	7,311	-
Open Fund Obb Euro	5,209	-0,04
Optima Obbl	5,864	0,02
Primavera Bond Euro	4,874	0,04
Ras Lux Bond Europe	48,783	0,05
Ras Obbl.	26,611	0,07
Rominvest Euro Bonds	13,298	0,04
Sai Eurobbligaziona	11,028	0,04
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,313	0,08
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,660	0,12
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,774	0,03
Teodorico Obbl Euro	5,593	0,02
Unibanca Obbl Euro	5,000	-
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,860	0,04
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,827	0,04
Unicredit Obb Eur Cl A	5,891	0,03
Unicredit Obb Eur Cl B	5,863	0,03
Vegagest Obb Euro	5,427	0,06
Vegagest Obb Euro Lt	5,038	0,06
Zeta Obbl	15,712	0,03
Zeta Redd.	6,716	0,03
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,137	-
Aureo Corporate Europa	5,084	0,04
Bipiemme Corp Bond	6,076	0,05
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,868	0,07
Capitalgest B Corp	6,088	0,05
Ducato Fix Imprese	5,678	0,07
Effe Obbl Corporate	5,587	0,04
Epta Europa	6,163	0,03
Epta Tv	6,195	-
F&f Corp Eurobond	6,474	0,05
Gen Pr Corp Bond Euro	5,666	0,05
Gestielle Corp. Bond	5,587	0,04
Nextra Bond Corp Euro	6,076	0,1
Nextra Corp Bt	7,097	-
Nordfondo Obb Eu Corp	6,040	-
Primavera Bond Corp Eur	5,007	0,04
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,102	0,06
Unicredit Ob Eur Et Cl A	5,009	0,06
Zeta Corporate Bond	6,055	0,07
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,734	-0,02
Gestielle High Risk Bond	4,524	0,02
Nextra Bond H Y Europa	5,042	-0,18
Nordfondo Obb Alto R	4,552	0,09
Rominvest Euro H Y Bd	4,575	-0,2
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,690	-0,43
F&f Riserva Doll. $	7,912	0,09
Gen Prime Bond Doll.	5,834	-0,85
Geo Usa Sh T B 2	6,140	-
Gestielle Cash Dollars	5,448	-0,86
Nextra Cash Dollaro	12,240	-0,96
Nextra Cash Dollaro $	14,593	0,12
Rominvest North Am S T $	64,900	-0,05
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,867	-1,14
Artigianc Area Doll	4,949	-0,96
Aureo Dollaro	5,410	-0,61
Azimut Redd. Usa	5,547	-1,07
Bipielle Hend Amer.	7,016	-0,33
Bipielle Hend Obb Am	7,140	-1,11
Bipiemme Us Bond	4,631	-0,88
Capitalgest B Doll.	6,442	-0,63
Club A Class B Usd	4,667	-0,28
Ducato Fix Dollaro	6,801	-1,02
Eurom North Am Bond	8,244	-0,41
Fineco Put Usa Bond	6,227	-0,56
Fondersel Dollaro	8,009	-0,66
Fonditalia Bond Usa	7,714	-1,2
Gestielle Bond Dollar	7,724	-1,13
Interf Bd Usa	6,595	-1,2
Investire North Am Bd	5,540	-0,97
Nextra Bond Dollaro	7,459	-1,1
Nextra Bond Dollaro $	8,893	-0,02
Nordfondo Obb Doll.	12,626	-1,17
Ras Us Bond Fund	5,564	-1,14
Rominvest North Am Bd $	28,303	-0,3
Sanpaolo Bd Doll.	6,416	-1,11
Unicredit Obb Am Cl A	5,703	-0,63
Unicredit Obb Am Cl B	5,686	-0,63
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,573	-1,08
Rominvest North Am C B $	6,368	-0,2
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,522	-0,2
Alto Int. Obbl	5,450	-0,22
Arca Bond	10,838	-0,41
Arcamultifondo Com A	5,060	-0,1
Artigianc Obbl Int	4,992	-0,5
Aureo Bond	7,013	-0,14
Aureo Ff Prudente	5,130	0,02
Azimut Rend. Int	8,228	-0,3
Bim Obbl Glob	5,433	-0,15
Bipielle Hend Ob Glob	9,988	-0,31
Bipiemme Pianeta	7,849	-0,23
Bpb Rembrandt	7,352	-0,37
Bpu Prumerica Obb Glb	4,838	-0,35
Bpvi Obbl. Intern.	5,081	-0,37
Ca-am Mida Obbl Int	11,001	-0,16
Capitalgest B Europa	8,915	0,02
Capitalgest Global Bond	8,000	-0,07
Carparma Nextra Bond	8,254	-0,39
Credit Suisse Obbl Int	7,329	-0,26
Ducato Fix Glob.	7,692	-0,36
Ducato Port Glob	4,807	-0,12
Dws Bond Risk	9,493	-0,19
Dws Obbl Int	10,811	-0,18
Effe Obbl Glob.	5,300	-0,13
Epta 92	10,604	-0,42
Euroconsult Obbl Int	6,491	-0,14
Eurom Int Bond	8,696	-0,16
F&f Lagest Obbl Int	11,152	-0,13
F&f Redd. Int	7,289	-0,07
Fineco Am Bond Tot Ret	7,120	-
Fineco Am Global Bond	13,041	-0,15
Fondersel Int	12,082	-0,15
Gen Prime Bond Int	12,677	-0,42
Gestielle Bond	9,276	-0,38
Gestielle Bt Ocse	6,332	-0,31
Gestielle Obbl Int	5,517	-0,38
Gestifondi Obbl Int	7,837	-0,34
Imi Bond	13,482	-0,38
Intermoney	6,863	-0,31
Investire Global Bond	7,606	-0,38
Italf Global Bond	12,980	-0,08
Laurin Bond	5,304	-0,38
Leonardo Bond	5,151	-0,14
Ml Ms Bonds	5,119	-0,16
Nextra Bond Int.	7,839	-0,39
Nextra Bond Top Rating	7,490	-0,4
Nordfondo Obb Int.	11,430	-0,43
Optima Obbl High Yield	5,860	-0,02
Primavera Bond Int.	4,780	-0,42
Ras Bond Fund	13,937	-0,36
Rominvest Brit S T Gbp	26,786	-0,03
Rominvest British B Gbp	13,858	0,52
Sai Obbl Int	7,734	-0,1
Sanpaolo Glob Bond Risk	8,089	-0,37
Sofid Sim Bond	6,454	-0,39
Unicredit Obb Glob Cl A	10,680	-0,21
Unicredit Obb Glob Cl B	10,635	-0,22
Vegagest Obb Intern	4,905	-0,18
Zeta Bond	13,523	-0,21
Zeta Income	5,174	-0,19
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,846	-
Bipielle Hend Cor Bond	4,350	-0,05
Bpu Prumerica Ob Glo Cr	5,576	-0,05
Italf Corp Bond	14,070	-0,07
Zenit Bond	6,631	-0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		

Fondi	€	v.%
Bpu Prumerica Ob Glo Ar	6,110	0,02
Mc Fdf High Yield	5,739	-0,05
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,422	-0,2
Capitalgest B Yen	5,190	-0,19
Ducato Fix Yen	4,471	-0,45
Eurom Yen Bond	8,262	-0,17
Fonditalia Bond Jp	8,952	-0,51
Interf Bd Jap.	5,276	-0,49
Investire Pacific Bd	4,532	-0,5
Rominvest Pacific B $	198,618	-0,08
Sanpaolo Bd Yen	5,653	-0,49
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,539	-0,06
Aureo Alto Rend	6,306	-0,36
Bipielle Hend Obb P Emg	7,138	-0,38
Capitalgest B Em Mkt	6,991	-0,3
Club B Class B Euro	5,700	-
Club B Class B Usd	5,115	-0,12
Ducato Fix Emerg.	9,929	-0,04
Dws Obbl Emerg.	5,179	-0,27
Effe Obbl Paesi Em	5,565	-0,04
Epta High Yield	5,788	-0,94
F&f Em Mkt Bond	7,610	-0,28
Fonditalia Bond Glob Hy	11,183	-0,05
Gestielle Em Mkt Bond	7,268	-0,85
Ing Emerg Mkt	15,767	-0,39
Interf Bond Glob H Yield	6,189	-0,05
Investire Emerging Bd	16,290	-0,51
Nextra Bond Emg Val Att	9,118	-0,93
Nextra Bond Emg Val Cop	8,097	-0,01
Nordfondo Obb Paesi Em	6,251	-0,64
Optima Obb Emerg Mkt	5,632	-0,44
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,850	-0,88
Rominvest Em Mkt B $	16,695	0,08
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,708	-0,31
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,648	-0,33
Vegagest Obb High Yield	5,469	-0,04
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agritutura	15,135	-0,03
Anima Convertibile	5,294	0,04
Aureo Gestiob	8,888	-0,1
Azimut Floating Rate	6,829	0,01
Azimut Trend Tassi	7,818	0,01
Bn Redd.	6,158	0,03
Bpu Prumerica Obb Doll	4,342	-1,07
Bsi Obbl Inf.	4,700	-0,23
Bussola Gl H Yield	4,660	-0,47
Ducato Fix Convert	7,716	-0,09
Eurom Euro Bond	5,788	-0,03
Eurom Risk Bond	5,411	-0,04
Fineco Am Prof Cons	5,640	-0,02
Fineco Put Gl High Yield	5,591	-0,14
Fonditalia Infl Linked	11,289	0,12
Fs Short Term Opt	5,125	-
Gam Bond Sel Fund	5,103	-0,06
Gen Pr Conv B Europa	5,058	-0,12
Gestielle Global Conv	6,036	-0,21
Ing Bond	13,976	-0,14
Interf Infl Linked	11,073	0,11
Magna Graecia Obbl	6,532	-0,17
Nordfondo Obb Conv	4,984	-0,22
Primavera Obbl Misto	4,912	-
Ras Cedola	6,270	0,02
Ras Lux Sh Dollar	109,720	-0,62
Ras Lux Sh Dollar $	130,166	0,03
Ras Lux Sh Europe	60,458	0,01
Ras Spread Fund	5,236	0,06
Risparmio It Redd.	12,463	-0,18
Rominvest Euro Conv Bond	5,001	-0,22
Sanpaolo Bd Fra Svizzen	6,016	0,2
Sanpaolo Currency Risk	7,649	-0,3
Sanpaolo Glob High Yield	6,092	0,02
Sanpaolo Obbl Est Et	6,212	-0,16
Sanpaolo Obbl Etico	5,294	-3,31
Sanpaolo Vega Cp	6,040	0,1
Symphonia C.Obbl Area E	7,635	0,03
Vasco De Gama	10,854	-0,05
Vegagest Solidltas	5,000	-
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,427	0,02
Alleanza Obbl	5,326	0,04
Alto Obbl.	7,206	-0,01
Anima Fondimpiego	16,680	0,05
Arca Obbl Europa	6,968	-
Artigianc Obbl	5,576	-0,23
Azimut Multif Prudente	4,995	-0,02
Azimut Solidity	6,980	-
Bancoposta Prof Rendim.	4,988	0,04
Bim Global Convert.	4,982	-0,08
Bipielle Fon 80/20	8,670	-0,03
Bipielle Fon Profilo 1	4,670	-0,38
Bipielle Fon Profilo 2	7,357	-0,37
Bipielle Fon Roma Cap	9,860	-
Bipiemme Plus	5,194	0,02
Bipiemme Sforzesco	8,158	-0,06
Bnl Per Telethon	4,915	-0,18
Bpb Tiepolo	7,384	0,03
Bpu Prumerica Port Pru	5,096	-0,02
Caripar Nextra Prot Din1	4,994	-0,08
Carparma Nextra Equilib	5,061	-0,35
Cr Cento Misto Best	5,176	-0,02
Cr Trieste Obbl	5,237	0,02
Dws Bil. 0-20	5,241	0,04
Effe Linea Prudente	4,582	0,09
Epsilon Limited Risk	5,240	0,02
Epta Multif 1 Cap	5,312	-
Epta Protezione 95	5,017	-0,02
Euroconsult Obb Misto	6,108	-0,02
Fineco Am Prof Prude	5,488	0,07
Fineco Am Val Prot 95	5,228	-0,02
Fineco Impiego	6,001	0,03
Gen Primecash	5,667	0,05
Geo Glo Convert Bond	5,027	-
Gestielle Global Asset 1	7,800	-0,09
Gestielle Obbl Misto	9,585	-0,13
Grifobond	6,852	0,26
Grifored	7,651	0,2
Investire Obbl	19,292	-0,08
Leonardo 80/20	5,244	0,06
Magna Graeci Obbl Din	3,895	-0,41
Nagrarend	8,553	-0,06
Nextam P Obbl Misto	5,200	0,02
Nextra Equilibrio	6,944	-0,37
Nextra Rend.	6,145	-0,02
Nextra Sr Equity 10	5,093	-0,06
Nextra Sr Equity 20	5,181	-0,1
Nordfondo Etico Obb M	5,563	-
Ras Long Term Bond	5,774	-0,05
Symphonia C Pat G Redd	6,327	-0,02
Teodorico Misto Int	5,151	-0,06
Unicredit Ob Misto Cl A	7,685	-0,08
Unicredit Ob Misto Cl B	7,650	-0,08
Valori Resp Obbl Misto	5,034	0,02
Vitamin Short Term	5,088	-0,02
Zenit Obbl	7,099	0,06
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,565	-
Bipiemme Risp Cedola	7,094	0,08
Bipiemme Risparmio	7,616	0,07
Ca-am Mida Dinamico	5,031	-
Capitalgest Redd. Piu'	6,365	0,05
Consultinvest H Yield	4,916	-0,04
Consultinvest Redd.	6,881	0,04
Ducato Fix Rend.	18,386	-0,33
Gener Inst Equity	5,739	-0,23
Geo Glo B T R 1	5,667	-
Geo Glo B T R 2	5,587	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,644	-0,02
Arca Bt Tesoreria	5,051	-
Artigianc Liquidita'	5,351	-
Aureo Liquidita'	5,068	-
Azimut Garanzia	11,167	-

Fondi	€	v.%
Bipielle Fon Liq	7,221	-
Bnl Cash	19,768	0,01
Bnl Mon.	9,074	-
Bpu Prumerica Liquidita	5,004	-
Ca-am Mida Mon.	10,957	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,444	-
Ducato Fix Liquidita'	5,948	-
Ducato Fix Mon.	7,559	-
Dws Crescita Risp	7,346	-
Dws Liquidita'	6,622	-
Dws Tesoreria Imprese	7,401	-
Effe Liq Area Euro	6,011	-
Eptamoney Classe A	12,564	-
Eptamoney Classe B	12,555	-
Eptamoney Classe C	12,597	0,01
Euganeo	6,608	-
Eurom Tesoreria	10,085	-
Fideuram Moneta	13,181	-
Fineco Am Cash	5,576	-
Fineco Am Liquidita'	5,473	-
Fondersel Cash	8,095	-0,01
Gen Prime Liquidita'	5,853	-
Gestielle Cash Euro	6,330	-
Ing Eurocash	5,924	-
Nextam P Liquidita'	5,157	-
Nextra Tesoreria	6,810	-
Nordfondo Liquidita'	5,500	-
Optima Money	5,507	-
Perseo Mon.	6,638	-
Risparmio It Mon.	5,435	-
Sai Liquidita'	10,146	-
Sanpaolo Liq Cl A	6,594	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,638	0,02
Symphonia C Mon.	6,495	-
Unicredit Liq Cl A	7,443	-
Unicredit Liq Cl B	7,408	-0,01
Vegagest Mon.	5,270	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	7,552	-0,92
Columbus Int Bond $	9,003	0,16
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,330	-
Agora Flex	5,429	0,06
Alarico Re	6,079	-
Anima Fondo Attivo	12,523	0,38
Aureo Flessibile	4,796	0,02
Azimut Trend	17,715	-0,14
Azimut Trend It.	14,275	0,24
Bim Flessibile Cap	4,065	-0,05
Bipielle Fon Free	3,842	-0,31
Bipiemme Trend	2,797	-0,43
Bnl Trend	18,776	-0,28
Ca-am Mida Opportunita'	5,062	0,02
Capitalgest Risk	7,385	-0,11
Club It.N Opp	4,620	0,28
Ducato Etico Civita	4,290	-0,35
Ducato Flex 100	9,808	-0,05
Ducato Flex 30	16,118	-0,02
Ducato Flex 60	5,008	-0,06
Ducato Geo Glob. Sel	2,726	-0,29
Ducato Port Strategy	4,020	-0,12
Dws High Risk	6,332	0,17
Dws Trend	3,743	0,21
Etra Dinamico Glob.	9,823	-0,11
Eurom Strategic	3,883	0,05
Fineco Am Obiettivo 2005	4,993	-0,06
Fineco Am Obiettivo 2007	4,988	-0,08
Fineco Am Obiettivo 2010	5,000	0,64
Fineco Am Obiettivo 2015	5,000	2,84
Formula 1 - Low Ris	6,054	0,02
Formula 1 Balanced	6,134	0,05
Formula 1 Conservative	6,109	0,03
Formula 1 High Risk	5,741	0,07
Formula 1 Risk	5,752	0,07
Fs Aggressive	5,679	0,16
Fs Global Theme	3,903	0,08
Fs Trend & Global Opp	4,081	0,17
Gen Prime Medium Risk	5,045	0,04
Gen Prime Risk	5,069	0,02
Gener Inst Bond	5,110	-0,02
Geo Eur An Eq T R	4,376	-
Gestielle Flessibile	11,340	0,06
Gestielle Tot Ret Ame	4,784	0,29
Gestielle Tot Ret Giap	5,234	0,33
Gestnord Asset Alloc	4,961	-
Gestnord Az Alto Rischio	3,990	-0,15
Investitori Flessibile	5,500	0,04
Kairos Part Fund	4,857	0,19
Kairos Part Income	5,721	0,02
Leonardo Flex	2,060	0,19
Mc Fdf Flex Best Funds	5,521	0,42
Nextra Obb Redd.	7,383	0,07
Nextra Portfolio 1	5,373	-0,02
Nextra Portfolio 2	4,868	-
Nextra Portfolio 3	4,288	0,05
Nextra Portfolio 4	3,638	0,06
Nextra Portfolio 5	5,073	0,14
Nextra Top Approach	5,485	0,06
Nextra Top Dynamic	5,460	-
Nextra Trend	2,981	0,1
Partalia Orchestra C	66,450	0,
Partalia Orchestra L	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,790	0,04
Profilo Best Funds	5,178	0,12
Ras Opportunities	4,597	-0,2
Sai Investilibero	6,181	-
Sanpaolo High Risk	4,028	-0,07
Symphonia C Fortissimo	2,071	0,19
Unicredit Opp Cl A	3,950	0,03
Unicredit Opp Cl B	3,907	0,03
Vegagest Flessibile	5,677	-0,02
Zenit Target	6,047	0,18
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,779	-
Alleanza Fix	4,806	-
Alleanza Mix	4,922	-
Alleanza Stock	3,946	-
Alleanza Top	4,259	-
Alleanza Crescita	5,483	-
Alleanza Dinamica	4,263	-
Cisalpina Prev Alt	4,915	-
Cisalpina Prev B-em	11,375	-
Cisalpina Prev Bil	7,596	-
Cisalpina Prev G-ql	7,760	-
Cisalpina Prev H Obbl	9,868	-
Cisalpina Prev R-at	4,750	-
Cisalpina Prev R-bl	7,133	-
Cisalpina Prev R/i	9,641	-
Cisalpina Prev Y/E	11,341	-
Fondo Aggressivo	3,224	0,26
Fondo Conservativo	5,624	-
Fondo Equilibrato	4,356	0,09
Fondo Ina Eq Amer.	2,857	-0,21
Fondo Ina Eq Europa	2,876	-0,31
Fondo Ina Eq Pacif.	3,399	0,98
Ina Life Energy Aggr.	3,385	0,06
Ina Life Energy Cons.	5,224	-0,1
Ina Life Energy Equil.	4,254	-
Ina Valore Attivo	3,445	0,03
Ina Valute Est.	1,030	-0,19
Ing Ins Balanced	4,660	-0,21
Ing Ins Bank & Insur Eq	3,600	-0,83
Ing Ins Biotec Eq	2,970	-2,3
Ing Ins Eurofinan Eq	3,520	-
Ing Ins Europe Click F	25,330	-
Ing Ins Europe Equity	4,240	-
Ing Ins Global Bond	4,800	-0,21
Ing Ins Global Equity	4,190	-
Ing Ins Jap. Click F	24,820	-
Ing Ins Prestige Eq	4,050	0,75
Ing Ins Protected70	5,120	-
Ing Ins Protected80	5,150	-0,19
Ing Ins Protected90	5,290	-
Ing Ins Protection Eq	9,910	-
Ing Ins Safe Equity	9,260	-
Ing Ins Technology Eq	1,670	-0,6

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	100,520	100,520
BTP 1.2.2004 3,25%	100,180	100,180
BTP 15.2.2004 5%	100,580	100,580
BTP 15.3.2004 4,5%	100,680	100,700
BTP 1.4.2004 8,5%	102,010	102,040
BTP 15.4.2004 3,25%	100,410	100,430
BTP 1.7.2004 4,5%	101,320	101,340
BTP 15.7.2004 4%	101,090	101,110
BTP 1.8.2004 8,5%	103,710	103,750
BTP 1.10.2004 4%	101,390	101,430
BTP 1.1.2005 9,5%	107,120	107,180
BTP 1.3.2005 4%	101,800	101,860
BTP 1.4.2005 10,5%	110,000	110,110
BTP 15.5.2005 4,50%	102,650	102,730
BTP 1.7.2005 4,75%	103,170	103,270
BTP 15.7.2005 4%	102,020	102,130
BTP 1.9.2005 10,5%	112,990	113,140
BTP 15.9.2005 3,5%	101,240	101,350
BTP 15.12.2005 5,25%	104,610	104,750
BTP 1.2.2006 9,5%	113,540	113,770
BTP 1.2.2006 2,75%	99,580	99,710
BTP 15.3.2006 4,75%	103,840	104,030
BTP 15.5.2006 2,75%	99,270	99,450
BTP 1.7.2006 8,75%	113,890	114,080
BTP 1.9.2006 2,75%	98,910	99,090
BTP 1.11.2006 7,75%	112,460	112,710
BTP 1.2.2007 6,75%	110,130	110,460
BTP 1.3.2007 4,50%	103,520	103,760
BTP 1.7.2007 6,75%	111,050	111,330
BTP 15.10.2007 5%	105,220	105,520
BTP 1.11.2007 6%	108,870	109,180
BTP 15.1.2008 3,5%	99,570	99,840
BTP 1.5.2008 5%	105,340	105,640
BTP 15.9.2008 3,50%	98,850	99,140
BTP 15.9.2008 IND	99,630	99,780
BTP 1.5.2009 4,5%	102,920	103,250
BTP 1.11.2009 4,25%	101,340	101,690
BTP 1.11.2010 5,5%	107,920	108,250
BTP 1.8.2011 5,25%	106,230	106,650
BTP 1.11.2011 1,90%	91,850	90,640
BTP 1.2.2012 5%	104,370	104,770
BTP 1.2.2013 4,75%	102,140	102,520
BTP 1.8.2013 4,25%	97,990	98,360
BTP 1.8.2017 5,25%	104,870	105,170
BTP 1.2.2019 4,25%	93,580	93,870
BTP 1.11.2023 9%	150,510	150,810
BTP 22.12.2023 8,5%	147,000	147,000
BTP 1.11.2026 7,25%	129,350	129,460
BTP 1.11.2027 6,5%	118,840	119,020
BTP 1.11.2029 5,25%	101,320	101,440
BTP 1.5.2031 6%	112,050	112,220
BTP 1.2.2033 5,75%	108,320	108,530
BTP 1.8.2034 5%	96,880	97,050
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,000	100,010
CCT 1.3.2004 IND	100,080	100,080
CCT 1.5.2004 IND	100,100	100,110
CCT 1.9.2004 IND	100,270	100,270
CCT 1.5.2005	100,470	100,490
CCT 1.7.2005	100,470	100,610
CCT 1.10.2005 IND	100,560	100,570
CCT 1.1.2006 IND	101,750	101,380
CCT 1.1.2006 2 IND	101,020	101,160
CCT 1.3.2006 IND	100,580	100,590
CCT 1.12.2006	100,690	100,700
CCT 1.2007 CR IMP	101,430	101,440
CCT 1.7.2007	101,070	101,180
CCT 1.8.2007 IND.	100,820	100,830
CCT 1.4.2008	100,820	100,820
CCT 1.9.2008	100,910	100,910
CCT 1.7.2008	101,200	100,940
CCT 1.4.2009	100,910	100,910
CCT 1.7.2009	100,950	100,950
CCT 1.8.2009	100,950	100,970
CCT 1.10.2009	100,940	100,950
CCT 1.02.2010	100,970	100,980
CCT 1.06.2010	100,980	100,980
CTZ 31.12.2003	99,833	99,827
CTZ 31.03.2004	99,315	99,311
CTZ 30.06.2004	98,759	98,765
CTZ 31.12.2004	97,468	97,481
CTZ 29.04.2005	96,419	96,502
CTZ 31.08.2005	95,310	95,416

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	94,3636	-0,07
Bpu 04 1,5%	99,4281	0,17
B.P.Intra 06 3%	116,851	1,67
Bpu 04 Cv	140,642	1,88
B.P.Lodi 10 4,75%	103,198	0,26
B.P.E.Rom. 05 4%	104,911	0,14
B.P.E.Rom. 08 4%	109,176	0,16
B.P. Vr No 06 1,5%	124,627	1,64
B.P. Vr No 05 2,125%	99,8155	0,20
Cr.Valtel.04 2%	112,343	1,15
Cred.Artig 04 Tv	124,438	1,75
Enertad 06 Cv	106,773	-0,05
Telecom It 04 1,5%	104,954	-0,01
Telecom It 10 1,5%	121,074	-0,28
Vittoria Ass 16 5,5%	118,75	-0,07

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,77	27,60
B.P.Emilia Romagna	32,01	31,97
B.P.Sondrio	12,108	12,070
Borgosesia	4,659	4,400
Borgosesia Rnc	2,569	2,569
Cia	0,1366	0,1333
Cit	2,798	2,770
Elios Holding	0,4450	0,4366
Ferrovie Nord Mi	1,326	1,336
Ngp	0,5741	0,5823
Sicc	1,200	1,200

GRANDE CONCORSO FRIULADRIA CON Pago BANCOMAT ACQUISTI VINCENTI

PAGOBANCOMAT CONVIENE SEMPRE. PUOI FARE ACQUISTI ANCHE PER PICCOLI IMPORTI.
NESSUNA SPESA DI COMMISSIONE NÉ COSTI AGGIUNTIVI... E IN PIÙ VINCI!

PIÙ LO USI, PIÙ VINCI, PIÙ TI CONVIENE

Banca Popolare FriulAdria

Con solo 25 operazioni, entro il 29 febbraio 2004, puoi vincere la nuova Lancia Ypsilon e tanti fantastici premi.

Trovate il regolamento su www.friuladria.it

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

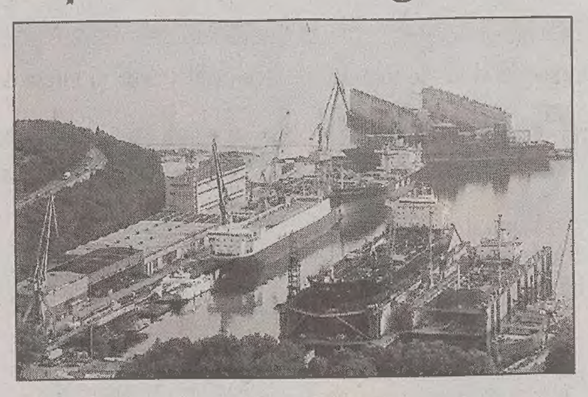
FIUME Caduto il piano di salvataggio, il responso è scaturito dalla riunione del Governo

Il cantiere Lenac è fallito

Oggi l'annuncio, ai mille dipendenti solo gli stipendi arretrati

FIUME Ormai il verdetto è definitivo: per il cantiere di riparazioni navali «Viktor Lenac», il secondo di Fiume con mille dipendenti, si apre la strada del fallimento dichiarato, abbinata a quella della ristrutturazione tecnica e finanziaria dell'azienda. Questo il responso - che appariva pressoché scontato - scaturito ieri a Zagabria dalla seduta settimanale del governo. Praticamente un «fallimento annunciato», conseguenza inevitabile e unico sbocco possibile dopo che era venuto a cadere il piano elaborato dal ministero dell' Economia per il salvataggio dello stabilimento, che prevedeva l' emissione di garanzie governative per circa 12 milioni di euro, ma solo nel caso in cui tutti gli altri azionisti fossero pronti a fare la loro parte. Non essendo intervenuta tale possibilità, l'unica via rimasta era quindi quella della dichiarazione di fallimento. Che verrà ufficializzata, forse già in giornata, dall'attuale management dello stabilimento.

Ieri il governo del premier Racan, che dopo le elezioni di domenica scorsa resta in carica solo per gli affari correnti, non ha voluto assumersi un nuovo onere, che potrebbe non essere condiviso dall'esecutivo destinato a succedergli. Però ha pensato alle maestranze: dai mezzi previsti per sostenere il programma d'investimento verrà detratto il milione e mezzo di dollari necessari per il pagamento degli stipendi arretrati. I dipendenti peraltro da giorni hanno sospeso illavoro chiedendo di essere pagati.


Il cantiere «Viktor Lenac» in una fase di grande operatività.

Come sottolineato al termine della seduta del governo dal ministro dell'Economia, Jurcic, la dichiarazione di fallimento abbinata alla ristrutturazione del cantiere significa che l'azienda verrà fatta ripartire da zero e probabilmente sotto altra denominazione. Al riguardo dovranno tuttavia pronunciarsi gli azionisti e i creditori (per circa 20 milioni di euro), che saranno chiamati a decidere del nuovo assetto dello stabilimento e della nuova gestione. Probabile che il riassetto includa anche il «taglio» di alcune attività e soprattutto di qualche centinaio di posti di lavoro.

«Se si fosse optato prima per una soluzione del genere - ha osservato il ministro Jurcic - ora il cantiere potrebbe lavorare. A far ritardare il ricorso alla 'terapia d'urto' - ha aggiunto Jurcic - è stato però l'inatteso e repentino ritiro dell'austriaca Reifeissenbank e della tedesca Deg.

Mentre la Dieta annuncia che non appoggerà l'Hdz

Lo Stato ha le casse vuote «Salta» l'ospedale di Pola

Damir Kajin

Ivo Sanader

Su tutte le furie Kajin: «Dei soldi istriani non può decidere Zagabria»

POLA La Dieta democratica istriana non appoggera' il futuro governo dell'Hdz e intende rispolverare il vecchio progetto di autonomia regionale dell' Istria. In questi termini si sono espressi a Pola due esponenti del partito, Damir Kajin ed Emil Soldatic, affermando che il referendum sull' autonomia potrebbe venir indetto anche nella regione litoraneo-montana. Secondo i due, è necessaria una sinergia di forze assieme all' alleato politico, cioè il partito socialdemocratico con il quale è stata ottenuta la vittoria elettorale nell' ottavo collegio.

La Dieta non appoggerà il futuro governo dell' erede di Tudjman, Ivo Sanader. Ora i regionalisti istriani temono che non andrà in porto il progetto sulla costruzione del nuovo ospedale a Pola, alla quale lo stato dovrebbe contribuire con il 30 % dei 30 milioni di euro preventivati come spesa totale. Ricordiamo che in tempi recenti è stato firmato un preciso contratto tra il presidente della regione Ivan Nino Jakovcic, il ministro della sanita' uscente Andro Vlahusic e il direttore dell' ospedale Lems Jerin. Da Zagabria pero' arrivano i primi segnali secondo cui l'ospedale, causa il dissesto finanziario dello Stato, non si farà. Su questa linea è anche Mario Glavas presidente del comitato regionale dell' Hdz , secondo cui il nosocomio dispone già di 20 mila metri quadrati di spazio di costruzione recente per cui gli sforzi materiali dovrebbero essere indirizzati alla soluzione di altri problemi della sanita' istriana. E ciò sta mandando su tutte le furie Damir Kajin che controbatte dicendo che «con il ritorno dell' Hdz riprenderà la prassi secondo cui dell' Istria e dell' impiego dei soldi dei contribuenti istriani, si deciderà' unicamente a Zagabria».

Pola, manovra errata

Tassista in mare si salva a nuoto

POLA Bagno fuori stagione, ma a lieto fine per il tassista polese Dimso Jovanovic finito in mare l' altra notte mentre si apprestava a caricare sull' auto alcuni passeggeri della motonave «Dora». «Non vedevo a un palmo dal naso - ha raccontato - causa la pioggia battente e la visibilita' scarsissima. Arrivato sul molo, invece di voltare a sinistra per un errore di valutazione ho proseguito, ritrovandomi in mare». Il tassista dopo aver invano chiamato aiuto, ha abbassato il vetro, uscendo dal finestrino dopodiché ha raggiunto la riva a nuoto. Ieri le maestranze portuali hanno estratto dal mare la sua Renault 25 che aveva il lunotto in frantumi. Dimso Jovanovic non ha mancato di stigmatizzare la mancanza di una segnaletica sul molo.

La Manifattura tabacchi della città dalmata sta per mettere sul mercato pacchetti di sigarette a prezzi stracciati (1,4 euro) per contrastare il monopolio istriano

Tra Zara e Rovigno scoppia la guerra delle sigarette

Sigarette «in svendita»

ZARA Sigarette a 10 kune (1,4 euro) il pacchetto per spezzare il monopolio sul mercato croato da parte della Fabbrica tabacchi di Rovigno. L'offensiva è partita dalla Manifattura tabacchi di Zara, inglobata da quattro anni nella Bat, British American Tobacco, l'impresa internazionale con sede a Londra e che può vantare 85 aziende in 66 Paesi, con 85 mila occupati e una quota di mercato mondiale che si aggira sul 15 per cento.

E mentre a Rovigno si formulano strategie per rintuzzare l'attacco dalmata, a Zara tutto è pronto per dare avvio alla produzione. La locale manifattura è chiusa da ben sette anni, come non ha mancato di rilevare in conferenza stampa il suo presidente amministrativo Michael Harford, ma l'attività dovrebbe riprendere a fine dicembre.

«Abbiamo ottenuto il beneplacito del ministero dell'Agricoltura e foreste per i nostri due nuovi marchi – ha detto Harford – si tratta di Silver Class e Kingston Premium, prodotti che stupiranno la clientela croata per qualità e prezzi convenienti». Anche se il dirigente non ha voluto rivelare il prezzo, da fonti ufficiose dello stabilimento zaratino si apprende che i due nuovi brand non supereranno la citata cifra di un euro e 40 centesimi, un prezzo davvero basso per il mercato croato.

«Avvieremo la produzione con 120 maestranze – ha precisato Harford – consci che a Rovigno studieranno le contromosse per arginare la nostra avanzata. La Bat è comunque pronta a ingaggiare un bel duello e per questo motivo ha investito a Zara circa 50 milioni di euro».

Nel nuovo capannone, dotato di macchinari capaci di produrre circa 500 milioni di sigarette all'anno, verrà impiegato tabacco croato, del tipo Virginia e Berley, e tabacco acquistato sui mercati orientali. Il guanto di sfida è stato dunque lanciato e già si mormora a Zara che vi sono piani per acquistare la divisione tabacchi della manifattura rovignese.

a.m.

FIUME, I SUB CONTRO LA CHIAZZA D'OLIO

FIUME A causa dello scirocco e della scarsa visibilità in acqua, ieri i sub non sono potuti entrare in azione per cercare di neutralizzare la fuoriuscita di nafta dal relitto della Elhawi Star, il mercantile affondato nel 1982, a 500 metri di distanza dalla diga di Porto Baross, a Fiume. La nave è adagiata a 43 metri di profondità e da uno dei serbatoi - corroso dalla lunga permanenza in mare - sta uscendo il carburante, circa 500 litri finora, quantitativo che secondo le competenti autorità non avrebbe provocato seri danni all' ambiente. La chiazza oleosa è stata notata martedì da alcuni pescatori che hanno pensato bene di avvertire la Capitaneria di porto, la quale a sua volta ha contattato l' Unità conteale per gli incidenti ecologici in mare.

Sempre ieri, una squadra dell' azienda specializzata Dezinsekcija ha provveduto a collocare nella zona dell' inquinamento otto barriere galleggianti, per evitare che la chiazza possa estendersi. Ricordiamo che nell' affondamento del cargo di 21 anni fa, tutti i membri dell' equipaggio furono tratti in salvo. Le operazioni di risanamento riprenderanno oggi, con i sub che dovranno cementare la falla del serbatoio. Con ciò, il problema non sarà del tutto risolto in quanto per una soluzione definitiva servirà l' impegno finanziario dei competenti ministeri. Si dovrà infatti estrarre tutto il carburante per evitare che in futuro possano ripetersi altri incidenti. Da aggiungere infine che non è noto quanta nafta sia ancora contenuta nei serbatoi della Elhawi Star, nave che al momento dell' affondamento batteva bandiera dell' Arabia Saudita e trasportava un carico di legname.

a.m.

TERSATTO Nella caserma dovrà essere collocato un «campus»

Studenti al posto dei militari Ma il trasferimento ritarda

FIUME Qualche battuto d' arresto nel riutilizzo della caserma militare di Tersatto (Fiume) a scopi civili. Il progetto è quello di trasferire militari, armi ed equipaggiamenti nelle strutture di Pola, Delnice e in Lika, per trasformare la caserma in ospedale e campus universitario, piano per cui è già stata firmata una lettera d' intenti tra il ministero della Difesa e la municipalità di Fiume. In base al documento, già a settembre circa 100 mila metri quadri dell' impianto, su un totale di 350 mila, avrebbero dovuto essere consegnati alle autorità civili. Secondo fonti ufficiose del dicastero della Difesa, il primo spostamento di uomini e mezzi dovrebbe invece avvenire in marzo o aprile.

A Palazzo comunale temono che il progetto possa subire ulteriori intoppi. Finora le varie intese sulla smilitarizzazione dell' area hanno riguardato il governo di Centrosinistra, che tra qualche settimana dovrà cedere le consegne al Centrodestra. E l' Hdz (che a Fiume e in Istria è stata sconfitta) potrebbe magari decidere che le Forze armate restino a Tersatto. Un' eventualità che il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel, non vuole nemmeno prendere in considerazione: «Sono convinto che la lettera d' intenti, sarà rispettata e che il ministero della Difesa trasferirà la proprietà degli immobili statali alla municipalità fiumana. Credo che l' approntamento del centro clinico-ospedaliero e del centro universitario comincerà nel 2005 e che sarà completato nei termini prestabiliti. Il progetto non può dipendere dai cambi di potere perché Fiume e le regioni che le gravitano attorno hanno estremo bisogno di moderne strutture sanitarie e universitarie».

Il sindaco Vojko Obersnel difende la vecchia idea: «I progetti non possono essere cambiati, se mutano i responsabili politici»

a.m.

Recentemente, a causa dei «suoi fans fascisti», sono state cancellate due esibizioni previste in Olanda

«Stop al cantante amato dagli ustascia»

La Comunità ebraica chiede di vietare i concerti di Marko Perkovic

Marko Perkovic Thompson

ZAGABRIA E' guerra aperta tra la Comunità ebraica europea e Marko Perkovic Thompson, il cantante ultranazionalista diventato famoso per aver partecipato alla guerra contro i serbi e per aver scritto la canzone «Cavoglave» (nome del suo paese natio dell'entroterra dalmata che ha difeso all'inizio degli anni '90), diventata poi l'inno dei difensori croati. Il cantante è famoso anche per il fatto di cantare canzoni patriotiche e per il fatto che ai suoi concerti, che riempono sempre i Palasport, vengono esibiti simboli ustascia.

Thompson è salito alla ribalta negli scorsi giorni poiché suoi concerti che dovevano svolgersi ad Amsterdam e Rotterdam, in Olanda, sono stati vietati dai sindaci delle rispettive città, su intervento del Centro israeliano d'informazione e documentazione. Infatti, il Centro ha protestato con l'organizzazione di un cantante che fa dei simboli ustascia il proprio cavallo di battaglia. Edmond Messchaerp, primo cittadino di Rotterdam, ha dichiarato che il concerto è stato cancellato «per paura di incidenti». «Abbiamo saputo dalla polizia di Amsterdam che il concerto è stato vietato in quella città - ha spiegato Messchaerp -, poiché le esibizioni di Thompson sono regolarmente seguite da persone che dimostrano particolare attaccamento ai valori fascisti. Quindi, abbiamo deciso di cancellare il concerto anche a Rotterdam per garantire l'ordine pubblico».

Per tutta risposta, Marko Perkovic Thompson si è reso protagonista di una clamorosa gaffe: «Neanche Gesù Cristo aveva creato problemi agli ebrei, eppure lo hanno crocifisso». «Oltre a non conoscere il testo della Bibbia - ha reagito la Comunità ebraica di Zagabria - Thompson offende pesantemente la nostra comunità. Perciò chiediamo che i suoi concerti vengano vietati anche sul territorio croato». Ognjen Kraus, presidente della Comunità ebraica di Zagabria, ha precisato di non aver nulla in contrario alle canzoni del cantante dalmata, però «non possiamo restare impassibili davanti ai simboli ustascia». Kraus ha concluso affermando che la Comunità ebraica chiederà le pubbliche scuse per le dichiarazioni offensive di Thompson.

b.l.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1300 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,87 €/litro

Benzina verde

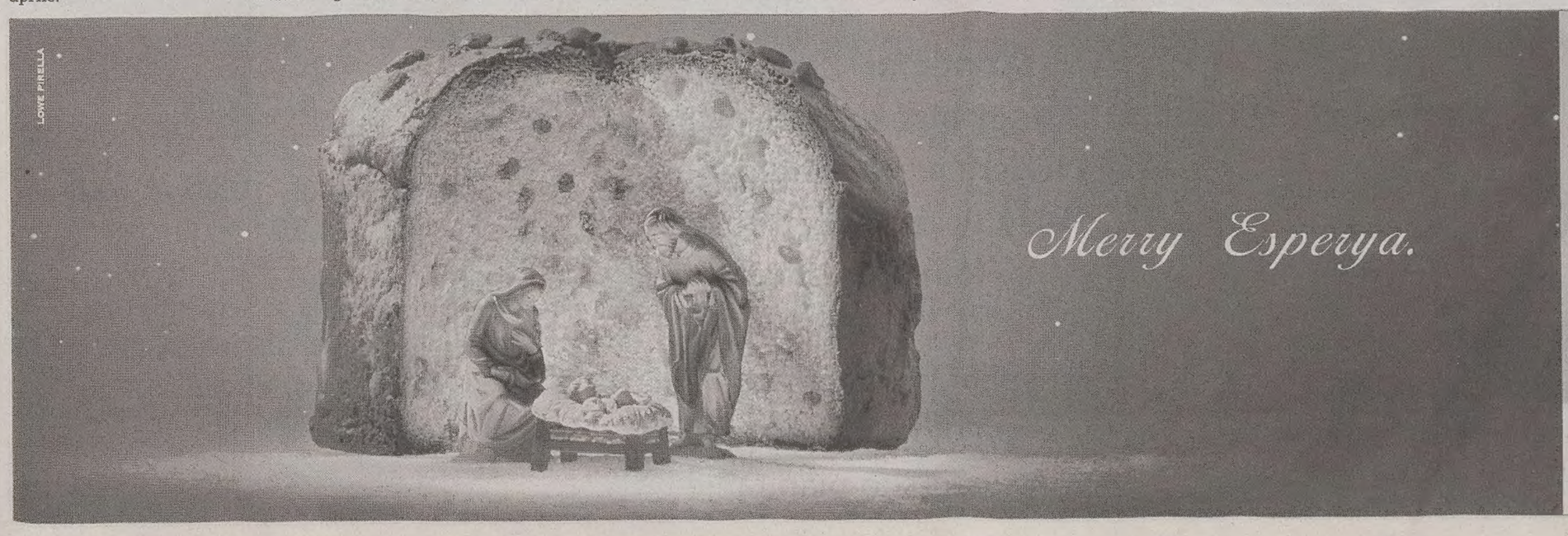
SLOVENIA
Talleri/litro 185,70 = 0,78 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,81 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 163,40 = 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.



Quest'anno regalate e regalatevi Esperya. Agli amanti della buona tavola Esperya dedica prelibati pacchi regalo personalizzabili con un biglietto d'auguri. Prodotti selezionati di alta qualità consegnati entro 24/48 ore dall'ordine, che potrete effettuare comodamente on-line sul sito **www.esperya.com** o telefonicamente chiamando il numero verde **800.998.203**.

Scoprite tutte le nostre proposte per il Natale 2003 su **www.esperya.com**

esperya
I buongustai del web.

Approvato alle 3.30 in Consiglio il testo sul terzo mandato dei sindaci nei piccoli centri. Incompatibilità estesa a Comuni e Province: no a cariche nei cda delle controllate

Sgambetto in aula, Finanziaria da correggere

Migliaia di emendamenti bocciati, il forzista Asquini ne inserisce 5 sul bilancio. E la maggioranza non se ne accorge

TRIESTE Una notte di follia, contraddistinta da colpi di mano, ostruzionismi esasperati e «polpette avvelenate» che rischiano di intossicare la Finanziaria. La legge sulle norme in materia di enti locali, approvata alle 3.30 del mattino di ieri (31 i voti favorevoli di Ds, Margherita, Pdci, Pensionati, Verdi e Salvador del Gruppo misto), resterà negli annali come una delle sedute più tormentate della storia della Regione. E non tanto perché, oltre ai 10 voti contrari (Fi, An e Lega), si siano aggiunte le sei astensioni dell'Udc, di Rifondazione comunista, che in materia ha ritenuto di avere «le mani libere», e dell'ex dipietrista Alessandra Battellino.

La battaglia è stata cruenta, uno scontro su tutti i fronti che non ha risparmiato niente e nessuno. La scintilla che ha fatto scattare il meccanismo di ripicche e giochi al massacro è stato il cosiddetto terzo mandato ai sindaci sul quale, all'interno di Intesa democratica, le posizioni non convergevano. All'accordo raggiunto giorni fa in Commissione con l'opposizione, per acconsentire la terza elezione dei primi cittadini nei Comuni al di sotto dei tremila abitanti, si è ripassati alla proposta della giunta, che indicava il tetto a cinquemila. Apriti cielo: il Centrodestra (tranne i due dell'Udc) è esploso passando al contrattacco con una scarica di emendamenti. Tra questi anche cinque a sorpresa legati alla Finanziaria, che nulla avevano quindi a che fare con il terzo mandato: sono stati bocciati assieme agli altri, dopo l'approvazione dei gruppi di maggioranza, dell'Udc e il consigliere Salvador (contrari Rifondazione comunista assieme alla Battellino, mentre il Centrodestra non ha partecipato al voto) di un maxi-emendamento presentato da Franco Brussa (Margherita).

E qui è cascato l'asino: via libera alla legge, ma anche

Asquini

Brussa

al blocco per sei mesi (come previsto dal regolamento) agli emendamenti in materia finanziaria (contrazione di mutui; diversificazione del rischio di tasso; modifica del profilo dell'indebitamento; disciplina di mutui e Bor) presentati «a tradimento» da Roberto Asquini (Fi). Risultato: gli uffici del ragioniere capo, Giorgio Spazzapan, e l'assessore al Bilancio, Augusto Antonucci, saranno costretti ai sarti mortali per riscrivere parte della Finanziaria. E potrebbe scappacri pure qualche ritardo per sulla tabella di marcia predefinita.

La mossa ha fatto arrabbiare il presidente Riccardo Illy, già in frizione con gli stessi illyani per l'approvazione del terzo mandato (nella mediazione tra gruppo e presidente il consigliere Uberto Fortuna Drossi ci ha messo del suo). Ma Asquini non si scompone: ha giocato d'anticipo e lo «sgambetto» gli è riuscito: «In Commissione si cercò e trovò una sintesi, disattesa poi in aula. Il patto è un valore per gli uomini e le istituzioni. Loro invece hanno cambiato idea - spiega il forzista - optando per il braccio di ferro. Ma alla logica dei numeri deve corrispondere quella dell'intelligenza...». Un atteggiamento non condiviso da Roberto Molinaro (Udc), che pure era andato a mettere in guardia l'Ufficio di presidenza: quegli emendamenti erano irricevibili, andavano respinti, invece sono stati per errore messi al voto e bocciati, diventando un boomerang.

Il maxi-emendamento ha inoltre permesso anche l'approvazione di un documento presentato da Brussa, condiviso dai «Cittadini», che ha esteso l'incompatibilità anche ai sindaci, presidenti delle Province, consiglieri e assessori comunali e provinciali di essere nominati nei consigli di amministrazione delle società compartecipate dal loro ente d'appartenenza per almeno il 10 per cento. Una bomba a orologeria pronta a scoppiare nella prossima primavera, quando saranno rinnovati molti Comuni e Province del Friuli Venezia Giulia.

Pietro Comelli

In Fvg 162 municipi potranno tenersi lo stesso primo cittadino per 15 anni

TRIESTE Sono 162, per un totale di 311.202 abitanti, i comuni del Fvg con meno di 5 mila abitanti che, sulla base della norma approvata dal Consiglio regionale, potranno eleggere per la terza volta il proprio sindaco. Dei 162 Comuni citati, 110 (con 218.355 abitanti) sono in provincia di Udine, due (con 3.008 abitanti) in quella di Trieste, 33 (con 61.431 abitanti) in quella di Pordenone e 17 (con 28.408 abitanti) in quella di Gorizia. Complessivamente in Fvg ci sono 219 comuni e 1.196.512 abitanti, per cui la norma sul terzo mandato ai sindaci riguarderà il 79% dei Comuni ma solo il 26% della popolazione residente in regione.

LE REAZIONI

Una furia l'esponente della Margherita. Difende solo Illy, attacca i «dilettanti» di Intesa democratica e annuncia: «Pronto a formare un nuovo gruppo»

Martini: «Cuochi di bordo al comando della nave»

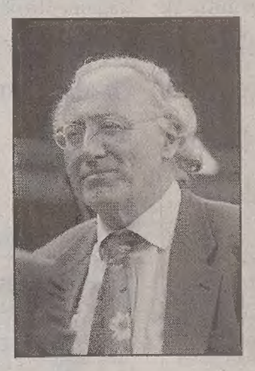
Ciriani (An) e Gottardo (Fi): «Dopo il voltafaccia sull'accordo in commissione, il tavolo bipartisan delle riforme auspicato da Tesini ha perso ogni significato»

TRIESTE «Quando uomini piccoli fanno ombre lunghe, siamo già al tramonto». Utilizza un detto popolare cinese **Antonio Martini** (Margherita) per riassumere e spiegare il delicato momento vissuto dalla maggioranza. Pesano come un macigno le parole dell'ex presidente del Consiglio regionale, sofferente e quasi spaesato in un'aula «che non riconosco più». Troppe frizioni, spaccature e sgambetti hanno avvelenato il clima politico, con le forze di opposizione e anche all'interno di Intesa democratica. «Chi potrà ricucire quanto accaduto? Ho visto regolamenti calpestati, l'arroganza e le furbate verso una minoranza che, sentitasi presa in giro, si è ovviamente rivoltata. Quando c'è la nebbia di solito l'incontro viene sospeso per impraticabilità del campo... Spero che la partita possa ricominciare», afferma Martini, uomo ferito nell'orgoglio e sentitosi messo da parte, che guarda con fiducia solo al governatore **Riccardo Illy**: «Ha dato l'esempio. È stato in aula, accanto all'assessore **Ezio Beltrame**, fino alla fine. Qualcuno non si rende conto del danno che sta causando al presidente della Regione e all'occasione storica che abbiamo tra le mani. Qui servono uomini grandi che non facciano ombra, invece... a volte mi viene da pensare che la nave sia comandata dai cuochi di bordo».

Accuse pesanti quelle di Martini, che denuncia «il pressappochismo e la poca umiltà dimostrata dai nuovi arrivati» nell'aspettare, capire e saper ascoltare: non viene risparmiata, per la gestione di una situazione politica difficile, neanche il partito di riferimento. «La Margherita ne sta uscendo male, assieme all'intera coalizione. L'assemblea deve essere regolata secondo lo Statuto mentre una maggioranza seria, davanti allo scioglimento del gruppo Intesa per la Regione (*teneva uniti Pensionati, Pdci, Verdi e l'ex rappresentante di Italia dei valori, ndr*), deve subito interrogarsi. Bisogna indirizzare e rafforzare - sostiene Martini - il governo di Illy e, in questa direzione, si potrebbe inquadrare il recupero di una parte centrista scontenta e rimasta senza casa. Penso a **Luigi Ferone** e **Alessandra Battellino**, ma anche all'attuale Gruppo misto dove troviamo **Roberto Molinaro** e **Gina Fasan**, assieme a **Maurizio Salvador**. Parlerò a Roma, metterò a disposizione un simbolo di mia proprietà (il Centro liberale popolare) - continua Martini - per cercare di aggregare sette o otto consiglieri e portare un contributo aggiuntivo. Altrimenti qui rischiamo di non portare a termine i cinque anni di mandato».

Allo sfogo di Martini si aggiungono le bordate di An e Forza Italia, che accusano la maggioranza di essere sottomessa a Illy. «L'avvio della riforma degli enti locali non poteva avere inizio peggiore. Sul tema delle grandi riforme, i primi passi di questa maggioranza, si sono rivelati a dir poco incerti - sostiene il capogruppo di An, **Luca Ciriani** - e gli atteggiamenti assunti in aula gli hanno sicuramente fatto poco onore. Il tavolo delle riforme, voluto dal presidente del Consiglio, **Alessandro Tesini**, ha perso valore, credibilità e significato in quanto è dimostrato che le riforme passeranno sopra la testa del Consiglio, in quanto già decise dalla giunta. L'opposizione non rinuncerà a svolgere il suo ruolo, facendo proposte costruttive nella consapevolezza di avere a che fare con una maggioranza che, purtroppo, ha già rinunciato a svolgere la sua parte». Parole rincarate nelle dichiarazioni **Isidoro Gottardo**: «Si è calpestato l'elementare principio, quello che le regole si scrivono almeno ricercando un consenso bipartisan. Una parte sola della maggioranza, quindi del tutto minoritaria in Consiglio, ha imposto con un gioco di ricatti prima alla maggioranza e poi a tutta l'aula una decisione - spiega il capogruppo forzista - che addirittura tre gruppi della maggioranza stessa, persino esplicitamente, hanno dichiarato di non condividere».

pi. co.



Antonio Martini

LA REPLICA

Degano e Malattia sono soddisfatti «Per noi è una missione compiuta»

TRIESTE La «trappola» del terzo mandato ai sindaci? Disinnescata, senza colpo ferire per la maggioranza. Ne è convinto **Cristiano Degano**, che mette davanti a tutto lo spirito di coalizione: «Alla fine abbiamo votato il testo portato avanti dalla giunta. La ritengo una cosa positiva, l'unica sintesi possibile: all'interno della maggioranza le posizioni erano diversificate, noi ad esempio - spiega il capogruppo della Margherita - eravamo per un terzo mandato più ampio ma in questi casi deve prevalere lo spirito di coalizione. Mi sembra che abbia funzionato, la risposta è stata abbastanza compatta e ha visto anche la convergenza del Gruppo misto e dell'Udc».

Missione compiuta, insomma, anche il capogruppo dei Cittadini per il presidente canta vittoria: «Prima della lunga notte di mercoledì, aleggiava in Consiglio la possibilità che, tra spinte e opinioni diverse, sia nella maggioranza sia nell'opposizione, si tornasse indietro, verso un sistema precedente alla riforma che, riportando il ruolo dei sindaci entro vecchi equilibri di potere, avrebbe potuto snaturare lo spirito che aveva portato all'elezione diretta del sindaco. Pur restando fermo nel convincimento che il terzo mandato sia inopportuno, abbiamo richiesto - sottolinea **Bruno Malattia** - che i fondamenti della riforma con la quale è stata introdotta l'elezione dei sindaci rimanessero intatti, chiedendo e ottenendo l'impegno del presidente della Regione che, nel corso di questa legislatura, non si rimetterà in discussione l'attuale equilibrio di poteri tra sindaco eletto direttamente e consiglio comunale».

Assemblea dei consiglieri al Castello di Duino

Le Province reclamano maggiore autonomia Beltrame: «Si può fare»

TRIESTE Più autonomia finanziaria per gli enti locali. È la richiesta principale lanciata dalle Province all'assessore regionale alle Autonomie Locali, Ezio Beltrame, che ieri ha partecipato all'Assemblea regionale dei consiglieri provinciali svoltasi al Castello di Duino e organizzata dall'Upi. Da tempo le Province chiedono che la competenza per la riscossione della Rc auto venga loro trasferita, così come l'addizionale Irpef: «Il ministero delle Finanze sta lavorando a entrambi i trasferimenti», ha anticipato Beltrame ai quattro presidenti provinciali e alla platea di consiglieri.

«L'Upi si è resa protagonista nel confronto con l'assessore sui temi caldi dell'autonomia degli enti locali», ha affermato il presidente dell'Upi, Fabio Scoccimarro. Le Province hanno sintetizzato le proprie proposte negli otto punti del documento «Prospettive di riforma dell'ordinamento locale: una riflessione dell'Unione delle Province", in risposta alla «bozza Beltrame». «Si tratta di un documento di respiro generale», ha spiegato il presidente isontino Giorgio Brandolin, che non ha lesinato una battuta agli insoddisfacenti trasferimenti in sede di Finanziaria regionale. Il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, ha invece focalizzato l'attenzione sulla differenziazione di competenze tra piccoli e grandi Comuni, mentre il collega di Pordenone, Elio De Anna, ha suggerito la possibilità di intraprendere diverse strade.

Beltrame si è detto soddisfatto del documento Upi, approvato all'unanimità dall'Assemblea, e ha puntualizzato che, mentre alcune richieste vanno accolte nell'immediato, altre potranno essere realizzate solo dopo la riforma che la Regione intende avviare, quando si potrà lavorare al nuovo Statuto regionale.

L'assessore alla Cultura spiega i criteri di proposta di redistribuzione. «Comunque l'indicazione finale spetta alla commissione consiliare competente»

Antonaz: «Fondi tagliati solo a chi non li meritava»

«Nessuna scelta ideologica. Dal 2005 niente tabelle: divideremo le associazioni in due fasce»

«Per le associazioni di interesse locale deciderà l'Assemblea delle autonomie. La cancellazione del circolo di Pirina? Gli pagavamo le spese legali...»

TRIESTE «Ma quali scelte ideologiche», protesta Roberto Antonaz – l'assessore comunista alla Cultura, nell'occhio del ciclone per i prospettati tagli dei contributi regionali all'associazionismo – convocando in fretta e furia una conferenza stampa in cui replicare a strettissimo giro di posta ai suoi detrattori.

Se diciotto associazioni sono state depennate dalle tabelle dei beneficiari di sovvenzioni (che solo quattro anni fa erano 36 e oggi sono ben 165) e se a molte altre sono stati limitati i vecchi importi, certamente non è stato – ribadisce – «né per intenti persecutori riconducibili a ragioni di partito né per ragioni di spoils system».

Succede invece che il meccanismo – una volta aumentato del 400 per cento il numero dei beneficiari – ormai mostra la corda, rischiando di andare fuori controllo. «Né potevamo modificarlo in questi pochi mesi che siamo al governo, anche se abbiamo già un'idea per il prossimo anno: con la Finanziaria 2005 l'attuale sistema verrà radicalmente cambiato; le associazioni e gli enti culturali verranno divisi – anticipa Antonaz – in due fasce, nella prima quelle di effettivo interesse regionale e nell'altra quelle di interesse limitatamente locale il cui finanziamento passerà alle competenze dell'Assemblea delle autonomie».

Ma intanto il compito dell'assessorato «non è stato solo quello di tagliare contributi, se è vero – osserva Antonaz – che lo stanziamento per il 2004 (che è pari a 9 milioni e mezzo di euro) è superiore di 432 mila euro rispetto a quello precedente. Così a fronte di 44 nuove richieste di contributi, se ne sono potute soddisfare quindici (4 erano invece inammissibili e 25 prive dei requisiti di legge)».

Il compito – sottolinea – è stato soprattutto quello di verificare quali siano state le effettive attività annuali svolte dai singoli beneficiari. Un'istruttoria, meticolosamente condotta dagli uffici, sulla base della quale sono state infine operate esclusioni, nuove ammissioni, riduzioni, conferme e anche aumenti dei contributi.

«Nessuna scelta ideologica – insiste l'assessore alla Cultura –. Esclusioni e riduzioni dipendono solo dai riscontri oggettivi: vuol dire che in questi casi le attività non sono risultate tali da meritare un aiuto pubblico.

Roberto Antonaz

E comunque quest'anno siamo stati soggetti e maggiori vincoli per effetto dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, approvato nella scorsa legislatura, sui requisiti necessari per l'ammissione ai finanziamenti regionali».

Ma all'assessore preme soprattutto di motivare certe esclusioni che hanno fatto sollevare più forti proteste e critiche. Ed ecco il caso del Forum di Aquileia, cui sono stati negati i 5 mila euro concessi l'anno scorso: «Non ci è pervenuto alcun rendiconto sulle attività e le spese effettuate» E perché non vedranno il becco di un quattrino neanche il Fogolar di Roma e l'Associazione dei triestini e giuliani e Roma (che beneficiavano di 10 mila euro ciascuno)? «Perché sono entrambe associazioni di emigrati e come tali beneficeranno di uno stanziamento piuttosto attraverso le leggi specifiche già esistenti».

Quanto al caso dell'associazione «Silentes loquimur» di Pordenone, il cui presidente Marco Pirina, consigliere comunale di Forza Italia, ha accolto la negazione di ulteriori contributi come una «lesione alla libertà di espressione», Antonaz spiega: «La Regione ha dovuto versare allo studio legale che ha patrocinato una causa contro Pirina il finanziamento di 50 mila euro che era stato assegnato alla sua associazione per il 2003; infatti il Tribunale di Pordenone ha inoltrato a Pirina l'ingiunzione di destinare allo studio legale tutti i crediti relativi ai beni che gli sono stati pignorati, compreso il finanziamento regionale. Per cui neanche un ulteriore contributo sarebbe andato, evidentemente, a sostegno di attività culturali».

Ma ecco, da parte di Roberto Antonaz, la madre di tutte le precisazioni: «La mia è soltanto una proposta, spetta infatti alla competente commissione consiliare che si riunirà martedì, di decidere in piena sovranità nel merito di queste tabelle. Neanche la Giunta, nel licenziarle in allegato alla finanziaria, le ha esaminate, ciò che appunto spetta all'organo consiliare, nel merito.

Giorgio Pison

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Provincia di Gorizia

Università degli Studi di Trieste

Iniziativa cofinanziata dal FERS nell'ambito di Interreg III A Italia Slovenia

Convegno – Simpozij
Transplan e modelplan:
Progetti e proposte per una pianificazione territoriale transfrontaliera

Transplan in modelplan: načrti in predlogi za čezmejno prostorsko planiranje

4 /12/2003

Ore / ob uri 10.00 -13.00
14.30-17.00

Aula magna - Sejna dvorana
Polo Universitario di Gorizia
Univerzitetni pol v Gorici
Via Alviano 18 Gorizia

Bruno Bozzetto per ERA

ERA

ESPOSIZIONE
DI RICERCA AVANZATA®

fuoco

TRIESTE
STAZIONE MARITTIMA
22 NOVEMBRE • 5 DICEMBRE 2003

Ideazione e organizzazione: Globo divulgazione scientifica
Promossa da: Associazione Trieste Science Centre Friuli - Venezia Giulia

Sponsor tecnici:
GENERALI LatteMiele QUARK grafiche Biondi

visite guidate offerte da: Fondazione CRTrieste

Con il contributo e patrocinio di:
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, AREA Science Park,
Camera di Commercio di Trieste, Comune di Trieste, Fondazione CRTrieste,
Provincia di Trieste, Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, Università degli Studi di Trieste

Oggi dibattito al Miela di Trieste, domenica marcia lungo le rotaie nell'Isontino. I consiglieri regionali Metz e Canciani: «Ecosistema a rischio, si decide senza informare la gente»

Corridoio 5: Verdi e Rifondazione guidano la rivolta

Attacco frontale all'opera nonostante la posizione favorevole espressa dalla giunta di Centrosinistra

TRIESTE A chi giova il Corridoio 5 se è stato escluso dalle infrastrutture prioritarie dell'Unione europea? Perché insistere nel costruirlo, specialmente la tratta ferroviaria Ronchi Sud-Trieste, se non c'è certezza sul tracciato in Veneto e Slovenia? Come mai i cittadini non sono stati informati a sufficienza sull'impatto ambientale, sociale ed economico di un'opera di tale portata? Sono gli interrogativi che si pongono Verdi, associazioni ambientaliste e Rifondazione comunista a pochi giorni dal termine entro il quale il presidente della giunta regionale Riccardo Illy dovrà fornire una parere al governo sulla realizzazione dell'infrastruttura.

Ed è proprio questo uno degli aspetti che più preoccupa i detrattori dell'opera, come hanno evidenziato ieri il consigliere regionale Igor Canciani di Rifondazione comunista, il collega dei Verdi Alessandro Metz, nonché esponenti ambientalisti come Maurizio Rozza e Giulio Lauri. Forze politiche che sostengono la giunta regionale

Alessandro Metz (Verdi)

Igor Canciani (Rc)

di Centrosinistra del governatore, ma che su questo argomento si trovano evidentemente in dissenso con Illy, vista la determinazione di quest'ultimo nel condurre in porto l'operazione Corridoio 5 che, nella tratta ferroviaria ad alta velocità Ronchi Sud-Trieste, prevede un percorso in galleria sotto il Carso per una trentina di chilometri. Un'opera quindi impegnativa, «con gravi conseguenze - si evidenzia - anche per l'ecosistema ambientale». E che tuttavia rischia «di passare sulla testa della gente», come rimarca Canciani. Rifondazione sottolinea quindi la scarsa sensibilizzazione condotta dagli enti locali della provincia di Trieste, mentre nell'Isontino, dove la popolazione è già da mesi in allarme, i municipi si sono mossi da tempo.

Le medesime preoccupazioni vengono espresse anche da Metz, secondo cui le grandi opere continuano «a venir calate sul territorio, stravolgendone il tessuto sociale e ambientale. La nostra regione rischia di diventare una corsia di attraversamento tra l'Italia e l'Est Europa». «Se si insiste sul Corridoio 5 - aggiunge Lauri, della segreteria regionale di Rc - bisogna capire se ci sono convenienze economiche». «Non sappiamo cosa ci sarà *prima* e *dopo* la tratta Ronchi Sud-Trieste - osserva Rozza - ecco perché dobbiamo capire se ci sono degli interessi collegati».

Di questo e altro si parlerà nella tavola rotonda organizzata per questo pomeriggio al Teatro Miela di Trieste, dove a partire dalle 17.30 interverranno anche Claudio Siniscalchi dell'Associazione «Hundertwasser», Dario Predonzan del Wwf Fvg, Renato Peretti dei comitati del Veneto, nonché l'europarlamentare di Rc Luigi Vinci. Domenica invece «passeggiata informativa» alle 10 da Ronchi (piazza Unità) fino a Selz, «sui luoghi minacciati dal Corridoio 5».

a.r.

L'Austria si piega all'Ue

Vinta la battaglia degli ecopunti Sonego: «Premiata la nostra politica»

TRIESTE Ecopunti, l'Austria deve piegarsi e per gli autotrasportatori regionali si aprono prospettive nuove. «La conciliazione in sede comunitaria ha avuto successo e pertanto nel triennio 2004-2006 gli autocarri maggiormente ecocompatibili (Euro 3/Euro 4) avranno libero transito in tutto il territorio austriaco - conferma l'assessore regionale alla Viabilità Lodovico Sonego. È un risultato che premia la politica europea che coniuga il principio della libertà di circolazione delle merci e quello della tutela dell'ambiente. È inoltre un risultato che premia l'impegno dell'Italia e anche segnatamente quello della Regione Fvg che in questi mesi si è adoperata per l'esito raggiunto a Bruxelles attraverso una vasta rete di relazioni, a cominciare dalle intese con Veneto e Baviera che condividono i nostri problemi. Ora si tratta di fare altri passi in avanti - conclude Sonego - in direzione di modalità di trasporto maggiormente sostenibili di cui la Rola Salisburgo-Palmanova inaugurata due giorni fa è un esempio importante».

Sonego

A Catanzaro il deposito della richiesta d'accesso alla Prodi bis. La Cgil: «Ronchi va a rotoli». Disagi per uno sciopero Alitalia

Salvataggio Minerva Airlines, ore decisive

RONCHI DEI LEGIONARI Tempi rispettati. «Almeno questo», sospira qualcuno. Da oggi il caso-Minerva Airlines passa al vaglio delle autorità competenti che dovranno giudicare documenti, dettagli tecnici ed economici e decidere se concedere alla compagnia aerea di Ronchi l'accesso alla «Prodi Bis». Intanto, acque agitate sul fronte sindacale allo scalo aereo, che oggi vivrà un'altra giornata di passione a causa dello sciopero dei dipendenti di Alitalia.

LA PRODI BIS. Ottenuta la delega dall'assemblea, gli amministratori del vettore si presenteranno oggi al Tribunale di Catanzaro con la richiesta di applicazione della normativa che, tra l'altro, permette congelamento dei debiti, mantenimento dei posti di lavoro e un iter più sereno a chi volesse prendere in mano le redini di Minerva. Il maggiore interessato, quello dall'unico nome certo per intenderci, è e rimane il Gruppo Bernardi che nelle prossime ore dovrebbe presentare un piano industriale per rilevare della compagnia. Ma tutto è legato anche alla possibilità che i sei Dornier 328 della flotta Minerva rimangano a Ronchi. Un piano di risanamento, rigorosamente top-secret, accompagna gli incartamenti che saranno portati in tribunale.

I SINDACATI INSORGONO. La segreteria regionale della Filt-Cisl non usa mezzi termini, sottolinea come controproducente sia la convivenza a Ronchi tra Consorzio e Spa, che «fa solo raddoppiare i costi», mentre punta il dito anche sull'attuale desolante situazione allo scalo ronchese: «Sempre meno voli, fallimento dei piani di sviluppo per l'Est - rileva Angelo D'Adamo - ma anche strutture inadeguate per sopportare eventuali incrementi di traffico, piazzetta commerciale depressa e mal disposta e fallimento delle politiche per il rilancio della cargo-area. È questa la situazione, alla quale si aggiunge il fatto che il personale è in inesorabile calo. Al 31 dicembre scorso, infatti, era di 125 unità, mentre oggi sono in servizio 117 persone, 20 con contratto a termine».

OGGI SCIOPERO. A causa dello sciopero proclamato dalle 12.30 alle 16.30 sarà cancellato il volo da Roma delle 14.05 e la successiva partenza delle 14.55, mentre quello delle 18.10 dalla Capitale atterrerà alle 19, quello delle 23.05 alle 23.55 e la partenza delle 19 sarà posticipata alle 19.50. L'arrivo dal Malpensa delle 17.45 sarà posticipato alle 18.35 e la partenza delle 18.25 alle 19.25.

Luca Perrino

NOMI INEDITI

Oggi valutazione delle offerte economiche. In palio la gestione di 24 milioni

Gara per la promozione turistica: Bagarotto a capo degli 11 «giurati»

Il superconsulente di Bertossi affiancato da esperti del settore. Dovranno scegliere tra gli 11 concorrenti del bando europeo: tutte società di alto livello

TRIESTE Si riunisce oggi per la terza volta in tre giorni, nella sede triestina dell'assessorato al Turismo, in viale Miramare, la commissione regionale incaricata di scegliere chi, nei prossimi 4 anni, si occuperà della promozione turistica dell'intero Friuli Venezia Giulia con il bel budget complessivo di 24 milioni di euro: oggi dovranno essere valutate in particolare le offerte economiche presentate da ognuno degli undici pretendenti. Nella prima riunione erano stati analizzati i titoli dei concorrenti (tutti gli undici che si sono fatti avanti hanno superato la prova)e nella terza, la prossima settimana, verranno giudicati i programmi di pubblicità e marketing. Al termine verrà scelta la società vincitrice.

La commissione, nominata nei mesi scorsi dall'assessore al Turismo Enrico Bertossi, composta da 11 «giurati», è presieduta da **Giancarlo Bagarotto** presidente onorario del Consiglio di Stato (ha ricoperto la carica di presidente del Tar a Trieste per 5 anni) e ora superconsulente al Commercio per l'assessore Bertossi; gli altri sono da un esperto del settore, **Francesco Guidetti** di Roma, **Giuseppe Pucciarelli** esperto di promozione agroalimentare alla Camera di commercio di Udine, **Fulvio Bronzi** presidente della Confartigianato regionale e vicepresidente della Cciaa di Trieste, **Alessandro Gasparetti** presidente del consorzio tra imprese turistiche Isola di Grado (Itur), **Bruno Della Maria** presidente del Consorzio turistico Lignano Sabbiadoro, **Gianni Da Pozzo** presidente dell'Ascom di Udine e del consorzio Carnia Welcome, **Elda Felluga** presidente del Movimento turismo del vino, **Franco Molinari** presidente dell'Associazione delle Pro loco del Fvg, **Andrea Martini** commercialista esperto dell'area pordenonese, e **Claudio Giorgi** presidente del consorzio Promotrieste.

La gara, come accennato, ha visto al via 11 concorrenti che si sono già occupati e si stanno occupando di campagne promozionali di alto livello. Ecco dunque la **Saattchi & Saattchi spa** capofila di una cordata assieme a **Carat Italia spa** e **Adnkronos spa**; c'è poi la **Publicis spa** capofila assieme ad **Allaxia spa, Zenith Optimedia Group srl** e **Finrem**; quindi la **Mindshare spa**. È ancora **Ddb Communication srl**; poi la **J. Walter Thompson spa** capofila assieme a **International Strategic Comunication srl** e **Hill & Knowlton**; quindi la **Fcb Italia srl**; la **Armando Testa spa** capofila assieme a Cosmofilm; e ancora **Young & Rubicam Italia srl** capofila assieme a **Touring Editore, Burson e Marsteller srl**.

Le ultime tre sono la **B Communication & Marino spa**; poi **Leo Burnet Co. srl** capofila assieme a **Sintesi srl** e **Media One srl**; infine **Tbwa-Italia** capofila assieme a **Tend srl** e **Ketchum Italia**.

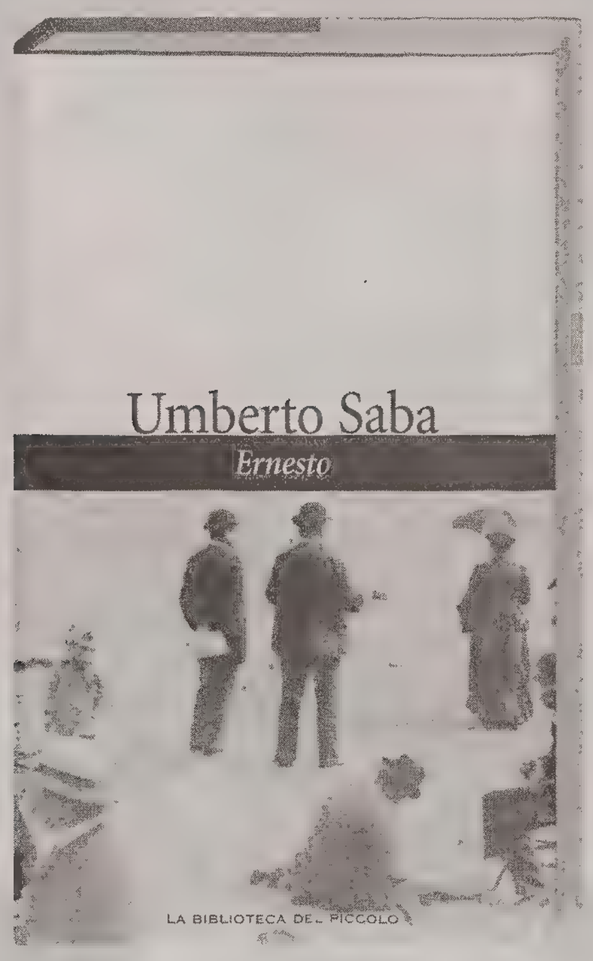
Consiglio regionale: Vigini diventa segretario generale

TRIESTE A conferma delle indiscrezioni pubblicate nelle scorse settimane, Mauro Vigini ieri è stato indicato per la carica segretario generale del Consiglio regionale: la decisione è stata presa nel corso di una seduta dell'Ufficio di presidenza. Vigini, finora vice dell'attuale segretario generale della giunta regionale Giovanni Bellarosa, prende il posto di Mario Francescato, scelto quale componente di nomina regionale della Corte dei conti.

L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha inoltre completato il rinnovo del proprio vertice con l'indicazione di Giovanni Mazzolini quale vicesegretario vicario e di Claudio Malacarne quale vicesegretario. Queste ultime sono due semplici riconferme.

Offerta valida solo per le copie diffuse in Friuli-Venezia Giulia - Per informazioni e arretrati: 040.3733253

LOWE PIRELLA

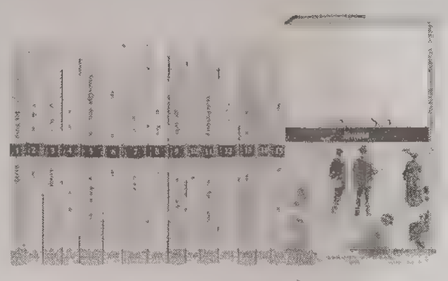


TRIESTE D'AUTORE.
IL NOSTRO PATRIMONIO LETTERARIO
IN UNA COLLEZIONE UNICA.

È IN EDICOLA CON IL PICCOLO "ERNESTO" DI UMBERTO SABA.

La vita di Ernesto in quattro episodi, quasi una confessione, per certi versi, un'analisi. Una storia che fu scandalo, un'amicizia tra adolescenti raccontata con toni delicati, attraverso gli incontri, le esperienze, le emozioni di un giovane, che si avvicina all'età adulta. Una scrittura limpida, asciutta e sfrontata, quella di Umberto Saba, che lascia incantati e trascina nell'universo della letteratura del '900, sotto le luci di una Trieste di fine '800.

TRIESTE D'AUTORE. OGNI GIOVEDÌ A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.



IL PICCOLO

Via dell'Umiltà pone fine all'attesa. Un «ufficio di presidenza» composto da Gottardo, Moretti e Antonione affiancherà il deputato carnico nella conduzione del partito in Fvg

Roma dà il via libera: Lenna coordinatore di Fi

Camber prenderà il posto di Saro alla presidenza della Paritetica. A Romoli il Nordest. Mugugni degli scontenti

TRIESTE Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto, i vertici nazionali azzurri, scongelano il comunicato delle nomine regionali dopo due giorni e mezzo di mistero. Non cambia molto rispetto alle «intercettazioni» sulla cena di Arcore. Ma, come dice Vanni Lenna, c'è stato un «affinamento». Muovendo qualche casella, Forza Italia separa i nemici triestini Roberto Antonione e Giulio Camber nel tentativo di scongiurare, almeno per un po', attriti pericolosi.

PUZZLE COMPOSTO. I nuovi totem di Forza Italia, decisi in casa Berlusconi, sono quelli previsti: Lenna è il nuovo coordinatore regionale, Ettore Romoli ottiene la guida di tutto il Nordest. Poi, ecco le tessere spostate: Danilo Moretti non è il previsto vicecoordinatore, ma va a comporre, assieme a Antonione e Isidoro Gottardo, l'Ufficio di presidenza a supporto di Lenna. Manlio Collavini, che sembrava a un passo dalla presidenza della Commissione paritetica, diventa invece commissario azzurro della provincia di Udine. Giulio Camber viene infine indicato per «un alto incarico amministrativo». Tradotto: sarà lui, se come pare accetterà l'offerta, il nuovo presidente della Commissione paritetica al posto di Ferruccio Saro.

I CONTENTI. La consegna del comunicato alle agenzie di stampa divide in fretta contenti e scontenti. I soli a parlare fin dal primo pomeriggio sono Lenna e Romoli. Non a caso, i più soddisfatti per gli incarichi ricevuti. Il primo conquista la poltrona più ambita, il secondo viene promosso nonostante il clamoroso strappo in campagna elettorale. «Mi è stato assegnato un mandato prestigioso - commenta Romoli -, che accetto con grande piacere. Complessivamente mi pare sia andata come previsto, con qualche aggiustamento tecnico negli ultimi giorni. Credo sia stato trovato comunque un buon modo per rilanciare le attività del partito».

GLI SCONTENTI. Collavini e Moretti, speranzosi fino all'ultimo che l'attesa nascondesse sorprese a livello di coordinamento regionale, restano invece in silenzio, attendendo una lettera ufficiale di conferma. Ma non riescono a soffocare il malcontento e per ore rifiutano di commentare le notizie d'agenzia. «Non dichiaro nulla finché non mi comunicano certezze - dice Moretti -, se ne sono viste troppo in questi giorni». Collavini va oltre: «Non mi hanno detto niente. Fi è un partito strano, insolito. Si parla di nuove galassie senza averle prima definite».

Collavini scelto come commissario a Udine, ma non sembra contento. Involontaria ironia nel grazie di rito a Rosso e Russo

SUBITO AL LAVORO. I contenti sono pronti a ripartire in fretta. «Mi metterò subito al lavoro - afferma Lenna - perché non c'è tempo da perdere. Le amministrative sono alle porte e per ottenere un buon risultato sarà necessario recuperare le divisioni che al nostro interno sono maturate negli ultimi anni. Lo faremo partendo da scelte che vanno nella giusta direzione perché cercano di ricomporre le varie anime di Forza Italia». Sulla stessa linea anche il capogruppo regionale Gottardo, che pure era stato in corsa per il ruolo di coordinatore regionale. «Sono soddisfatto - dice - perché finalmente si ricomincia. Il nazionale ha individuato una soluzione di buon senso e che contiene i presupposti per fare bene. Anche la novità dell'Ufficio di presidenza è positiva, garantirà una maggiore potenzialità della funzione del partito regionale. Lenna? Apprezzo molto le sue dichiarazioni sulla consapevolezza del lavoro da svolgere sul territorio».

LA PARITETICA. Resta da definire la questione della Paritetica. La presidenza della Commissione è il posto riservato per Giulio Camber. Passaggio che dovrebbe chiudere definitivamente l'esperienza forzista dell'ultimo ribelle, Saro, già espulso dal partito. Un passato sul quale gli azzurri romani usano il cancellino. Scivolando nell'ironia involontaria di porgere «vivi ringraziamenti» al commissario regionale Roberto Rosso e a quello udinese Paolo Russo «per i risultati ottenuti».

Marco Ballico

L'INTERVISTA

Il neoresponsabile regionale inizia il lavoro all'insegna della ricostruzione

«Ricompatterò le anime azzurre Tondo? Un amico e una risorsa»

TRIESTE «Perché hanno scelto me? Credo che mi abbiano ritenuto adatto a ricompattare e rimotivare le anime interne del partito e ancor più la base e gli iscritti oggi un po' spiazzati». Vanni Lenna, neo coordinatore regionale di Forza Italia, non si smentisce: ha appena ricevuto l'imprimatur ufficiale di Silvio Berlusconi. Eppure il deputato della Carnia, nato 49 anni fa a Forni di Sotto, sposato, un figlio, non gongola, nonostante sappia quanti abbiano cercato di fargli anzitempo le scarpe, ma piuttosto sottolinea il compito difficile che gli spetta. Architetto, entrato in Forza Italia nel '95, dopo aver avuto «solo per due o tre anni la tessera del Psdi, quando mio padre era vicepresidente della Provincia di Udine», Lenna siede in Parlamento dal 2001. Dopo un'esperienza da delegato azzurro di collegio, ora gli tocca la sfida più difficile: risollevare Fi, gestire i congressi provinciali, affrontare le amministrative, «resistere» a Riccardo Illy.

Lenna, perché un'attesa così lunga prima dell'ufficializzazione della sua nomina?

Non lo so di preciso, non ho partecipato a trattative e definizione del percorso. Ma mi pare che non sia stata un'attesa troppo lunga. Quando si decide una riorganizzazione globale l'affinamento è necessario. Si è preferito decidere con calma anche l'ultimo dettaglio.

Fuga di notizie troppo precipitosa?

Direi di sì. Dispiace soprattutto per chi pensava di aver una collocazione e se ne ritrova un'altra.

Ma da lunedì a oggi qualcosa è cambiato?

Secondo me no. Si è solo affinato.

Da dove partirà?

Il primo fronte è quello interno: dobbiamo ridar slancio al movimento e ricomporre l'unità interna come base per l'azione di rilancio. Il secondo fronte è quello esterno: dobbiamo attuare interventi di recupero nei confronti dei blocchi sociali che, alle regionali, non si sono riconosciuti in Forza Italia. Poi, ancora, c'è il fronte dell'alleanza...

La Cdl, dopo la batosta, traballa...

Dobbiamo infatti recuperare i rapporti che in questi mesi si sono un po' lacerati e ridar forza alla coalizione.

Poi c'è Illy. L'opposizione, sinora, ha stentato...

Non lo nego. Ma Forza Italia, il partito di maggioranza relativa, era senza guida vera.

E quindi, adesso, l'opposizione sarà più incisiva?

Direi più precisa nel senso che sarà più legata a una linea politica definita. Io credo in un'opposizione forte, determinata, ma costruttiva.

Gli argomenti per opporsi a Illy?

Non mancano. Penso solo alla proliferazione delle spese o alla riforma devastante della struttura.

Ad affiancarla un ufficio di presidenza. Una «diminutio»?

Direi di no. L'ufficio di presidenza è un punto di riferimento dove definire

Vanni Lenna

comportamenti e azioni politici. Nel nostro caso, poi, rappresenta territorialmente e culturalmente le anime diverse di Fi. E quindi è strumento vantaggioso per chi ha le redini.

Si può parlare, visti i nomi, di «restaurazione»?

Non mi ritrovo in quest'opinione. Roma ha lavorato per unificare il partito. Ma, per raggiungere l'obiettivo, non potevano mancare figure molto importanti come quelle di Ettore Romoli, Renzo Tondo, Roberto Antonione... Sono convinto che si tratti di scelte valide e utili alla ricomposizione.

Gli avversari temono che Lenna si appiattisca troppo sull'amico Tondo...

«Opposizione costruttiva nei confronti di Illy. Mi dispiace per Ferruccio: sarebbe potuto restare al suo posto. Democrazia ai congressi provinciali»

Sono convinto che le amicizie, in politica, valgono e sono utili a creare un'azione politica ancor più intensa. Renzo è mio amico da qualche anno e ho sempre detto che rappresenta una risorsa da valorizzare. Punto.

L'unica «vittima», rispetto alle antiche gerarchie di Forza Italia, sembra Ferruccio Saro...

Non credo che ci siano vittime. Credo che il partito abbia tenuto conto della scelta di Ferruccio di presentare una sua lista. Detto questo, per me, Ferruccio avrebbe potuto rimanere presidente di una commissione tecnica qual è la Paritetica, dove ha operato molto bene.

A gennaio si aprirà la fase dei congressi provinciali. Saranno elettivi?

Gli iscritti voteranno, come si è sempre fatto, anche in passato.

Spesso, però, ci sono state candidature unitarie...

Vero. E a mio avviso queste sono scelte che giovano al partito.

Ieri l'assemblea dei soci della controllata di Autovie: il collegio che gestirà la chiusura capitanato da Daniela Paolini. Poi il cda della concessionaria si occupa del suo bilancio: è ottimo

St in liquidazione entro l'anno. Siest affidata a Borruso

TRIESTE St addio. La società, il cui capitale sociale è nelle mani di Autovie Venete, cesserà tutte le attività a fine anno e con l'insediamento dei commissari, dal primo gennaio 2004, inizierà la fase della liquidazione. Il collegio sarà presieduto dall'avvocato Daniela Paolini dello studio Terpin & Paolini di Trieste affiancata dall'attuale presidente, Luciano Zanotto, e dal consigliere Doriano Battistel. Difficile ipotizzare la data entro la quale sarà concluso l'iter legato, com'è, sia da adempimenti di natura fiscale, sia dall'esito dei controlli avviati dalla Gdf e tuttora in corso, così come prosegue l'inchiesta di carattere penale istituita dalla Procura di Udine.

RAMO SECCO. L'assemblea dei soci ha formalizzato ieri una decisione assunta ancora un anno fa quando, nell'ambito della valutazione delle partecipate di Autovie, si optò, per Sistemi telematici, per la chiusura. Scarso interesse strategico, bilanci costantemente in rosso, difficoltà di rapporti con l'allora socio maggioritario, Selesta, sono state le ragioni di fondo che hanno fatto sì che si arrivasse prima al controllo della società da parte di Autovie, in seguito al trasferimento di know how nella controllante e infine alla decisione di chiudere.

BUROCRAZIA. Entro la fine dell'anno verranno regolarizzate le partite contabili con il pagamento dei fornitori e l'incasso dei crediti residui per poter consegnare, a gennaio, una «scatola vuota» nelle mani dei liquidatori. Secondo il presidente Zanotto, l'ultimo bilancio della St si chiuderà con un leggero avanzo di esercizio.

CDA RIUNITO. Concluso il capitolo St, in altra sede ha avuto luogo l'annunciata riunione del cda di Autovie Venete. All'ordine del giorno dei lavori lo stato di avanzamento delle opere, i dati di bilancio al terzo trimestre, l'esame dell'atto aggiuntivo inserito nel piano finanziario della concessionaria friulgiuliana (valore un miliardo e 400 milioni di euro) e le nomine dei nuovi consiglieri di amministrazione e del presidente di Siest, società partecipata da Autovie e Finest. Si tratta del professor Giacomo Borruso, preside della facoltà di Architettura, già rettore dell'Università di Trieste, esperto di trasporti, presente in diversi cda tra cui FriulCassa e Alpe Adria. Lo affiancheranno l'avvocato Mauro Marchi di Pordenone e Alessandro Colautti, ex portavoce dell'allora presidente del Fvg Renzo Tondo.

OPERE E CANTIERI. Per quanto attiene allo stato di avanzamento delle opere, deciso il cantieramento di due piazzole di sosta sulla A28 Portogruaro-Pordenone in entrambe le direzioni di marcia per un valore di 4,2 milioni di euro ed è stata deliberata la liquidazione alla Dars per due tranches da 3,3 e 1,9 milioni di euro.

BILANCIO. Al 30 settembre il bilancio di Autovie chiude con 82 milioni di euro, contro i 79 dello stesso periodo dell'anno precedente. Il margine operativo lordo è di 36,4 milioni di euro, erano 35,8 nel 2003, e un margine operativo netto di 26,6 milioni contro i 24 dello scorso anno. «Dati - spiega il presidente Dario Melò - ottenuti nonostante una forte crescita dalle manutenzioni attestatesi a 9,8 milioni contro i 6,7 dello stesso periodo del 2002». Ridotto il costo del personale dell'8,1%, pari a 1,9 milioni di euro, con un ricavo medio per addetto salito a 143 milioni, erano 129 nel 2002.

NODO-PASSANTE. Infine, per quanto attiene l'atto aggiuntivo inserito nel piano finanziario di Autovie e relativo al passante di Mestre, la spa ha elaborato alcune controproposte che saranno discusse il 3 dicembre a Roma insieme alle altre tre concessionarie e l'Anas.

La polizia sgomina una banda. Durante l'inchiesta gli spacciatori in azione sono stati filmati

Supermercato della droga in centro a Udine Sette extracomunitari finiscono in manette

UDINE Un centinaio di agenti della questura di Udine hanno partecipato a un'operazione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti che ha portato all'arresto di sette persone, decine di perquisizioni, espulsione di otto immigrati clandestini e all'identificazione di centinaia di consumatori di cocaina e hashish.

Durante le indagini e l'operazione sono state utilizzate apparecchiature tecnologiche di vario tipo e sono state realizzate registrazioni video di numerosi momenti dello spaccio di sostanze stupefacenti a Udine.

Secondo gli investigatori, con l'operazione - denominata «Figaro 2003» - è stata smantellata un'organizzazione criminale che aveva un radicamento capillare nella città di Udine. La polizia ha controllato alcuni edifici utilizzati da immigrati come ricovero per la notte; uno degli arresti è stato fatto per violazione della legge sull'immigrazione Bossi-Fini.

Le persone arrestate sono i cittadini algerini Chaib Mohamed (35 anni), Benamar Elassas (35), Abdel Halim Rezgua (40), Moktar Oulia (33), Zitouni Abdel Kader (39), Said Hunmas (30) e il cittadino senegalese Ousmane Badiane (33). Sono tutti accusati di spaccio di stupefacenti. La persona arrestata per la violazione della legge sull'immigrazione è il romeno Romeo Valentin Petre, 33 anni. Sono stati emessi, infine, tre fogli di via obbligatori nei riguardi di tre cittadini algerini con precedenti penali.

Per giorni e giorni le persone coinvolte nell'inchiesta sono state riprese dalle telecamere mentre vendevano sostanze stupefacenti o contattavano consumatori. Lo spaccio avveniva, in particolare, nella zona dell'ex mercato ortofrutticolo di via Volturno.

Appuntamento friulano organizzato dall'Area Science Park di Trieste. Ernesto Illy racconta la sua esperienza

Fantoni: industria e ricerca lavorino assieme

UDINE «Mondo dell'impresa e mondo della ricerca devono superare le reciproche ipocrisie: occorre che si capiscano più a fondo rispetto al passato. Devono avere la capacità di affrontare gli ostacoli esistenti e vincere le resistenze». È quanto ha affermato ieri a Udine il presidente dell'Assindustria friulana Giovanni Fantoni nell'aprire il convegno organizzato da industriali e Area Science Park di Trieste dal titolo: «Dalla ricerca all'impresa. Gli imprenditori raccontano».

Fantoni ha auspicato da parte degli imprenditori «un atteggiamento più aperto e con maggiore disponibilità al rischio e all'investimento nel nuovo. Siamo troppo ancorati a quello che abbiamo realizzato in passato, ai nostri metodi di lavoro pratici e tradizionali. Per contro anche il mondo accademico, "entrando" in fabbrica deve fare uno sforzo di "umiltà" per comprendere i processi produttivi. Deve altresì anche garantire un grado di riservatezza ai progetti sviluppati assieme agli imprenditori».

Dal canto suo, il presidente di Area Science Park Maria Cristina Pedricchio ha convenuto come «quello di creare innovazione e assicurare un trasferimento tecnologico, serio e rapido, siano percorsi difficilissimi che richiedono al mondo accademico un salto culturale e anche al mondo produttivo un approccio innovativo a 360 gradi. Dobbiamo lavorare assieme - ha aggiunto - ed è una sinergia obbligata nell'ambito dei rispettivi ruoli, diversi ma complementari».

Ha concluso il convegno Ernesto Illy, presidente illycaffè spa, che ha testimoniato i vantaggi che la sua azienda si è assicurata in termini di efficienza, mercato e redditualità attraverso la scelta strategica del cambiamento innovativo. «Per essere competitivi nel nostro settore non c'era alternativa» ha ribadito Illy, che si è detto anche felice di «poter trasmettere al mondo imprenditoriale, nell'incontro di ieri, l'esperienza di un'azienda che ha saputo sinora vincere, anticipando i tempi, le sfide del mercato globale».

Convegno

Cure al tumore ai polmoni: Fasola indica la strada

UDINE L'esposizione all'amianto nei cantieri navali di Trieste e Monfalcone. E, più in generale, il fumo di sigaretta, causa del 90% nelle neoplasie polmonari, e l'età elevata della popolazione. Ecco perché, nonostante un buon approccio multidisciplinare, in Fvg ci si ammala più che altrove di tumore ai polmoni. Nel 2002 la patologia ha provocato 800 morti regione, come i tumori del colon e del seno messi assieme. I dati sono stati presentati a Udine al congresso di Alpe Adria-Atom group.

Gianpiero Fasola, direttore della struttura di Oncologia dell'ospedale di Udine, ha insistito sulla prevenzione e proposto strategie «anglosassoni». «Se il 90% dei tumori al polmone dipendono dal fumo - ha detto l'ex assessore regionale alla Sanità -, credo siano necessari provvedimenti rigorosi, oltre a un grande sforzo di educazione e informazione. Solo così, tra un decennio, potremmo vedere abbattuta radicalmente l'incidenza della malattia».

A introdurre il convegno l'assessore alla Sanità Gianni Pecol Cominotto, il direttore generale dell'Ospedale friulano Gilberto Bragonzi. Tra i due, dopo le polemiche delle scorse settimane, una cordiale stretta di mano.

m.b.

†

Il 25 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Arrigo Muiesan

Ne danno il triste annuncio la moglie LICINIA, i cognati ELIDE, PAOLO, GIOVANNA e ARMANDO, i cugini e parenti tutti.

Il rito funebre si svolgerà domani, sabato, alle ore 9.20 a Trieste in via Costalunga.

La cara salma proseguirà verso il cimitero di S. Pier d'Isonzo dove avverrà l'inumazione.

Trieste, 28 novembre 2003

Partecipano al lutto SILVANA e FULVIO ROCCO.

Trieste, 28 novembre 2003

Aldo Sen

Partecipa al lutto la famiglia STOCCO.

Trieste, 28 novembre 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vasili Daneu

Lo annunciano la moglie MARIA, la sorella NEVA col marito SILVINO e il nipote MARCO.
La salma sarà esposta in via Costalunga dalle ore 8 alle 10.20 del 29 novembre.
I funerali seguiranno martedì 9 dicembre, alle ore 14, nella Chiesa di Contovello.

Contovello, 28 novembre 2003

IV ANNIVERSARIO

Fiorello Cortello

Nel cuore e nella mente sei sempre presente.

ALIDA e famiglia

Trieste, 28 novembre 2003

XI ANNIVERSARIO

Oliviero Furlan

Con immutato amore

tuo figlio STELVIO FURLAN

Trieste, 28 novembre 2003

†

Nel necrologio pubblicato ieri dovevasi leggere

Iolanda Kodarin in Russignan

Trieste, 28 novembre 2003

Partecipa al lutto per la scomparsa di

Padre Timotheos Eleftheriou

la famiglia NICOLAIDI.

Trieste, 28 novembre 2003

Partecipano al dolore famiglie:
- MYRON LAGOUVARDOS
- IOANNIS KONTOGIANNIS
- ALESSANDRO MIANI

Trieste, 28 novembre 2003

ANNIVERSARIO

Loriana e Pino Zappi

Sempre uniti nei nostri cuori.

ANTONIO, LARA, PIERO

Trieste, 28 novembre 2003

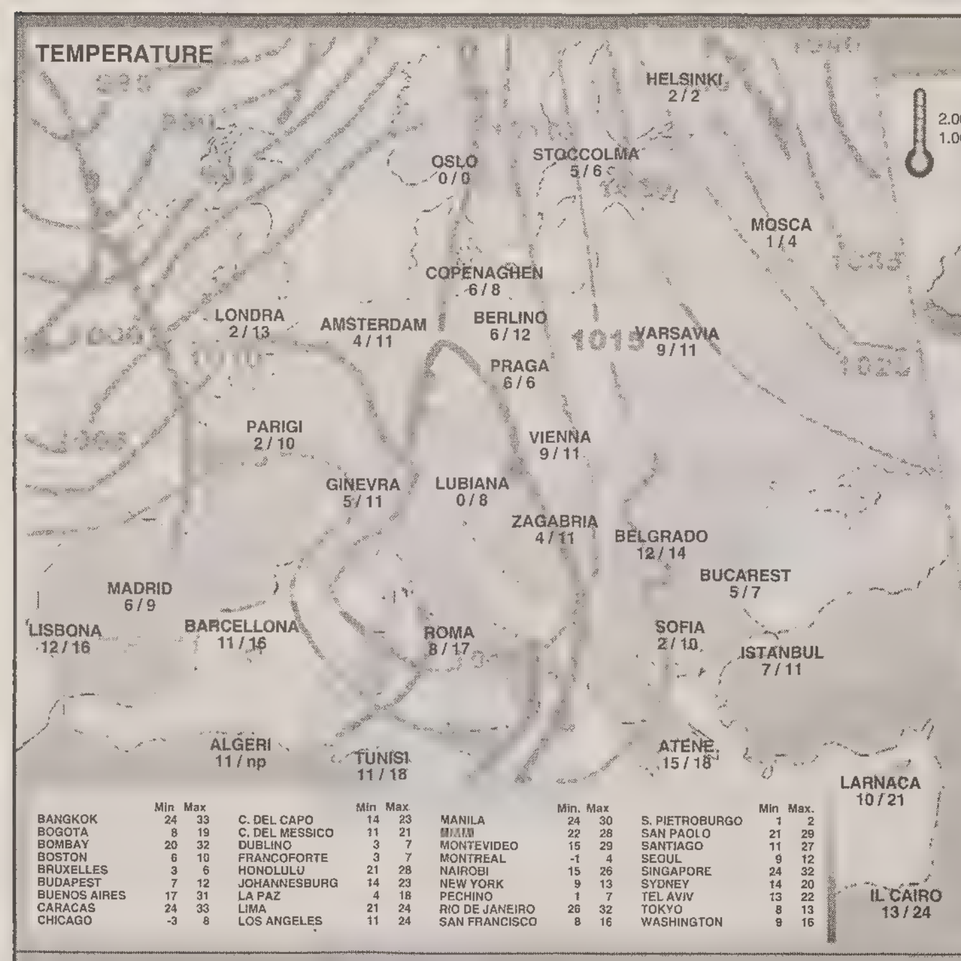
Numero verde 800.700.800 A.MANZONI&C. S p.A

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

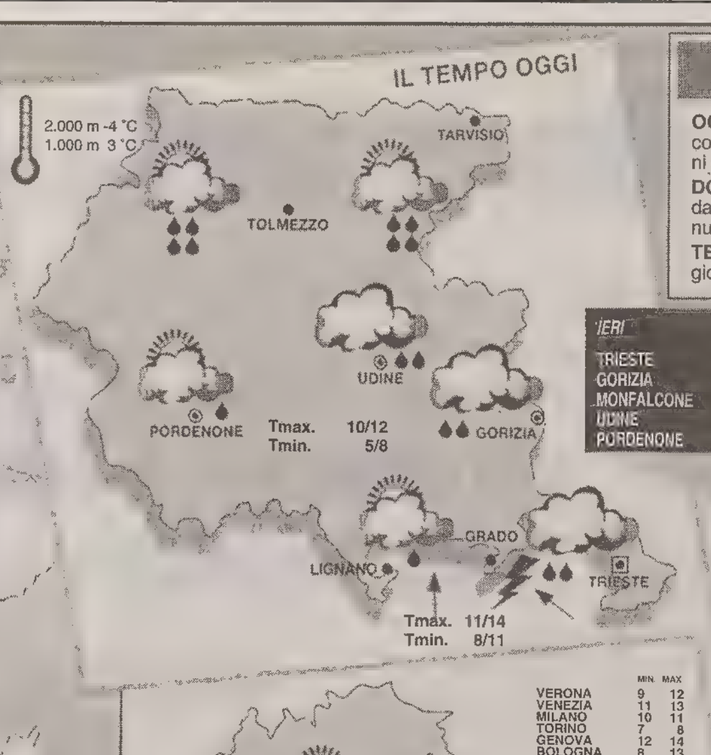
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Tariffa base (ediz. regionale): necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatori in calce – ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatori in calce – partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva, località e data obbligatori in calce. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.



	Min	Max		Min	Max		Min.	Max		Min	Max.
BANGKOK	24	33	C. DEL CAPO	14	23	MANILA	24	30	S. PIETROBURGO	1	2
BOGOTÀ	8	19	C. DEL MESSICO	11	21	MIAMI	22	28	SAN PAOLO	21	29
BOMBAY	20	32	DUBLINO	3	7	MONTEVIDEO	15	29	SANTIAGO	11	27
BOSTON	6	10	FRANCOFORTE	3	7	MONTREAL	-1	4	SEOUL	9	12
BRUXELLES	3	6	HONOLULU	21	28	NAIROBI	15	26	SINGAPORE	24	32
BUDAPEST	7	12	JOHANNESBURG	14	23	NEW YORK	9	13	SYDNEY	14	20
BUENOS AIRES	17	31	LA PAZ	4	18	PECHINO	1	7	TEL AVIV	13	22
CARACAS	24	33	LIMA	21	24	RIO DE JANEIRO	26	32	TOKYO	8	13
CHICAGO	-3	8	LOS ANGELES	11	24	SAN FRANCISCO	8	16	WASHINGTON	9	16



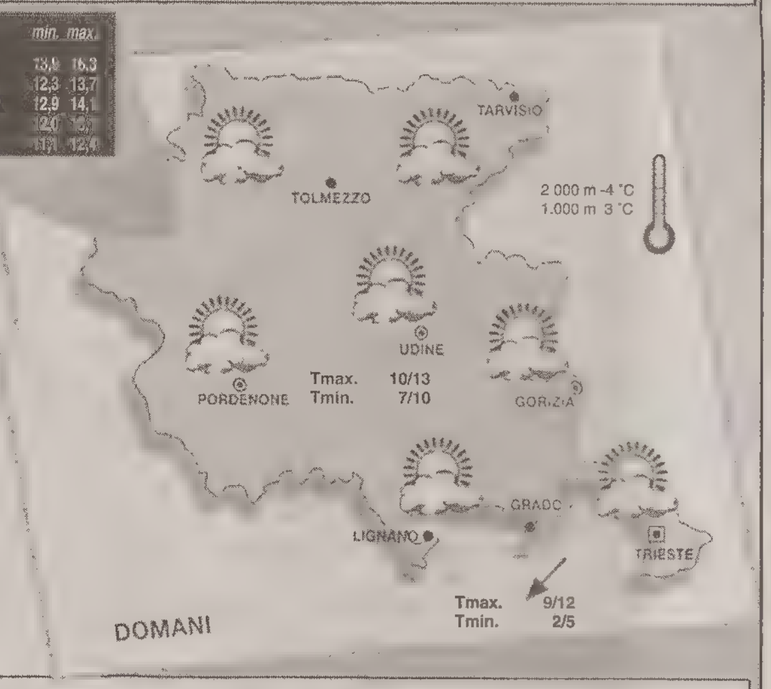
ARPA FVG OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE

OGGI (attendibilità 70%). Dopo il passaggio del fronte atlantico, una depressione con aria fredda in quota interesserà la regione per alcuni giorni, mantenendo condizioni di instabilità.

DOMANI (attendibilità 70%). Su tutta la regione cielo variabile con vento moderato da nord-est sulla costa, specie al mattino. Saranno tuttavia possibili ancora degli annuvolamenti più consistenti e anche dei rovesci.

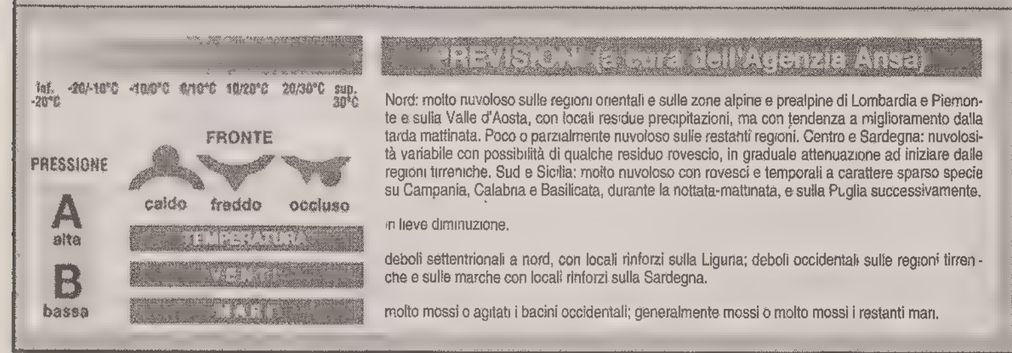
TENDENZA PER DOMENICA. Variabilità con probabile aumento della nuvolosità in giornata.

IERI	min.	max.
TRIESTE	13,9	16,3
GORIZIA	12,3	13,7
MONFALCONE	12,9	14,1
UDINE	12,0	13,7
PORDENONE	11,1	12,0



	MIN.	MAX.
VERONA	9	12
VENEZIA	11	13
MILANO	10	11
TORINO	7	8
GENOVA	12	14
BOLOGNA	8	13
FIRENZE	12	15
PISA	12	15
ANCONA	11	17
PERUGIA	10	14
PESCARA	7	18
L'AQUILA	np	12
CIAMPINO	11	16
FIUMICINO	8	17
CAMPOBASSO	9	12
BARI PALESE	14	20
NAPOLI	12	18
POTENZA	11	14

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	14	19
R. CALABRIA	15	21
PALERMO	14	18
MESSINA	16	21
CATANIA	12	19
CAGLIARI	12	17
ALGHERO	13	18



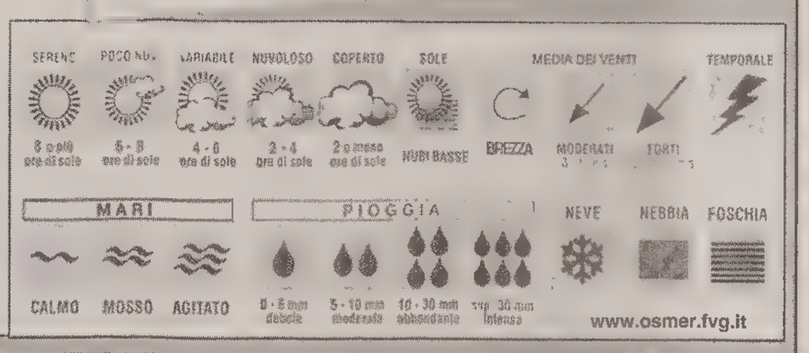
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: molto nuvoloso sulle regioni orientali e sulle zone alpine e prealpine di Lombardia e Piemonte e sulla Valle d'Aosta, con locali residue precipitazioni, ma con tendenza a miglioramento dalla tarda mattinata. Poco o parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni. Centro e Sardegna: nuvolosità variabile con possibilità di qualche residuo rovescio, in graduale attenuazione ad iniziare dalle regioni tirreniche. Sud e Sicilia: molto nuvoloso con rovesci e temporali a carattere sparso specie su Campania, Calabria e Basilicata, durante la nottata-mattinata, e sulla Puglia successivamente.

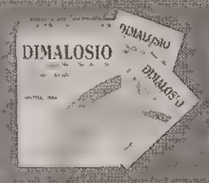
in lieve diminuzione.

deboli settentrionali a nord, con locali rinforzi sulla Liguria; deboli occidentali sulle regioni tirreniche e sulle marche con locali rinforzi sulla Sardegna.

molto mossi o agitati i bacini occidentali; generalmente mossi o molto mossi i restanti mari.



Sveglia l'intestino, combatti la stitichezza!



DIMALOSIO® Non è un lassativo ma un regolatore-depurante intestinale.

MONTAGNA

E a Canazei dal 5 all'8 dicembre l'Unicef aiuta i bimbi della Colombia

In Val Badia e Val di Fassa si fa festa con San Nicolò

Parte quest'anno una nuova grande festa in Val di Fassa. Un mix di musiche, spettacoli, shopping natalizio e danze con una cornice d'eccezione: le Dolomiti.

Dal 5 all'8 dicembre Canazei sarà animata da un caratteristico mercatino di Natale, con un vasto assortimento di oggettistica tipica e decorazioni natalizie. A fare da succulento contorno ai banchetti di artigianato e regali ci saranno dei chioschi enogastronomici che proporranno salumi locali, dolcetti tipici, grappe, vini, parampampoli e le immancabili fortaes.

Sempre dal 5 all'8 dicembre sarà possibile partecipare al concorso «Shopping a Canazei»: semplicemente facendo degli acquisti a Canazei si potrà vincere una settimana bianca in Val di Fassa. I bambini potranno anche incontrare San Nicolò e scoprire se nel suo vecchio e pesante cesto abbia in serbo qualche sorpresa anche per loro. San Nicolò è una figura fondamentale per la Valle di Fassa e per tutte le valli ladine. Il santo, accompagnato dai krampus (i diavoli) che rappresentano il Male, il giorno della sua festa, il 6 dicembre, incontra i bambini che gli hanno scritto la letterina con la richiesta di qualche regalo e la promessa di diventare più buoni e ubbidienti.

La nobile causa, legata all'organizzazione di questa interessante manifestazione, è il progetto Colombia dell'Unicef: «Bambine e bambini costruttori di pace». Una grande idea a cui si può dare un grosso aiuto semplicemente partecipando attivamente alla quattro-giorni di San Nicolò e comprando i biglietti della lotteria. Il ricavato dell'evento, infatti, andrà a finire nelle casse dell'Unicef, per aiutare gli sfortunati bambini colombiani.

Si fa festa in onore di San Nicolò anche in Val Badia. Il 6 dicembre a La Villa, nel cuore dell'Alta Badia, arriva San Micurà, la versione ladina di San Nicolò. Appare all'improvviso, su una slitta trainata da docili cavalli avelignesi, a metà pomeriggio, facendosi annunciare da una leggiadra ed elegante fanciulla in vesti angeliche. I bambini lo aspettano con ansia. Sanno che San Micurà sorveglia e ricorda. Ricorda tutte le marachelle, le bugie, le cattiverie, le parolacce. Solo chi ha la coscienza a posto sarà premiato.

Insieme a San Micurà arrivano anche i Malans, diavoli neri, vestiti con grosse pelli, sporchi di fuliggine, con il volto coperto da una terrificante maschera di legno da cui, per tradizione, spuntano due corna caprine. Seguono il Santo, con passo pesante e aria minacciosa, rumoreggiando con urla, campanacci e catene, e facendo sibilare sinistramente nell'aria una verga. San Micurà, però, sa farli tacere. Per ascoltare i canti di gioia dei bambini. E poi per premiare i bimbi con tanti piccoli dolcissimi doni.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Gli astri vi aiuteranno a superare malintesi sul piano affettivo, vi farà agire con maggiore cordialità e generosità in famiglia e con gli amici.

Gemelli 21/5 20/6
Il lavoro procede bene e vi darà ottime soddisfazioni. Questa è la giornata giusta per dire a chi vi interessa quello che prova il vostro cuore.

Leone 23/7 22/8
Durante la mattinata avrete il tempo di dedicarvi allo studio di un progetto a lunga scadenza che potrete realizzare tra qualche settimana.

Bilancia 23/9 22/10
La buona posizione degli astri vi permetterà di muovervi più speditamente del solito. Gioie e soddisfazioni personali.

Sagittario 22/11 21/12
Con poco riuscirete a ottenere molto, se saprete utilizzare al meglio i suggerimenti degli astri. Seguite le vostre intuizioni.

Aquario 20/1 18/2
Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso.

Toro 21/4 20/5
Nei rapporti con le persone vicine vi conviene non raccogliere le provocazioni. A costo di sacrificare ore al riposo accettate un invito per la sera.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro applicatevi con più entusiasmo: sarete ricompensati anche a livello economico. Nubi nere si profilano all'orizzonte dell'amore.

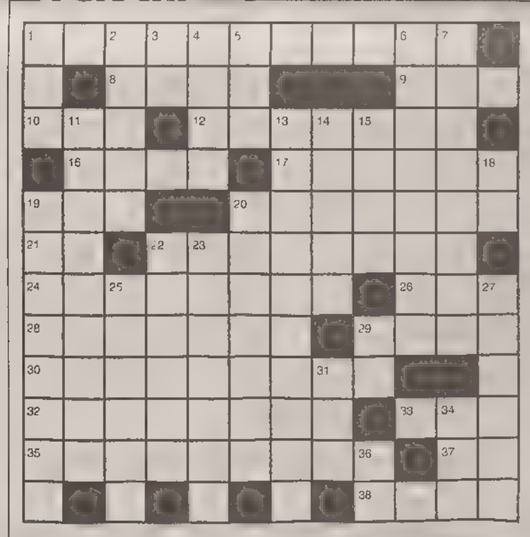
Vergine 23/8 22/9
Frenate il vostro carattere ipercritico, se volete mantenervi a galla in una situazione difficile. Gli affetti stanno ritrovando un certo equilibrio.

Scorpione 23/10 21/11
Dovreste sentirvi in buona forma anche per affrontare qualche situazione più complicata. Avete una grande volontà, tanto fascino personale.

Capricorno 22/12 19/1
Gli astri potrebbero non approvare una decisione vostra che appare un po' affrettata. Per la sera scegliete un programma diverso.

Pesci 19/2 20/3
La serenità e la lucidità intellettuale di cui siete naturalmente dotati vi aiuteranno a prendere alcune decisioni importanti.

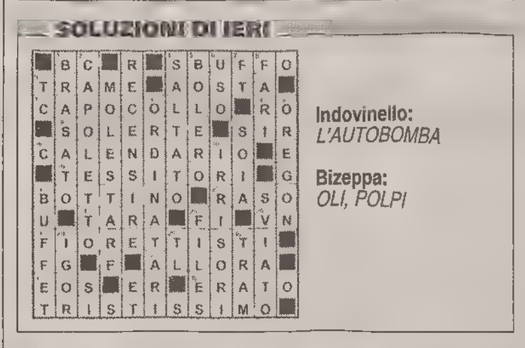
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Sistema di proiezione per film che richiede un grande schermo - 8 Strumento musicale con doppia ancia - 9 Metallo giallo - 10 Ragazzo di Torino - 12 Rovina completa - 16 Un bene di tutti i popoli - 17 Netto nei contorni - 19 Federazione Pugilistica Italiana - 20 Era lo spicciolo del marco - 21 Poco robusto - 22 Una donna del «continente nero» - 24 Fatto con scrupolo - 26 Il monte di Troia - 28 Precauzioni che si prendono - 29 Joan, nota cantante folk - 30 Un gas composto da idrogeno e azoto - 32 Frizza nelle coppe - 33 La nota più lunga - 35 Gioco di carte per «single» - 37 Le ultime di venticinque - 38 Il «gol» nel rugby.

VERTICALI: 1 Codice di Procedura Civile - 2 Redigono i rogiti - 3 Il centro di Tebe - 4 Ricevette sul Sinai le «tavole della Legge» - 8 Africa Equatoriale Francese - 6 La Musa dell'arte mimica - 7 La madre di Salomè - 11 Il cavalluccio marino - 13 L'edificio dove combattevano i gladiatori - 14 Privo della vista - 15 Svetta in Sicilia - 18 La prima parte di oggi - 19 Colpisce i timpani - 20 Mandorla tostata - 22 Lo sono i robot - 23 Può evitare uno scontro - 25 Mucchio disordinato di cose - 27 Una pianta delle ericacee - 29 Principio di balistica - 31 Conferenza Episcopale Italiana - 34 «Fuori» a Wimbledon - 36 Iniziali di una Muti.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
L'AUTOBOMBA

Bizeppa:
OLI, POLPI

ANTIPODO (1,5=2,4)
Studentessa birichina
Fin dai tempi del classico – può darsi – cara e assai disponibile ci appare: con i suoi intrighi è sempre stata tesa, quanti merli è riuscita ad accalappiare.

Ciampolino

INDOVINELLO
Figlio tra scuola e sport
Per lui c'è il grande calcio. Si suppone che sia pure da certi spalleggiato. Per i suoi tiri occorre stare attenti ogni volta che va a ripetizione.

Manennico

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Casa Maria 2

la residenza polifunzionale per anziani di via Machiavelli 13, situata nel cuore della città, a due passi dal mare e dalla chiesa di Sant' Antonio.

Un ambiente moderno e confortevole che dispone di 17 posti letto, attrezzato per ogni tipo di esigenza, con fisioterapia, assistenza infermieristica qualificata 24 ore su 24, animazione e cucina casalinga.

1 posto letto disponibile per provare gratuitamente per 3 giorni

Casa Maria 2 via Machiavelli 13
tel. 040 3478323
Casa Maria via Battisti 26
tel. 040 634535

LOTTO

Massimi ritardatari

Bari	16 (118) - 23 (56) - 25 (55) - 62 (51) - 11 (50)
Cagliari	56 (117) - 90 (68) - 13 (62) - 23 (54) - 2 (53)
Firenze	44 (76) - 67 (76) - 12 (74) - 48 (69) - 19 (67)
Genova	73 (79) - 25 (78) - 69 (48) - 50 (47) - 77 (38)
Milano	21 (104) - 50 (57) - 32 (53) - 46 (47) - 61 (47)
Napoli	24 (79) - 20 (59) - 70 (58) - 51 (55) - 90 (52)
Palermo	85 (81) - 8 (75) - 10 (64) - 11 (62) - 26 (55)
Roma	44 (119) - 80 (94) - 7 (81) - 55 (67) - 41 (60)
Torino	34 (67) - 62 (67) - 74 (65) - 58 (61) - 51 (55)
Venezia	20 (84) - 84 (83) - 66 (63) - 6 (58) - 53 (57)

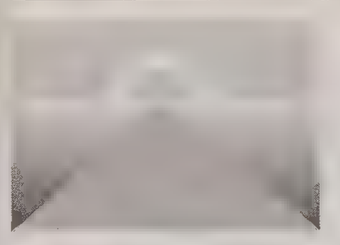
Le previsioni

Bari	Le terzine 7-16-32, 11-16-62, 16-23-25, 31-32-35
Cagliari	Per ambo e terno 56-89-13-23-33 e 56-90-13-23-2
Firenze	Per ambo 21-51-81, 27-57-87, 44-46-12-48-19
Genova	Per ambo 73-76-77, 3-6-69, 50-53-59, 20-50-80
Milano	Per ambo e terno 5-15-35-45-55-85, 21-50-32-46-61
Napoli	Le terzine 6-7-90, 15-51-90, 24-33-90, 13-43-73
Palermo	Per ambo 26-36-66, 85-8-10-11-26, 1-10-11-19
Roma	Per ambo 11-44-55, 22-44-77, 44-80-7-55-41
Torino	Le quartine 18-58-84-80, 60-62-66-69 e 34-64-74-84
Venezia	Le quartine 34-43-11-77, 19-29-59-89, 20-40-80-90

La Smorfia: il fatto del giorno
Napoli perde la Coppa America 17-56-36-75

Superenalotto: le previsioni 13-44-46-50-58-60

Risto-Music Cabaret
AL PUNTO G
presenta
Party 80'
Questa sera 28/11/003
Alberto CAMERINI
LIVE
Unica data
SUPPORTER TANO & DENIS MUSIC LIVE
Guest DJ'S WAGNER & MAX
Resident PjergjDj
Trieste, via Economo 12/1
Prenotazione tavoli 040/308490
Al Punto G ascoltiamo
COMPANY



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.21**
	tramonta alle	**16.24**
La Luna:	si leva alle	**12.09**
	cala alle	**21.05**

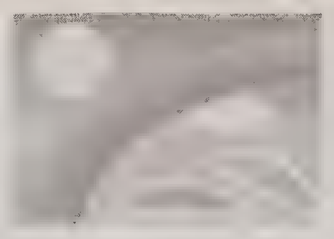
48.a settimana dell'anno, 332 giorni trascorsi, ne rimangono 33.

IL SANTO

San Giacomo

IL PROVERBIO

L'uomo fu creato per la società.



MAREE

Alta:	ore	1.13	**+25**	cm
	ore	6.14	**+4**	cm
Bassa:	ore	18.30	**-45**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	2.37	**+26**	cm
Bassa:	ore	19.27	**-35**	cm

TEMPO

Temperatura:	**13,9** minima
	16,3 massima
Umidità:	**63** per cento
Pressione:	**1003,2** in diminuzione
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**1,8** km/h da S-W
Mare:	**14,1** gradi

ONORANZE FUNEBRI ALABARDA
l'alternativa c'è: adesso puoi scegliere.
SEDE DI TRIESTE
Trieste, via Machiavelli n° 17 - tel. 040 77 30 77

TRIESTE

Cronaca della città

ONORANZE FUNEBRI ALABARDA
l'alternativa c'è: adesso puoi scegliere.
SEDE DI MUGGIA
Muggia, via C. Battisti n° 10 - tel. 040 272 272

I carabinieri hanno convocato molti colleghi «informati dei fatti» del tassista ucciso: l'impressione è che il cerchio si stia stringendo attorno all'assassino

L'omicidio Giraldi, diciotto persone sotto torchio

Pagine e pagine di verbali per cinque testimoni. Entrano in pista anche gli investigatori della «mobile»

Il punto in cui è stato trovato il corpo del tassista ucciso.

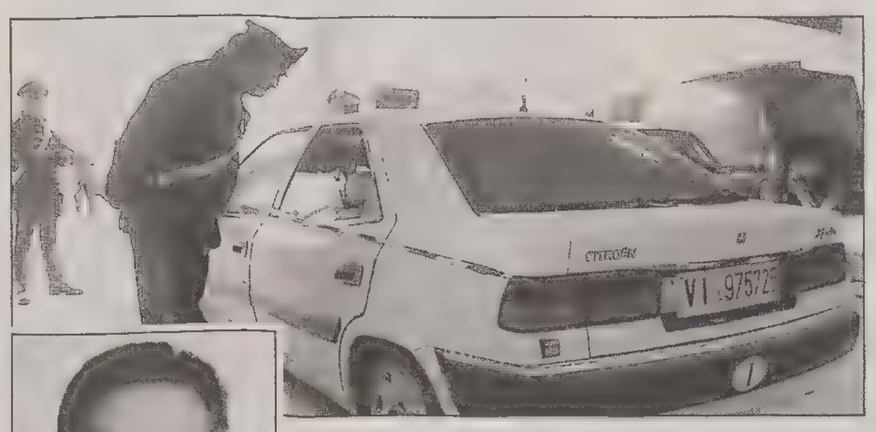
Quattro, cinque persone in stretti rapporti con Bruno Giraldi, il tassista trovato cadavere domenica all'alba sulla riva del canale industriale di Zaule.

Attorno a questo ristretto gruppo di «testimoni qualificati», si sta stringendo il cerchio degli investigatori, tesi da più di 120 ore alla ricerca del killer e dei suoi complici.

Ieri diciotto persone «informate sui fatti» sono state convocate negli uffici del Nucleo operativo dei carabinieri di via dell'Istria. Per alcuni l'interrogatorio è stato breve, poco più che formale.

Per i cinque invece i chiarimenti richiesti dai carabinieri e le relative risposte, hanno occupato pagine e pagine di verbali. Più volte gli investigatori diretti dal pm Federico Frezza hanno posto a questi «testimoni» le stesse domande per verificare poi nelle risposte eventuali contraddizioni o reticenze. Per tutta la giornata nei pressi della caserma di via dell'Istria si sono alternate nei posteggi alcune auto bianche del Radiotaxi.

Nella sede di via dei Navali due giorni fa è stato sequestrato il computer che registra le chiamiate giunte allo 040307730. Stranamente domenica all'alba, nelle ore a cavallo dell'omicidio, l'apparecchio è entrato in avaria e tutte le tracce delle comunicazioni sono scomparse. Un blackout elettrico, un guasto, un mirato intervento esterno? Lo diranno gli esperti del Ris di Parma cui il computer è stato portato per un approfondito esame tecnico. Va comunque detto che l'apparecchio era vecchio, usato, bisognoso di sostituzione. Anche la «Citroen Xantia» di Bruno Giraldi è stato portata a Parma e gli stessi investigatori stanno esaminando il proiettile calibro 6.35 estratto del cranio della vittima.



La «Citroen Xantia» in cui è stato ucciso il tassista.

Bruno Giraldi

Siamo dunque alla stretta finale, all'individuazione del movente e del killer?

«Non ancora» ha risposto secco il magistrato. «Ma c'è qualche pista buona». Certo è che da ieri l'inchiesta ha assunto nuovi ritmi. Sono entrati in scena su alcune determinate aspetti delle indagini anche gli investigatori della squadra mobile, ai quali nella tarda mattinata è stata consegnata copia di alcune parti del fascicolo. L'ambiente e le circostanze su cui la polizia dovrà indagare non erano stati «battuti» dai carabinieri. Inoltre le due Sezioni della squadra mobile entrate ufficialmente in scena ieri, su questi circostanziati aspetti avevano già indagato in passato.

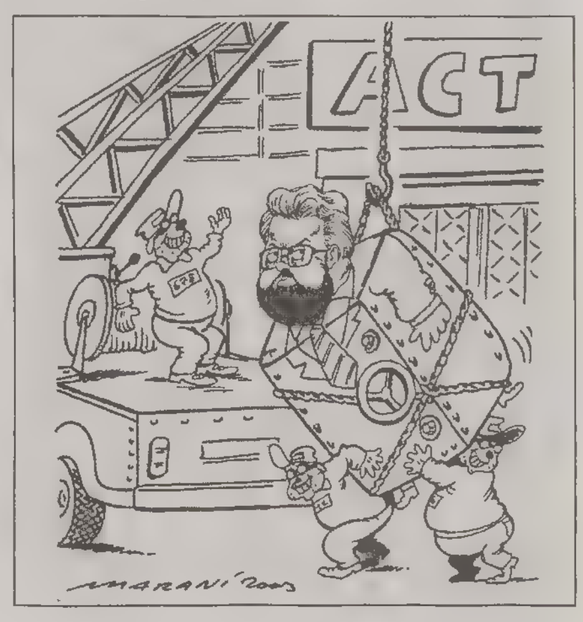
Questa collaborazione tra carabinieri e poliziotti sottolinea con forza che l'omicidio di domenica è un fatto del tutto nuovo per Trieste. Infatti, man mano che le indagini procedono, emergono aspetti di «inquietante potenzialità criminale»: accomunano la nostra realtà cittadina con periferie di aree metropolitane ad alto rischio.

Le indagini della mobile puntano tra l'altro a definire gli aspetti patrimoniali della vicenda. Primo obiettivo i conti correnti a cui aveva accesso Bruno Giraldi e i «movimenti» in entrata e uscita. A tutti i direttori degli istituti di credito presenti in città, il pm Federico Frezza ha fatto notificare un decreto per far luce su eventuali depositi, libretti di risparmio, cassette di sicurezza e mutui, eventualmente sottoscritti dalla vittima. Verranno analizzate anche le possibili operazioni di «giroconto». In pratica verranno analizzati i passaggi di denaro da un conto all'altro.

Federico Frezza

Tutto questo per capire chi era Bruno Giraldi. Tassista notturno per vent'anni, metodico, ordinato, preciso, ma anche amante della montagna, scrittore appassionato, ex pilota di alianti. Cercando nei meandri della sua vita, pensano gli investigatori, potrebbe emergere un episodio giudicato fino a ieri tascurabile, ma che ha poi innescato l'agguato del killer e quel colpo di pistola alla nuca.

Claudio Ernè
Corrado Barbacini



Due settimane fa avevano fatto sparire 25 mila euro dai cassetti: l'azienda si era premurata di acquistare un armadio blindato, ma i ladri hanno «insistito»

Stavolta all'Act si prendono anche la cassaforte

Poi, non sapendo come trasportare tutto quel peso, hanno rubato anche una Panda aziendale

Un'impiegata dell'Act indica l'angolo dove era installata la cassaforte. (Foto Bruni)

I ladri sono ritornati negli uffici dell'Act di via D'Alviano. Ad appena due settimane dal colpo che aveva fruttato la somma di oltre 25 mila euro, questa volta i banditi si sono portati via addirittura la cassaforte che era stata acquistata proprio nei giorni scorsi per evitare altri clamorosi furti.

Non solo. Per portare via l'armadio blindato alto oltre un metro e fissato al muro con quattro tasselli del diametro di alcuni centimetri i ladri si sono serviti di una «Panda» di proprietà dell'Act che era parcheggiata davanti allo stabile. Hanno abbassato i sedili e se ne sono andati. Indisturbati. Anzi tranquilli. Il bottino non è rilevante. Nell'armadio blindato c'erano appena mille euro.

Sconsolato per l'accaduto il presidente Claudio Morgera. «Che i soldi se li tengano, ma che almeno restituiscano la cassaforte che vale molto di più», ha detto l'amministratore delegato Piergiorgio Luccarini.

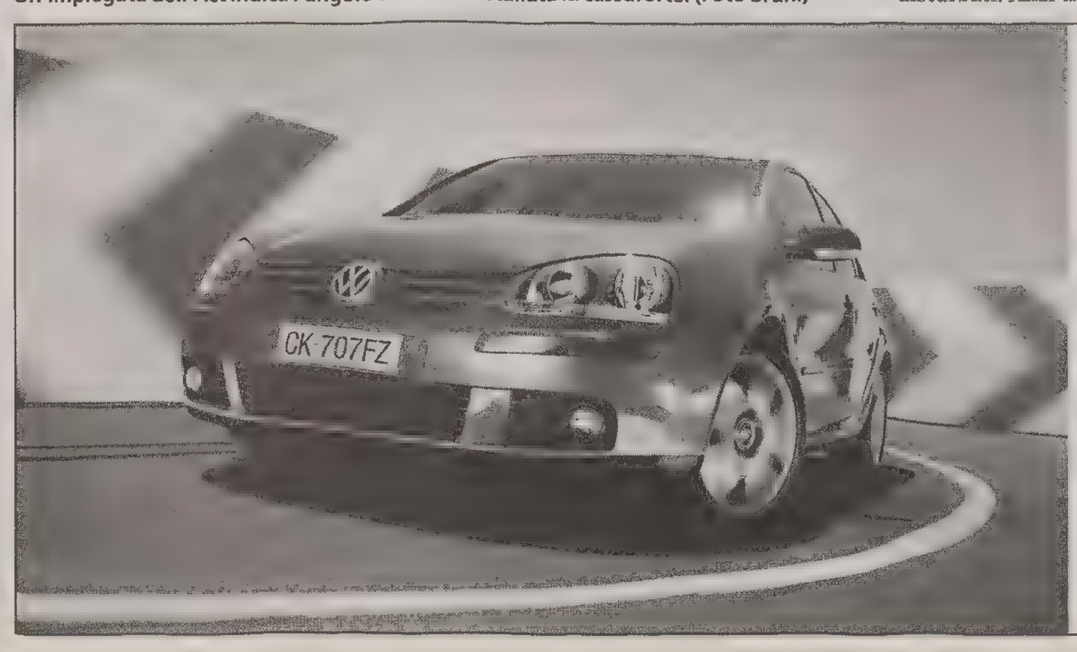
Poi ha aggiunto: «Questa città fino a pochi anni era un'oasi per quanto riguarda la criminalità. Ora la situazione è giunta a livello di guardia. Non c'è alcuna spiegazione nei furti messi a segno in pochi giorni all'Act se non nel fatto che la situazione di Trieste per quanto riguarda la criminalità è drammaticamente peggiorata».

I ladri hanno agito indisturbati. Hanno facilmente forzato la porta d'ingresso dell'Azienda di trasporti cittadina e poi hanno puntato direttamente all'ufficio cassa dove c'era l'armadio blindato. Con qualche difficoltà hanno staccato la cassaforte dal muro e poi l'hanno portata fino all'auto parcheggiata in cortile. Non deve essere stato semplice il trasporto dal momento che la cassaforte pesa qualche quintale. Poi indisturbati e non visti i malviventi sono saliti nell'auto di servizio dell'Act e si sono dati alla fuga. Fino a ieri sera nè della Panda bianca, né della cassaforte nessuna traccia.

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo non sono facili. Sicuramente i malviventi erano a conoscenza dell'installazione della nuova cassaforte avvenuta qualche giorno fa. Gli investigatori della scientifica hanno effettuato i rilievi cercando fino al pomeriggio impronte e tracce.

L'altro colpo era stato messo a segno nella notte tra l'11 e il 12 di questo mese. Erano stati rubati venticinque mila euro. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di via Hermet i ladri anche quella volta avevano agito a colpo sicuro: erano andati direttamente al primo piano dove avevano forzato una porta blindata oltre la quale c'erano i proventi della cassa interna dei parcheggi e due telefoni cellulari.

c.b.



Nuova Golf

Automobili per amore

Sabato 29 novembre dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00
"CENTRO TLUSTOS" inaugura la nuova sede
SERVICE PARTNER in via Boveto 2 a Barcola

SERVICE PARTNER
Autovespucci s.r.l.
Via A. Vespucci, 4/1 Trieste
Tel. 040.773792

Le ricette del Buongusto

I primi piati, coi gnochi in mile maniere, la iota, i strucoli, le minestre, xe de sicuro un "pezzo forte" de la nostra cusina.

No Trovarè la rizeta de la minestra de verdure, perchè tuti i sa far (l'importante xe farla sempre de verdure de stagion e magnarla spesso perchè **Brodo de verdure xe medizina che dura**)! In più una vecia massima ne disi che **Sete robe fa la minestra: la cava la fame e la sede, la slarga la panza e la rinforza el dente, la fa ben dormir, la fa digerir, e po' le ganasse la fa rifiorir.**

Strucolo de patate in straza

I strucoli in straza o col tavaiol, lessadi in aqua de boio, xe piati "tipici" che ogidi se trova massime nei ristoranti del Carso. Par che l'usanza de cusinar i strucoli in 'sto modo particolar gabi origin austro-ungariche.

1 kg de patate, 250 gr de farina, 2 ovi, sal,
100 gr de butiro, 100 gr de pangratà

Lessar le patate, spelarle, strucarle, missiarle co la farina perciò che l'impasto lighi e coi ovi perciò che 'l tegni; zontar el sal.

Distirar la pasta de patate su un tavaiol ben infarinà e spanderghe de sora pan gratà disfrito nel butiro. Se devi darghe a l'impasto la forma de un strucolo e col tavaiol o co la straza se lo involtiza ben ben. Se meti el tavaiol col strucolo in una pignata piena de aqua de boio e se lassa cusinar trenta-quaranta minuti.

El strucolo se porta in tola taiado a fete compagnado de ragù.

* Ricordarse de meter un piato a la riversa ne la pignata aciochè el tavaiol no 'l tochi el fondo.

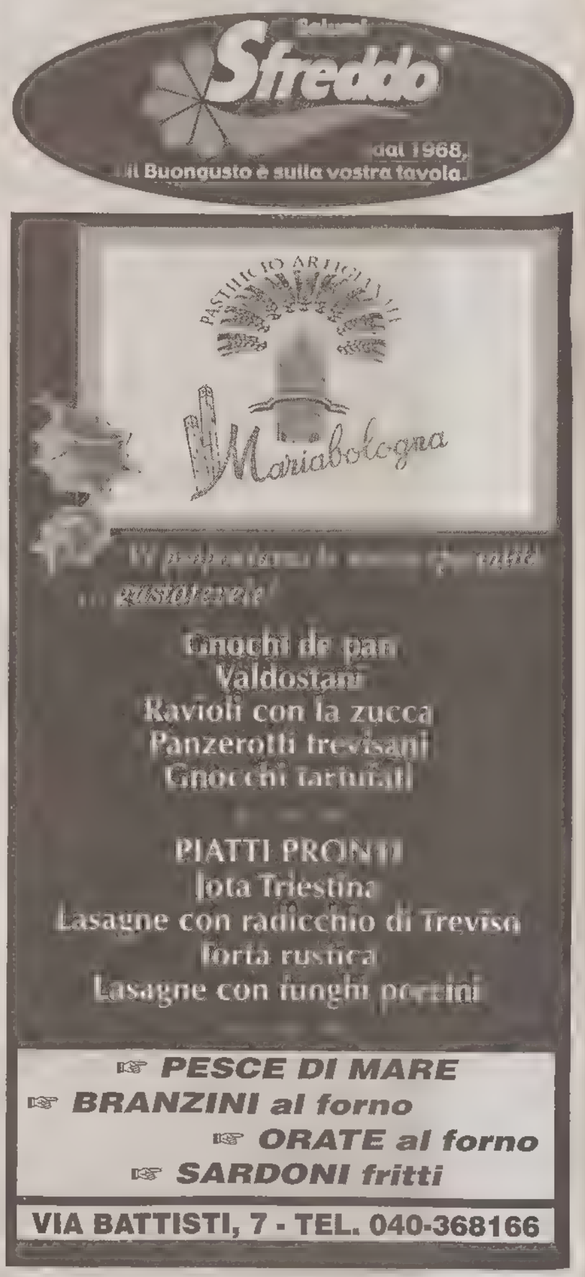
tratte da: "*La cucina triestina in 100 ricette*"

Sfreddo® dal 1968, il Buongusto è sulla vostra tavola.
www.sfreddo.it
Azienda certificata da DNV - UNI EN ISO 9002

Ogni giorno
• PANE SPECIALE di tante regioni
• GASTRONOMIA
TORTE SALATE
FOCACCE SALATE • SACKER
• STRUDEL • CARSOLINE
• TORTE SU ORDINAZIONE

QUESTA SETTIMANA FESTA DELLA PIZZA

Via Settefontane, 28 (ang. piazza Perugino) Tel. 040.632117 - Trieste



La tavola si colora d'arancio

Agrumi al primo posto nell'alimentazione invernale

Se non l'abbiamo già fatto è il momento di cominciare a consumare abbondantemente arance e di bere almeno un paio di spremute di salute al giorno (meglio due spremute più piccole durante la giornata al posto di una sola più abbondante: in questo modo sarebbe più facile l'assimilazione delle sostanze utili al nostro organismo). E' noto che l'arancia è ricca di vitamina C, vitamina che è presente in quantità tre-quattro volte superiori alla media nelle arance delle specialità sanguinella e Tarocco (ottime quelle provenienti da Paternò nel Catanese). Straordinario agente antivirale, la vitamina C è capace di prevenire e ridurre i sintomi tipici delle malattie da raffreddamento: i radicali liberi generati nel corso della malattia sono infatti combattuti da abbondanti dosaggi di vitamina C che "tamponano" l'attività dell'acido ascorbico. Le varietà d'arancia vanno dal tarocco al moro, dal navelin alla sanguinella dal succo rosso. Nella scelta delle arance da mangiare (le arance sono anche ricche di calcio) si deve tener conto, oltre che del colore, anche della freschezza, privilegiando fornitori che garantiscano tempi brevi fra la raccolta e la vendita. Scegliete ben sode e controllate che la rosetta a cui è attaccato il picciolo non si stacchi facilmente.

DOLCE LA VITA CON...

Info: vdist@tiscali.it
www.lacarmelita.com
DISTEFANO s.r.l.
040.305611

Speciale

A CURA DELLA MANZONI & C. SpA. PUBBLICITÀ

OZIALIDE INFORMANO

Vini doc dei Colli Orientali

Veduta dell'azienda agricola Il Nappo, in Strada Sant'Anna di Spessa di Cividale

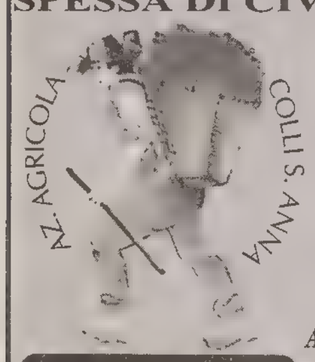
Dai vigneti delle colline friulane di Spessa di Cividale l'azienda agricola il Nappo propone una vasta gamma di vini doc selezionati e originali idee regalo (cartoni litografati, eleganti cesti finemente lavorati, ecc.), per una cena tra amici o per il consumo giornaliero, a prezzi "dal produttore al consumatore". Oltre ai "classici" Merlot e Tocai, il Nappo propone Rossi classici come lo Schioppettino (secco), il Cabernet Franc, il Cabernet Sauvignon, il Refosco dal peduncolo rosso, il Pinot nero, il Novello. Tra i Bianchi i più apprezzati sono il Pinot Grigio e il Pinot Bianco, lo Chardonnay, il Sauvignon, il Verduzzo, la Ribolla Gialla. Non mancano i vini riserva (barrique) come il Picolit, il Pignùl, il Raman Picol; gli Spumanti e Prosecchi, oltre i vini sfusi per damigiana. ■

OZIALIDE INFORMANO

Pronti da gustare i piatti della tradizione

Il ritmo della nostra giornata quotidiana spinge molti di noi a servirci di piatti pronti per avere a tavola qualcosa di gustoso, ma l'attenzione è riservata a chi questi piatti li prepara con amore, competenza, prodotti genuini. Mariabologna è in questo settore un punto di riferimento da anni. Oggi, accanto all'assortimento classico di tutti i tipi di pasta fresca e ai primi di stagione come i valdostani alla fonduta, i panzerotti al radicchio di Treviso, i ravioli di zucca o i gnocchi tartufati, il pastificio di via Battisti propone anche gustosi "secondi", ma soprattutto la riscoperta e riproposizione dei piatti tipici della tradizione gastronomica locale, come la jota triestina, i gnocchi di pane, i crauti con salsiccia fresca. E mille altre sorprese da verificare di persona. ■

IL NAPPO
SPESSA DI CIVIDALE (UD)



VINI DOC COLLI ORIENTALI DEL FRIULI

Ampia scelta confezioni regalo e natalizie

SPACCIO TRIESTE UNO
Via Coroneo, 30 ab
tel. 040 630969

SPACCIO TRIESTE DUE
Via Campi Elisi, 60
tel. 040 635632

NUOVO UDINE
Viale Tricesimo, 7d
tel. 0432 481770
a 100 mt. da Piazzale Chiavris

SPACCIO UDINE
Piazzale Dannunzio, 6-8
tel. 0432 25543

SPACCIO PORDENONE
Via Erto laterale di via Montereale
tel. 0434 366022

Visita il nostro sito: www.ilnappovini.it

Il novello è il migliore (e non è solo condimento)

In questi giorni visite guidate al frantoio di Caresana

La raccolta delle olive incomincia nel mese di novembre e l'olio d'oliva appena fatto dà il meglio di sé soprattutto per quel che riguarda le sue proprietà naturali e una particolare fragranza. In più è ricco di composti fenolici e di tocoferoli che, grazie al forte potere antiossidante, rafforzano le nostre difese nei confronti dei radicali liberi. Nell'olio d'oliva extravergine molti vedono quindi l'elixir del benessere e di una lunga vita. In questi week end d'autunno vi è la straordinaria opportunità di visitare a Caresana il frantoio Parovel (che con il olio Bianchera-Belica ha vinto recentemente la medaglia d'oro in California per qualità e confezione). Accanto alle varietà d'olivo toscane (Leccino, Pendolino, Leccio del corno, Maurino), ormai perfettamente integrate nel territorio, fruttifica da tempo immemorabile l'autoctono Bianchera-Belica, cultivar tipico del territorio triestino e della penisola istriana. "Olio di qualità vuol dire soprattutto cura e attenzione a tutte le fasi della lavorazione, spiega Elena Parovel. Nella nostra azienda la raccolta delle olive viene effettuata esclusivamente a mano. La spremitura si svolge entro cinque ore dalla raccolta del frutto nel nostro frantoio, una modernissima struttura caratterizzata da un sistema continuo integrale con spremitura a freddo. A tutela delle caratteristiche organolettiche del prodotto, la macchina lavora senza alcuna aggiunta d'acqua, utilizzando solo l'umidità delle olive per creare un olio dalla personalità armonica. Le visite guidate al frantoio sono quindi un'opportunità da non perdere per rendersi conto di persona, tra una degustazione e l'altra, delle modalità di produzione di un ottimo olio locale.

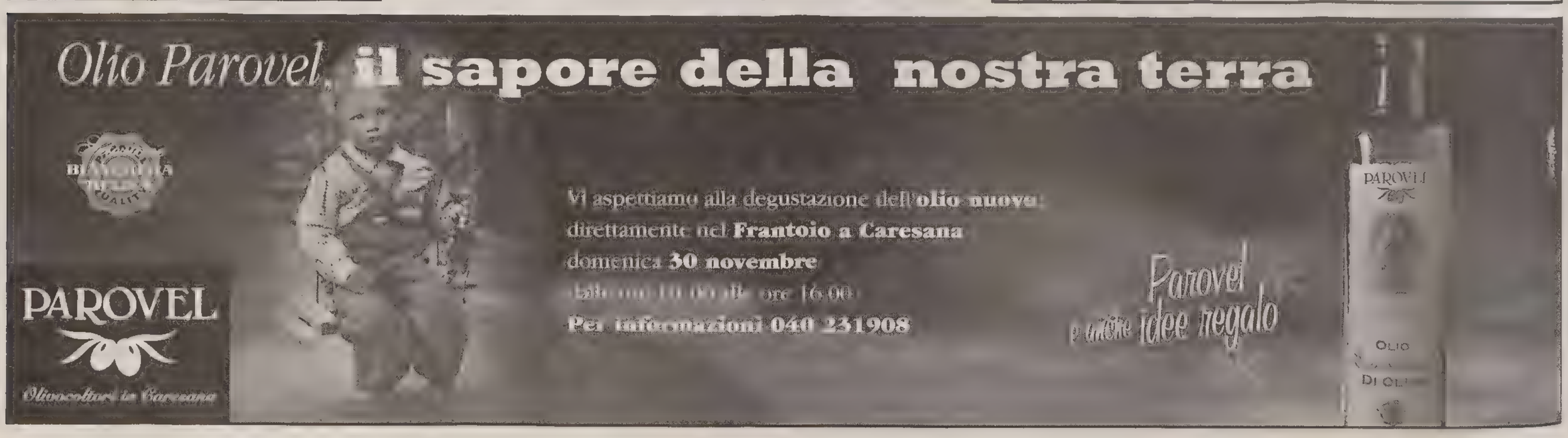
la tazzina di caffè da oggi ...mangiala!

"eat a Cup"

è una novità di piazzagoldoni 10
Degustazione caffè

degustazione
piazza goldoni, 10 trieste

Olio Parovel, il sapore della nostra terra



Oggi l'annuncio del nuovo movimento in cui confluiranno Fiamma tricolore, Fronte sociale nazionale e Forza nuova

La galassia fascista diventa partito

E intanto un esponente nazionale di An atteso per ieri non arriva alla sede

La nascita anche a Trieste di qualcosa del tipo di «Rifondazione fascista» verrà annunciato oggi nel corso di una conferenza che si svolgerà alle 18.30 nella sede del circolo culturale Julius Evola di via Matteotti.

E' la diretta e immediata conseguenza del «patto» stretto su base nazionale martedì a Roma tra i segretari nazionali di Fiamma tricolore, Luca Romagnoli, di Forza nuova, Roberto Fiore, e del Fronte sociale nazionale, Adriano Tilgher, ma ora l'obiettivo è evidentemente anche quello di raccogliere i delusi da Fini. I tempi per la costituzione di un nuovo movimento sono stati infatti bruscamente accelerati dalle dichiarazioni del presidente di An sul fascismo definito «male assoluto» e la repubblica di Salò, «una vergogna» che hanno gettato scompiglio non solo tra molti degli iscritti di Allenza nazionale, ma anche tra i militanti della cosiddetta destra radicale. Manlio Portolan, segretario regionale del Fronte sociale nazionale, dando notizia dell'appuntamento triestino di oggi, parla di «ennesima abiura del Giuda nazionale».

L'incontro fra i tre segretari nazionali fa seguito anche all'appello lanciato da quelli che sono definiti tre saggi: Enzo Erra, Rutilio Sermonti e Enzo Cipriano, e rivolto a tutti coloro che rifiutano «il partito unico Polo-Ulivo». I punti fermi di una nuova realtà politica sono stati così fissati: chiusura totale a qualsiasi accordo con i due poli, lotta all'immigrazione clandestina e all'intolleranza xenofoba, lotta per un'Europa dei popoli che sostituisca l'attuale Europa dei banchieri e opposizione al mandato di cattura europeo per i reati di opinione; difesa dell'identità delle singole nazioni contro la globalizzazione delle idee e dei mercati; lotta all'euro in quanto moneta apolide; ferma opposizione a qualsiasi manipolazione genetica.

Già il 15 novembre, come ricorda Portolan, Tilgher ha concordato con Romagnoli (lo rileva anche il segretario provinciale di Fiamma, Marco Cottignoli) i tempi di un

Manlio Portolan (Fronte)

Marco Cottignoli (Fiamma).

progetto unitario che ponga le basi per un nuovo movimento. Martedì la conferenza stampa comune con la presenza anche di Fiore per «rivendicare la continuità con la nostra Storia e porre le fondamenta per un percorso comune.» Ma fin dal 2001 sono in pieno svolgimento a Trieste «prove di fascismo». Allora fu invano tentato un accordo elettorale che comprendesse questi tre partiti e inoltre il movimento Fascismo e libertà e il Partito liberal popolare di Diego Volpe Pasini che aveva rilanciato in Friuli le idee di Jorg Haider. Adriano Tilgher che negli anni '70 con Stefano Delle Chiaie e Mario Merlino fondò Avanguardia nazionale e che poi è stato definito «il Le Pen italiano», è tornato in città il 25 aprile 2002 per una controfesta della Liberazione.

Il 25 aprile scorso invece è stata visivamente sancita un'altra allenza tra Forza nuova e Fronte veneto skinheads che alla Foiba di Basovizza hanno dato vita a una vera e propria parata fascista con due manipoli marcianti e saluti a braccio teso. Arriviamo a poche settimane fa. E' l'8 novembre allorchè Trieste viene attraversata da un inatteso corteo formato da duecento fascisti del Gruppo unione difesa e composto da un nucleo di militanti del Fronte sociale nazionale (un paio il giorno dopo avrebbero partecipato all'assalto a Treviso contro la polizia dopo la partita della Triestina), ex di Forza nuova e skinheades provenienti da Monfalcone e addirittura da Verona.

E mentre la destra radicale si compatta, è saltato ieri sera l'incontro tra i rappresentanti triestini di Alleanza nazionale e l'esponente nazionale Basilio Catanoso che avrebbe dovuto relazionare sulla legge finanziaria. La motivazione ufficiale è che l'areo è atterrato a Ronchi in ritardo, ma il disorientamento nella sede di piazza Goldoni era palpabile.

Silvio Maranzana

LA REPLICA

«Gambassini ora attacca Fini ma ai tempi del Msi ci rinfacciava il "peccato originale"»

«Legittimo giudicare la storia»

L'amico Gianfranco Gambassini, rivendica la sua storia personale e l'adesione alla Repubblica Sociale Italiana, come se la visita di Gianfranco Fini in Israele, e le sue dichiarazioni, avessero in qualche modo infangato la sua, come quella di tanti altri, scelta. Così non è stato, e solo una lettura negativamente interessata può attribuire alle dichiarazioni di Fini una condanna ai tanti giovani e meno giovani (ma questi ultimi non ci sono più) che, con un grande senso dell'onore e del sacrificio, vollero difendere, prima di tutto e sopra tutto, la Patria. Essere dalla parte giusta o da quella sbagliata è determinato solo, nel giudizio della gente, dal fatto di essere, alla fine, dalla parte dei vincitori piuttosto che dei vinti.

Con una coerenza che gli fa onore l'amico Gambassini reagisce indispettito in questa come in altre occasioni nelle quali il Movimento Sociale prima e Alleanza Nazionale poi hanno compiuto, non per piccoli interessi contingenti, ma per esigenza intima e profonda di capire e giudicare le cose, un esame della nostra storia passata, non nascondendo o giustificando errori tragici che furono compiuti dagli uomini, che deviarono da principi e valori che pur erano presenti negli atti fondanti dello Stato fascista prima e della Repubblica Sociale poi.

Sergio Dressi

Gianfranco Gambassini

L'amico Gambassini, dopo aver aderito alla Repubblica Sociale Italiana, fu poi esponente del Partito Socialista Democratico Italiano e, dopo i fatti di Osimo, uno dei fondatori della Lista per Trieste. Bene, ricordo ancora come Gambassini, nel tempo in cui a Trieste la sua Lista prevaleva, ricordasse spesso, a noi del Movimento Sociale Italiano, schierati sulle stesse posizioni della Lista, l'impossibilità di essere coinvolti nel governo della città per quel peccato di origine che, secondo lui, ci rendeva impresentabili. Utili nel ruolo di opposizione desistente ma assolutamente fuori da quell'«arco costituzionale», inventato per congelare milioni di voti degli italiani, e quindi indegni di partecipare alla costruzione di bene pubblico.

A Gambassini piacerebbe che le cose fossero ancora così. Che Alleanza Nazionale fosse ancora ghettizzata, e che solo a quanti come lui, pur rivendicando le proprie scelte al tempo della seconda guerra mondiale, avendo poi aderito a partiti a suo giudizio «presentabili», fosse riservata la facoltà di impegnarsi in ruoli di governo a tutti i livelli.

Senza acredine e con tutto l'affetto possibile dico quindi a Gambassini che siamo legittimati quanto qualunque altro ad esprimere giudizi sulla storia del nostro Paese e di chi lo ha governato, perché oggi, quello che conta, è riapplicare principi e valori ce sono onorevoli, a prescindere dall'uso che altri nel passato ne hanno fatto, convinti di poter dare, grazie a questi valori e principi che sono stati tramandati dal Movimento Sociale Italiano ad Alleanza Nazionale, ai cittadini un governo etico, democratico, impegnato a garantire pace, lavoro e prosperità a tutti.

Sergio Dressi

STADION
casa d'aste trieste
asta 3.4.5 dicembre

esposizione
da venerdì 28 novembre
a martedì 2 dicembre
10.00 - 13.00 15.00 - 19.00

Dipinti del XIX
e XX secolo
Una collezione di
vetri di Murano
Gioielli e
antiquariato
Asta di beneficenza
a favore
dell'Associazione
Goffredo de Banfield

catalogo on-line
www.stadionaste.com
riva N. Sauro 6/a - Trieste
040/311319

AFFIDATECI LA VOSTRA AUTOMOBILE VI EVITEREMO LA NOIA DELLA REVISIONE
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026
SAN GIUSTO

IL PICCOLO
IL PICCOLO IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ IL PICCOLO

Il presidente del Consiglio comunale Sulli, nel Cda dell'ente lirico, difende il sovrintendente

«Verdi, Cambreleng consulente»

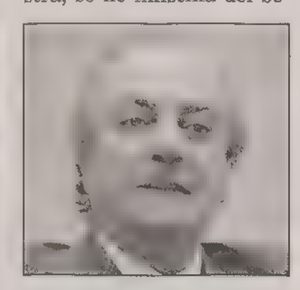
«Costretto ad andarsene per una campagna denigratoria, conserverà un ruolo»

Accuse al vicepresidente della Fondazione Zanfagnin: «Rappresenta l'opposizione e vuole imporre personaggi graditi a quella coalizione»

«Il sovrintendente Juan Cambreleng, costretto ad andarsene a causa di un'accurata campagna denigratoria nei suoi confronti, organizzata dalle forze di opposizione, rimarrà comunque un consulente del teatro Verdi, anche perché ha già firmato una serie di contratti con artisti che impegnano il teatro stesso fino al 2006».

Il presidente del consiglio comunale, Bruno Sulli, componente del consiglio di amministrazione della Fondazione «Teatro Verdi», nonché esponente di Alleanza nazionale, è andato giù pesante nella conferenza stampa di ieri mattina, nel corso della quale non ha risparmiato critiche. «Parte dell' orchestra - ha esordito Sulli - si è presa l'incarico di cacciare il sovrintendente, reo di farla lavorare secondo il contratto, che prevede naturalmente un determinato numero di ore, al di sotto delle quali si opererebbe in maniera insufficiente. Alcuni componenti dell'orchestra - ha poi aggiunto, rincarando la dose - vogliono sfacciatamente sovrapporsi agli indirizzi del consiglio di amministrazione, minacciando scioperi che definiscono democratici, ma che in realtà comportano, come unico risultato, quello di svilire il nome del Verdi e della città.

Bruno Sulli



Juan Cambreleng

La verità - ha proseguito - sta nel fatto che l'opposizione, rappresentata all'interno del consiglio di amministrazione da Giorgio Zanfagnin, che abbiamo premiato inserendolo nella struttura, nonostante sia nota la sua appartenenza al Centrosinistra, se ne infischia del bene del teatro e della città, perché il suo scopo è quello di imporre personaggi che piacciono a quella coalizione».

Sulli ha poi ricordato che Roberto Decarli, consigliere comunale dell'opposizione, «ha contestato in aula la conduzione del sindaco, Roberto Dipiazza, quale presidente della Fondazione, parlando chiaramente dell'incapacità di Cambreleng che probabilmente per Decarli - ha aggiunto ironicamente il presidente del consiglio comunale - è un perfetto sconosciuto».

Sulli ha poi negato che siano stati fatti nomi di possibili successori dell'attuale sovrintendente: «Chi afferma questo dice il falso - ha concluso l'esponente di An - perché io ero presente all'ultima riunione del consiglio di amministrazione e nel corso della seduta si è parlato esclusivamente della volontà di negoziare consensualmente l'uscita dell'attuale sovrintendente, senza indicare alcun nome come possibile sostituto».

Infine Sulli ha criticato l'atteggiamento di «una certa parte del pubblico triestino, che vorrebbe vedere sul palcoscenico i migliori nomi della lirica internazionale, pagando prezzi troppo bassi rispetto alla media delle altre grandi città italiane e non solo».

u. sa.

Da 9 all'11 dicembre seggio aperto al Dante. Ridimensionato il futuro vertice che passerà da nove a quattro consiglieri

Università Popolare, si vota il nuovo direttivo

«Campagna elettorale» anche per l'Università Popolare. Seggi aperti infatti martedì 9, mercoledì 10 e giovedì 11 dicembre (dalle 16 alle 21) per eleggere i quattro componenti del consiglio d'amministrazione. Poi ci saranno tre giorni di tempo per i ricorsi, poi ancora, il 12, uscirà la «terna» dei nuovi traghettatori dell'ente morale triestino.

«Per questa tornata elettorale abbiamo scelto nuove modalità» fa presente Dennis Visioli, vicepresidente dell'Università Popolare. «Prima si votava tramite corrispondenza ma la rispondenza era bassissima: nelle ultime elezioni si erano presentate appena cento persone su oltre 2200 aventi diritto. Qualcosa evidentemente non funzionava e allora abbiamo pensato di modificare il meccanismo. Quindi, niente più liste ma spazio alla candidatura individuale suffragata da cinque firme».

L'elenco dei candidati sarà esposto nel seggio elettorale. Seggio individuato in un'aula (la 37) del liceo Dante. «Là si frequentano i corsi di lingue, credo sia più pratico per i nostri soci» spiega Visioli. «Con ciò ci auguriamo di vedere crescere il numero dei votanti».

Altra novità, il «dimagrimento» del numero dei componenti del cda: da 9 si è passati a 4. «I nostri enti finanziatori, cioè in pratica ministero degli Esteri e Regione, erano rappresentati da tre persone» commenta Visioli. «Abbiamo cercato di aggiustare il tiro per dare maggiore peso a chi ci finanzia "riducendo" il cda. Dopotutto gestiamo 9 milioni di euro all'anno, per la maggior parte provenienti da fondi pubblici». Oltre al ridimensionamento del cda, si è deciso pure per l'istituzione di un comitato scientifico-culturale permanente in grado di fornire quei pareri, quelle proposte utili all'attività culturale dell'Università.

A presiedere la commissione elettorale, Alessia Rosolen che ha sottolineato come «la possibilità di poter scegliere il candidato sganciato da qualsiasi lista sia un'assoluta garanzia di democrazia». «I compiti del cda che uscirà dopo l'11 dicembre? Fissare la prima riunione del consiglio d'amministrazione, che entro gennaio dovrà nominare il presidente. In seguito verrà convocata l'assemblea dei soci e sarà ratificato il bilancio» conclude la Rosolen.

d.t.

CENT'ANNI
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI TRIESTE

I SEMINARI CON CONFINDUSTRIA

Lunedì 1° dicembre 2003 ore 15.30
"BASILEA 2: COSA CAMBIA NEL RAPPORTO TRA BANCA E IMPRESA"
in collaborazione con il mensile della Piccola Industria di Confindustria "L'Imprenditore", Unicredit e Unicredit Banca d'Impresa
Interventi: Anna Illy (Presidente Associazione Industriali Trieste) • Giuseppe Morandini (Presidente Regionale Piccola Industria-Confindustria FVG) • Andrea Milano (Direttore de L'Imprenditore) • Roberto Ippolito (La Stampa) • Fabrizio Carotti (Direttore Area Strategica Fisco e Diritto d'Impresa Confindustria) • Guido Crechici (Presidente CON.GA.FI Industria Trieste) • Paolo Porceddu (Unità Strategie e Studi Unicredit Banca d'Impresa) • Luca Tacconi (Consiglio Direttivo Confindustria)

Venerdì 12 dicembre 2003 ore 9.00
LE PMI NEL VI PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO: STRUMENTI ED OPPORTUNITÀ
Interventi: Anna Illy (Presidente Associazione Industriali Trieste) • Stefano De Monte (Vicepresidente e Coordinatore Commissione Ricerca e Innovazione Associazione Industriali Trieste) • Nicolò Giacomuzzi Moore (Funzionario Confindustria Delegazione Bruxelles) • Annalisa Ceccarelli (Funzionario APRE) • Sabrina Strolego (Amministratore Ergoline's Lab Srl) Gabriele Gatti (Direttore Marketing e Relazioni Internazionali Area Science Park Trieste)

CORSI E SEMINARI

Martedì 2 dicembre 2003 ore 14.30
QUADRO NORMATIVO IVA
Relatore: Renato Cianciola
(Consulente dell'Associazione Industriali Trieste)

Giovedì 4, 11 e mercoledì 17 dicembre 2003 ore 14.30
I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI
Relatori: Sergio Pellegrino • Maurizio Rossini
Gabriella Magurano (Studio Commercialisti Trieste-Gorizia)

Martedì 9 e mercoledì 10 dicembre 2003 ore 9.00
CONQUISTARE IL CLIENTE. TECNICHE DI NEGOZIAZIONE
Relatore: Claudio Maffei (Esperto di Comunicazione Comunico - Milano)

Mercoledì 10 dicembre 2003 ore 9.00
CONGUAGLIO DI FINE ANNO E CUD 2004
Relatori: Renato Cianciola e Sergio De Pauli (Rispettivamente Consulente e Funzionario dell'Associazione Industriali Trieste)

Tutti gli incontri si svolgeranno presso la sede di Assindustria in piazza A. e K. Casali 1 (ex piazza Scorcola)
Per informazioni:
Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste
telefono 040 3750.111

assindustria.trieste.it

Lunghe file di autoarticolati dirottati sulla viabilità ordinaria per la ristrutturazione doganale in Porto Nuovo

Campo Marzio invaso dai Tir turchi

Le Rive? Un cantiere ininterrotto dalla «Bianchi» a Passeggio Sant'Andrea

Rive invase dai Tir turchi diretti in Porto Nuovo. Campo Marzio completamente in tilt.

Da ieri il traffico veicolare in Sacchetta è diventato ancora più caotico a causa del dirottamento degli autotreni diretti nel Paese della mezzaluna lungo un tratto della viabilità ordinaria. Ciò in seguito all'avvio dei lavori - la cui durata prevista è di sei mesi - per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio doganale al varco 4 del Porto Nuovo. L'intervento è stato deciso per alleggerire in futuro il traffico dei veicoli pesanti che attualmente grava sull'ingresso di Riva Traiana.

Di conseguenza si sta ampliando il varco doganale nei pressi del Molo VII, con la realizzazione di una nuova struttura metallica che permetta la circolazione su cinque corsie in entrata ed in uscita. Ma nel frattempo, i Tir turchi provenienti dalla Grande viabilità vengono appunto dirottati su via Campo Marzio per poi imboccare l'ingresso dello scalo di Riva Traiana.

Il caos creato da tale situazione, decisamente non provvisoria, sta diventando sempre più insopportabile, in questi ultimi giorni, per chi si trova costretto a percorrere le Rive. Ciò a causa dei diversi altri cantieri aperti lungo uno snodo di collegamento di fondamentale importanza come questo.

Lunghe code di autovetture, una muraglia ininterrotta di autotreni provenienti dall'altipiano attraverso la Grande viabilità e imbottigliati a poche centinaia di metri dalla loro destinazione, pochi centimetri di asfalto guadagnati minuto dopo minuto. Clacson strombazzanti, automobilisti spazientiti che azzardano inserimenti e cambi di corsia improvvisi.

Un «imbuto» quotidiano entro il quale si strozza il flusso delle centinaia di veicoli che forzatamente devono attraversare quello snodo fondamentale della viabilità cittadina. Una situazione che diventa ancora più caotica allorché ci mettono lo zampino anche le intense precipitazioni, come avvenuto nei giorni scorsi.

La lunga ininterrotta fila di autotreni lungo Riva Ottaviano Augusto. (Foto Lasorte)

La strozzatura al traffico in Riva Grumula a causa della riasfaltatura del lungomare.

A dover fronteggiare tale caotica situazione, non più di un paio di vigili urbani costretti a sbracciarsi per tentare un minimo flusso di scorrimento. Dopo l'episodio del cartello in Riva Ottaviano, indicante una deviazione, realizzato «artigianalmente» dagli stessi appartenenti alla polizia municipale, dunque, continuano i provvedimenti-tampone.

Questo lo scenario che si presenta quasi quotidianamente nel tratto di Rive della Sacchetta, da Riva Gulli a Riva Grumula, a Riva Ottaviano Augusto. E ancora, lungo la via Giulio Cesare.

La prima «strozzatura» si verifica nei pressi della curva del distributore di benzina, a causa della barriera di plastica posta a presidio del tratto di lungomare sottoposto a riasfaltatura e destinato ad ospitare 150 posteggi a pagamento. Finché non verrà raccordato il livello del manto tra quello stradale e quello della nuova ripavimentazione, i disagi continueranno.

Sono destinati anzi a subire un ulteriore prolungamento a causa della necessità da parte dell'Autorità portuale, che gestisce il cantiere, di sottoporre il progetto del cordolo divisorio alla Soprintendenza ai Beni ambientali e culturali. Una procedura, quest'ultima, che ha dilatato i tempi rispetto al previsto.

Proseguendo lungo via Giulio Cesare, a fianco della vecchia Stazione, altri lavori sulla carreggiata costringono il flusso su un'unica corsia.

Ultimo ma non meno fastidioso ostacolo per chi deve dirigersi verso via Murat, l'obbligo di percorrere Passeggio Sant'Andrea per un lungo tratto, fino a Largo Irneri, prima di potersi nuovamente dirigersi sulla meta designata.

Anche in questo caso, ulteriori concomitanti interventi sul manto stradale nel pieno centro dello slargo prospiciente viale Gessi e l'imbocco di via Murat ha provocato l'eliminazione della corsia centrale di scorrimento.

La situazione, dunque, appare ben lungi da essere sciolta: quand'anche una parte dei cantieri chiudessero prima o poi i battenti, sarà comunque la volta degli interventi di riqualificazione del precedente tratto delle Rive. Il progetto, ormai nelle fasi conclusive del suo iter, sta per entrare tra non molto nella fase esecutiva.

g. cos.

I cantieri di lavoro costringono i Tir diretti in Porto a passare per via Campo Marzio.

RESTAURANT SILIADE
Cucina Tradizionale Carsica
...utto cotto ... fieno con ...
salame all'aceto, vari tipi di minestroni ...
capriolo con polenta, polpette al ...no, filet...
gnocchi di susine, strudel di mele, palacinche...
TUTTO IL MESE DI DICEMBRE Musica e ballo con RICKY
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER NATALE E CAPODANNO
CHIUSO IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ

Una triestina ha denunciato una cartomante veneziana per non aver rispettato l'impegno assunto con una garanzia scritta

Non ha tolto il malocchio ma la maga è assolta

La cliente chiedeva di riavere i soldi, per il giudice il fatto non sussiste

Il malocchio le stava impedendo una normale vita di relazione: era questa la risposta che la cartomante Jennifer (al secolo Anna Maria Giannone,42 anni, residente a Venezia) aveva dato alla triestina Loreta Iaiza, 46 anni. Una consulenza che le era costata un milione e 400 mila delle vecchie lire, che aveva sborsato nella speranza di poter veder scacciata quella «negatività» che la stava opprimendo.

La cartomante e la cliente si erano date appuntamento a Gorizia per un incontro, al termine del quale la Iaiza aveva dato un anticipo di 50 mila lire che, a detta della Jennifer-Giannone, servivano per comprare quegli elementi esoterici (pare fossero delle candele) necessari alle pratiche magiche. Poi, il giorno seguente aveva saldato il conto consegnando un assegno da un milione 350 mila lire ricevendo una sorta di garanzia scritta con cui la cartomante si impegnava a restituire il compenso se la donna non avesse ricevuto alcun beneficio.

La Iaiza dopo alcuni giorni, non vedendo alcun risultato benefico, aveva contattato la cartomante per cercare di riavere il suo danaro. Tutti i tentativi erano stati vani e così la donna triestina si è rivolta alla magistratura denunciando quanto le era capitato. La cartomante era stata stata rinviata a giudizio per truffa.

Ieri, dinanzi al giudice isontino Giorgio Nicoli, si è tenuto il processo, nel quale la parte offesa ha ricordato i suoi incontri con la cartomante, le promesse non mantenute compresa la mancata restituzione del danaro.

Ma il giudice ha dato ragione alla cartomante assolvendola perché il fatto non sussiste. Ha accolto così la tesi dell'avvocato Stefano Pilosio, difensore della Jennifer-Giannone. Il legale ha sostenuto come la sua cliente avesse esercitato la professione con trasparenza e liceità. La richiesta del pm era stata invece di condanna a quattro mesi di reclusione con i benefici e 400 euro di multa.

fr. fem.

«Non fa freddo e c'è smog, limitate l'uso del riscaldamento»

È sempre alto il livello di attenzione sui problemi dell'inquinamento e sui riflessi che possono avere sulla salute pubblica. L'assessore comunale all'ambiente Maurizio Ferrara, proprio riferendosi a questi temi, ha voluto lanciare un appello: «In considerazione della attuale favorevole situazione meteorologica e delle temperature particolarmente elevate rispetto all'andamento stagionale - sottolinea l'assessore Ferrara - si chiede la collaborazione della cittadinanza e dei conduttori degli impianti termici al fine di ridurre al massimo il livello di riscaldamento nelle abitazioni private, contribuendo in tal modo al contenimento dell'inquinamento atmosferico». Un appello, questo dell'assessore all'ambiente, che non mancherà di far riflettere i tanti automobilisti che con un comportamento oculato quando si trovano tra le quattro mura domestiche, possono contribuire ad allontanare lo spauracchio delle targhe alterne o della chiusura al traffico delle strade.

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362
Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999

Consente
La pubblicità ... e ausiliarie delle case di cura private ... ed ambulatori mono o poli... attraverso quotidiani e periodici di informazione. Questo giornale è a disposizione ... interessati

Dott. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o Casa di Cura "SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.397478 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n 11 - 85/34 2003

CASA DI CURA PINETA DEL CARSO
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA
Dott. M. Ghasem Pour
Dott.ssa M. A. Conte
Dott. G. Gordini
AUT D.P.G.R. 0220/PRES D.D. 13-... in corso di rinnovo

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
DIABETOLOGIA E MEDICINA INTERNA
Dott. M. Velussi - Spec. in Diabetologia e Malattie del Ricambio, Medicina interna
GASTROENTEROLOGIA
Dott. F. Toneatt - Spec. in Malattie dell'Apparato Digerente, Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio
Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito internet www.pinetadelcarso.com
AUT D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

FARMACIA ALLA MADONNA DEL MARE
dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi - Dietetica
Prima infanzia - Articoli sanitari
ORARIO
dal lunedì al venerdì 08.30/13.00 16.00/19.30 sabato: 08.30/13.00

ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste
Dott. Sergio Bernobi - Specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport
Dott. Diego Collarini - Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Dott. Paolo Esopi - Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Piazza San Giovanni 1 - 1° piano - Tel. 040362548

Dott. ALESSANDRO PARMA
Medico Chirurgo
Malattie Reumatiche
Specialista in Medicina interna
Specialista in Nefrologia
Via San Giacomo in Monte n. 16 - Trieste
Tel. 040/7606100
Aut. Comune Trieste prot. com. 11-85/26-02 - prot. Com. 133526 dd 15/10/02

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. - 040.6728318

MOTOSTAR 2
NUOVA APERTURA VIA DEL FOLLATOIO 7
CONCESSIONARIO Benelli
NUOVA APERTURA VIA DEL FOLLATOIO 7
(ADIACENTE VIA FLAVIA) orario 8.30 - 12.30 14.30 - 18.30
UN DICEMBRE DI PROMOZIONI
SCONTO DEL 25%
SU RICAMBI MOTO E SCOOTER DISPONIBILI IN CASA
velvet 400
a € 4.699,00 + immatricolazione
AI PRIMI 12 VELVET 400 SUPERSCONTO DI 512,00 € OPPURE FINANZIAMENTO CON TASSO ZERO IN 36 MESI
solo 99 caschi GET GIVI solo a € 99,00 int. sfoderabile
MOTOSTAR 2 TRIESTE Magazzino e Ricambi Via Follatoio, 7 Tel. +39.040.829138
MOTOSTAR TRIESTE Sede e negozio abbigliamento Via Valdirivo, 29/B Ricambi: Via XXX Ottobre 11/B Tel./Fax +39.040.638600
IN VIA VALDIRIVO SIAMO APERTI DOMENICA 30 NOVEMBRE E TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Mobilitazione dei cittadini all'annuncio del possibile intervento in concomitanza con i lavori di riqualificazione dell'area. Il Wwf accusa: «Poca trasparenza»

«No all'abbattimento degli alberi in Viale»

Abitanti sul piede di guerra, ma l'assessore ai Lavori pubblici Rossi assicura: «Giù solo le piante malate»

Le radici degli alberi mozzate dallo scavo. (Foto Lasorte)

La «trincea» scavata da via Muratti fino all'altezza di via Nordio.

Gli alberi dell'area interessata dal cantiere protetti da fasciame di legno.

È guerra aperta tra i tantissimi cittadini insorti in difesa degli alberi del Viale e l'assessore comunale Giorgio Rossi, accusato di voler abbattere un numero considerevole di piante. Si parla di alcune decine di alberi destinati a cadere. Dal canto suo il responsabile ai Lavori pubblici del Comune replica respingendo tutte le accuse di voler cancellare buona parte del polmone verde dell'Acquedotto. «Non sono un "Unno" che vuole radere al suolo indiscriminatamente tutto quello che c'è - ribatte l'assessore Rossi - ed anzi gli interventi saranno molto contenuti: sia chiaro che non abbatteremo nessun albero se non sarà effettivamente necessario. Ed in ogni caso, le piante che verranno estirpate saranno sostituite da altre sane».

L'allarme su un abbattimento su larga scala degli alberi del Viale è stato destato dall'annuncio dell'avvio dei lavori di ripavimentazione dell'arteria pedonale e dal conseguente intervento anche sulla vegetazione esistente. La protesta dei cittadini, testimoniata anche dalla valanga di lettere dai toni alquanto preoccupati giunte alle Segnalazioni», è stata immediata. Una sollevazione simile a quella verificatasi in passato quando erano stati eliminati alcuni arbusti nella pineta di Barcola.

Ma per difendere gli alberi in viale XX Settembre c'è una vera mobilitazione. Insorgono anche alcune associazioni, sono allo studio proteste eclatanti. Per ora, i lavori di riqualificazione riguardano il tratto da via Muratti a via Nordio: il suolo è stato scavato nella parte centrale della passeggiata pedonale per una profondità, per ora, di circa tre metri. Ed altrettanta è la larghezza del solco tra i due lati con l'asfalto. A cornice dell'intervento i due filari di alberi con i tronchi protetti da assi di legno. Ma ad oltre un metro di profondità, dal terriccio spuntano e si protendono nel vuoto - come vecchie e contorte dita rugose - le radici mozzate di quelle piante secolari, che nel corso dei decenni si erano intrecciate al centro della carreggiata. Ed anche questo scenario a destare ulteriori preoccupazioni nei cittadini e negli abitanti della zona sul futuro del verde dell'Acquedotto.

«Stiamo procedendo con estrema attenzione e con il conforto degli esperti - assicura Rossi - per quanto riguarda la sessantina circa di alberi presenti lungo il Viale. Oltretutto, per un maggiore controllo sul nostro intervento, abbiamo creato una sorta di commissione con Wwf, Camminа-Trieste e Associazione commercianti». Un sodalizio, quest'ultimo, che mostra qualche crepa, se dal canto suo l'organizzazione ambientalista chiede maggiore trasparenza: «Ancora una volta - afferma il Wwf - i cittadini si trovano di fronte al fatto compiuto: i progetti comunali non vengono divulgati, non è dato sapere come, chi e perché ha deciso lo sfoltimento degli alberi». Gli ambientalisti sollecitano inoltre la stesura del Regolamento di tutela del verde urbano: «Solo con precisi strumenti, infatti - prosegue il Wwf - si può fermare "motosega selvaggia", in quanto nessun altro tranne il Comune ha competenza sulla materia».

Nella gente, comunque, resta vivo - nonostante le rassicurazioni - il timore di veder radere al suolo un buon numero di piante. «Il monitoraggio - spiega ancora l'assessore - è tuttora in corso e quindi non è possibile ipotizzare il numero degli alberi che si dovrà sradicare, ma tutto verrà eseguito in base a precisi criteri scientifici, grazie al metodo Vta».

Vta significa Visual tree assistent, ovvero un metodo che prevede due fasi diagnostiche: la prima visiva e la seconda a mezzo di strumenti. Si tratta di una procedura, elaborata dall'università tedesca di Karlsruhe, per individuare i sintomi di anomalie nello stato di salute del legno. In base a tali analisi, quindi, gli alberi vengono catalogati secondo varie classi, dalla A alla D, ossia dalle piante perfettamente sane fino a quelle strutturalmente a rischio di schiantamento.

Giorgio Coslovich

In via di completamento i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dello storico edificio

Nasce «Piazza Rossetti», teatro all'aria aperta

Lo spazio antistante lo Stabile di prosa verrà completamente pedonalizzato

Nascerà «Piazza Rossetti». Potrebbe essere proprio questo il nome della vasta area pedonalizzata che nel 2004 verrà realizzata in viale XX Settembre davanti al Politeama.

È questa la novità principale emersa dall'incontro organizzato per fare il punto della situazione sugli interventi architettonici e impiantistici riguardanti il teatro. Il progetto, che rientra nella riqualificazione complessiva dell'Acquedotto, prevede la creazione di una piazza antistante il «Rossetti», con la chiusura al traffico della via Piccolomini, per garantire nuovi spazi all'attività teatrale. Spesa prevista, circa 750 mila euro. Lo spiazzo così ricavato, nelle intenzioni dei progettisti dovrebbe fungere da inedito spazio per rappresentazioni teatrali (ma non solo) *open air*. Ma non è questa l'unica novità in tema di interventi: verrà infatti avviata la sistemazione di spazi per camerini e uffici, per una spesa di 250 mila euro. Inoltre sarà emanato un bando per la scelta del gestore del ristorante e del bar interno al «Rossetti».

Tra gli adeguamenti apportati nel corso degli ultimi due anni, quelli riguardanti la sicurezza antincendio e il riassetto edilizio (826.300 euro), la messa in sicurezza della Sala Bartoli per garantirne l'utilizzo in contemporanea con la sala principale (oltre 180 mila euro), nonché la sostituzione dell'impianto di riscaldamento (387.300 euro). In fase conclusiva, invece la realizzazione degli impianti di raffreddamento, per 260 mila euro.

A presentare sul piano tecnico gli interventi, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, che non senza una punta polemica - ripresa anche dal vicesindaco Paris Lippi - ha sottolineato come «dopo due inaugurazioni fittizie avvenute nonostante notevoli carenze strutturali e impiantistiche, si arriverà ad una terza ma definitiva inaugurazione».

Dal canto suo il direttore dello Stabile, Antonio Calenda, ha ricordato le difficoltà incontrate durante il periodo di «trasloco» dell'attività artistica in Sala Tripcovich. Quindi, sottolineando l'alta percentuale di frequentazione del teatro rispetto alla popolazione sulla base del numero di abbonamenti, ha ribadito la necessità di una gestione più «tranquilla» del Rossetti, lanciando un appello a Regione ed altri enti locali per un intervento finanziario più consistente. «Spero - ha concluso - non siano vere le voci sui tagli nei contributi al settore: siamo riusciti a produrre spettacoli a "costo zero", ma non è sempre facile riuscirvi».

g.cos.

L'area nella quale verrà ampliato lo spazio del ristorante del «Rossetti». (Foto Lasorte)

Gioielleria Orologeria
moderna ed antica

Gold Emotion
di Franco Blasi

Come altri, anche i nostri gioielli sono fatti di oro, di pietre preziose e di creatività; ma quello che più conta, per noi, è che ogni singolo monile ha un preciso riferimento alla gioielleria vera e propria e, neppure per un attimo, sentiamo di confonderci con i "supermercati" dell'oro.
Da noi l'acquisto di un gioiello, antico o moderno, deve essere una scelta meditata, indipendentemente dal gusto o dalla preziosità, ma consapevole di avere e donare emozione.

SAN NICOLÒ FA LA SPESA AL CENTERCASA

CARRETTO MILLE SCOPERTE
Fisher-Price
€44,00
L. 85.195

GIOSTRINA DOLCE NOTTE
con telecomando
Fisher-Price
€39,90
L. 77.257

IL NUOVO GARAGE DI LITTLE PEOPLE
Fisher-Price
€37,00 L. 71.641

TAVOLO ELETTRONICO MULTIATTIVITÀ
CLEMENTONI
€39,00
L. 75.514

MICKEY E LA LAVAGNA DELLE MERAVIGLIE
CLEMENTONI
€44,40
L. 85.970

NOUVELLE COUSINE TECHNO
GRAND SOLAIR
€39,50
L. 76.482

BARBIE E KEN LAGO DEI CIGNI
MATTEL
€26,50 cad. L. 51.311 cad.

BRATZ BOY
Autunno Inverno
GIG
€19,90
L. 38.531

COMPUTER SMARTINO
dai 5/8 anni
OREGON SCIENTIFIC
€31,50
L. 60.992

RADIOCOMANDO GIG NIKKO
unità 112
unità 113
unità 115
€29,90 cad.
L. 57.894 cad.
GIG

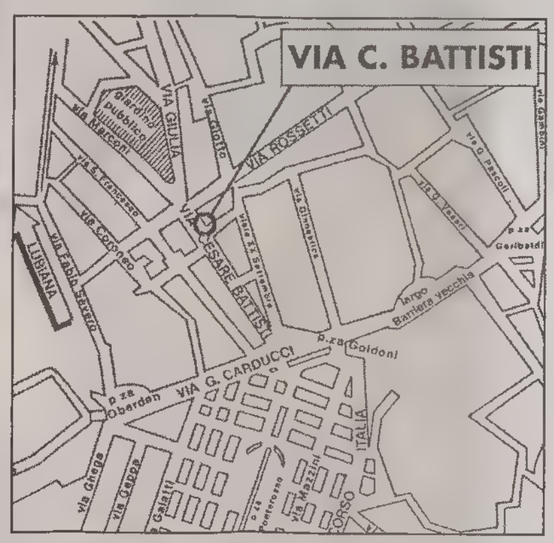
ACCHIAPPA LA TALPA
GIOCHI PREZIOSI
€38,50 L. 74.546

SUPERMAG MAGNETIC GENIUS
102 pz.
PLASTWOOD
€24,00
L. 46.470

HOT WHEELS ALIEN ATTACK
MATTEL
€29,90 L. 57.894

SKIFIDORS
GIOCHI PREZIOSI
ANUBI
LICANTROPO ALLIGATORE
€24,90 L. 48.213

CALCETTO GOAL CORSA
GRAND SOLAIR
€44,50
L. 86.164



LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CENTERCASA
Via C. Battisti, 29 - Tel. 040/635014
Giocattoli, addobbi natalizi e cancelleria

CENTERCASA
Via C. Battisti, 18 - Tel. 040/371237
Casalinghi, articoli natalizi ed articoli da regalo

APERTI TUTTI I GIORNI - DOMENICA E LUNEDÌ COMPRESI
CON ORARIO 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30

ACQUISTA E PARCHEGGIA GRATIS

Il Tribunale del riesame nega la richiesta presentata dai legali del gruppo siderurgico bresciano che si opponevano al provvedimento di blocco del complesso

Ricorso respinto, la Ferriera resta sotto sequestro

Ma c'è già il via libera al rifornimento di carbone: il giudice Fabrizio Rigo ha dato l'autorizzazione

Da giudice del Tribunale, a «padrone» dei destini industriali della Ferriera e dei mille operai che a vario titolo vi lavorano e vi traggono un reddito.

Da ieri Fabrizio Rigo, magistrato della Repubblica, si trova in questa inusuale posizione di comando. Il Tribunale del riesame ha infatti respinto il ricorso dei legali del gruppo siderurgico bresciano che si opponevano al sequestro e ne chiedevano l'annullamento.

Invece il sequestro della Ferriera è stato confermato e Fabrizio Rigo ora è il giudice dell'«esecuzione». Si badi, non dell'«esecuzione capitale». In altri termini sarà lui nei prossimi mesi a dire «sì» o «no» all'ormeggio delle navi alla banchina dello stabilimento e allo scarico del carbone. Ieri due navi sono state autorizzate ad effettuare queste operazioni. Sarà sempre lui a decidere se autorizzare o meno l'azienda ad avviare l'altoforno numero 3 che a breve scadenza dovrebbe sostituire il 2 bisognoso di interventi di manutenzione. Martedì sulla riattivazione dell'Afo 3, i legali del gruppo si confronteranno con il magistrato e col pm Federico Frezza in un'udienza in camera di consiglio.

Ieri l'udienza del Tribunale del riesame presieduto da Gioacchino Termini ha occupato buona parte della prima mattinata. L'esito è stato depositato in cancelleria poco prima delle 14. Per le motivazioni invece bisognerà attendere. Certo è che i legali del gruppo, gli avvocati Giovanni Borgna e Giuseppe Frigo, hanno già annunciato il ricorso in Cassazione. Dovrebbe essere discusso a Roma entro l'inizio dell'estate fino a quella data virtuale, il confronto tra il giudice Rigo e la direzione dello stabilimento sarà continuo e assiduo.

Molti impianti hanno bisogno di urgenti interventi di manutenzioni diretti ad abbattere le emissioni che finiscono nell'atmosfera, imbrattando case, strade, automobili, giardini. Il giudice dovrà puntalmente verificare se i lavori per abbattere i fumi e le polveri, più volte promessi dall'azienda, si sono effettivamente avviati. Se al contrario i ritardi, le dilazioni terranno banco, lo stabilimento verrà chiuso, disattivatto, come stabilisce il decreto di sequestro.

Non ci sono dunque alternative. O i lavori promessi partono e i fumi si riducono,

Il giudice Fabrizio Rigo

Franco Belci (Cgil)

o l'attività della Ferriera viene fermata. In pratica col sequestro riconfermato ieri si è aperto un braccio di ferro tra il diritto alla salute e la libertà di impresa. Resta l'incognita dell'effettiva capacità degli interventi programmati ad abbattere i fumi prodotti dell'impianto. Se la riduzione risulterà solo del 10 per cento, che provvedimenti dovranno essere assunti? In altri termini è ancora compatibile con la legge una Ferriera insediata tra le case?

«La decisione del Tribunale del riesame mette la Servola spa di fronte alle sue responsabilità. E' necessario da parte dell'azienda, la massima trasparenza nei confronti della città, delle istituzioni, dei lavoratori, dei sindacati». Lo scrivono in un comunicato congiunto i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Franco Belci, Paolo Coppa e Luca Visentini.

«E' indispensabile – sostengono i sindacati – che siano accelerati al massimo gli interventi urgenti per la riduzione dell'impatto ambientale, secondo quanto richiesto dalla magistratura e che venga fornita una puntuale informazione sui singoli interventi. E' necessario che le rappresentanze sindacali di fabbrica siano messe nelle condizioni di monitorare le condizioni di marcia dell'impianto in un'ottica di compatibilità ambientale e che venga creato un rapporto stabile e costruttivo tra il vertice del gruppo Lucchini e le segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil. Solo in questo modo si potrà attivare, in un quadro di regole di comportamento esplicite e condivise, quel circolo virtuoso di comportamenti indispensabili per uscire dall'emergenza e per definire l'accordo di programma».

Per l'Ugl Dario Crevatin e Ugo Fabbri sottolineano in un altro comunicato il problema dell'attivazione dell'Afo 3 e se la prendono con i vertici aziendali. «L'azienda non ha messo sufficientemente in evidenza che si tratta di chiudere un altoforno inquinante per sostituirlo con uno che produce un minor impatto. La chiusura di un altoforno e la contestuale apertura di un altro, è un'operazione che richiede tempi tecnici ineludibili.»

Oggi intanto si riuniranno le rappresentanze sindacali di fabbrica e i vertici sindacali. Secondo Sergio Pisano della Uilm, «la situazione non sembra critica, in quanto il Tribunale consente lo scarico del combustibile e di verificare l'andamento dell'accordo volontario».

Claudio Ernè

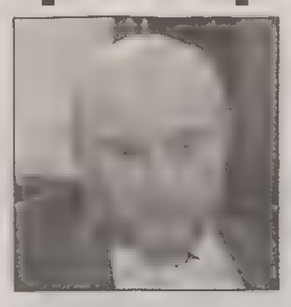
La Ferriera di Servola. Il Tribunale del riesame ha respinto il ricorso contro il sequestro. Ma l'approvvigionamento di carbone potrà continuare, previa autorizzazione del magistrato.

I lavoratori convocati dall'assessore Bertossi chiedono all'azienda maggiore coinvolgimento. Incontro Illy-Duferco sulla «Sertubi»

«Vogliamo partecipare alla gestione dell'impianto»

«Vogliamo essere compartecipi di tutte le decisioni dell'azienda che riguardano la "marcia dell'impianto", in modo da evitare di diventare in qualche modo correi delle questioni ambientali». Lo spiega Sergio Pisano della Uil, al termine dell'incontro svoltosi ieri alla presenza dell'assessore all'Industria Enrico Bertossi, nel corso del quale azienda e sindacati hanno deciso di promuovere un contatto più diretto per arrivare ad accordi che garantiscano una regolare funzionalità della Ferriera, avviando un sistema informativo sull'evolversi della situazione e sugli interventi dell'azienda per migliorare l'ambiente e la sicurezza dei lavoratori.

Alla riunione, alla quale hanno partecipato anche il consulente della Regione per la Ferriera Giovanni Gambardella, nonché il rappresentante della Servola



Enrico Bertossi

Giovanni Gambardella

spa Luigi Nardi, Bertossi ha sollecitato azienda e sindacati a dialogare «nel comune interesse - si legge in una nota della Regione - per trovare soluzioni concrete, evitando inutili fasi di impasse». «Il documento di accordo predisposto dal precedente tavolo regionale non ha funzionato - ha chiarito l'assessore - perché dei 21 tavoli di concertazione previsti, solo due sono stati effettivamente attivati. Inoltre, sottolinea, quell'accordo, comunque non controfirmato dai sindacati, ha dato il pretesto all'azienda per non intervenire come avrebbe dovuto».

«Il compito di Gambardella - ha ribadito Bertossi - è di predisporre un piano funzionale che possa soddisfare le esigenze di tutti, sindacati compresi. Solo a quel punto porteremo la bozza dell'accordo al tavolo istituzionale per la sua definitiva approvazione».

Scettico tuttavia il commento di Paolo Cusma della Fismic-Confsal: «Se da una parte Gambardella si prodiga di instaurare un rapporto basato sulla trasparenza, dall'altra la Lucchini rimane avvolta da un velo». «Infatti - spiega ancora la nota della Confsal - nonostante le continue sollecitazioni da parte dei sindacati di instaurare un dialogo costante tra le Rsu e l'azienda, la posizione della Lucchini è latitante e tutto ciò ha portato alla situazione attuale, dove si stanno percorrendo binari separati: uno politico e uno tecnico».

Intanto, proprio ieri si è svolto un incontro fra il presidente della Regione Riccardo Illy, l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini e l'amministratore della Duferco Italia Holding Antonio Gozzi, proprietaria della Sertubi. Da quanto emerso, la Ferriera produrrà ghisa per la Sertubi fino al 2009. Gozzi ha illustrato al governatore il programma operativo che consentirà alla Sertubi di continuare a servirsi della produzione dell'impianto di Servola (coke e ghisa liquida), con l'obiettivo però di sganciarsi progressivamente dalla Ferriera «nella consapevolezza - annota un comunicato della Regione - che i progetti di riconversione in siderurgia sono lunghi e richiedono l'attività di tutta la gente occupata».

Sertubi, ha riferito Gozzi, ha inoltre appena sottoposto a Friulia un piano di risanamento e sviluppo. L'azienda punta infatti al ripianamento del deficit attraverso politiche finanziarie mirate e avviando la produzione di sistemi integrati ad alta tecnologia per il trasporto e il trattamento dell'acqua.

a.r.

Il sindaco e Promotrieste ospiti al Touring Club a Milano per un confronto con la stampa

«Giù i confini, Trieste riavrà 250 mila anime»

E c'è chi si rivolge a Dipiazza: «Ma lei è di Centrosinistra...»

«Lei evidentemente è un sindaco di Centrosinistra...». Così uno dei numerosi ospiti della conferenza stampa che ieri sera Promotrieste ha organizzato nella sede del Touring club italiano a Milano per promuovere Trieste al cospetto di operatori e giornalisti, si è rivolto a Roberto Dipiazza, al termine del suo intervento, creando dapprima un piccolo imbarazzo, poi risoltosi nella battuta di rimando. «Un sindaco di Centrosinistra l'abbiamo già avuto per sette anni - ha replicato Dipiazza - adesso tocca a me che, evidentemente, sono di Centrodestra».

Insomma, anche in terra lombarda il sindaco di Trieste non è passato inosservato. Ha illustrato in modo entusiastico le bellezze della città «avviata - ha detto con ottimismo - a tornare ad avere, in virtù della prossima caduta dei confini, una popolazione di 250mila persone». Ma sulla crescita demografica si è sbilanciato, superando lo stesso Dipiazza, anche il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, che ha ipotizzato in 350mila unità il «numero di abitanti possibile» a Trieste nel prossimo futuro.

Comune a entrambi anche la valutazione dei presupposti necessari a favorire questo sviluppo, legato a un miglioramento dell'economia: «Se sapremo cogliere le opportunità rappresentate dall'ingresso nell' Unione europea - hanno affermato sia Dipiazza che Paoletti - di Paesi come la Slovenia, l'Ungheria, la Cekia e la Slovacchia, che sposterà il baricentro del continente verso Est, riproponendo Trieste come capitale di un'area vasta e importante, la nostra città potrà crescere». Per Dipiazza elemento fondamentale sarà «il dinamismo del porto, chiamato a fare sistema con quelli vicini, per aumentare il volume dei transiti, in modo da far arrivare nelle acque del golfo, che dispone fra l'altro di fondali molto bassi, le navi transoceaniche».

Paoletti, sottolineando «il ruolo determinante del turismo» e ricordando che «l'ente camerale ha speso 7 milioni di euro per la promozione economico turistica di Trieste», ha colto l'occasione rappresentata dalla vetrina milanese per annunciare che «a dicembre inizierà un servizio serale di trasporto su aliscafo, destinato a portare in città i turisti delle coste istriane, in particolare i russi, che poi raggiungeranno il Carso per visitare, con la suggestione della notte, le grotte carsiche».

Dipiazza si è dichiarato anche molto ottimista sulla candidatura di Trieste quale sede dell'Expo del 2.008: «Adesso che a Valencia, città spagnola, è stata

Un momento della presentazione di ieri.

affidata l'organizzazione della prossima Coppa America di vela - ha precisato - non credo che Saragozza, altra città spagnola, possa contendere a noi il diritto di avere l'Expo». Per questo obiettivo ha garantito il proprio impegno anche Paoletti «molto abbiamo fatto in questo senso e ancora di più faremo».

A inizio serata sono intervenuti il presidente di Promotrieste, Claudio Giorgi («Stiamo registrando da tre anni un trend positivo del turismo a Trieste, contiamo di proseguire e puntiamo a beneficiare di una sempre crescente attenzione delle istituzioni»), il direttore e il segretario generale, Paolo de Gavardo e Franco Milosic, che hanno presentato i risultati dell' attività del Consorzio.

Ugo Salvini

I dati dell'Osservatorio riunitosi in Provincia mettono in evidenza le attese di quasi due anni per chi cerca lavoro e i problemi di sopravvivenza di tanti vecchi

Nuove povertà, cinquemila gli anziani con la «minima»

Quasi seimila disoccupati a Trieste, con liste d'attesa fino a due anni. L'osservatorio sulle nuove povertà riunitosi ieri mattina nella sala del consiglio della Provincia, cui hanno preso parte Istat, Osservatorio statistico della Provincia, anagrafi comunali, uffici di collocamento e Inps, ha rilevato come a Trieste le maggiori difficoltà nel trovare un' occupazione adatta alla propria formazione professionale sia più più diffusa tra donne e giovani, con liste d'attesa fino a due anni. Sulla base di esperimenti condotti in passato, gli interventi più indicati al contrasto di questa triste tendenza non sono stati tanto i semplici sussidi che avrebbero mostrato di riuscire a tamponare solo le difficoltà momentanee, quanto semmai le borse lavoro per l'inserimento occupazionale o volte all'avvio dell'attività.

Situazione diversa tra gli anziani, dove quasi cinquemila over 65 campano con i cinquecento euro mensili della pensione minima. Le pensioni triestine però sono sopra la media nazionale e regionale, eccezion fatta per i titolari invalidi. Il dato saliente è comunque che in città ci sono più pensionati che occupati. In questo contesto, il trend di invecchiamento, che da mezzo secolo interessa Trieste, ha causato anche un progressivo calo demografico, mentre l'indice d'invecchiamento, ovvero il numero degli over 65 sul totale della popolazione, è passato dal 10, 76% del 1951 al 25,56 del 2002. In altre parole, presto Trieste scenderà sotto i duecentomila abitanti. In tal senso, l'unica isola felice è Muggia, dove però il riscontrato aumento degli under 14 non dipende da un incremento delle nascite, bensì dall'immigrazione dal Sud e dall'Europa orientale di famiglie con figli in età scolare.

Tuttavia, nel trentennio di riferimento 1971-2002 la densità abitativa nel comune di Trieste è un fanalino di coda sia in regione che in provincia, a causa dell'attrattiva che i comuni minori esercitano sui residenti del capoluogo giuliano. In città la concentrazione abitativa rispetto al resto della provincia è scesa dal 90,53% del 1971 all'87,25% del 2002. E la nostra città è anche l'ultima in regione per numero di nuovi residenti sul totale della popolazione. Triestini in fuga? Fatto sta che al momento, ottomila ultraottantenni triestini vivono da soli, anche se ciò non significa automaticamente che siano abbandonati dalla famiglia. «Le anagrafi - precisa Anna Maria Boileau, del Dipartimento di Scienze dell'Uomo presso l'Universtà di Trieste - non possono rilevare se un anziano, al di là della residenza dichiarata, viva effettivamente da solo, con la famiglia, o riceva visite».

Quanto alle famiglie triestine, 4667 sono monogenitoriali e rappresentano il 4% del totale. In questi casi, si parla di rischio povertà psicosociale, dovuto all'intero carico educativo e affettivo nei confronti dei figli assunto da un solo genitore (di solito la madre), accanto alla povertà economica dovuta al monoreddito.

Dopo questi primi due rapporti su occupazione e demografia in città, l'Osservatorio della Provincia sta per avviare una terza analisi su tempi, i costi e le risorse di personale con cui istituzioni, volontariato e cooperative sociali hanno finora risposto alle esigenze di Trieste sull'inserimento lavorativo mirato per giovani, donne e disabili e sull'assistenza agli anziani.

wa.sp.

IN BREVE

L'esito dei test tossicologici. «Pulito» solo Benvenuti

Gli ultras alabardati a Treviso avevano assalito i poliziotti sotto l'effetto di stupefacenti

Avevano assunto cannabis e cocaina, i tifosi della Triestina arrestati il 9 novembre dopo gli scontri con la polizia al termine della partita con il Treviso. E' questo l'esito degli esami tossicologici ordinati dalla procura di Treviso e giunti nei giorni scorsi. L'unico ragazzo risultato negativo al test è Giuliano Benevenuti, figlio del noto pugile degli anni'60 Nino Benvenuti, finito però anche lui nei guai. I dieci ultras erano stati infatti identificati nel gruppo che aveva dato l'assalto alle forze dell'ordine. Un'azione messa in atto dai tifosi, dopo la partita, mentre a bordo di due pullman (uno della Act e l'altro di una società di trasporti di Spresiano) stava per ripartire per la stazione di Lancenigo. I tifosi scesi dai pullman avevano rotto il cancello di ingresso di un cantiere facendo il pieno di sassi, blocchetti di cemento, spranghe e giunti di metallo. Con questi erano stati presi di mira i poliziotti. Quindici agenti della Mobile di Padova, oltre a il capo di Gabinetto della Questura di Treviso Luca Migliorini, rimasero feriti. Gli ultras sono stati accusati di lesioni e resistenza. Dopo l'udienza di convalida per tre di loro erano stati disposti gli arresti domiciliari, mentre gli altri sette sono stati rimessi in libertà. Per tutti è scattato il divieto di mettere piede allo stadio per i prossimi due anni. Il primo dicembre comunque i dieci tifosi della Triestina dovranno comparire in tribunale per il processo.

Slovacchia, triestino muore nello scontro tra due auto

E' morto ancora il 6 novembre in uno spaventoso incidente stradale avvenuto in Slovacchia, per l'esattezza in località Kosice. Ma la notizia della tragica fine di un triestino di 57 anni, Furio Micoli, si è sparsa nella sua città natale appena in questi giorni. Micoli infatti si era trasferito all'Est da anni dove sembra facesse il commerciante e rappresentante e si era sposato con uno slovacca alla quale aveva insegnato la lingua italiana. Non aveva più parenti stretti in città essendo la mamma morta a Trieste soltanto qualche settimana prima dell'incidente fatale toccato al figlio.

Lo scontro automoblistico ha avuto ampio risalto sui giornali slovacchi dal momento che è morta pure una donna. I due eranno alla guida delle rispettive macchine (Micoli di un'Alfa Romeo) e secondo i rilievi della polizia pare che a un incrocio, a Kosice, qualche centinaio di chilometri di distanza dalla capitale Bratislava, proprio la donna non abbia rispettato lo «stop». Da qui l'urto particolarmente violento.

La salma di Furio Micoli è stata sepolta in Slovacchia.

shopping usiecostumi

a cura della A. Manzoni S.p.A. - Info: 040 6728311

abbigliamento femminile
calzature
e accessori

Su tutti i capi spalla
prezzi interessanti ...
VENITE A TROVARCI !!!

Ary Mode
Via S. Sebastiano 2
angolo Piazza Unità
tel. 040 300159
CAPPOPERA JEANS
roccobarocco
MODA POSITANO
Bleu Blanc Rouge
KRIZIA JEANS BIJOUX
ACCESSORI
LUNEDÌ APERTO

abbigliamento 0-14 anni

Stregatto

Con l'acquisto
di un minimo di 35€
riceverete un
SIMPATICO OROLOGIO

STREGATTO
via Paduina 9
angolo via Crispi - Trieste
Tel. 040.633975

EP
ki6?
M.P.D.
PARROT

camicie
su misura

BOTTERI

100 %
CASHMERE

Camicie accessori
cravatte firmate
Gant • Fred • Perry •
Brooksfield • Church •
Leonard • La Pashmina
• Camicie su misura

CAMICERIA BOTTERI
corso Italia, 8 - TRIESTE
Tel. 040 631023
info@camiceriabotteri.com

abbigliamento

ALTERNATIVE SPORTS
HALF PIPE
TRIESTE

HALF PIPE
via Diaz, 1/C - TRIESTE
(a 100 metri da Piazza Unità)
tel./fax +39.040.362459

PEUTEREY
GIACCA DA UOMO IN PIUMA D'OCA - ARTICOLO GUARDIAN

CartAuguri TIM

In occasione del periodo natalizio, TIM lancia una promozione che fino al 06.01.2004 ti consentirà di inviare gratuitamente 600 SMS e 100 MMS a tutti i gestori nazionali ed inoltre avrai 100 minuti di chiamate gratuite verso i cellulari TIM.

I costo delle singole promozioni è rispettivamente di 7 euro e 5 euro. Se attivate contemporaneamente, pagherai solo 10 euro anziché 12 !!!

Il Telefonino TIM
via San Nicolò, 23 - Trieste
Tel. 040 764858

il Telefonino TIM

IL CAMPIONE

TENNIS SPECIALIST SHOP
Sono arrivati i nuovi
modelli 2004

prince rule the court.
HEAD
US OPEN

IL CAMPIONE
via Battisti, 8
TRIESTE
Tel. 040 7606052
www.ilcampionetrieste.it

OUTSIDER

abbigliamento femminile

Collezioni
AUTUNNO /
INVERNO
2003/04

OUTSIDER
via Ginnastica, 5
TRIESTE
Tel. 040 762401

OCCHIALI NUOVI ?
MONTATURE
DA EURO 4,99
SOLO DA
Vista Più
Ottica Discount
ACQUISTANDO UNA COPPIA DI LENTI
Rotonda del Boschetto, 1 - Trieste 040.54374

È arrivata la collezione di Capodanno

MUGGIA La Teseco, proprietaria del terreno, si è offerta di bonificare entro breve l'area del vecchio stabilimento

Gasperini: «La Sissa all'ex Aquila»

Il direttore Boncinelli però prende tempo: «Per noi vale l'ipotesi Santorio»

Al Gentilli di Servola una due giorni sui segreti del pane

Si apre oggi la rassegna «Servola Borgo del Pane», organizzata dall'Associazione 100 Maestri che, all'interno del ricreatorio Gentilli di Servola, allestirà un piccolo panificio su misura per insegnare a grandi e piccini i segreti della panificazione. Dalle 10 alle 13 ci sarà lo «Stage del pane» riservato ai bimbi delle elementari e medie, con la possibilità per tutti di farsi il pane. Si replica alle 16.

Muggia, domani la manifestazione contro la Moratti

«Manifestiamo a Muggia come a Bologna». I genitori delle scuole a tempo pieno scendono in piazza Marconi domani, alle 10.30, per dire «no» alla riforma del ministro dell'Istruzione Moratti che prevede l'abrogazione, a partire dal prossimo anno, delle scuole a tempo pieno e prolungato. «Chiediamo comunque al Comune che mantenga alta la qualità della scuola» dicono i genitori.

«La funzione scientifica potrebbe essere importante per la cittadina. Se non sarà quell'istituto, spero si facciano avanti altri» afferma il primo cittadino

Un istituto scientifico da ubicare a Muggia, in parte della zona ex Aquila, che il nuovo acquirente, la Teseco, a breve bonificherà. A proporre una simile destinazione d'uso è il sindaco di Muggia, Lorenzo Gasperini, che ieri ha incontrato il direttore della Sissa, la Scuola superiore internazionale di studi avanzati, Edoardo Boncinelli, dopo aver letto della volontà del prestigioso istituto triestino di trasferirsi dall'attuale sito.

«La grande area ex Aquila dovrà diventare un territorio importante per lo sviluppo di tutta Muggia e di raccordo con Trieste e la Slovenia, grazie anche alle infrastrutture in programma» spiega il sindaco Gasperini. «Già l'attuale piano regolatore prevede, tra le destinazioni d'uso per quella zona, anche la possibilità di costruire un sito scientifico, che comprenda sia gli edifici per le attività scolastiche e i laboratori, sia le residenze di pertinenza». Insomma, proprio quello che la Sissa sta cercando, ma che spera di trovare al Santorio. «Certo, vi sono localizzazioni migliori dal punto di vista del panorama – dichiara ancora il sindaco di Muggia – ma il Monte San Giovanni, dove il sito potrebbe essere localizzato, non è attiguo alla zona industriale, e si trova in posizione dominante, sulla collina: un sito scientifico potrebbe trovare spazi adeguati, possibili ampliamenti futuri, rapidi collegamenti con le principali arterie viarie, anche nell'ottica dell'allargamento dell'Unione europea».

La proposta, insomma, è lanciata, e pare piaccia anche alla Teseco, proprietario del terreno: «Il Comune si occupa di destinazioni d'uso e ovviamente può solamente fornire indirizzi: tuttavia ho già sollevato l'argomento con il proprietario del terreno, e posso dire che si tratta di una ipotesi al momento condivisa. Dobbiamo pensare al territorio, e a trovare realtà economiche in grado di essere compatibili con l'ambiente e con la crescita dell'intero Comune».

Resta da capire l'interesse della Sissa: il direttore Boncinelli ha chiesto tempo per riflettere sulla possibilità. «Noi continuiamo a percorrere la strada del Santorio, per il quale ci siamo impegnati – ha dichiarato il direttore della Sissa – certo così si aprono altri scenari». «Non abbiamo fretta – ha dichiarato ancora Gasperini – anche perché ci vorranno almeno tre anni per bonificare l'area in questione, che al momento è inserita anche nelle zone Obiettivo 2. Se non sarà la Sissa, spero che altri si faranno avanti: la funzione scientifica è al momento una delle ipotesi, ma potrebbe diventare importante per lo sviluppo di Muggia. Auspico che non ci si lasci fuorviare dall'attuale situazione in cui si trova il sito: l'obiettivo è la miglior riqualificazione possibile, che è nell'interesse di tutti, dai proprietari a noi che ci occupiamo di amministrazione del territorio».

Francesca Capodanno

La Sissa cerca «casa» e Muggia sarebbe pronta a ospitarla.

Asfaltatura da rifare dal Carso a Muggia

La Provincia spenderà oltre un milione e mezzo di euro per sistemare le strade

La Provincia mette mano al portafoglio (un milione e 550 mila euro) e, quasi in chiusura d'anno, finanzia il rifacimento dell'asfalto su alcuni tratti di ben nove strade di sua competenza, dal Carso a Muggia. «Un intervento di proporzioni enormi, come in provincia non se ne vedevano da anni, per tipologia e investimento economico», così l'assessore provinciale Piero Tononi (An). Palazzo Galatti era già intervenuto quasi un anno fa su una decina di tratti di strade di sua competenza sul territorio, grazie a 250 milioni di lire di finanziamenti ministeriali. Con questo nuovo investimento stavolta oggetto dell'intervento saranno la strada provinciale 1 del Carso, la 3 di Sistiana, la 4 di Malchina, la 11 di Prebenico, la 14 di Muggia, la 16 di Santa Barbara, la 17 di Chiampore, la 23 di Baredi e la 32 di Visogliano.

I lavori, anche ora, riguarderanno solo alcuni tratti critici di queste strade, a seconda dello stato di manutenzione e della pericolosità. Le tipologie di intervento, infatti, saranno tre: semplice rifacimento dello stato di usura, rifacimento previa scarifica superficiale o rivestimento con materiale antisdrucciolo. L'inizio lavori è fissato per la prima primavera. L'obiettivo è di riuscire a portare strade e scuole a livelli accettabili di fruibilità e di sicurezza nel più breve arco di tempo possibile - conclude Tononi

Sergio Rebelli

Fermati dai vigili

Raid vandalico di tre sedicenni, danneggiati i telefoni pubblici

Sedici anni, tre amici, un pomeriggio da far passare: così forse si «spiegano» gli atti vandalici di tre giovani che hanno preso di mira i telefoni pubblici per sottrarne le parti elettroniche. La prima cabina danneggiata è in via D'Alviano, poi tocca a quella di largo Pestalozzi, e infine vengono danneggiati due telefoni di piazzale De Gasperi.

Ed è proprio lì che intervengono gli agenti della polizia municipale che, l'altra sera, hanno prima fermato un giovane. In seguito, dopo l'interrogatorio del sedicenne, gli agenti sono risaliti anche agli altri due.

A Muggia

Trentun clandestini bloccati dai carabinieri

È ancora emergenza clandestini. Trentuno immigrati illegali provenienti dal Kosovo e dalla Macedonia sono stati scoperti ieri mattina dai carabinieri di Muggia nei pressi del parcheggio delle autocorriere. Due uomini che li accompagnavano, un bosniaco e un croato, sono stati arrestati.

I clandestini, tutti di etnia Rom, saranno espulsi nelle prime ore di questa mattina. Dai primi accertamenti pare che abbiano attraversato il confine con la Slovenia passando attraverso la zona boschiva, riuscendo così a eludere i controlli delle forze dell'ordine.

Il progetto rientra nel recupero della Beleno che ospiterà la nuova caserma della polizia municipale

Sessanta posteggi in via Scomparini

Parcheggi anche vicino alla centrale del latte di strada di Fiume

Con la fame di parcheggi che c'è in giro, la sessantina di posti auto che verranno realizzati in via Scomparini, a fianco della futura nuova Caserma della polizia municipale, rappresentano una boccata di ossigeno per i residenti di via Revoltella e dintorni. L'importante novità fa parte degli aggiustamenti di quel progetto che prevede la realizzazione della nuova struttura per i vigili urbani nel comprensorio della ex Beleno.

«I nuovi parcheggi - afferma il presidente della sesta circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza - sono stati [illegible] al nostro organo decentrato e fortunatamente recepiti dai progettisti. Andranno ad alleviare, al meno parzialmente, le necessità dell'utenza che circonda l'area della Beleno. Voglio precisare a chi ci ha telefonato recentemente - continua Pesarino - che questi parcheggi verranno riservati unicamente alle autovetture. I camper non vi potranno accedere».

Il comprensorio della vecchia caserma Beleno.

A chi ha avuto modo di lamentarsi per la perdita di parcheggi lungo la via Revoltella per dar corpo al nuovo progetto, il presidente precisa: «Quella ventina di posti auto è stata parzialmente sacrificate per creare un'entrata al comprensorio, che comunque verrà dotata di parcheggi a rotazione. E dopo l'orario d'ufficio potranno essere tranquillamente utilizzati anche dai cittadini».

Buone notizie sul fronte parcheggi anche per i residenti di strada di Fiume. Il Comune intende riqualificare completamente e dotare di una sessantina di posti auto una piazzola degradata - opera reclamata a gran voce da diversi residenti - che si trova tra l'impianto sportivo della «Maddalena» e la centrale del latte. «In tale ambito - spiega Pesarino Bonazza - sarà fatta una bonifica radicale con l'asporto degli abbondanti rifiuti oggi disseminati un po' ovunque. Oltre ai nuovi arredi e al manto di copertura, la piazzola conserverà tutti i suoi alberi e sarà arricchita con muretti a secco e altre opere di muratura».

Maurizio Lozei

La nuova
Galleria dello Shopping !
A Trieste in Largo Barriera Vecchia, 7.

UPIMMODA UPIMUOMO UPIMBELLA UPIMCASA UPIMBEAUTY

[illegible] (20) novembre [illegible] sorprese per i tuoi bambini

UPIM

dal 27 novembre al 31 dicembre

Come sarà il tuo Natale?

UNO SPETTACOLO!

TV PLASMA 42"
CONTRASTO 700:1

TV Color al plasma 42"
MEDION
Risoluzione 852x480, Contrasto 700:1,
Luminosità 700 cd/m², Ingressi A/V multipli
Sintonizzatore Tv e Staffa da tavolo inclusi

2.990'00
24 RATE MENSILI DA 124,59

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI
T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. variabile
(Attivazione pratica 10,00 Euro)

Prima il piacere e poi il dovere!
Finanziamento in 12 o 24 rate mensili a interessi zero.

Media World

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 30 NOVEMBRE >>

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Amici del cuore

L'Unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi con orario 9-13, 16-19, domani con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Emporio della solidarietà

In via delle Zudecche 1, con orario 10-12.30 e 16-19, è aperto l'Emporio della solidarietà dell'Associazione de Banfield. Le volontarie offrono molte idee regalo per il Natale: il ricavato è destinato ai servizi di assistenza e sostegno per anziani non autosufficienti, malati oncologici e di Alzheimer.

Libro su Maier

La Edizioni Parnaso informano che oggi alle 18 alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20 avrà luogo un'anteprima di presentazione del volume su Bruno Maier, a cura di Enza Giammancheri e Pietro Zovatto. Seguirà, da parte di Luciano Santin, una presentazione del libro «La lotta» di Spiro Dalla Porta Xydias, su manoscritto del 1960 con la prefazione di Bruno Maier.

Comunicare con l'aldilà

Società teosofica italiana gruppo «Edoardo Bratina»: oggi alle ore 19.30 nella sede di via Toti 3 un socio parlerà di «Si può comunicare con l'aldilà?».

Un nuovo Brasile

Per la rassegna VivaBrasil l'associazione Quilombo presenta alle ore 19 le relazioni del convegno «Un nuovo Brasile in cammino», in collaborazione con Ibrit, Istituto Brasile Italia di Milano. Al termine proiezione video della comunità di Minas Novas. Knulp di via Madonna del mare 7/a. Ingresso libero.

Circolo amici del dialetto triestino

Oggi con inizio alle 18.15 al Circolo Unicredito italiano di via Valdirivo 42, il Gruppo teatrale I commedianti per la regia di Ugo Amodeo presenta «Maldobrie» di Carpinteri & Faraguna (lettura drammatizzata). Ingresso libero a soci e simpatizzanti.

V Mostra dell'artigianato

Il Natale della tradizione rivive nella V Mostra dell'artigianato con preziose e raffinate idee-regalo. Esposizione domani e domenica dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 20 nella sala parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo in via Cologna 59: un piccolo gesto per un grande obiettivo.

La Serbia di oggi

Il circolo «Antonio Gramsci» di Rifondazione comunista comunica che oggi alle 18 alla Casa del popolo di via Ponziana 14, I p., avrà luogo una serata di solidarietà con i figli dei lavoratori di Kraguyevac, con la proiezione di documentari inediti e introduzione di Gilberto Vlaic sul tema: «La situazione socio-economica nella Serbia di oggi». Sono invitati gli iscritti e i simpatizzanti.

Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 10 corso di ballo. Sempre al «Club Primo Rovis», con inizio alle ore 16.30, la violinista Manuela Manfio Paulich, Mario Manfio e la pianista Daniela Hribar presentano «Quattro passi tra le note». Una passeggiata musicale con canzoni e brani d'opera.

Assemblea senegalesi

Tutti i senegalesi di Trieste (uomini e donne) sono convocati in assemblea domenica alle 15. L'assemblea si terrà alla Casa delle culture (via Orlandini 38).

Cuore e polmoni

La prima conferenza del ciclo «La macchina-uomo: come migliorare le prestazioni e preservarne l'integrità», avente quale moderatore Paolo Canciani, direttore sanitario della casa di cura Pineta del Carso, si terrà al Circolo canottieri Saturnia oggi, alle 17.30 su «Cuore e polmoni: il motore del sistema» con relatori Giorgio Tabouret, cardiologo, e Franco Crismancich, pneumologo.

Treno storico

Sono aperte le adesioni al tour ferroviario della città e dell'altopiano sul percorso Trieste Campo Marzio - Rozzol - Villa Opicina - Aurisina e viceversa, programmato per la mattinata di sabato 6 dicembre. Si prevede l'utilizzo di rotabili d'epoca nonché la presenza di San Nicolò. Informazioni nella sede di Campo Marzio - Museo ferroviario (Sat - Dlf), via Giulio Cesare 1, tel. 040/3794185, tutti i giorni feriali e festivi eccetto il lunedì dalle 9 alle 13.

PICCOLO ALBO

È stato trovato, mercoledì mattina a Muggia, zona stadio, un cane adulto maschio, tipo Labrador di colore nero. Chi lo avesse smarrito può contattare il numero: 348/3103716 oppure 040/330474.

Associazione mitteleuropea

La delegazione di Trieste dell'associazione culturale «Mitteleuropa» organizza per domenica 7 dicembre una gita in giornata a Graz per visitare i mercatini di Natale. Informazioni e prenotazioni in sede di piazza Libertà 6 (tel. 040/414529 o al cell. 339/5472404).

Attacchi di panico

L'associazione Ape ricorda che presso la sede di via San Lazzaro 7 è attivo uno sportello informativo gratuito gestito da operatori qualificati dedicato ai disturbi d'ansia, attacchi di panico e altre forme del disagio emotivo. Per informazioni e appuntamenti la segreteria è a disposizione il giovedì dalle 10 alle 12 al numero 040/637102 nelle altre giornate segreteria telefonica.

Guerra del golfo

Oggi alle ore 18.30 si svolgerà in via Besenghi n. 16 nella sala riunioni del seminario diocesano una conferenza, organizzata dalla sezione di Trieste dell'Unione giuristi cattolici italiani, in collaborazione con il Gruppo studi storici e sociali Historia Pordenone, su un tema di grande attualità dal titolo: «Seconda guerra del golfo, Costituzione europea e allargamento dell'E.U. alla Turchia. Guerra e libertà di religione nell'attuale prospettiva sopranazionale e interna». Relatore sarà Guglielmo Cevolin.

Leo Club Trieste

Oggi alle 20.30 al ristorante Antica Panada, si terrà la Charter Night del Leo Club Trieste. Quest'anno ricorrono i 20 anni dalla costituzione del Club.

Lotta all'ictus

L'Associazione Alice «Associazione per la lotta all'ictus cerebrale», informa che la sede si è trasferita in via Valmaura 59, presso il Distretto sanitario 3. La sede rimarrà aperta il martedì e il giovedì dalle ore 15 alle ore 18 e risponde al numero di telefono 040/3995803 oppure al cellulare sempre attivo 335/6788320.

Istituto Volta

Giovedì 11 dicembre alle ore 17.30 è previsto un incontro di orientamento al «Volta» di via Monte Grappa 1, per genitori e allievi delle terze medie cittadine. Seguirà una visita ai laboratori dell'istituto, dove i docenti illustreranno l'attività didattica svolta.

Festa di Natale per bambini

Domenica dalle 15.30 alle 19 alla scuola Waldorf di Sgonico «Il Giardino dei cedri» si svolgerà la festa dell'Avvento aperta a bambini e adulti. Laboratorio di candele e corone dell'Avvento, racconti e canti natalizi, presentazione della prima classe, bazar, libri, buffet, lotteria di beneficenza. Per informazioni telefonare allo 040/229540 oppure allo 040/211261.

Vigili del fuoco

I pensionati dei Vigili del fuoco, interessati a partecipare al tradizionale pranzo annuale, possono mettersi in contatto con la segreteria dell'Associazione nazionale del fuoco al comando. Il lunedì dalle ore 18 alle 19 o telefonare allo 040/3789905 (segreteria) o allo 040/363245 (socio).

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito 24 ore su 24 tutti i giorni, festivi compresi, 800/510510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

Scinsieme 2004 a Bormio

Le Acli in collaborazione con l'Unione Sportiva Acli organizzano «Scinsieme 2004» a Bormio in Valtellina dal 25/1 all'1/2/2004; per sciatori e non, ricco programma serale di folklore, spettacoli e intrattenimenti. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

Il gioco delle carte

Il Filo d'argento-Auser comunica ai propri soci e simpatizzanti che sono ripresi i pomeriggi per il gioco delle carte ogni lunedì alle ore 15 alla sede di largo Barriera Vecchia 15 (2.o piano) tel. 040/639664.

Famiglia pisinota

Lunedì 8 dicembre la Famiglia pisinota festeggia il patrono San Nicolò con il programma: ore 11.30 messa nella chiesa Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio), ore 13 pranzo all'hotel Savoia, ore 15.30 ritrovo presso la sede dell'Unione degli istriani. Per informazioni telefonare all'Unione istriani 040-636098 tutti i giorni con orario 9.30-12 e 16.30-18.

FARMACIE

Dal 24 al 29 novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via S. Giusto 1, tel. 308982; via Piccardi 16, tel. 633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via S. Giusto 1; via Piccardi 16; via Roma 15; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 15, tel. 639042.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Gr KRITI I da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu UND ADRIYATIK da Istanbul a 31; ore 8 Ct NOVOGRADNJA 448 da Pola ad Atsm; ore 12 Ma SAINT NICHOLAS da Theodosia a Siot; ore 14 Li CAP DELGADO da Taranto a molo VII; ore 16 Tn TOLGAX da Venezia a orm. 44; ore 18 Bs Venezia da Durazzo orm. 22; ore 23 Pa MSC GIULIA da Ravenna a VII.

PARTENZE
Ore 5 Pa TRIDENT HOPE da Siot 1 att. ordini; ore 14.30 Gr KRITI I da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 16 Ma GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 16 It SCORPIUS da Siot 2 a ordini; ore 17.30 Gr APANEMO da Siot 4 att. ordini; ore 19 Gr RAVENNA da orm. 15 a Capodistria; ore 21 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.

LE LINEE NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00

Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.

La compagnia «Quei de Scala Santa» va in scena stasera al teatro Silvio Pellico

Uno spaccato in dialetto di vita familiare

La stagione dialettale dell'Armonia continua con la compagnia «Quei de Scala Santa» che andrà in scena oggi alle 20.30 al teatro Silvio Pellico di via Ananian con la nuova commedia di Marisa Gregori «Melodrama, galine e sorprese fin la fine». La regia è di Silvia Grezzi, scena Sabrina Ivicevic, grafica Alessandra Tombesi, luci Lucio Pagani. Repliche fino al 7 dicembre. Prevendita dei biglietti alla biglietteria Centrale di galleria Protti (tel. 040/630063) e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

La commedia «Melodrama, galine e sorprese fin la fine» vede come regista Silvia Grezzi.

«Quei de Scala Santa» ci propongono una commedia briosa e divertente che ci mostra uno spaccato di vita familiare in una villetta situata dalle parti di Opicina sul Carso «bucolico e soleggiato». Oltre alle sorprese che ci riserva il testo, c'è anche la presenza di tre giovani attori che si cimentano per la prima volta col palcoscenico: si tratta di Daniele Sorini, Sabrina Gregori e Stefano Agosto. La protagonista della vicenda è Luciana, una donna che vive sola nella casa di campagna; a farle compagnia ha le sue galline a cui ha dato dei nomi curiosi che rivelano la sua grande passione per il melodramma: Tosca, Manon, Turandot, Butterfly e c'è anche un cane un po' irruente che si chiama Radames. È il giorno del compleanno di Luciana ma tutti sembrano essersene dimenticati tranne un vicino di casa un po' timido e brusco ma molto servizievole. Poco dopo arrivano i parenti, la sorella, le figlie, i nipoti pronti a riversare i loro problemi sulle spalle di Luciana e la casa si riempie di confusione. All'improvviso giunge anche una ragazza francese, una specie di vamp che riesce a calamitare l'attenzione di tutti, giovani e meno giovani. Così si fa festa fino a sera, poi a poco a poco gli ospiti se ne vanno e torna il silenzio. Ma perché improvvisamente il cane abbaia?... il cancello è aperto?... Che cos'altro succederà ancora in questo compleanno così movimentato?

Liliana Bamboschek

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

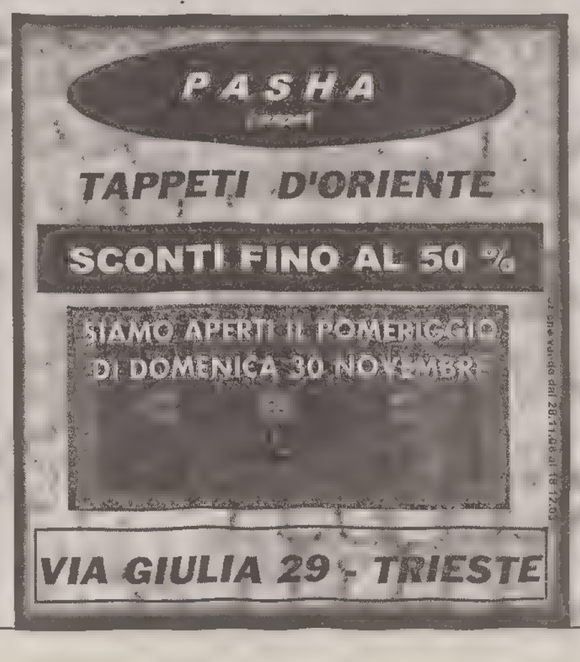
Sede: via Lazzaretto Vecchio n. 10; ingresso aule via Corti n. 1/1; tel. 040-311312 e 040-305274, fax 040-3226624.
Oggi aula A, 9.15-10.05, prof.ssa de Gironcoli: lingua inglese (I corso); aula A, 10.15-11.05, prof.ssa de Gironcoli: lingua inglese (II corso); aula A, 11.15-12.05, prof.ssa de Gironcoli: lingua inglese (III corso); aula B, 10-10.50, dott.ssa I. Schneller: lingua tedesca (III corso); aula B, 11-11.50, dott.ssa I. Schneller: lingua tedesca (conversazione); aula C, 9-10.50, sig.ra F. Crovatto: disegno e pittura; aula D, 9-12, sig. G. Bianco: sbalzo su rame; II piano, laboratorio, 9-11, sig.ra L. Russignan: ricamo-mezzo punto; 11-12.30, sig.ra L. Russignan: maglia; aula A, 15.30-16.20, prof. P. Stenner: L'evoluzione tecnologica dei trasporti marittimi e aerei; aula A, 16.35-17.25, sig. G. Papini: Trieste città del caffè (I lezione); aula A, 17.40-18.30, sig. A. Contini: Chinesiologia (conclusione del corso); aula B, 15.30-16.20, prof.ssa E. Sisto: lingua francese (I corso); aula B, 16.30-17.20, prof.ssa E. Sisto: lingua francese (II corso); aula B, 17.30-18.20, prof.ssa E. Sisto: lingua francese (III corso); aula C, 15.45-17.25, prof.ssa E. Serra: Giacomo Leopardi e la poesia contemporanea - rilettura; II piano, aula 16, 15.30-17, sig.ra M.L. Kanzian: dinamica mentale (a numero chiuso).

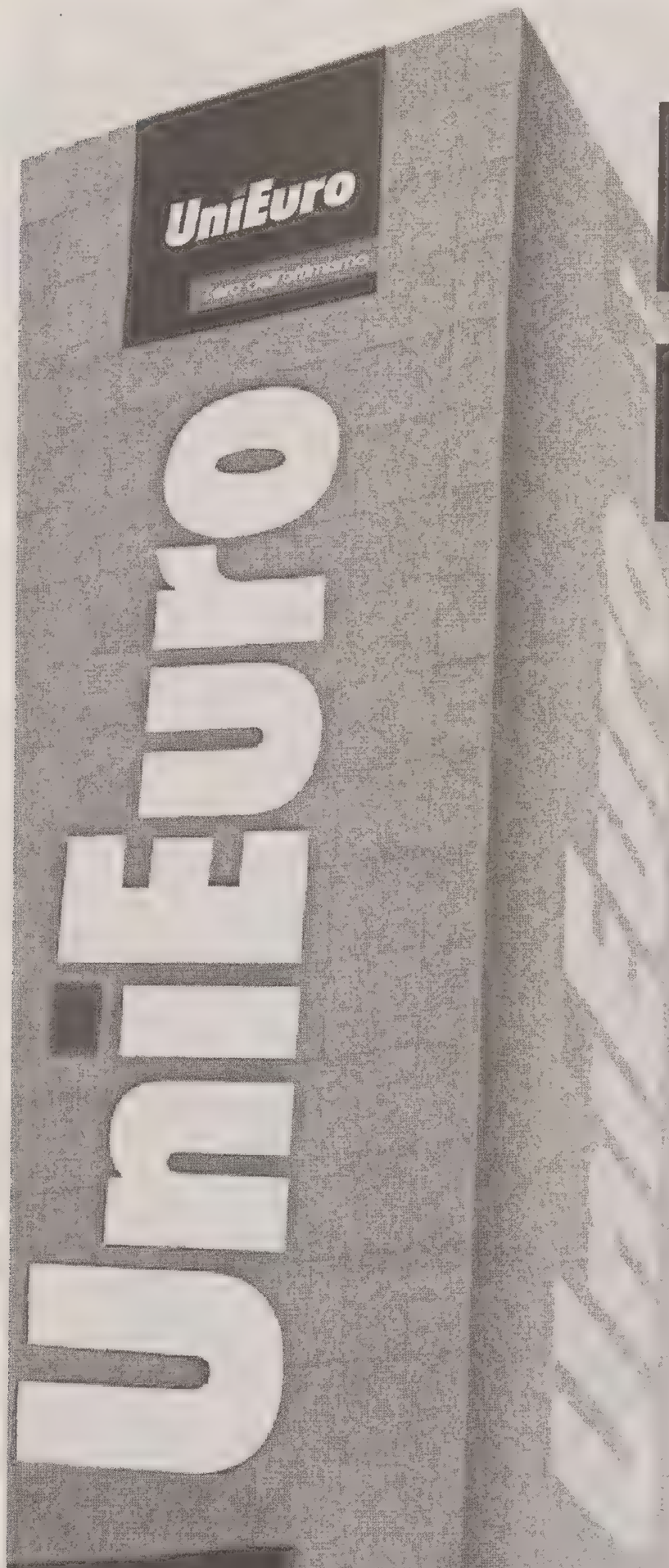
UNIVERSITÀ LIBERETA AUSER

Largo Barriera Vecchia n. 15, IV piano; tel. 040-3478208, fax 040-3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Piscina Altura, via Alpi Giulie n. 2/1. Martedì e venerdì, ore 14-15: aquagym (sig.ra C. Lafont).
Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese n. 1. Oggi ore 15-17: corso di bridge (sig. Boschi); 15.30-17: conversazioni sloveno (prof. Rauber); 15.30-18: pittura su seta e stoffa (sig.ra Vidonis Zennaro); 16-17: SOSPESO Erboristeria (prof. Gioseffi); 17-18: SOSPESO La chimica facile (prof. Gioseffi); 17-18: Il '68 a Trieste (prof.ssa Lia); 17-18: Il condominio: diritti e doveri (avv. Gambel Benussi); 17-18.30: inglese III (dott. Bortuzzo); 17-19: coro Viozzi (maestro Macchi); 17-19: laboratorio teatrale «Gli Scalzacani» (sig. Fumo).
Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Ore 20-21.30: Tha Chi Chuan (maestra Deconi).

avviso a pagamento

Alla vigilia del parere della Regione
CORRIDOIO 5:
OCCASIONE DI SVILUPPO O MINACCIA AMBIENTALE?
Utilità e impatto ambientale del C5 dopo l'opzione della Commissione europea per il tracciato a Nord delle Alpi
TRIESTE - TEATRO MIELA
VENERDÌ 28 NOVEMBRE H. 17.30
Interventi di:
CLAUDIO SINISCALCHI — ass. Hundertwasser
DARIO PREDONZAN — WWF Friuli - Venezia Giulia
MAURIZIO ROZZA — ass. Verdi Carso - Isontino
RENATO PERETTI — coordinamento veneto comitati contro la T.A.V.
ALESSANDRO METZ — consigliere regionale dei Verdi
LUIGI VINCI — capode egaz. Rifondazione Comunista al Parlamento europeo
Coordina:
GIULIO LAURI — segreteria regionale Rifondazione Comunista
Partecipano: Comitati e associazioni del Carso e dell'Isontino
DOMENICA 30 NOVEMBRE 2003 h. 10.00
da RONCHI (Piazza Unità - municipio) a SELZ
PASSEGGIATA INFORMATIVA / MANIFESTAZIONE SUI LUOGHI MINACCIATI DAL CORRIDOIO 5
Gruppi cons. ari di Rifondazione Comunista e dei Verdi al Consiglio Regionale





TUTTO SUBITO

DA UNIEURO PUOI PAGARE COME VUOI, ANCHE A RATE, E NELLA FORMULA CHE PIU' PREFERISCI

SENZA ACCONTO

TV COLOR 29" NORDMENDE
29,90€ AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

TV color 29" real flat, 100% piatto, audio stereo 2x15watt televideo a 256 pagine di memoria, connessioni A/V frontali 2 prese scart, telecomando, programmazione a sintesi di frequenza con memoria a 100 programmi, estetica silver

INTERESSI 0%

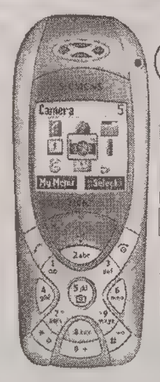
Le modalità di pagamento rateali sono anche cumulabili: valgono su tutti gli acquisti di valore uguale o superiore a 190,00 euro. Esempio:

FOTOCAMERA DIGITALE
€115,00
Mustek,2 Mpixel, zoom digit. 4x, memoria int. 16 Mb,display LCD

+

NOKIA 3310 GSM
€ 79,00
GARANZIA NOKIA ITALIA
Chiamata vocale, vibrazione

CELLULARE + FOTOCAMERA DIGITALE
19,40€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI



Fotocamera Incorporata

SIEMENS Mc60
€ 19,90 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
GPRS TRIBAND,vivavoce integrato, display a colori,fotocamera integrata con applicazione effetti digitali alle immagini,giochi Java.

Fotocamera Incorporata

NOKIA 7650
€ 24,90 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
Display a colori, invio di MMS, fotocamera digitale integrata con album per archivio di foto digitali.
GARANZIA NOKIA ITALIA

Fotocamera Incorporata

NOKIA 6600
€ 49,90 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
Display a colori, invio MMS, fotocamera digitale integrata, album x archivio di foto digitali.
GARANZIA NOKIA ITALIA

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni fino al 30 novembre 2003

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

10 RATE A TASSO ZERO

Vale su tutti gli acquisti di valore uguale o superiore a 190,00 euro. Ritiri subito, prima rata a 30 giorni. NESSUN INTERESSE . Paghi in 10 rate mensili, tan 0, taeg variabile. Costo pratica fisso euro 21,00. (Esempio: € 1.000,00 tan = 0, taeg = 4,66.Finanziamento soggetto all'approvazione della societa' erogatrice.

Banca Finconsumo LA BANCA DELLA FAMIGLIA — Findomestic Banca

UniEuro in 200 località italiane. In Veneto e Friuli Venezia-Giulia li trovi a:

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRI DI QUARTESOLO
P.le Centro Comm. (Presso Warner Village)
S.S.Padova-Vicenza V.Brescia t.0444/267524

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269.

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

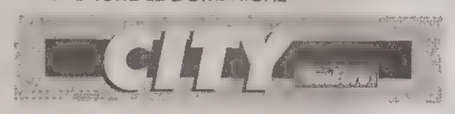
(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

(TS) MUGGIA Parco Comm.Arcobaleno,
Str.Farnel,40 loc. Rabuiese tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE



(TS) TRIESTE Centroradio PC telefonia
via Imbriani, 8 tel.040/638051

Questa sera il primo appuntamento in cattedrale per i «Concerti dell'Avvento»

Il soprano Kirkby canta a San Giusto

Oggi alle 20.30, con ingresso libero nella cattedrale di San Giusto, si terrà il primo appuntamento della rassegna «Concetti d'Avvento 2003»: un percorso di ascolti e meditazioni che accompagna il pubblico di fedeli e appassionati di musica sacra attraverso il tempo di preparazione, fino alle festività del Natale e dell'anno nuovo. Il concerto di apertura propone tre Cantate di J.S. Bach nell'esecuzione del Coro del Friuli Venezia Giulia e dell'Orchestra barocca «G.B. Tiepolo» con la collaborazione di qualificati solisti, tra i quali spicca il soprano Emma Kirkby, specialista di fama internazionale. Le domeniche di Avvento, sono invece caratterizzate da quattro appuntamenti organistici, alle ore 18, affidati a Manuel Tomadin, organista titolare della cattedrale, che propone musiche scritte per questo tempo, scelte nella produzione di quattro autori tedeschi. Dietrich Buxtehude, Johann Sebastian Bach, Johann Pachelbel e Ludwig Kbres. Le esecuzioni sono alternate a letture e meditazioni tratte dalla letteratura patrisica.

Il tradizionale concerto Natalizio della Cappella Civica, programmato come al solito il 26 dicembre alle ore 18, vede un programma interamente dedicato a Corali concertati di J.S. Bach. Un ulteriore appuntamento organistico è invece fissato alle ore 18 del 30 dicembre: si tratta di un omaggio al vescovo Ravignani nel giorno del suo compleanno e onomastico.

A conclusione di questa rassegna musicale religiosa sta infine la Liturgia di Ringraziamento col canto del Te Deum sinfonico officiato dal vescovo alle 18 del 31 dicembre, e per la solennità del quale, la Capella civica unisce la colloborazione della nuova Orchestra «F.Busoni» i Trieste.

L'inizio del concerto in cattedrale è previsto alle 20.30.

L'intervento di Sergio Brossi alla «Sala Paolo Alessi» sulla tradizione del 6 dicembre

Circolo della stampa, aspettando San Nicolò

La festività di San Nicolò è stata ricordata al Circolo della stampa in un intervento tenuto dal professor Sergio Brossi sul tema «La tradizione di San Nicolò».

Una delle feste più care al mondo germanico è quella che cade la notte del 6 dicembre, ricorrenza della festa di S. Nicolaus, durante la quale i bambini tedeschi lasciano davanti alla porta di casa uno stivale tirato a lucido affinché il Santo lo possa riempire di dolciumi e balocchi, come premio ai bimbi buoni.

In caso contrario, lascerà una scopa fatta di rami secchi. La tradizione del Santo, generoso dispensatore di doni, venne introdotta al Nord dai monaci greci in fuga dopo la caduta di Costantinopoli (1453), dal mondo tedesco passò a quello anglosassone con il nome di Santa Claus (il vecchio dalla barba bianca con la gerla piena di doni) da questo in America.

La nostra città che visse alla «periferia dell'Impero» finì con l'adottare la festività di S. Nicolò, divenuta una cara tradizione triestina, sul modello austriaco, dimenticando Santa Lucia che distribuiva doni a Udine, nel Veneto e da Pirano, giù giù fino alla Dalmazia.

Nel resto del mondo sono

La ricorrenza di S. Nicolaus nel mondo germanico. A Trieste un'eredità austriaca, mentre da Pirano fino alla Dalmazia i doni li distribuiva Santa Lucia. Le tante leggende.

Babbo Natale (vestito di rosso) o Gesù Bambino a portarli a Natale, eccezione fatta per il mondo spagnolo dove questo compito è assolto da «los mortos» in occasione della commemorazione dei defunti il 2 novembre e, nell'Italia centrale della Befana.

Storicamente, San Nicola, detto S. Nicolò, nacque nell'antica città di Patara e fu vescovo di Mira (l'odierna Dembre, in Turchia) nel IV secolo.

Alla sua morte fu sepolto dapprima a Mira, poi le sue spoglie vennero traslate nella natia Batara e successivamente (come taluni affermano) per salvarlo dai musulmani, a Bari, di cui divenne il patrono. Fu venerato nei Paesi nordici come protettore degli scolari, e dei bambini in genere, a seguito di un miracolo dallo stesso compiuto.

La leggenda vuole che un locandiere, dopo aver ucciso degli studenti per derubarli, ne tagliasse a pezzi il corpo. S. Nicolò lo ricostruì assemblandone le membra e i giovani furono così restituiti alla vita.

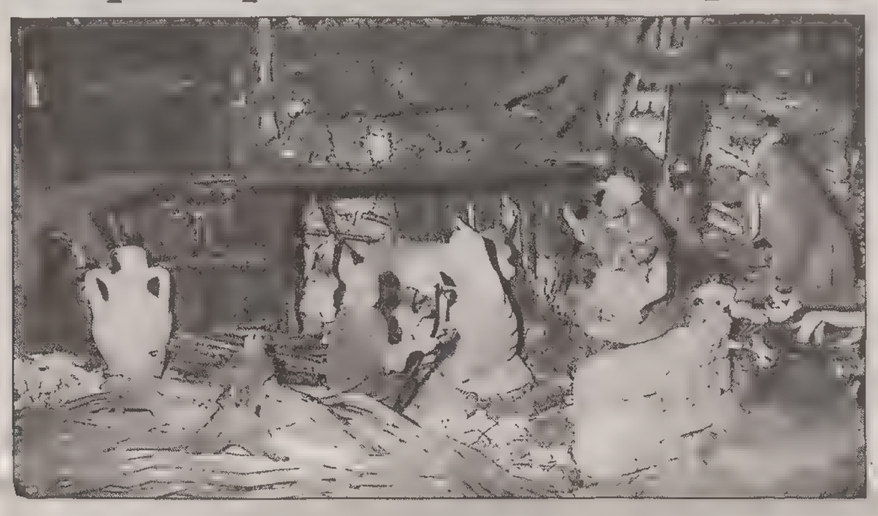
Un'altra leggenda vuole invece che il Santo portasse nottetempo dei sacchetti pieni d'oro a fanciulle povere e virtuose affinché potessero maritarsi.

Fulvia Costantinides

Sergio Brossi

Oggi al Caffè Tommaseo incontro del Circolo letterario regionale

Un presepe ammantato di poesia



Il presepe al Caffè Tommaseo è stato rusticamente realizzato da Maurizio Chiozza.

Tenero simbolo del Natale, luce di fede e di speranza, da sempre il presepe irradia la sua straordinaria magia. Una magia che da oggi al 18 gennaio 2004 sprigionerà dall'esposizione al Caffè Tommaseo di un presepe, appunto, rusticamente realizzato da Maurizio Chiozza, presidente del Centro letterario del Friuli Venezia Giulia.

L'inaugurazione avrà luogo alle ore 18 in un contesto poetico che offrirà ulteriore suggestivo tocco a questo «Avvento miracoloso» che ha il patrocinio della nostra Provincia.

Il presepe è sistemato in un cesto da sposa «di cui un lato è prolungato per dare spazio alla strada, al focolare e al pascolo. Poveri i materiali usati da Chiozza: legni di bosco per la capanna e le case, mentre per il cesto sono stati utilizzati sassi, terra, ghiaia, foglie e muschio.

Il monte è in cartongesso dipinto a tempera; l'impianto elettrico, di una trentina di lucette, comporta effetti particolari per il giorno e per la notte, oltre all'effetto fuoco.

Le dimensioni del presepe, le cui statuine sono un adolescenziale ricordo conservato da Chiozza, sono di circa un metro per quaranta centimetri.

Intorno al presepe, a leggere alcune loro poesie, otto autori: dalla delicata Vittoria Miani, all'espressiva Mariuccia Cernigoi Maggio, da Adriana Sustersich a Marina Fabi Degrassi, da Jelena Stefancic a Cosimo Cosenza, Caterina Perlain, Dario Nonis.

Di Adriana Sustersich – sensibilissima interprete di versi dedicati agli animali, ma anche di favole aventi loro per protagonisti – Lara Vatandoust leggerà della silloge «Cari, affettuosi, sinceri amici 2», la prosa «La cicala e le formiche».

Un Natale fatto di luci, di colori ma soprattutto di poesia.

Grazia Palmisano

Gli intellettuali del '45-'54 per l'italianità di Trieste

Non pochi sono stati gli uomini di cultura e del mondo della scuola che tra il 1945 e il '54 hanno mantenuto viva la coscienza dell'identità nazionale di Trieste. Impegno il loro, sul quale non si è parlato nella recente rievocazione dei tragici fatti del novembre 1953. Lo farà Fulvio Salimbeni – oggi alle ore 18 nella sede della «Dante Alighieri», via Torrebianca 32 –, che, introdotto da Dario Vici, presidente del comitato triestino della società, si addentrerà nel clima culturale ed etico-politico che si respirava nella nostra città nel dopoguerra. L'impegno di quegli intellettuali è stato talora a titolo personale, altre volte si è esternato attraverso alcune istituzioni triestine, quali l'Università degli studi, il Cca, la Lega nazionale, l'Università popolare, il Centro studi per la storia del Risorgimento. Tra questi uomini di cultura c'erano alcuni scrittori e studiosi, come Giani Stuparich, Biagio Marin, Carlo Schiffrer, Nino Valeri, i quali hanno diffuso tra i giovani – con le loro opere, i discorsi, o il magistero nelle scuole – i valori e gli ideali patriottici nazionali. Grazie a loro, infatti, è rimasto radicato e vivo quel patriottismo in nome del quale tanti giovani in quel drammatico novembre triestino del '53 sono scesi in piazza per rivendicare l'italianità della città di San Giusto.

g.p.

Concerto 11 anni dopo

Giorgio Costantinides

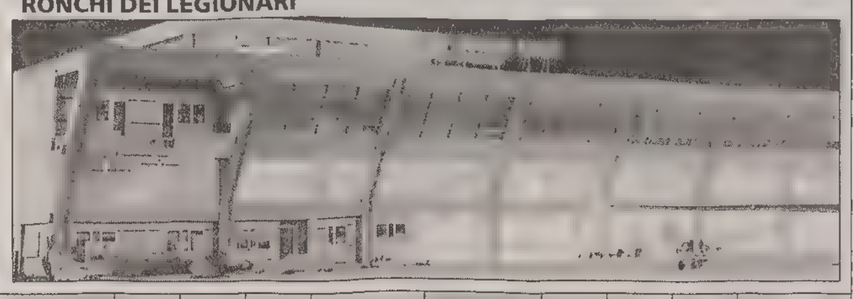
Domenica alle 18 all'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 17) avrà luogo un concerto per ricordare Giorgio Costantinides a undici anni dalla sua scomparsa. Il concerto, organizzato anche quest'anno dal prof. Renato Zanettovich del Trio di Trieste, docente alla Scuola di musica di Fiesole, e alla Scuola superiore internazionale da camera di Duino, sarà sostenuto da due giovani talenti giapponesi: Misa Yamuro, violinista e Hiroko Koseki, pianista. Verranno eseguite musiche di J. Brahms e G. Faurè. Programma in sala.

ELARGIZIONI

– In memoria di Ilse Müllner nel XIII della scomparsa (28/11) dai familiari 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria dei miei genitori Silvestro e Nada Vianelli per il Santo Natale dal figlio Mario 150 pro Conferenza S. Vincenzo (ospedali), 150 pro Conferenza di S. Vincenzo (riscaldamento per i poveri).
– In memoria di Bice Bainella Mattioli nel 39.o anniv. da Claudia Mattioli 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Zonghi ved. Buresch Silvia (17/11) dalla famiglia Locchi 25 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Plenari (18/11) da Egle 15 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Olga Kulterer nell'anniv. nascita (21/11) dalla figlia Sigli 30 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria del dott. Erberto Rode (23/11) da Mauro Tommasini 30, da Giuliana Gerla 40 pro Enpa.
– In memoria di Attilio Bassi nel XII anniv. (28/11) e per i cari defunti dalla moglie Lidia 40 pro Ass. amici del cuore, 10 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Carlo Bernich nell'VIII anniv. (28/11) dalla moglie e dalla figlia Anna Maria 25 pro Accri Missine triestina Irramura Kenya, 25 pro Famiglia umaghesa.
– In memoria di Aldo Calcagno nel V anniv. (28/11) dalla moglie e figli 50 pro Frati Montuzza (pane per i poveri.
– In memoria di Antonio Cosulich de Pecine nel II anniv. (28/11) dalla moglie Nilde con Guido e fam. e Laura e fam. 50 pro Via di Natale - Aviano.
– In memoria di Duilio Laureni (28/11) dalla moglie Nelia 30 pro Medici senza frontiere, 25 pro Airc.
– In memoria della piccola Gabriella Ribarich nel XXVIII anniv. (28/11) dai genitori e sorella 300 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Mario Tomasi (28/11) dalla moglie e figlio 50 pro Anfass.
– In memoria di Oscar Topan nel XX anniv. (28/11) dalla famiglia 50 pro chiesa S. Giovanni Decollato.
– In memoria di Roberto Sinigo da Businelli Busatto Bandelj Giorgini 80, da Eleonora Nachich 50 pro Anfass; dall'amico Fulvio Vitali e famiglia 25 pro Cooperativa Ala.
– In memoria del signor Spazzali dai colleghi dell'associazione Artigiani 135 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Teresa Tuntar dalle colleghe scuola dell'infanzia «Silvestri» 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Paolo Turk da Raffaella Cespa e famiglia 70 pro Aism.
– In memoria di Lucia Ulcigrai ved. Mendella dalla famiglia Perrieri 50 pro Gilros.
– In memoria di Maria Zaro dai condomini di via Bergamino 11, 50 pro Ist. Burlo Garofolo (lotta alle leucemie).
– In memoria dei propri cari da Ondina Candare 50 pro Airc (mesotelioma).
– In memoria dei nostri defunti da Mario ed Alessandra 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Edera Bertoli dalle famiglie Bensi, Giurco, Specogna, Sava, Riosasso 25 pro Airc.
– In memoria dei caduti di Nassiriya da S. e M. 25 pro Frati cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Corinno da Anita e Nino 25 pro Frati capuccini di Montuzza (pane per poveri).
– In memoria di Maria Drioli da Rita Moretti 50 pro Airc.
– In memoria di Carla Fiegl dalle fam. Bandelli, Bigi, Borelli, Buonanno, Capodanno, Chierego, Crevato, Domanelli, Fantoma, Ferin 215, da Griselli, Luchita, Luin, Mocnich, Moratto, Nigris, Samueli, Senic, Sodomaco, Spagno 210, da Antonella, Mauro, Federica, Christian, Barbara, Massimo, Roberta, Cristiano 60, da Rino e Oliviero Fragiacomo 25 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Walter Fulvio dalla mamma Mery 100 pro Ass. italiana ricerca cancro; da Eleonora, Francesca, Wally, Gabriella, Serena 50 pro Frati cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Immacolata Lenardon da Aldo Daris 50 pro Caritas (parrocchia di Roiano).
– In memoria di Lucia Palin Magnani dalla famiglia Puia 250 pro parrocchia dell'Immacolato cuore di Maria.
– In memoria di Emma Mancini Pauschè dall'Ufficio scolastico regionale FVG Trieste 235 pro parrocchia S. Maria del Carmelo.
– In memoria del dottor Marino Marcon dall'amico e collega Vittorio Gasperini 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Silvana Marini da Marisa Giraldi 50 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Enzapaola, Marino, Amanda, Jürgen 25 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Aldo Micheluzzi da Maria Girardelli e Anna Maria Loser 30 pro Biblioteca Loser.
– In memoria di Corinno Micol e Mariano Trani dalla famiglia Magnani 50 pro Ass. Amare il rene.

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	17.00 18.45	18.30 20.15	-----6- -2-4---		BELGRADO	14.40 16.25	16.10 17.55	-----6- -2-4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--	Dall'1/12/2003	GENOVA	11.00	12.00	12345--	Dall'1/12/2003
LONDRA Stansted	14.30	15.35	#		LONDRA Stansted	11.05	14.05	#	
MILANO Malpensa	07.25 11.30 18.25	08.35 13.05 19.35	# # #		MILANO Malpensa	09.25 16.40 20.30	11.00 17.45 21.35	# # #	
MONACO	08.15 12.55 16.55	09.25 14.10 18.05	# # 12345-7		MONACO	10.40 15.15 19.35	11:50 16.25 20.45	# # 12345-7	
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.55 19.00	08.15 09.40 11.55 16.05 20.10	# 12345-- # 12345-7 #	Dall'1/12/03	ROMA Fiumicino	08.55 12.55 14.45 17.00 21.55	10.05 14.05 16.10 18.10 23.05	# 12345-7 12345-- # #	Dall'1/12/2003
SHARM EL SHEIKH	21.00	02.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	17.00	20.00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

Orari espressi in ora locale
* Il giorno prima

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 13 dicembre 2003

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.30	regionale	Venezia S.L. (6.35)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.23	regionale	Sacile (7.58)	G. lavorativi
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)	
6.12	regionale	Venezia S.L. (9.42)	G. lavorativi
6.25	Eurostar	Milano C.le (11.05)	Sosp. il 20/4 e 21/4
6.30	regionale	Udine (8.01)	G. lavorativi
6.42	regionale	Venezia S.L. (8.59)	
6.50	regionale	Monfalcone (7.18)	G. lav. fino 21/6 e dall'8/9
7.00	Intercity	Venezia Mestre (8.50) Napoli C.le (17.24)	
7.05	espresso	Venezia S.L. (9.16)	
7.12	Interregionale	Venezia S.L. (10.10)	
7.23	regionale	Udine (9.43)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.11	regionale	Udine (9.36)	G. lavorativi
8.12	regionale	Udine (9.48)	G. festivi. Ferma in tutte le stazioni
8.30	Eurostar	Roma Term. (15.05)	
8.55	regionale	Venezia S.L. (10.59)	
9.04	Interregionale	Udine (10.16)	G. lavor., sosp. il lunedì
9.11	interregionale	Venezia S.L. (12.10)	Il lunedì nei festivi
10.25	regionale	Udine (12.01)	G. fest., ferma in tutte le stazioni
10.36	espresso	Budapest D. (22.23) Beograd (22.56)	
10.55	regionale	Venezia S.L. (12.59)	
11.11	Interregionale	Venezia S.L. (14.10)	
11.30	regionale	Udine (13.04)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9, ferma in tutte le staz.
11.55	regionale	Venezia S.L. (13.59)	
12.06	regionale	Venezia S.L. (15.10)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
12.11	regionale	Venezia S.L. (15.42)	G. lav. dal 23/6 al 8/9
12.12	regionale	Udine (13.48)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
12.41	regionale	Udine (14.17)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
12.55	regionale	Venezia S.L. (14.59)	
13.11	interregionale	Venezia S.L. (16.10)	
13.30	regionale	Udine (15.06)	G. lavorativi
13.55	regionale	Venezia S.L. (15.59)	
14.11	regionale	Udine (15.14)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
14.16	regionale	Udine (15.41)	G. lavorativi
14.25	regionale	Udine (16.01)	G. fest. ferma in tutte le staz.
14.29	regionale	Venezia S.L. (16.32)	G. lavorativi
14.55	regionale	Venezia S.L. (16.59)	
15.11	interregionale	Venezia S.L. (18.10)	
15.55	regionale	Venezia S.L. (17.59)	
16.07	regionale	Udine (17.30)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9, sosp. 24/4, 30/4, 31/10
16.21	regionale	Udine (17.58) Sacile (18.53)	Fino a Ud. G. lav. fino al 21/6, escl. sabato dal 23/6 al 5/9, g. lav. dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
16.25	regionale	Udine (18.01)	G. lav. ferma in tutte le staz.
16.55	regionale	Venezia S.L. (18.59)	
17.11	Interregionale	Venezia S.L. (20.10)	
17.30	regionale	Tarvisio Boscov. (20.04)	G. lav. escluso sabato
17.41	regionale	Venezia S.L. (21.17)	G. lavorativi
17.55	regionale	Venezia S.L. (19.59)	
18.11	regionale	Sacile (20.48)	G. lav. escl. il sabato fino 21/6 e dal 7/9 sosp. 24/4, 30/4 e 31/10
18.19	regionale	Sacile (20.46)	sab. fino al 21/6 e dal 7/9 e il 24/4 30/4, dal 22/6 al 6/9, 31/10, sosp. 1/11
18.25	regionale	Sacile (20.51)	G. fest. fino 15/6 e dal 7/9. Ferma in tutte le staz
18.27	regionale	Carnia (20.34)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
18.41	regionale	Udine (20.16)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
19.11	interregionale	Venezia S.L. (22.10)	
19.20	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
19.38	espresso	Venezia S.L. (21.49)	
19.50	Intercity Notte	Lecce (9.20)	
20.25	regionale	Udine (21.50)	G. lavorativi
20.25	regionale	Udine (21.54)	G. festivi
20.35	regionale	Cervignano (21.14)	G. lavorativi
21.11	interregionale	Venezia S.L. (0.16)	*
21.55	Intercity Notte	Venezia Mestre (23.33) Napoli C.le (9.58)	Sosp. il 24/12, 25/12, 31/12
22.27	pullman	Portogruaro C. (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucuresti N. Gr.A (5.20) Budapest K. (11.38) Beograd (12.12)	

ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.11	regionale	Venezia S.L. (21.58)	
1.22	regionale	Venezia S.L. (23.00)	
2.05	regionale	Venezia S.L. (0.01)	
6.21	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.38	regionale	Udine (5.13)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
6.45	espresso	Beograd (15.30) Budapest (17.15) Bucuresti N. Gr.A (23.40)	
6.52	regionale	Portogruaro C. (5.30)	G. lavorativi
7.26	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi Ferma in tutte le stazioni
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.38)	
7.39	regionale	Sacile (5.32)	G. lavorativi
7.45	regionale	Portogruaro C. (6.37)	G. lavorativi
7.50	regionale	Udine (6'49)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.02	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.31	regionale	Udine (6.57)	Ferma in tutte le staz.
8.37	regionale	Tarvisio Boscov. (6.12)	G. lavorativi/0
8.49	regionale	Sacile (6.46)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.26)	
9.16	regionale	Sacile (6.47)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
9.19	regionale	Udine (7.46)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
9.43	regionale	Portogruaro C. (8.21)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.49	interregionale	Venezia S.L. (8.50)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.13)	
10.49	regionale	Venezia S.L. (7.18)	G. lavorativi
11.05	regionale	Venezia S.L. (9.01)	
11.34	regionale	Udine (9.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
12.05	regionale	Venezia S.L. (10.01)	G. festivi e post-festivi nonché il 21/4 2/6, 2/11, 8/12
12.26		Monfalcone (11.46)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav, sosp. post-festivi
12.49	interregionale	Venezia S.L. (9.50)	
13.32	regionale	Udine (12.11)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
13.34	regionale	Udine (11.58)	G. fest. fino al 21/6 giornalmente da 22/6 a 6/9, fest. dal 7/9. Ferma in tutte le stazioni
14.05	regionale	Venezia S.L. (12.01)	
14.39	regionale	Udine (13.03)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9 Ferma in tutte le stazioni
14.49	interregionale	Venezia S.L. (11.50)	
15.05	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. festivi
15.16	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. lavorativi
15.31	regionale	Udine (13.44)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9 Ferma in tutte le stazioni
15.34	regionale	Udine (13.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz
15.49	regionale	Cervignano (13.39)	G. lavorativi
16.05	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
16.49	interregionale	Venezia S.L. (13.50)	
17.07	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
17.31	regionale	Udine (15.58)	G. lavorativi ferma in tutte le staz
17.35	regionale	Udine (15.58)	G. fest., ferma in tutte le staz
17.56	regionale	Venezia S.L. (14.50)	G. lavorativi
18.05	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
18.34	regionale	Udine (16.56)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9 Ferma in tutte le stazioni
18.49	interregionale	Venezia S.L. (15.50)	
19.05	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
19.10	espresso	Beograd (5.00) Budapest D. (7.25)	
19.34	regionale	Udine (17.58)	G. lav., ferma in tutte le staz
19.50	regionale	Venezia S.L. (16.50)	G. lav escl. sabato, sosp. 24/4 30/4 14/8, 31/10
20.00	regionale	Udine (18.40)	G. festivi
20.05	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
20.33	regionale	Udine (18.58)	G. lav. ferma in tutte le staz
20.49	interregionale	Venezia S.L. (17.50)	
21.05	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
21.19	Eurostar	Milano C.le (16.55)	Sosp. 19/4 e 20/4
21.27	Eurostar	Roma Term. (14.55)	
22.05	regionale	Udine (20.44)	G. festivi
22.10	regionale	Udine (20.44)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.36) Ve Mestre (20.34)	
22.49	interregionale	Venezia S.L. (19.50)	
23.23	espresso	Venezia S. L. (21.18)	

DOMENICA 30 NOVEMBRE

GRAND HOTEL ORCHESTRA

Serata di ballo dalle ore 20.00

SUPERBINGO

37.644,84 Euro

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ATTICO Immobiliare srl Buonarroti epoca, esclusivo appartamento su due livelli vista mare città di 106 mq commerciali rifinitissimo € 180.000 tratt. Tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl Chiarbola in residence recente palazzina, ultimo piano asc. vista mare alloggio perfette condizioni, giardino condominiale € 200.000. Tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl Commerciale - Romagna - Sistiana - Grignano - Costiera - Opicina disponiamo di ville varie tipologie, con vista mare-città, giardini, alcune con accesso mare. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl Murat ad.ze vista mare, stabile lussuoso, appartamento ristrutturato con rifiniture di pregio € 250.000. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare srl Tribunale prestigiosa ristrutturazione piano alto primoingresso, asc., 135 mq adatto ufficio o abitazione € 260.000. Tel. 040/766984. (A00)

AURISINA posizione centrale, tranquilla, villa d'epoca splendidamente restaurata, condizioni pari primingresso, oltre 1100 mq giardino. Norbedo 040/368036.(A00)

CASACITTA' p.zza Perugino adiacenze disponibili due appartamenti con soggiorno cucina abitabile matrimoniale con poggiolo bagno termoautonomo. Da € 90.000,00 040/362508. (A00)

CASACITTA' v.le XX Settembre bassa appartamento primingresso composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoautonomo. Rifiniture interne a scelta € 105.000,00 040/362508. (A00)

CASACITTA' via Commerciale bassa appartamento con soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ottime condizioni. Possibilità posto auto in affitto € 135.000,00 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA Barriera epoca ultimo piano 60 mq ingresso cucina due camere termoautonomo con climatizzazione, da ristrutturare euro 52.400. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Gambini recente ascensore buone condizioni interne ingresso cucinotto tinello due matrimoniali una singola bagno euro 140.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Scomparini nel verde, ottime condizioni, ev. arredato: atrio, angolo cottura, tinello, balcone, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 102.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano trentennale ascensore soggiorno cucina abitabile due stanze matrimoniali biservizi ripostiglio e due balconi, euro 125.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Coroneo mansarda da restaurare epoca con ascensore soggiorno camera cucina bagno. Tel. 040/366544. (A00)

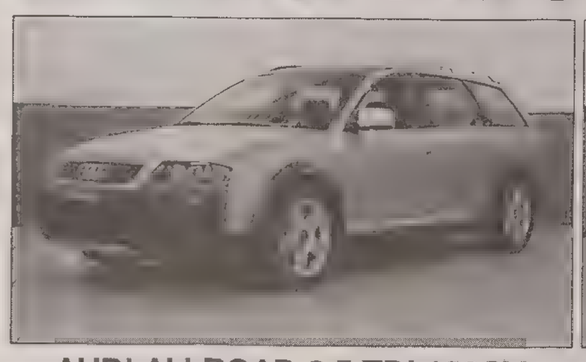
CASAPROGRAMMA via Roma epoca ampia metratura atrio salone cucina abitabile 5 stanze servizi separati ripostiglio balcone soffitta. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via S. Michele epoca soleggiato buone condizioni interne soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio euro 84.000. Tel. 040/366544. (A00)

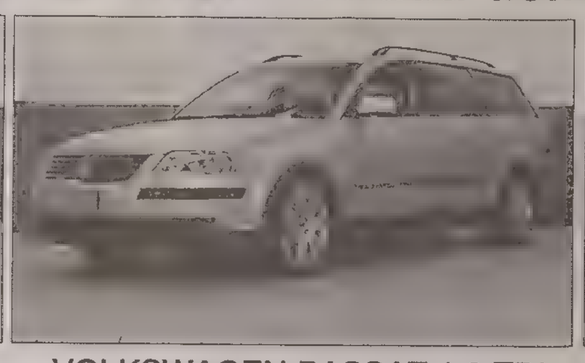
CASAPROGRAMMA via Udine alloggio sito al piano terra silenzioso, ingresso corridoio salone doppio matrimoniale servizi separati cucina completa di arredo nuovo cantina euro 63.000. Tel. 040/366544. (A00)

Continua in 30.a pagina

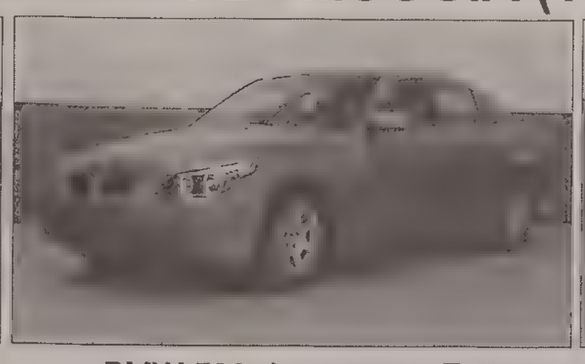
AUTOLINE TRIESTE SRL - Strada delle Saline 2 - MUGGIA (TS) - Tel. 040232371 r.a.



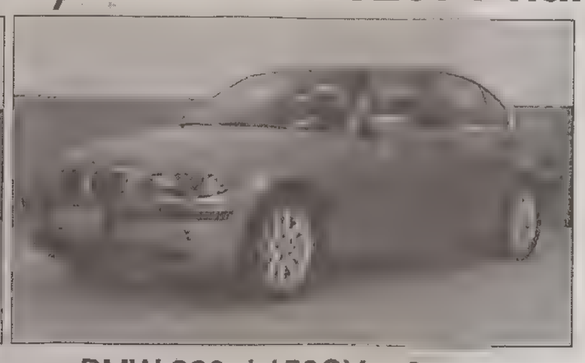
AUDI ALLROAD 2.5 TDI 180CV QUATTRO TIPTRONIC
Nuova – argento met. - pelle nera – navi e TV – GSM Nokia – volante multifunzione con comandi tiptronic – ESP - cruise controll – Bose Sound – Computer bordo – sedili elettrici – PDC ant. e post. – Xenon – cerchi da 17" – ecc.
Listino € 66.290 – ns. prezzo € 51.000



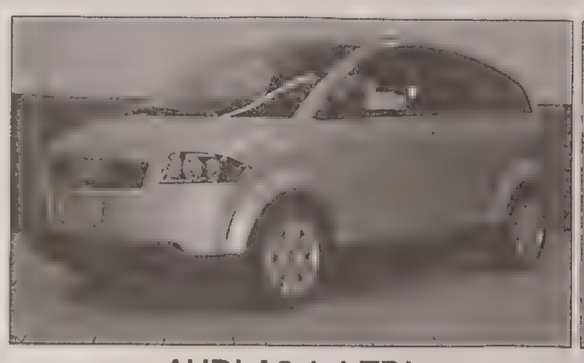
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 TDI 130CV 6 marce SPORTLINE
Nuova – argento met. – ESP – 8 airbags – climatronic – 4 vetri elettrici – 6 marce – sedili sportivi – vetri oscurati – cerchi in lega da 16" – ecc.
Listino € 30.180 – ns. prezzo € 25.940



BMW 530 d steptronic E60
Nuova – grigio medio met. – pelle nera – steptronic – navi – sistema altoparlanti multiamplificati – antifurto con telecomando – predisposizione telefono – PDC ant. e post. – ALC – DSC – DTC – DBC – ecc.
Listino € 55.300 – ns. prezzo € 49.900

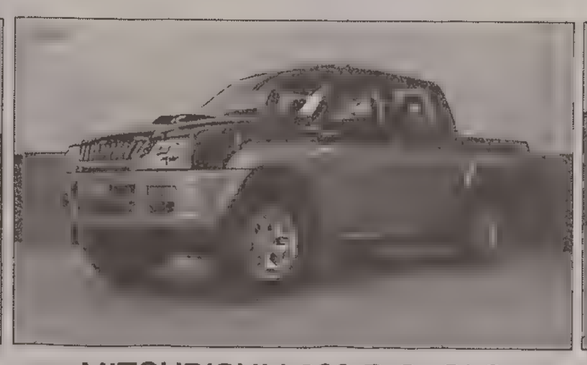


BMW 320 d 150CV – 6 marce
Nuova – nero – grigio met. – pelle nera – antifurto con telecomando – cerchi in lega 7J16 e pneu. 225/50 – comandi multifunzione sul volante e reg. velocità – radio Business CD – Sensore pioggia e fari automatici – ecc.
Listino € 36.275 – ns prezzo € 30.000

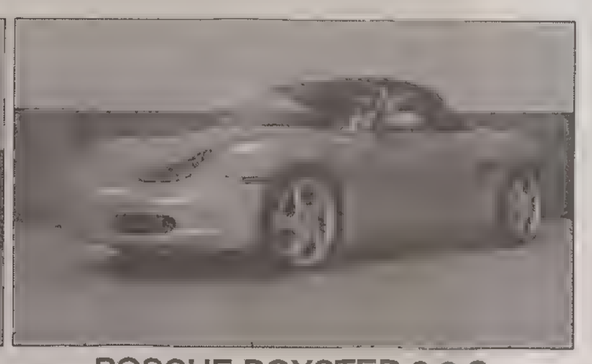


AUDI A2 1.4 TDI
Nuova – nero – argento met. – climatronic – ASR – ESP – cerchi in lega da 15" – ecc.
Listino € 20.500 – ns.prezzo € 17.700

TOYOTA RAV 4 D4D 5P. SOL LIMITED
Nuova – argento met. – pelle grigia - computer bordo – radio CD – tetto apribile elettrico – sedili riscaldabili – torsen – ecc.
Listino € 32.100 – ns. prezzo (trattative riservate)



MITSUBISHI L200 D.C. GLS TARGET 2.5 TDI 136 CV
Nuova – bicolore – clima automatico – ABS – blocco differenziale posteriore 100% - ecc. –
Listino € 31.630 – ns. prezzo € 26.950



POSCHE BOXSTER 3.2 S
Immatricolata 12/2000 – 39.000km - blu met. - pelle totale nera - PSM – climatronic – frangivento – radio CD Porsche – cerchi special da 17" – kit Alluminio – xenon – ecc. perfetta (IN ARRIVO)
Ns. prezzo € 43.500

www.autolinesrl.it - www.autolinesrl.it - www.autolinesrl.it - www.autolinesrl.it

ENTER THE GLS
AGGIORNAMENTO DEL SITO E-COMMERCE CON PIU' DI 15.000 ARTICOLI PER COMPUTER ON-LINE
RELOADED
VIA VALDIRIVO 42/C- -TRIESTE - TEL 0403480734
WWW.GLSTRIESTE.IT

Speciale **Informatica**

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Internet: i pericoli dello spamming Un utile decalogo per difendersene

Per spamming si intende l'invio indiscriminato, senza il consenso del destinatario, di messaggi di posta elettronica o di newsletter. Il termine spam (per chi ancora non lo sapesse) definiva originariamente un impasto di carne di maiale e di prosciutto in scatola (spicy pork and ham) abbastanza diffuso negli Stati Uniti, anche se nessuno lo considera una raffinatezza gastronomica.

Dopo una memorabile ed esilarante scena di un film dei Monty Python che si svolgeva in un ristorante dove tutti i piatti del menu contenevano quell'ingrediente, la parola spam entrò nel gergo delle reti (quando ancora non si parlava di World Wide Web) a indicare l'eccessiva, ripetitiva e fastidiosa diffusione del medesimo messaggio, in genere con fini commerciali. Lo spamming può oggi rappresentare un pericolo per i nostri pc e la Taitostore ci propone in proposito un utile decalogo di difesa. 1. Limitare il più possibile la diffusione del proprio indirizzo e-mail in rete. Non comunicarlo ai siti che richiedono una registrazione per accedere a un servizio on line, specialmente se gratuito. Non utilizzarlo per partecipare ai gruppi di discussione. 2. Non tenere in evidenza il vero account quando si entra in chat. 3. Non rispondere alle e-mail di spamming. Non cliccare sugli spazi suggeriti per togliere il proprio nominativo dalle liste: questa operazione conferma agli spammer che l'indirizzo e-mail è valido. 4. Utilizzare i filtri che vanno sempre impostati se si usa un programma di posta su Pc (come Outlook o eudora Pro). In questo modo i messaggi indesiderati vengono consigliati direttamente nel cestino. 5. Utilizzare appositi software per l'eliminazione della posta indesiderata. Uno dei migliori, in ambiente Windows, è Sam Spade, scaricabile liberamente dal sito www.samspade.org. Sono gratuiti anche Mailwasher (www.mailwasher.net) e Spam Terminator (www.sertel.net/terminator). 6. Cambiare immediatamente la password e la domanda segreta del proprio account di posta quando si ritiene che qualcuno ne stia usando riferimenti senza permesso. 7. Cercare di individuare il mittente attraverso gli healder (una serie di riferimenti nascosti nella proprietà) delle e-mail di spamming. 8. Una volta scoperto, denunciare lo spammer al suo provider. 9. Avvisare l'Autorità garante della privacy. In Italia lo spamming è un reato e come tale è severamente punito. 10. Non partecipare alle cosiddette "catene di Sant'Antonio": mail che contengono frasi come "manda questo messaggio a dieci tuoi amici" servono per ottenere una conferma dell'invio e accrescano così il data base degli spammer.

Arrivano San Nicolò e Babbo Natale?

Regali informatici con consegna a domicilio

Nell'ambito dei fornitori di prodotti e servizi informatici Printer si caratterizza non solo per l'importanza attribuita al fattore prezzo, ma soprattutto per l'attenzione rivolta alla soddisfazione del cliente - privato o impresa - offrendo un elevato servizio tecnico commerciale di elevata qualità sia nella scelta di una semplice stampante sia in quella di una workstation videoediting. Rivenditore di Gold Matrox e Studio Partner Pinnacle, Printer è il punto di riferimento anche nelle reti telematiche wireless con i prodotti Netgear, nonché nella fornitura del materiale di consumo (cartucce, ricariche, toner) Redac e originali. Printer propone anche validissime soluzioni per chi cerca un pc o un portatile usato, anche a noleggio. Lo staff realizza anche videoriprese per matrimoni e cerimonie e riversamenti su dvd da qualsiasi supporto.

In occasione delle festività di San Nicolò e di Natale è previsto un utile servizio in più. Vuoi regalare o regalarti un prodotto informatico e non sai a chi rivolgerti? Davide e Danilo, sapranno consigliarti con professionalità e cortesia indicandoti la migliore soluzione per ogni tua esigenza e porteranno il tuo dono a domicilio. Proprio come Babbo Natale.

La casa della cartuccia
redac point
INKJET - TONER - NASTRI
KIT di RICARICA
30 - 80 % DI RISPARMIO
originali - compatibili - ricostruiti
per tutte le marche
piazza Volontari Giuliani 1 Trieste
tel. Fax 040 350771
mail: letiziaferrante@hotmail.com
www.cartuccereda c.com

Printer s.r.l.
SALITA AL PROMONTORIO 4/B - TRIESTE
TEL. 0401308879 FAX 04013826121
Vendita e Noleggio Pc e Notebook nuovi e usati
Cartucce e toner Redac e originali
Videoediting - Riversamenti su DVD
Videoriprese per Matrimoni-Cerimonie
REDAC point
Per i regali di S. Nicolò e Natale ci pensiamo noi e te li portiamo a casa tua !!!

Enter Sistemi e Haireo: sinergia al servizio delle aziende

Siti web con una suite di servizi personalizzati e innovativi per incrementare la visibilità sulla rete

Enter sistemi è una società specializzata nei sistemi informatici, con un occhio di riguardo al web e ai vari servizi ad esso connessi. Progetta, realizza, sviluppa reti aziendali, intranet, siti web ed applicazioni web based come, ad esempio, software di gestione remota magazzino, controllo di processi produtti e così via. Offre anche servizi di promozione di siti web con una suite di servizi personalizzati e innovativi (sempre con una grande attenzione alla convenienza) che permettono di incrementare la visibilità del cliente su internet. Il tutto grazie a un gruppo di professionisti dell'informatica e del web da anni operativi nel settore del design, della programmazione e dell'assemblaggio e assistenza hardware. Uno staff altamente preparato e sempre alla ricerca di nuove tecnologie e forme di evoluzione, che gode della somme delle esperienze più diversificate dei propri componenti in completa autonomia nel proprio campo d'azione, in perfetta sinergia all'interno di ogni progetto realizzato. Il lavoro è reso più facile e produttivo grazie alla partnership con accordi di livello nazionale e locale che Enter Sistemi è riuscita a stringere negli anni a riconoscimento della propria professionalità. Per quel che riguarda la sicurezza delle reti Enter Sistemi esegue analisi di reti LAN aziendali per l'individuazione di guasti, connettività, modifiche strutturali da apportare. L'analisi della rete può essere implementata per mezzo di uno studio sulla sua sicurezza denominato Vulnerability Assessment. Le verifiche vengono effettuate su quei sistemi che presentano particolare rilevanza nella gestione del sistema informatico aziendale. Routers che collegano la rete locale su internet per verificarne la corretta configurazione; eventuali firewalls, per monitorare le porte, i servizi permessi/negati sulla rete locale e su internet; web servers, mail servers ecc. per verificare il tipo di server, la versione e i servizi disponibili; l'accesso delle singole workstations alle risorse condivise; l'utilizzo dei privilegi/permessi concessi dall'amministrazione di sistema per lo svolgimento delle normali attività lavorative nonché la disponibilità in rete di dati e/o periferiche (stampanti, fax) riservati. Tramite il Vulnerability Assessment viene effettuata una "fotografia" della rete che verifica eventuali falle nella configurazione. Ciò permette di valutare la sicurezza di reti, macchine o applicazioni aziendali per rilevare eventuali carenze di protezione rispetto a elenchi di vulnerabilità tecnologiche. Gli Assessments vengono condotti tramite l'utilizzo di software specifici che offrono una profondità di rilevazione e granularità di scansione completamente configurabili in base alle esigenze del sistema informatico oggetto dell'analisi. L'obiettivo è di assicurare che il dispositivo testato non sia vulnerabile, facendo in modo che i dati gestiti non siano accessibili senza autorizzazione, mantenendo gli apparati per la sicurezza perimetrale correttamente configurati e i sistemi opportunamente aggiornati. Per fare in modo insomma che l'infrastruttura non presenti anomalie architetturali e sia correttamente gestita.

Hairéo è il marchio di Si Systems (società fondata a Trieste nel 2000 come espansione di una preesistente) per la formazione. Si occupa di gestione amministrativa e contabile, consulenza aziendale, formazione aziendale e del personale, assistenza tecnica [illegible] per sempre [illegible] la [illegible] trattare acquisizione naturale delle competenze per [illegible] concreta [illegible] successo [illegible] gratificazione collettiva individuale, spaziando dal project management alla comunicazione, dalla sicurezza informatica alla consulenza alla pianificazione alla schedulazione di progetti. Per saperne di più basta consultare il sito internet http://www.haireo.com

CARTUFFICIO
TUTTO PER L'INFORMATICA
dal 1 dicembre al 31 dicembre
[illegible]
IN ESCLUSIVA A TRIESTE PER LA I° VOLTA DOPO 4 ANNI DI ATTIVITÀ:
VENDITA PROMOZIONALE SU TUTTI GLI ARTICOLI DISPONIBILI A NEGOZIO E MAGAZZINO DI CARTA CANCELLERIA E IGIENE
fuori tutto in barba all'inflazione
Migliaia di prodotti a prezzi incredibili disponibili per il pubblico privato e alle ditte già ns. clienti
Non perdete questa occasione unica e irripetibile
Orario da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Sabato 9.00 - 13.00.
Trieste L.go Papa Giovanni XXIII 4/b Tel. 040 3223365

Taitostore Personal Computer Via Giuliani, 20 Trieste
Taito Store Personal Computer
Masterizzatore LG DVD+/-R da 149 €
Gruppo di continuità 500VA da 49 €
Scheda TV/FM + telec. da 39 €
Lettori Photo Card "6in1" da 26 €
Web Note Cam da 29 €
DVD-R 4X da 1.90 €
CD-R 700Mb da 0.35 €
USB-BLUETOOTH da 39 €
USB-INFRARED da 39 €
www.taitostore.it
Via Giuliani, 20 - 34100 Trieste - Tel 040 632084

TONER - CARTA PER STAMPANTI
CARTUCCE - RICARICHE INKJET
FINO ALL' 80% IN MENO
prink
gli specialisti di Cartucce e Carta per stampanti
www.prink.it
A Trieste:
Prink #32 - Via Fabio Severo, 3 - Trieste
Tel. 040 369772 - trieste@prink.it
Info franchising
800 204431

Catena di cartucce e toner compatibili Prink

I kit PRINKINK consentono risparmi fino all'80%

Anche a Trieste Prink, la catena di cartucce e toner [illegible], ramificata in [illegible] sta raccogliendo [illegible] successo. I motivi sono semplici: [illegible] di diecimila prodotti per [illegible] la soluzione più [illegible] qualitativamente ed economicamente, a chiunque utilizzi una stampa digitale [illegible] di qualsiasi natura, [illegible] oggetti e cartoncini diventano facili da stampare a casa o in ufficio con le cartucce Micro [illegible] e con i Toner 74, prodotti compatibili, testati e garantiti e con le carte Worx prodotte in esclusiva per Prink. Prink [illegible] sono i kit PRINKINK, con i quali si ricaricano [illegible] le cartucce arrivando a un risparmio fino all'80% [illegible] prodotti originali. E a quanti [illegible] delle stampanti [illegible] a cartucce o toner originali [illegible] differenza [illegible] prezzo. La [illegible] prodotti Prink garantisce [illegible] necessità [illegible] la certezza del [illegible] corretto e professionale [illegible] che hanno frequentato appositi corsi di formazione.

BRAIN RECORDS MADE IN JAPAN
NOVEMBRE E DICEMBRE TUTTO IN OFFERTA
Playstation 2 a 189,00 €
X-Box a 149,00 €
VHS da 1,90 € • DVD da 8,90 €
CD da 4,90 €
VIDEOGIOCHI da 9,90 €
Tante idee regalo per bambini e non da 4,90 €
Vasta scelta di musica/film/concerti videogiochi/cartoni animati/gadget giapponesi impianti x feste e luci noleggio e vendita
Via Giulia 64/71 Tel. 040/351280

Computer a partire da 319,00 iva inclusa
Masterizzatori DVD -R +R -RW 4X
€ 145,00 iva inclusa
Reti informatiche
DIGITAL TERGESTE - SERVIZI INFORMATICI -
Vendita accessori
Assemblaggio Computer
Ci trovi a Trieste in S.da di Guardiella 3/1
Tel/Fax 040/566393
Antivirus
Assistenza a domicilio
Riparazioni Computer

Investite nel vostro personale: è la gente che da i risultati
Un nuovo modo di apprendere SEMPLICE, DIVERTENTE e NATURALE: formazione aziendale e personale, per utilizzare concretamente le risorse, per il successo e la gratificazione individuale e collettiva
TRIESTE
Via Imbriani 5
34122 - Trieste
tel. 040 34 78 315
fax 040 34 78 910
GENOVA
via Pastrengo 12/1
16121 - Genova
tel. 010 83 97 920
fax 010 83 97 920
PORDENONE
via Trento 7
33082 - Azzano Decimo
tel. 0434 63 34 44
fax 0434 63 35 14
BERGAMO
Via Paganini 36
24040 – Bottanuco
tel. 035 4992410
fax 035 4992941
Hairéo
http://www.haireo.com

Enter sistemi informatici
Servizi web
Reti
Wireless WiFi
TRIESTE
Via Rossetti 45
34125 - Trieste
tel/fax 040 367577
Linux Experts...
http://www.entersistemi.com

a cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità

LE AZIENDE INFORMANO

UNA CARRIERA NEL MANAGEMENT TURISTICO INTERNAZIONALE CON TSM - TRENTO SCHOOL OF MANAGEMENT

C'è tempo fino ad OGGI per iscriversi al percorso **Junior Manager per l'Impresa Turistica e Alberghiera** organizzato da **tsm**, scuola di alta formazione costituita dalla Camera di Commercio di Trento, dall'Università degli Studi di Trento e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto per lo sviluppo di competenze manageriali innovative per la gestione delle imprese turistiche.

Negli anni precedenti tale iniziativa ha portato a un inserimento professionale del 97% dei partecipanti all'interno delle più importanti aziende locali, nazionali e internazionali.

Durante il percorso ognuno dei 25 partecipanti potrà seguire docenze di manager, consulenti e formatori e svolgere **6 mesi di stage in importanti aziende internazionali** e **6 mesi di stage in aziende italiane** per iniziare una carriera a livello internazionale nel settore turistico e alberghiero..

Le selezioni si effettueranno durante la prima settimana di dicembre, mentre l'**inizio è previsto il 14 gennaio 2004**.

Continuaz. dalla 28.a pagina

FABIO Severo bassa primoingresso di ca 105 mq con matrimoniale, due camere, soggiorno con angolo cottura, bagni. Ascensore, possibilità box/posto macchina. B.G. 040/3728802.
GIULIA alta appartamento in casa recente cucina atrio ampia matrimoniale bagno ripostiglio arredato € 82.000 040/568047. (A6758)
LOCALE d'affari, di circa 127 mq, anche frazionabile (43/84) vendesi a € 220.000 in via Milano. B.G. 040/2728802.
MANSARDA splendida, centrale, in palazzo d'epoca, ristrutturato: salone, grande terrazzo a vasca, cucina, due matrimoniali, doppi servizi. Norbedo Immobiliare 040/368036.
MORERI grazioso appartamento primingresso, affaccio sul verde: salottino, angolo cottura, terrazzo, matrimoniale, bagno, posteggio condominiale, cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036.
MUGGIA centro storico casetta accostata da un lato senza giardino completamente ristrutturata composta da tavernetta e bagno, al primo piano: ampia cucina, soggiorno al secondo piano: 3 stanze da letto, bagno. G&F studio 040/394279.
MUGGIA quarto piano con atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, ripostiglio, veranda, bagno, servizio. Posta blindata, cantina. Ascensore. B.G. 040/272500.
MUGGIA recentissima villetta di testa con garage e giardino. Salone, angolo cottura in muratura, caminetto, tre camere, zona tv, bagni. Termoautonomo. B.G. 040/272500.
RABINO 040/368566 Centrale primingresso, ottimamente rifinito, ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi. € 174.000. Rif. 16403.
RABINO 040/368566 Diaz signorile, vista mare, salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, camerino, terrazzini. € 297.000. Rif. 15102.
RABINO 040/368566 mansarda primingresso, soggiorno con angolo cottura, studiolo, matrimoniale, bagno. € 115.000. Rif. 9003.
RABINO 040/368566 Monfalcone soggiorno, due camere, cucina, bagno, posto auto in garage. € 120.000 rif. 12403.
RABINO 040/368566 Opicina villa su tre livelli ristrutturata e rifinitissima di ampia metratura con giardino. € 480.000. Rif. 16003.
RABINO 040/368566 Revoltella occupato uso investimento camera, camerino, cucina. € 29.000. Rif. 4303.
RABINO 040/368566 S. Giovanni buone condizioni, soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo, luminosissimo. € 97.500. Rif. 11903.
RABINO 040/368566. S. Vito buone condizioni, tinello, cucinotto, due camere, bagno. € 65.000. Rif. 14203.
SAN Giuseppe casetta senza giardino in completa fase di ristrutturazione composta da: cucina con tinello, bagno e due stanze da letto in mansarda. G&F studio 040/394279.
SIT vende Borgo teresiano panoramico ultimo piano atrio cucinona tre matrimoniali 2 saloni dispensa/lavanderia doppi servizi 2 terrazzi. 040/636618. (A00)
SIT vende novità attico vista mare Roiano in bella palazzina recente ingresso cucinina soggiorno matrimoniale due singole bagno due cantine posto auto condominiale. 040/636222. (A00)
SIT vende novità Hermet particolarissimo alloggio molto elegante panoramicissino cucina salone con veranda matrimoniale bagno ripostiglio. 040/633133. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 a € 112.000 Pestalozzi in palazzo recente piccolo attico con terrazza di cucinino soggiorno matrimoniale bagno ottimo per single/coppia. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 a € 140.000 Boccaccio in palazzo epoca alloggio completamente ristrutturato di cucina soggionro 2 stanze bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 a € 95.000 piazza Cavana in palazzo recentissimo alloggio di cucina saloncino-letto bagno ottimo per single/coppia. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 a € 118.000 Guerrazzi (zona) in palazzo recente alloggio in posizione tranquilla di cucina soggiorno 2 stanze bagno poggioli. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 a € 95.000 Soncini in palazzo recente ultimo piano di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino parcheggio auto condominiale. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 a € 98.000 centro città in palazzetto rinnovato alloggio nuovissimo di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)
STABILE intero zona Rive con circa 1.300 mq vendesi. Adatto imprese. B.G. 040/3728802.
TECNOCASA Settefontane - centrale ultimo piano con asc. soggiorno due camere e cucina di buone metrature due bagni rip. tre poggioli. Vista aperta € 110.000. Tel. 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane - Muggia app.to con taverna di 150 mq c.ca in casetta indipendente. Totale vista mare. € 230.000. Tel. 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane-S. Giacomo app.to in stabile d'epoca composto di grande cucina camera bagno poggiolo. € 37.000. Tel. 040/393329. (A00)
VESTA 040/636234 Muggia residence «Panorama» appartamenti primingresso vista mare 1-2-3 stanze soggiorno cucina terrazze box auto cantine giardino. (A00)
VESTA 040/636234 via dei Porta attico con salone cucina bistanze servizi mansarda monovano con bagno terrazza con giardino pensile ascensore due posti auto. (A00)
VIALE Raffaello Sanzio ultimo appartamento composto da cucinino, soggiorno, tre stanze, da letto, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, posto macchina in garage e cantina. G&F Studio 040/394279.
VICOLO delle Rose in costruzione consegna settembre appartamento 130 mq terrazza vista golfo piccolo giardino e garage. Sms 040/636264 348/0621642. (A6734)

Continua in ultima pagina

APERTO NON-STOP 8.30 - 19.00 DA LUNEDÌ A SABATO

discount tedesco

offerta speciale

offerta valida dal 27 novembre al 8 dicembre 2003

DOLINA 53B - TRIESTE (nei pressi del campo sportivo) TEL. 040 8325039

Il disastro del Vajont

La premurosa precisazione del signor Piero Valente, pubblicata l'11 novembre, in merito a una mia Segnalazione sul disastro del Vajont, mi ha fatto capire che altre persone, come pure le istituzioni che si occupano degli infortuni sul lavoro, avrebbero dovuto sentire la necessità, in occasione del recente anniversario della tragedia, di esprimere un pubblico omaggio alla memoria del giovane geometra triestino Giancarlo Rittmeyer che nella memorabile sciagura, fu vittima del proprio lavoro.

Guido Placido

Barbaramente assassinati

A nome della Lega nazionale ringrazio la lettrice de «Il Piccolo», signora Fiorenza Devescovi Filippini, che ha voluto ricordare, nelle «Segnalazioni» del 15 novembre, i Caduti del maggio 1945.

Si è trattato di cinque cittadini di Trieste, Claudio Burla, Giovanna Drassich, Carlo Murra, Graziano Novelli, Mirano Sancin, i quali nella giornata del 5 maggio 1945, mentre partecipavano a una manifestazione con il Tricolore, sono stati barbaramente assassinati in prossimità di via Imbriani, a opera dei titini.

Per ricordare il loro sacrificio, la Lega nazionale ha collocato, nel 1947, in via Imbriani, una lapide in loro memoria e da allora, ogni anno, nell'anniversario di tale eccidio, a cura della Lega nazionale e in presenza dei familiari delle vittime, ha luogo una cerimonia commemorativa con la deposizione di corone d'alloro. Da qualche anno tale commemorazione, vede la presenza anche del Comune e della Provincia di Trieste, nonché di un numero significativo di labari di associazioni combattentistiche, d'arma, di esuli giuliano-dalmati.

Aggiungo che in data 4 maggio 1995, nel cinquantesimo del loro sacrificio, nell'ambito della Lega nazionale, è stata proposta una conferenza-rievocazione di quei fatti a opera del professor Roberto Spazzali.

Il testo di tale rievocazione è eventualmente a disposizione della signora Devescovi Filippini. Ci riserviamo in una prossima occasione di riprendere e pubblicare tale testimonianza, come anche di adeguatamente ricordare, accanto ai Caduti di via Imbriani, altri cittadini di Trieste che in quegli anni turbinosi hanno pagato con la vita il loro essere italiani (Alino Conestabo ed Emilio Beltramini).

Paolo Sardos Albertini
presidente
Lega nazionale

IL CASO

Un paziente denuncia la chiusura dell'ospedale Santorio e il trasferimento a Cattinara

«In attesa di trapianto ma senza posto letto»

Sottolineo all'attenzione pubblica la chiusura del Santorio di Opicina. Fatto a dir poco increscioso in quanto ora i posti letto sono stati trasferiti a Cattinara e ridotti a 15.

Sono un malato in attesa di trapianto di polmone che ricoverato d'urgenza all'Ospedale di Cattinara per un guasto alla bombola di uso domestico, da cui dipende la mia vita, si è trovato senza posto letto nell'ormai mutilato reparto di Pneumologia.

Le dimissioni frettolose dalla struttura per mancanza di posti hanno favorito una seconda grave crisi respiratoria, un peggioramento tale da rendere necessario, tre giorni dopo, un nuovo ricovero urgente... anche questa volta posti letto non ve ne erano e sono stato così ospitato dalla Clinica medica.

Per me servirebbe un miracolo, ma per favorire l'adeguata assistenza ai malati basterebbe intelligenza e disponibilità amministrativa; la buona volontà e professionalità di tutto il reparto di Pneumologia, non bastano quando mancano le strutture di base.

La grande struttura dell'ospedale Santorio a Opicina: si discute sul suo futuro.

Mi sento di formulare questa osservazione per il rispetto di un reparto che ha dimostrato sempre gentilezza ed efficienza e nel rispetto dei diritti dell'utente dove si espongono concetti come diritto alla qualità: dove ogni cittadino ha il diritto di trovare tutto ciò che può procurare miglioramento al suo stato di salute. Diritto alla sicurezza: dove ogni cittadino che si trovi in una situazione di rischio ha il diritto di ottenere le prestazioni necessarie senza subire ulteriori danni causati dal mal funzionamento delle strutture. Diritto alla protezione: dove ogni cittadino ha il diritto di essere protetto e di avere tutta l'assistenza di cui ha bisogno. Diritto alla certezza: dove ogni cittadino ha il diritto di avere la certezza del trattamento sanitario senza essere vittima degli effetti di conflitti professionali o organizzativi o di cambiamenti repentini delle norme o della discrezionalità di interpretazione delle leggi e circolari.

Lettera firmata

LA RISPOSTA

Con l'«Expo» la città si può aprire al mondo

Rispondo alla Segnalazione del 12 novembre dal titolo «Straordinaria opportunità».

Trieste è orgogliosa ed entusiasta di essersi candidata ad ospitare l'Expo tematico del 2008 perché è un'opportunità unica ed eccezionale per rilanciare Trieste in un'Europa sempre più allargata e unita.

L'Expo del 2008 è un'esposizione incentrata su tema specifico che nel caso di Trieste è la Mobilità: spinta versa il futuro. Questo tema si sviluppa toccando ambiti diversi e in quattro sottotemi: «Quando il motore è il corpo, Quando viaggiano le cose, Quando il movimento progetta e Quando l'intelligenza muove».

Ospitare questa rassegna internazionale significa aprire Trieste al mondo: significa farla conoscere, farla apprezzare e farla crescere. Trieste è da secoli luogo crocevia di scambi culturali, luogo di tolleranza e di pacifica convivenza e d'incontro civile di molte etnie ed è oggi uno dei fulcri nel mediterraneo tra Sud e Nord, tra Est e Ovest.

Quale sede ideale dell'Expo tematico è stata individuata la storica area del Porto Vecchio, con i suoi stupendi magazzini, straordinario esempio di architettura industriale realizzato a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. È un'area che per la città è una preziosa dote ricevuta in consegna dal suo splendido passato e per anni pazientemente e gelosamente custodita. Oltre a ospitare l'esposizione, vi verranno successivamente affiancati centri scientifici, universitari, culturali, congressuali, alberghieri, commerciali, ludici, enogastronomici e di ristorazione.

Lavorare per l'Expo ci sta rafforzando nella volontà di riprendere quel ruolo geopolitico che ha caratterizzato la nostra storia e che ci appartiene, perché Trieste ha sempre saputo superare le frontiere e le barriere linguistiche, apprezzando culture diverse, aprendo nuove strade per la conoscenza, la fratellanza e l'amicizia. Ed è con questi obiettivi e con questo spirito che la Città si prepara a ospitare l'Expo del 2008.

Roberto Dipiazza
Sindaco di Trieste

50 ANNI FA

28 novembre 1953

- **Il Dipartimento di finanza del GMA rende noto che, per l'assistenza invernale, per tutte le giornate festive fino al 31 maggio, viene istituito un sopraprezzo su ciascun biglietto d'ingresso a trattenimenti e spettacoli, compresi quelli sportivi. Le aliquote vanno dalle 5 L. per importi fino a L. 100 via via fino a 400 L. per importi fino a L. 3000.**
- **Lusinghiero debutto ieri sera del nuovo complesso filodrammatico del Circolo Bancari, il GAD «Italo Fulizio», nella commedia «I tre sentimentali» di Camasio e Berrini. Regia di Ferruccio Sorgo, fra gli interpreti Rinaldo Migliavacca, Giuliano Mauri, Nino Semeraro e la signora Zotti.**
- **È aperto il concorso della fondazione «Rosa Naslinger nata Wieser» per il conferimento di quattro grazie dotali di lire 10 mila ciascuna, a ragazze orfane di guerra, povere, meglio qualificate per buoni costumi, appartenenti al Comune di Trieste.**

Bravura e gentilezza

Da quattro anni mi curo per una grave patologia polmonare e quasi settimanalmente devo farmi fare un prelievo di sangue. Mi sono sempre rivolto agli ambulatori dell'ospedale di Cattinara dove, nonostante le mie vene siano molto malridotte a causa della chemioterapia, non ho avuto mai nessun problema.

Desidero ringraziare tutte le infermiere dell'ambulatorio prelievi per la professionalità, la bravura e la gentilezza davvero rare. Ancora grazie e, un po' in anticipo, Buon Natale.

Lettera firmata

Pensiero gentile

Essendo in malattia non ho potuto ringraziare le fie di Capodistria del gentil pensiero avuto a riguardo dei nostri defunti nel cimitero San Canzian (Capodistria) dove loro ogni anno depongono un fiore a ricordo.

Fortunato Deponte

Manca il gas

In riferimento all'articolo del Piccolo del 18/11 che affermava della prossima sistemazione di lampioni e panchine in via Capofonte vorrei far presente che nella stessa via sorgono tre caseggiati dell'ex Iacp ora Ater che si trovano in uno stato di palese degrado.

Il disagio principale è la mancanza del collegamento con il gas che costringe gl'inquilini, in maggior parte anziani, a scaldarsi con stufe a legna e carbone o con costose bombole. Ritengo che sarebbe stato più opportuno almeno provvedere a questa mancanza prima di abbellire un vecchio sentiero. Gradirei un riscontro da parte dell'Ater.

Giorgio Caputi

CHI ERA

Angioletta aveva un grande amore per la musica

Angioletta Privileggi

Angioletta Privileggi era nata a Trieste nell'aprile del 1926. Il padre, Vittorio, era ingegnere dell'Ufficio tecnico del Comune di Trieste. L'infanzia e la giovinezza di Angioletta furono tranquille e operose; trascorse, con la sorella Maura, in un discreto benessere, ma sempre all'insegna di una consapevolezza dei propri doveri e di un'altruistica generosità.

Frequentò il liceo classico «Francesco Petrarca» e approfondì per sette anni lo studio del pianoforte al Liceo Musicale Triestino. Si iscrisse a Lettere all'Università di Trieste; spinta dal suo grande amore per la musica, si laureò – sotto la guida del maestro Vito Levi, in Storia della musica, discutendo una tesi sul romanticismo di Robert Schumann. Dedicò poi la sua vita all'insegnamento, esprimendo sempre rispettosa stima verso colleghi e superiori e cercando di trasfondere nei suoi allievi l'amore per la cultura e la passione per la lettura, che fu uno dei suoi hobby più profondi.

Insegnò a Grado, a Santa Croce di Trieste, e per parecchi anni fu docente all'Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci». Fu socia, come lo era stato suo padre, della Società «Dante Alighieri».

Amava viaggiare, alla conoscenza dell'italia e dell'Europa. La vita di Angioletta Privileggi, sempre animata da una profonda religiosità, attivamente praticata anche nella sua Parrocchia di San Giovani Decollato, si è conclusa nell'autunno di quest'anno.

Attilio, 80

Attilio ha 80 anni. Auguri da Patrizia, Daniele e Ileana.

Marisa festeggia il mezzo secolo

Marisa ha 50 anni. Auguri di cuore in questo giorno tanto importante da mamma Gina, Sergio, Armando, Stefano, Giancarlo e Alessio.

Silvio, 50 anni

Silvio ha 50 anni. Auguri dai familiari e dagli amici di sempre.

SERIE SPECIALE
CITROËN CHRONO A 13.990 EURO.
NON C'È UN MILLESIMO DI SECONDO DA PERDERE.

EURO RSCG

Picasso Chrono
da 13.990 €
ABS, 4 airbag, climatizzatore, nuovi interni personalizzati.

Xsara Chrono 1.4 HDi
Berlina e Station Wagon
da 13.990 €
Berlina e Station Wagon allo stesso prezzo. ABS + aiuto frenata d'emergenza, 4 airbag, climatizzatore, nuovi interni personalizzati.

Berlingo Chrono
Un vero monovolume al prezzo di una city-car
da 13.990 €
2 airbag, tetto multifunzionale trasparente, climatizzatore, nuovi interni personalizzati, 2 porte scorrevoli.

AFFRETTATEVI, L'OFFERTA E' VALIDA SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE.

Offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo.

CITROËN
www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: Consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,5 a 9,3. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 120 a 215.

Citroën Finanziaria
CITROËN preferisce TOTAL

Contiauto s.r.l.
Concessionaria Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610055
Mariano del Friuli Zona Artigianale Tel. 0481.69605
SABATO APERTO TUTTO ILGIORNO
e-mail: contiauto@citroen.it
www.contiauto.citroen.it

fino al 30 novembre

Anniversario, risparmio planetario!

APERTO
DOMENICA 30 NOVEMBRE
9.30 - 20.00

GALLINA BUSTO
al kg.
~~€ 3,00~~
SCONTO 34%
€ 1,98
lire 3.834

PIZZA AL TONNO
nostra produzione al kg.
~~€ 9,30~~
SCONTO 20%
€ 7,44
lire 14.406

PARMIGIANO REGGIANO
24 mesi al kg.
~~€ 14,50~~
SCONTO 18%
€ 11,89
lire 23.022

MORTADELLA ANGELINI
con/senza pistacchi al kg.
~~€ 9,50~~
SCONTO 28%
€ 6,84
lire 13.244

LENTICCHIE VALFRUTTA
gr. 250
~~€ 0,60~~
SCONTO 25%
€ 0,45
€ 1,80 al kg.
lire 871

GRAN PRALINA DI PANDORO MELEGATTI
gr. 850
~~€ 6,60~~
SCONTO 38%
€ 4,09
€ 4,81 al kg.
lire 7.919

BURRO PREALPI
gr. 250
€ 1,60
con carta vantaggi SCONTO 25%
€ 1,20
€ 4,80 al kg.
lire 2.324

GNOCCHI CON PATATE RANA
kg. 1
€ 2,50
con carta vantaggi SCONTO 35%
€ 1,62
lire 3.137

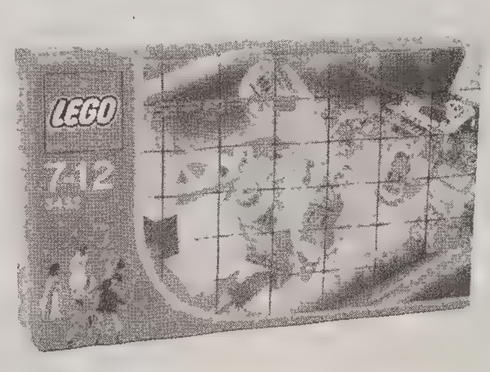
STINCO COTTO IL BECHER
gr. 600
€ 4,50
con carta vantaggi SCONTO 30%
€ 3,15
€ 5,25 al kg.
lire 6.099

CIOCCOLATINI LATTE WITOR'S
kg. 1
€ 6,45
con carta vantaggi SCONTO 20%
€ 4,49
lire 8.694

BRANDY STOCK ORIGINAL
cl. 70
~~€ 5,36~~
SCONTO 10%
€ 4,82
€ 6,89 al lt.
lire 9.333

GRAPPA DE MEZZO AL MIRTILLO
cl. 70
~~€ 5,93~~
SCONTO 20%
€ 4,74
€ 6,77 al lt.
lire 9.178

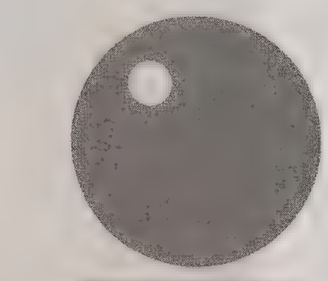
CALCIO BALILLA CLASSICO N1 SMOBY
€ 99,00
lire 191.691



LEGO GRANDE SFIDA NBA
€ 39,90
lire 77.257

COMPUTER JUNIOR BOOK 4 MAC DUE
€ 45,00
lire 87.132

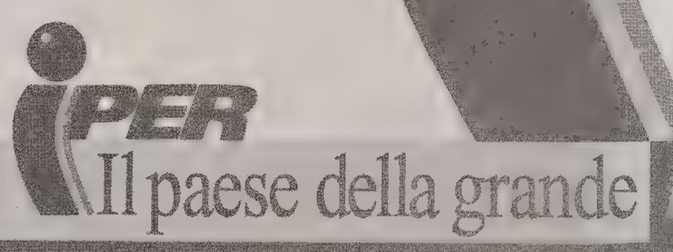
CICCIOBELLO PELLE DI PESCA GIOCHI PREZIOSI
€ 41,50
lire 80.355



Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Lunedì 14.00 - 20.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì 8.30 - 20.30
Venerdì 8.30 - 21.30 Sabato 8.30 - 20.30

IPER UDINE Strada per Martignacco,
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111

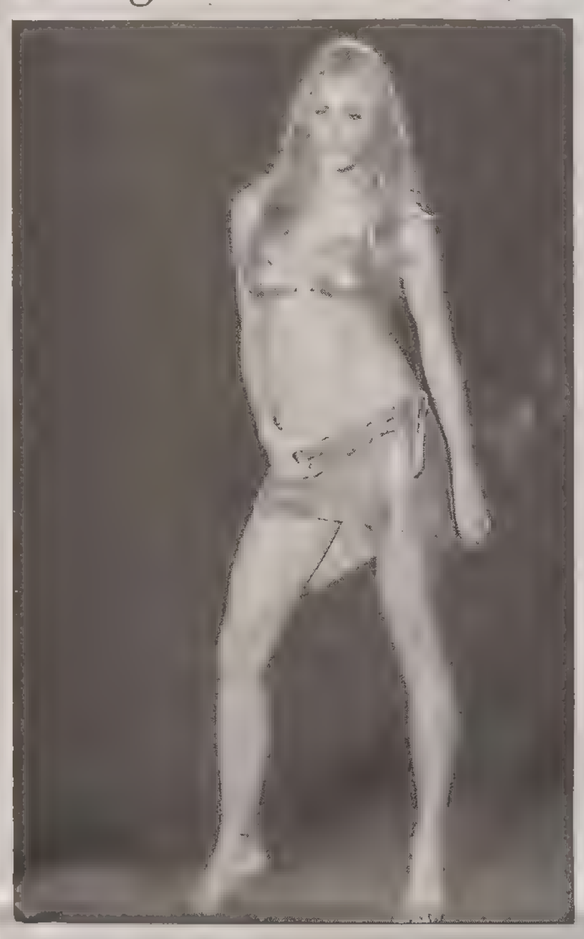


CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETÀ *Un libro di Cesare Lanza edito da Rizzoli racconta il fascino della conquista nello star system*

Seduzioni sotto le luci della ribalta

Le bugie di Nina Moric, i misteri di Patty Pravo, le fantasie di Emanuela Folliero



Non sempre è facile far parlare i divi dei propri sentimenti, della propria intimità. La top-model Nina Moric racconta di fare l'amore con il marito sette volte al giorno, anche se risulta difficile crederle. Sotto, uno dei personaggi più carismatici della musica italiana: Patty Pravo. Cesare Lanza la definisce «misteriosa».

Antonella Clerici, tra una spadellata e l'altra, confessa di avere un debole per i preliminari dell'amore. Susanna Messaggio, bambola sexy con due lauree, preferisce i travestimenti che stimolano l'eccitazione. A Emanuela Folliero piacciono le fantasie, sale dell'erotismo, mentre la statuaria Stefania Orlando taglia gli indugi e finisce subito a letto con uno dei campioni del mondo di calcio dell'82, conosciuto nella stessa giornata, salvo poi scoprire che è un Apollo egocentrico innamorato di se stesso.

Come seducono alcune delle donne più famose del mondo dello spettacolo? Come puntano, o circuiscono o lusingano la preda? E quanto delle loro strategie sono disposte a confidare? **Cesare Lanza**, giornalista, scrittore e autore televisivo di «Domenica in», non si stanca di investigarlo e nel suo ultimo libro, **«Seduzioni» (Rizzoli, pagg. 240, euro 7,90)** racconta il fascino della conquista nello star system attraverso una serie di interviste indiscrete realizzate per «Capital», «Libero», «Sette», «Panorama».

Le sue interlocutrici sono spudorate, disinibite, acute, sospettosamente pudiche o falsamente sfacciate. Nessuna, però, o quasi, sfugge alla tentazione di rivelare qualcosa della sua vita intima, o perlomeno di suggerire qualche indizio. Nemmeno Sophia Loren, aristocraticamente discreta, che della tanto chiacchierata e presunta lovestory con Mastroianni, dice: «Momenti di allegria, di innocente complicità tra due persone che si sono piaciute subito e hanno continuato a piacersi molto, per tutta la vita...».

Quali, tra le tante intervistate, l'hanno presa di più?

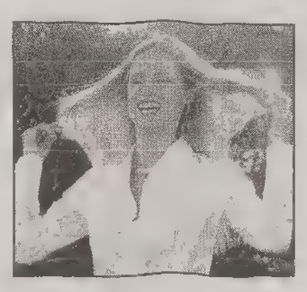
«Nancy Brilli, Stefania Orlando, Emanuela Folliero. Tipi di donna che per il modo di essere, di parlare, di proporsi, sono più coinvolgenti per me. E aggiungerei anche Francesca Dellera».

Che idea si è fatto sul modo di sedurre delle donne che ha incontrato?

«Due sono gli aspetti significativi. Uno è la voglia di raccontarsi, di confidarsi, entrando anche nelle scabrosità della propria vita intima. L'altro è che la donna, a differenza di quello che succede con gli intervistati maschi, quando decide di confidarsi arriva fino in fondo, senza reticenze. E' tipico dell'animo femminile in generale. Io sono un appassionato di gioco d'azzardo, ci ho scritto anche dei libri, e sostengo che le donne al tavolo verde sono pericolose, perchè una volta che decidono di rischiare lo fanno fino in fondo, non si lasciano intimorire da regole, statistiche, riferimenti più razionali ai quali, invece, gli uomini si piegano».

Argomenti scabrosi come le fantasie, i preliminari. Forse è più facile parlarne con un uomo?

«Molti mi attribuiscono questa capacità, in realtà io dico che il problema, semplicemente, sta nel saper ascoltare le donne. Io non sono aggressivo, non forzo, non metto in bocca parole che non siano le loro. E poi, come per il libro precedente, le interviste hanno un tema programmato, donne che raccontano i loro sentimenti e i loro amori. Quando ci incontriamo, sanno a priori che qualcosa mi devono dire...».



Michelle Hunziker

Le più reticenti?

«Silvana Giacobini, Raffaella Carrà, Tiziana Rocca, ma forse perchè era neosposa, Silvia Toffanin, la fidanzata di Piersilvio Berlusconi, e, a modo suo, Sofia Loren».

Difficile, in effetti, immaginarsela che racconta della sua intimità...

«Per la Loren è una questione di classe. Sta allo scherzo, acconsente a lasciarsi andare a qualche confidenza sulla sua vita privata, però si capisce che ci sono dei confini che non ti lascerà superare».

Altre difficili da convincere ad aprirsi?

«Rita Montella, la moglie del goleador della Roma. L'intervista di una vergine che ha conosciuto un solo uomo nella sua vita, il marito, di cui è innamoratissima e che non lascerà mai. Non mi aveva convinto e si capisce. Dopo qualche mese, com'è noto, il matrimonio si è sfasciato».

Le confidenze più forti?

«Nancy Brilli, che insiste sul tema delle fantasie. Antonella Clerici, che crede molto nel valore dei preliminari rispetto al vero e proprio atto sessuale. Susanna Messaggio, un'intellettuale che ha capito lo spirito e di sua iniziativa ha raccontato parecchie cose... Molto spregiudicata anche Emanuela Folliero».

Una delusione?

«Monica Lewinsky. Ha dichiarato che avrebbe risposto a tutto meno che all'inginocchiamento alla Casa Bianca. Un'intervista priva di sapore: è l'unica volta in vita mia in cui l'intervistata ha stabilito dei confini e io, pur di fare il pezzo, ho accettato le sue condizioni, perchè era comunque un'esclusiva per "Libero", l'unica concessa alla carta stampata».

Chi l'ha spiazzata?

«Maria De Filippi. Ho raccolto un po' di gossip, ma d'accordo con lei ho deciso che non era giusto dare spazio a spazzatura, quindi nell'intervista non compaiono».

Non ha mai avuto il sospetto che qualcuna mentisse spudoratamente?

«Stefania Orlando mi ha dato l'impressione di rispondere in maniera provocatoria e sfacciata proprio per stupire. Anche Nina Moric, che mi ha raccontato di far l'amore col marito anche sette volte al giorno, non mi è sembrata verosimile».

E la Toffanin, col suo fidanzato così impegnativo?

«Una cosa che non è stata colta dai giornali è che la Toffanin scrive poesie di sapore religioso. Me ne ha dato una, mistica, in cui si fa riferimento a un signore onnipotente... Era facile che potesse essere il suo probabile suocero...».

L'hanno convinta anche le dichiarazioni di castità di Luisa Corna e di Michelle Hunziker?

«Sì, ma limitate al periodo di cui si parlava. Poi si è visto che l'hanno superato».

La più misteriosa?

«Francesca Dellera. Poi Patty Pravo... Sulle dicerie a proposito dei suoi amori saffici ha risposto di no, e le credo».

La più allusiva?

«Eva Riccobono».

Chi intervisterebbe di nuovo perchè non è rimasto soddisfatto?

«Diciamo il contrario. Non intervisterei di nuovo Luisa Ranieri, perchè non sono rimasto soddisfatto. La più interessante, invece, a parte Nancy Brilli, secondo me è l'intervista a Sibilla Melega, la moglie di Giangiacomo Feltrinelli, che racconta la sua storia con Carlo Ripa di Meana. Nel libro c'è una specie di botta e risposta: lui che rivela, cosa molto discutibile, che avevano avuto una storia d'amore durante una vacanza in Sardegna, una storia molto bella e romantica, da Casanova... E la Melega che mette i puntini sulle "i", risentita, in modo tagliente».

L'unico intervistato uomo è Carlo Ripa di Meana, perfetto esempio di sedotto...

«E' un uomo pieno di straordinarie qualità. Racconta che ha sempre vissuto con la tristezza di sapere o di capire, senza che Marina gliel'abbia mai detto, che il primo vero amore di lei, era Franco Angeli, non lui. Marina non gliel'ha mai detto, anzi, ha negato. E della tristezza di Carlo ha appreso dall'intervista».

Si è mai davvero stupito?

«Nel libro precedente Marta Marzotto mi ha rivelato, dopo decine di anni, di essere stata innamorata pazzamente di Ingrao, ma di non averglielo mai detto per paura di un rifiuto».

Arianna Boria

Emanuela Folliero, sogno proibito di tanti teledipendenti.

Esce per Baldini & Castoldi un volume di saggi con la prefazione dell'astrofisica

Margherita Hack spiega «che cos'è l'amor»

«"L'amore è uno scambio di persona", recita il titolo di un libro di Barbara Alberti. Ma, secondo altri, l'amore è solo una questione di chimica. Una volta si credeva - e qualcuno ci crede ancora oggi- all'esistenza dei filtri d'amore, che agirebbero tramite l'odorato». Se non vedesse il suo nome stampato sulla copertina, il lettore non riuscirebbe a risalire all'identità dell'autore di queste righe.

Sì, perchè a discettare in maniera così dotta, leggera e divertente, sull'amore è l'astrofisica Margherita Hack. Che ha scritto la prefazione per il volume **«Che cos'è l'amor»** curato da **Fabio Bacchini** e **Chiara Lalli**, pubblicato da **Baldini & Castoldi (pagg. 571, euro 20)**.

Ovviamente, da scienziata scrupolosa, Margherita Hack non poteva imbarcarsi in un'operazione che non fosse seria e documentata. Infatti, a parlare d'amore in questo volume sono docenti di psicologia come Margo Wilson e Martin Daly, esperti di neuroscienze cognitive come Steven Pinker, psicologi evoluzionisti come Catherine Salmon, antropologi come William Jankowiak, sociologi come Eva Illouz.

Scrive Margherita Hack: «Non dovrebbe essere tanto sorprendente che i nostri sentimenti non siano altro che modificazioni nella chimica del nostro cervello. Noi stessi non siamo altro che il prodotto dell'evoluzione dell'universo, un prodotto molto più complesso delle stelle che hanno sintetizzato al loro interno tutti gli elementi di cui siamo fatti, e che nella loro morte esplosiva come supernove, simili a formidabili bombe nucleari, hanno costruito gli elementi necessari alla vita.

la. st.

Margherita Hack fotografata da Andrea Lasorte.

ARTE *Viene presentato oggi a Miramare il restauro del cratere realizzato da Giovanni Morigi e sostenuto dall'Associazione Amici dei Musei*

Quel vaso riscoperto che Massimiliano fece arrivare da Berlino

TRIESTE Due antichi vasi di produzione berlinese, memoria di quel filo fondamentale che lega il concetto di classicità con l'opera di Canova e il pensiero di Winckelmann, sono protagonisti di un nobile evento di mecenatismo, sostenuto dall'Associazione Triestina Amici dei Musei «Marcello Mascherini» e promosso dalla presidente Franca Malabotta.

Oggi, alle 11, nell'atrio d'onore del Museo Storico del Castello di Miramare viene presentato «il vaso riscoperto» dalle collezioni di Massimiliano d'Asburgo, che è stato di recente restaurato grazie alla generosità dell'Associazione in ricordo della socia Silva Batti Sussan. L'intervento è stato svolto dal maestro bolognese Giovanni Morigi, uno dei più valenti professionisti del settore del bronzo in Italia, autore anche del ripristino del Perseo del Cellini.

Il vaso rappresenta un elegante esemplare in zinco, che fa parte di una coppia di crateri, i cui modelli originali nell'antichità venivano usati per miscelare l'acqua con il vino. Già all'epoca di Massimiliano i vasi erano posizionati nel parterre, odierno giardino all'italiana del parco di Miramare, accanto ad altri elementi ornamentali scultorei, posizionati fin dall'origine vicino a copie di opere antiche, per completare l'accurato progetto decorativo di terrazze, balaustre, scalinate, pergolati e statue, che componevano la fascinosa scenografia del parco.

Assieme al vaso restaurato, sullo scalone d'onore del castello sarà collocato anche quello non ripristinato che, dopo la cerimonia, sarà avviato a un'operazione di recupero. Alla cerimonia parteciperanno il Sovrintendente Giangiacomo Martines, il direttore del Museo del Castello di Miramare, Rossella Fabiani, e Franca Malabotta. La presentazione storico-artistica dei vasi - che Massimiliano acquistò nel gennaio del 1864 dalla fabbrica H. Pohl & Comp. di Berlino attraverso l'uso di antesignani depliant divulgativi - sarà svolta da Stefania Comincio e Francesca De Bei, mentre le diverse e delicate fasi di restauro verranno testimoniate dallo stesso Morigi.

I vasi di Massimiliano d'Asburgo custoditi a Miramare.

«Il restauro di questi grandi vasi - sottolinea Rossella Fabiani - rappresenta un momento molto significativo, poiché palesa un'attenzione crescente da parte delle istituzioni private cittadine nei confronti del castello di Miramare, della sua storia e del suo patrimonio. Inoltre la collezione di tali oggetti di zinco, la maggior parte dei quali è stata da noi già restaurata, è molto importante poiché siamo in presenza di opere che in Italia non esistono e che fino a poco tempo fa nessuno conosceva, mentre erano molto diffuse nell'Ottocento a Berlino, dove venivano prodotte in serie per decorare giardini, piazze e palazzi, resistendo alle intemperie. Dai documenti d'archivio risulta che Massimiliano aveva acquistato, sempre nella capitale tedesca, anche le sculture per il parco, servendosi dalla ditta Moritz Geiss, famosa fin dal 1830 per la produzione di elementi architettonici e decorativi nonché di statue in fusione di zinco.

Il fascino e la storia dei vasi si allacciano, da un canto, alla produzione industriale di serie, che segnò una nuova svolta nel pensiero produttivo artistico del secolo XIX, con importanti conseguenze che si proiettano fino al design contemporaneo. D'altra parte, con le sue delicate decorazioni a perle, palmette e fiori di loto, con l'ornamentazione floreale e il fregio decorato da una teoria di mascheroni tipicamente rinascimentali e i lievi motivi ricorrenti negli esemplari etruschi del VII secolo a.C., i vasi del parco dell'Arciduca, pur destinati ad una testa coronata, rappresentavano quasi un oggetto d'uso comune e all'epoca di gran moda, poiché rientravano nel gusto dell'eclettismo storicistico allora nascente. Tant'è che anche il barone Pasquale Revoltella si fece venire da Berlino quattro crateri assolutamente identici.

Marianna Accerboni

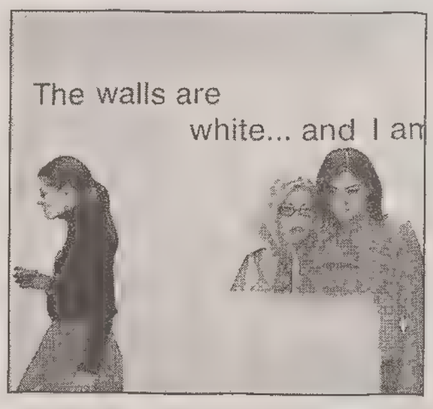
CINEMA *Presentato al festival triestino «Scienceplusfiction» il film di Andrea Vecchiato tratto dal romanzo di Isabella Santacroce*

«Luminal», come nei flussi di coscienza

Una storia di giovani, droga e sesso. Raccontata con spirito lirico più che narrativo

TRIESTE Potrà sembrare eccessivo tirare in ballo il nome di James Joyce per "Luminal", tratto da Isabella Santacroce e visto ieri sera al "scienceplusfiction". Ma viene anche spontaneo ricordare, in occasione di un film letterario inserito in "Brit-invaders!", lo scrittore irlandese che a Trieste ha sperimentato il suo "flusso di coscienza". Soprattutto perché il film che Andrea Vecchiato ha realizzato dal romanzo della Santacroce (entrambi erano presenti), si basa proprio su una sorta di "flusso di coscienza" cinematografico.

Per raccontare infatti una seducente storia di giovanilismo, droga e sesso sullo sfondo di una metropoli del 2010 (riprese a Londra, Berlino e Zurigo), Vecchiato ha voluto usare la videocamera con la libertà impareggiabile e incosciente di una penna. Seguendo i suggestivi pensieri lisergici della Santacroce, Vecchiato ha mosso il suo video-occhio più con spirito lirico che narrativo, tracciando sfondi urbani quasi di un altro pianeta, luoghi fatti solo di grattacieli e appartamenti fashion e hig-tech, scenari mentali imbevuti di musica techno, suggestioni pop, ricordi kubrickiani (la mitica "Arancia", of course, ma anche citazioni "free" della "swinging London"). Anche se la Londra attuale è davvero molto vicina a questa futuristica descritta in "Luminal", neocapitale dell'arte più contemporanea.



Due scene tratte dal film «Luminal», presentato ieri al Festival di fantascienza di Trieste.

Il merito di Vecchiato, considerando che simili operazioni para-sperimentali non sono certo nuove, è quello di aver seguito la traccia letteraria e non quella commerciale. Con poche concessioni al gusto standard del pubblico, il regista dà l'impressione di viaggiare visivamente con sincerità nel testo della Santacroce. Sperimentando (pare per la prima volta) il ralenti con la videocamera ad alta definizione, ci assorbe in un cyberspazio dove il flusso narrativo viene smaterializzato, e la vita può essere fermata, riavvolta o accelerata come nella dimensione illusoria del videorecorder. Situazioni fantastiche, estreme? Niente affatto, ha dichiarato la Santacroce presente alla proiezione, "perché la vita è estrema. Anche quella delle persone più normali".

Vent'anni dopo il passaggio al Fantafestival triestino di "Wolfen- La belva immortale" di Michael Wadleigh, dove le soggettive dei lupi mannari con i colori alterati avevano fatto scuola, ecco che "Brit-invaders!" ci ha mostrato ieri una riproposta di quel modello con "Dog Soldiers" (2002) di Neill Marshall. Di nuovo (come in altri 2 film) l'esercito di Sua Maestà schierato, e ancora una foresta ancestrale per raccontare l'ossessione più tipica del fantastico odierno: l'altro (il licantropo) visto come un'entità inafferrabile, potentissima e metamorfica, che esprime così, come in "Alien" e "L'ululato", le inquietudini della nuova corporeità insidiata dalla tecnologia.

Il film di Marshall procede con ritmi da standard hollywoodiano, ma ci piace scorgere in quel bosco pericoloso qualcosa di prettamente britannico (Sherwood?) o qualcosa del postmoderno più magico (l'horror post-"Signore degli Anelli"?). Rimane centrale comunque, ed efficace, la trovata quasi epica di far combattere dei Rambo contro i lupi mannari, seguendo un filone militaresco del fantastico anni '90 che va da "Predator" a "Starship Troopers".

E ancora storie di terrore in trincea, nel programma odierno al "Cinecity", con "Deathwatch" di Michael Bassett (ore 20), mentre alle 20.30 avrà luogo la presentazione del progetto "Evangelisti R.A.C.H.E.". Alle 18.30 Paolo Mereghetti presenterà la versione 2004 del suo celebre dizionario, e alle 18.45 proiezioni di tre corti dal serbatoio fantastico spagnolo, introdotti dal critico Carlos Aguilar.

Paolo Lughi

Oggi viene proiettata la prima parte di «R.A.C.H.E.» di Equizzi

Evangelisti e la loggia del terrore

TRIESTE Una loggia terroristica dell'ingegneria genetica che si serve di creature mostruose come esercito di automi invincibili: è il mondo visionario e allucinato di Valerio Evangelisti, il più celebre autore fantastico italiano ed europeo, i cui libri e i cui mondi sono tradotti in 3 continenti. Lo scrittore bolognese è noto soprattutto per aver creato la figura di Nicolas Eymerich, l'inquisitore protagonista di una vera e propria saga, ma ha tratteggiato anche la figura arcana e misteriosa di Nostradamus e un'ulteriore saga, quella di Metallo Urlante.

Evangelisti ha concesso al giovane regista palermitano Mariano Equizzi di realizzare un cortometraggio su uno degli scenari da lui creati: l'intrigo internazionale bioterroristico conosciuto con il nome di R.A.C.H.E.. Da lì la proposta di Equizzi a La Cappella Underground per la realizzazione comune di quest'audiovisivo.

Il cortometraggio che ne è derivato - intitolato «Evangelisti . R.A.C.H.E.», girato a Trieste nel maggio scorso e che vedrà la luce nel 2004 per approdare in anteprima all'ItalCon, convention italiana della fantascienza, al Future Film Festival di Bologna e successivamente al Festival Internazionale del Cortometraggio a Roma - verrà presentato stasera alle 20.30 a «Scienceplusfiction» come work in progress, affiancato da una tavola rotonda che vedrà protagonisti, oltre a Evangelisti e Equizzi, anche Marco Müller e Giuseppe Lippi.

Lo scrittore Valerio Evangelisti.

Valerio Evangelisti, si tratta della prima trasposizione cinematografica ispirata a un suo lavoro?

«Si tratta in effetti della prima, anche se ci sono stati altri tentativi di portare sullo schermo proprio il personaggio più difficile da rendere: Eymerich. Ne esiste un progetto caldeggiato dall'attore Vincent Cassel ma dopo le difficoltà che il cinema francese sta attraversando e il crollo di Canal+ penso sarà difficile un concretizzarsi in tempi brevi. C'è n'è però un secondo che ha più probabilità di vedere la luce: si ispira a un altro dei miei personaggi, Pantera e sarà un western all'italiana girato in Sardegna».

Chi è il regista?

«Un regista francese, Doug Headline, pseudonimo di Jean Manchette, figlio di quel Jean Patrick mio amico e mio editore in Francia. Ho già interpretato una parte in un suo film ma poi mi hanno tagliato in montaggio, peccato, mi rifarò con gli extra del dvd!».

L'incontro con Mariano Equizzi?

«Fu quattro anni fa, quando mi volle come attore per fare la parte del diavolo in una delle sue pellicole. Di suo avevo visto "Syrena", un mediometraggio che aveva realizzato praticamente da solo a casa al computer. La mia parte, assai breve, era il diavolo che in "Agent Z" parla da dentro il televisore e Equizzi venne a casa mia per girare: fu tragico, perché c'erano lavori in casa e ogni volta che attaccavano a trapanare bisognava fermarsi. Lo presentai anche al Future Film Festival di Bologna, non sapendo assolutamente che stesse lavorando su "R.A.C.H.E.": come regista trovo che sia un visionario».

I pochi minuti di girato che ha visto le sono piaciuti?

«Mi è sembrato delirante, ho pensato a "Tetsuo", a un delirio industriale di quel tipo. Proprio perché dieci minuti sono pochi, e so che comunque Mariano li ha rimontati, sono molto incuriosito dalla visione di stasera».

Cosa sono la R.A.C.H.E. e i poliploidi?

«La R.A.C.H.E. è un organizzazione militaresca che in guerra si serve di parti umane assemblate, una sorta di golem fatti di carne. Vorrebbe essere una condanna di ogni guerra e ogni tipo di totalitarismo, nella visione del soldato destinato soltanto a morire: spesso invece accade che questi mostri abbiano comportamenti più umani di quanto ci si immagini. La R.A.C.H.E. combatte contro l'Euroforce, il blocco opposto, ed entrambe le organizzazioni hanno la guerra come scopo finale».

Ma si parla di un futuro prossimo?

«È un futuro molto prossimo in cui però ci sono riferimenti diretti, per esempio alla guerra nell'ex-Jugoslavia: Balcania è dove opera la R.A.C.H.E., teatro di scontri e violenza, dove la guerra viene combattuta a colpi di allucinazioni: è ormai un incubo totale. E questa visione naturalmente riflette proprio il mio pacifismo».

Federica Gregori

«Tanatos» tratto da un racconto di Kafka con la regia di Boni

Nella «Tana» la follia della guerra

TRIESTE La tana mi protegge da ogni pericolo. Ma sarò veramente al sicuro? C'è qualcosa di familiare nell'ossessione che affligge il protagonista senza nome descritto da Franz Kafka nel racconto «La tana».

È una familiarità perturbante, che riguarda da vicino il modo di vivere occidentale. A questo capolavoro di lucida follia, che Kafka scrisse nel suo ultimo anno di vita, si è ispirato il regista Giovanni Boni per realizzare «Tanatos», uno spettacolo innovativo e sperimentale prodotto dalla Cappella Underground e dal Teatro Stabile e inserito come evento speciale nell'ambito del «Scienceplusfiction», che si sta svolgendo in questi giorni a Trieste.

Oltre alla regia, Boni ha curato il monologo teatrale tratto dal racconto, affidandolo all'attore Lorenzo Acquaviva. La scenografia, quasi un'installazione è opera di Andrea Battistoni, Luca Paschini e Claudia Maria Walther. Lo spettacolo, in replica sino a domenica, ha avuto luogo mercoledì al Civico museo De Enriquez.

Nel museo i cingolati e in cannoni che riempiono le sale testimoniano la follia della guerra. Una follia che ben si riassume nel bisogno di sicurezza totale del protagonista, Lorenzo Acquaviva, trasformato in un essere animalesco e fangoso, la cui fisicità si scontra con le elucubrazioni del testo e con l'apparente tranquillità borghese della tana.

L'attore Lorenzo Acquaviva.

Questo essere abita il sottosuolo e gli spettatori, seduti su seggiolini rotondi, possono vederlo sotto i loro piedi, mentre viaggia nei cunicoli del labirinto che si è creato per spostare le provviste e rafforzare le pareti.

Nella prima parte la voce è registrata e le sue azioni manifestano sicurezza. Ma basta un piccolo rumore per mettere in discussione tutto l'apparato difensivo e per disgregare quel silenzio che è poi un silenzio di morte (thanatos, in greco).

Nella seconda parte, torcia alla mano e maschera antigas si sporta sulla cima di una scala per controllare l'arrivo del nemico. Che però, come accade spesso nei racconti di Kafka, non arriva mai. Perché il nemico non viene da fuori, ma è già all'interno, nei labirinti di una razionalità malata e di una cultura, la nostra, che ha paura dell'Altro e non capisce che l'Altro è dentro di Sé.

Tolta la maschera l'essere ritorna nella sua tana e, assalito da sibili e rumori, si barrica nella piazzaforte centrale per non uscirne mai più. Il rifugio sicuro è diventato una prigione mortale.

Stefano Crisafulli

Cher: «Se fossi in Jackson io mi sparerei un colpo...»

VIENNA «Se fossi Michael Jackson, mi sarei già sparata una pallottola in testa. Non avrei la forza di affrontare la vergogna di dover sopportare un arresto in manette». La cantante statunitense Cher non ha peli sulla lingua quando parla in un'intervista al settimanale austriaco News del collega ed ex amico personale Michael Jackson, accusato di pedofilia. «Io penso che con i soldi e una campagna mirata di stampa è stato possibile per Jackson vivere le sue fantasie confuse e risparmiarsi fino a un certo punto le conseguenze. Non posso immaginare cosa più brutta che commettere un crimine e poi semplicemente dare soldi alle vittime», ha continuato. «Eravamo amici quando eravamo più giovani. È da tanto che non l'ho più visto perchè il suo comportamento mi irritava», afferma Cher. Che conclude così: «La musica è fantastica, ma io non riesco a capire come i suoi fan possano fare una differenza tra la sua musica e persona privata. Michael potrà sentire il dolore che ha fatto ad altri solo quando nessuno comprerà più i suoi cd e video».

La cantante Cher

Incidente a Treviglio

Baglioni cade sul palco

ROMA Claudio Baglioni è stato medicato e dimesso l'altra notte dall'ospedale di Treviglio per un piccolo incidente occorsogli durante il concerto che stava tenendo al palasport lombardo. Baglioni si stava esibendo quando tre canzoni prima della fine dello spettacolo ha perso l'equilibrio cadendo a terra. L'artista ha cercato di continuare e concludere lo spettacolo ma ha dovuto rinunciare per il dolore ad una gamba. All'ospedale di Treviglio gli è stata suturata una ferita a una gamba e gli sono state fatte delle lastre radiografiche. Dopo un'ora e mezza è stato dimesso.

Morto il compositore Riccardo Malipiero

MILANO È morto a Milano a 89 anni il compositore Riccardo Malipiero. Figlio del violoncellista Riccardo senior, fu tra i primi a utilizzare la musica dodecafonica. Tre le sue opere più conosciute: «Minnie la candida», «La donna è mobile» e l'opera per la televisione «Battono alla porta», su testo di Dino Buzzati. Era in trattativa con La Fenice di Venezia per la rappresentazione di una sua quarta opera, composta su testo di Giampaolo Rugarli, quando con l'incendio del teatro fu azzerato ogni progetto. «Una suite da quell'opera - afferma la moglie Victoria Schneider - venne però eseguita dall'orchestra sinfonica della Rai di Milano e la Scala con essa aprì la stagione sinfonica '93». Malipiero ha composto in massima parte lavori sinfonici e per strumenti solisti e orchestra, oltre a musica vocale e da camera.

MUSICA *L'opera buffa «Da capo» a Gorizia per la stagione della Lipizer*

Alla ciclica ricerca della «cosa»

GORIZIA «Da capo», intima il Maestro all'orchestra, e la formazione è pronta a ricominciare. Si esemplifica così in musica una ciclicità inesorabile cui l'individuo non si sottrae nella ricerca della «cosa», al centro dell'opera buffa in un atto «Da capo» del lucchese Gaetano Giani Luporini, presentata dall'associazione «Lipizer» all'Auditorium.

Quale sia la «cosa» non è dato sapere. Ciascuno vi può riconoscere il proprio desiderio, sia esso proiettato su un oggetto concreto o su un concetto astratto. La ricerca - che mai si concretizza perché la «cosa» sfugge di mano e va ricercata da capo - si sviluppa lungo l'arco dell'operina fino al concitato finale. Il libretto porta la firma di Roberto Sanesi, critico, poeta e saggista scomparso nel 2001. È un divertissement nonsense e surreale, denso di riferimenti letterari e filosofici. Luporini lo musica accostando madrigali e dodecafonia, echi rossiniani e solido tonalismo. La messinscena impegna gli orchestrali dell'Opera giocosa capitanati da Severino Zannerini. La proposta ha successo grazie al baritono Luca Tittoto (il Maestro) e al tenore Franco Nallino (l'assistente Wagner) che attraversano con convinzione la scrittura musicale e l'impegno scenico. Consensi anche per Miriam Spano, la Dama che siede tra Gabriel Zgur e Michele Codarin, bassi-baritoni come Alberico Spiazzi e Hektor Leka, e per Karina Oganjan.

Rara musica contemporanea, dunque, preceduta da un Mozart rassicurante. La sua «Bastiano e Bastiana» è affidata al gusto e alla misura dei cantanti Elena Boscarol, Leonardo Palmigiani e Francesco Paccorini più che all'orchestra che non brilla per smalto e lucentezza di suono.

Dalia Vodice

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320
MONFALCONE SALA BINGO
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero
chiuso lunedì 0481 7919770
Nuova Trattoria
TUL - CARESANA
MENÙ DEGUSTAZIONE - ASSAGGINI
Si accettano prenotazioni per Natale e Capodanno.
Per informazioni 040 231744
ristomusicabaret "al Punto G"
"IL MOVIMENTO"
OGNI SERA DOPOCENA SI BALLA
INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI 040 308490
Kapriol TRATTORIA ss 55 del Vallone - Loc. Ferletti 65/A tel. 0481 78114 CHIUSO LUNEDÌ
SABATO CENE con MUSICA
PRENOTAZIONI CENE FINE ANNO E CAPODANNO
OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce aperto a pranzo e cene
040 367674 Trieste - V. Ginnastica 20
Dicembre APERTO anche a LUNEDÌ

MUSICA *Alla Sala Tripcovich di Trieste l'opera del compositore «Il canto del cigno»*

Nel buio dell'anima, con Coral

Con la regia di Alessandra Scaramuzza abbonda il simbolismo

TRIESTE Al cospetto di una prima è d'uso parlare di «ultima fatica», ma i termini sono impropri per Giampaolo Coral e il suo «Il Canto del cigno». Intanto la stesura dell'opera risale a oltre un decennio fa e poi il segno musicale scritto, se proprio non sgorga spontaneo, in lui si sviluppa inarrestabile quando s'imbatte nell'intrigante tema del «doppio».

È il dualismo, l'altra parte, è l'attrazione fra gli opposti che interessa la materia, è anche l'alter ego che alberga in noi, che incontriamo nei sogni. Reperibili in molte creazioni di Coral, dagli spezzoni in «Morte di Lucrezia», in «Favola», vista al Verdi nell'82, nell'atto unico «Mr. Hyde», all'assunto di «La città di Perla» data al Mittelfest quattro estati fa. Coral ne scansa la visionarietà propria dei Kafka, Dostoievski, Kubin, l'affronta da musicista, non prospetta soluzioni ma volentieri intravede proprio nella musica l'unico elemento atto a ricollegare i contrasti, a far vibrare in una gli elementi che si fronteggiano.

Con le sue opere non pretende che altri aderiscano alle inquietudini dell'ombra di sé ed anche in questo «Canto del cigno», rappresentato alla Sala Tripcovich e prodotto dal Comunale «Giuseppe Verdi» assieme a «Trieste Contemporanea», ci si può fermare ai barlumi.

Sfrutta una pièce di Cechov, intensa e fulminea come un monologo, in cui un attore famoso, Svietlovidov, si desta in un palcoscenico buio, portato all'autoconfessione dalla sbornia, indotto a sdoppiarsi nei personaggi che ha affrontato in carriera.

Il «Canto del cigno» di Coral in scena a Trieste.

Lo sollecita e lo applaude un poveraccio che dorme abitualmente in teatro, il suggeritore Nikita, senza un kopeko ma pieno di dignità.

Il simbolismo non appesantisce l'ordito, ma è sparso in gran copia dalla regista Alessandra Scaramuzza, intenta al contrappunto coreografico, all'invenzione di maschere e controfigure che, con l'apporto dei danzatori Monza, Principini, Viviani, Pittoni, Russo, Ventre, Farina, anima fino al vorticoso carosello finale, su un impianto scenico funzionale ideato da Benedetta Ponzoni ed illuminato da Claudio Schmidt.

Ciò che funziona al meglio è la musica, il gioco dei suoi contrasti, nell'adozione dello «Sprechgesang», con una percussione coadiuvata dall'elettronica ormai metabolizzata, ma anche per certe aperture al minimalismo, quali, scaturito dalle viscere del violoncello, il valzerino che si direbbe tratto da un «quaderno per l'infanzia» di Kabalevski. Affidata alla guida di Adriano Martinolli d'Arcy, accurato e partecipe sul podio di un'Orchestra ridotta ma pungente, si dimostra precisa per il ritmo drammaturgico, i suoi suoni non solo li ascolti ma anche li vedi.

Il compito di sostenere vocalmente il ruolo del protagonista poggia sulla forte fibra baritonale di Giuliano Pelizon, che alla fine è esausto per aver dato la stura a tutta una serie di atteggiamenti esasperati ma, fra molta retorica e finzione, anche ad una linea di canto solistico «Quieta è la notte ucraina....» ripensata secondo tradizione. Gli funge da spalla, Davide Cicchetti, fresca voce tenorile, convocato anche lui dal benemerito «Assieme vocale» del Teatro.

Alla fine applausi molto fitti ed insistenti, con numerose chiamate al proscenio per i protagonisti, tutti gli artefici ed in particolare per l'autore.

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

Lo spettacolo di Daniele Luttazzi stasera al Comunale di Monfalcone

Fossati canta alla Tripcovich

TRIESTE Oggi alle 21, alla Sala Tripcovich, concerto di Ivano Fossati.

Oggi e domani alle 21, alla Casa della Musica, va in scena «Zazie», di Manuela Cherubini, con Luisa Merloni.

Oggi alle 20.45, nella basilica di San Giusto, concerto dell'Orchestra barocca del Friuli Venezia Giulia «Tiepolo» e del Coro con la soprano statunitense Emma Kirkby.

Oggi alle 21.30, al Punto G (via Economo), serata con Alberto Camerini.

Oggi alle 18, al Circolo Unicredito (via Valdirivo 42), i Commedianti presentano le «Maldobrie».

MONFALCONE Oggi alle 20.30, al Comunale, «Sesso con Luttazzi», protagonista Daniele Luttazzi.

NOTE CLASSICHE

A cura di Sergio Cimarosti

Schutz: Musikalische Exequien

La Chapelle Royale - Philippe Herreweghe dir.
(Harmonia Mundi)

L'op. VII (destinata alla cerimonia funebre del principe Heinrich von Reuss) è uno dei vertici del catalogo di Heinrich Schütz (1585-1672): la spiritualità protestante si riflette nel cristallo di un contrappunto tanto levigato quanto espressivo. Grazie alle voci dirette magistralmente da Philippe Herreweghe guardiamo la morte in faccia, con solenne dignità. Musica eterna.

Canti e Danze alla Corte Estense

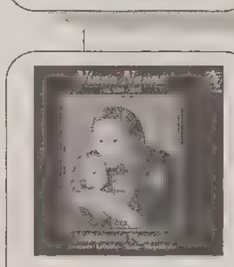
«La Rossignol» - Domenico Baronio dir.
(Tactus)

Musiche e balli segnarono lo splendore delle "feste" organizzate alla corte rinascimentale di Ferrara. I brani vocali e strumentali proposti dall'ensemble "La Rossignol" spaziano liberamente nel repertorio del XV secolo, con l'intenzione primaria di divertire. Si respira un'aria nobile e lieta: l'eleganza stilizzata è nutrita dai particolari impasti timbrici e dalla gaiezza ritmica. Tra gli interpreti anche la triestina Erica Scherl (vielle e percussioni).

Schönberg: «A survivor from Warsaw»

Staatskapelle Dresden - Giuseppe Sinopoli dir.
(Elatus)

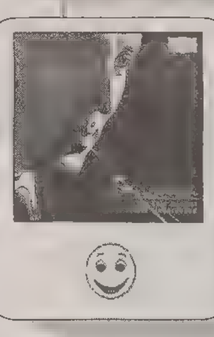
Vengono ristampate alcune incisioni di Sinopoli, lettore tanto profondo quanto appassionato di Schönberg: se i 6 Orchesterlieder op. 8 (con la voce troppo tesa del soprano Alessandra Marc) sono attratti da languori mahleriani, nella splendida compattezza formale della Kammersymphonie n. 1 (esaltata dal virtuosismo dei musicisti di Dresda) si percepisce l'impeto del rivoluzionario. E' dovere civile ascoltare in piedi il capolavoro "A Survivor from Warsaw".



Autori Vari: «Ninna Nanna» (1500-2002)

M.Figueras, voce - Hesperion XXI
(Aliavox)

La premiata "ditta" di Jordi Savall ha fatto di nuovo centro. Questa meravigliosa antologia raccoglie ninne nanne appartenenti alle tradizioni popolari dei paesi mediterranei e al repertorio colto (con due "berceuses" appositamente scritte da Arvo Pärt). Una malia vi catturerà all'ascolto: lasciatevi cullare dalla tenera voce di Monsterrat Figueras e dalla delicatezza dell'accompagnamento strumentale (al piano anche Badura Skoda). Straordinaria qualità della presa sonora. Libretto di lusso.

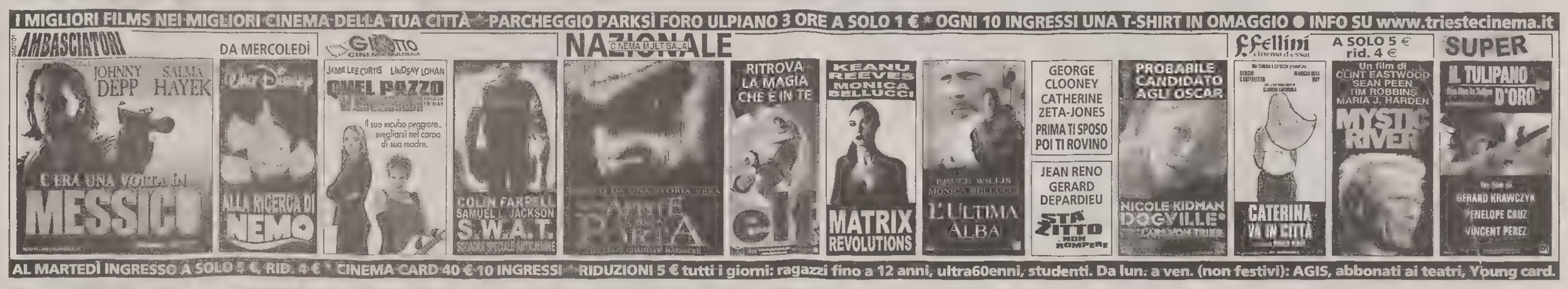


Fritz Wunderlich - The last recital

F.Wunderlich, tenore - Hubert Giesen, piano
(Deutsche Grammophon)

Che la voce di Wunderlich (1930-1966) sia stata una delle più commoventi del XX secolo lo testimonia questo documento: si tratta del "restauro" della registrazione che la BBC fece dell'ultimo recital tenuto dall'artista, il 4 settembre del '66, a Edimburgo. Programma ovviamente liederistico: Beethoven, Schubert e Schumann (che vibrante "Dichterliebe"!). La chiarezza della pronuncia, l'intatta bellezza dei registri e l'intelligenza poetica dell'interpretazione fanno gridare al prodigio.

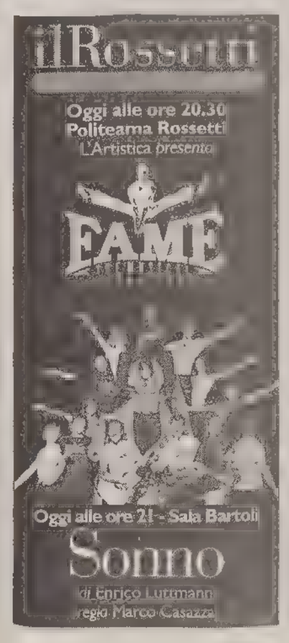
PESSIMO SCARSO BUONO OTTIMO



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004, Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. «Così fan tutte» di Wolfgang Amadeus Mozart. Ottava rappresentazione oggi ore **20.30** (turno B/A), replica: sabato 29 novembre 2003, ore **16** (turno D/D). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Info: tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**



FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - In collaborazione con il Comune di Trieste - Assessorato ai Beni e alle Attività Culturali, Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl». Sala Tripcovich. Stagione teatrale 2003-2004. Concerti aperitivo. Omaggio a Illersberg. Orchestra del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi», direttore Adriano Martinoli. D'Arcy, domenica 30 novembre, ore **11**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21; tel. 040-6722298/299, info: **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Ore **20.30** «Promesse promesse» di Neil Simon, con Gianluca Guidi. Regia Johnny Dorelli. 2.30'. Parcheggio gratuito. Ultimi giorni 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA - NON C'È NIENTE DA RIDERE. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. Domenica alle ore **21**: «L'auto dei comizi» di e con Alessandro Fullin. Gabriele d'Annunzio, 'eroe dei patriottici arrembaggi, viaggia baldanzoso verso la mitica «presa di Fiume» sfrecciando a bordo di una sfavillante... utilitaria. Ingresso € 10. Prevendita Utat.

TEATRO MIELA / MIELANEXT. Musik / video / bar / sal8 / arte / performanz / webart: dalle **23** l'astronave «Scienceplusfiction» attraversa il pianeta MielaNext: suoni alieni e immagini sci-fi, incontri ravvicinati e bevande mutanti, una serata nel nome della fratellanza intergalattica. Ingresso libero

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **20.30** la Compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» presenta la commedia «Melodrama, galine e sorprese fin la fine» di Marisa Gregori. Regia di Silvia Grezzi. Prevendita biglietti alla cassa de teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478) e all'Utat Point di Galleria Protti a Trieste.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «C'era una volta in Messico» con Johnny Depp e Salma Hayek. Da mercoledì «Alla ricerca di Nemo».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Love actually. L'amore davvero» con Hugh Grant, Colin Firth, Emma Thompson, Liam Neeson, Laura Linney. III settimana di crescente successo. Domani ore **0.30:** «Notte Manga».

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.

Film in programmazione:

«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» **16.20, 19.50, 22.15.**

«Non aprite quella porta» **16.15, 18.15, 20.15, 22.20.**

«Quel pazzo venerdì» **18.25, 22.40.**

«C'era una volta in Messico» **16.10, 20.10, 22.20** con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek. Disponibile anche sistema di supporto per audiolesi

«Matrix Revolutions» **16, 20.15** di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne. Disponibile anche sistema di supporto per audiolesi.

SCIENCEPLUSFICTION: Festival Internazionale della Fantascienza. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. I film di oggi: «The tunnel» **10;** a seguire «The man who changed his mind; the war game» **14;** a seguire «La jetee; operazione Ganimede» **15;** «Dr who The Dalek Invasion of Earth» **15;** «Silent running» **15.45;** «Dr Who Spearhead from Space» **18;** «Forbidden planet» **18.30;** «Ecosistema, Las superamiga contra el professor Vinilo, El tren de la bruja» **18.45;** «Deathwatch» **20;** «R.A.C.H.E.» **20.30;** «Revelation» **22;** «Reazione a catena» **22;** «Dr Who Day of The Daleks» **22;** «Halloween» **24.**

CINECITY SCUOLE. «Buongiorno, notte», «Il miracolo», «La meglio gioventù», «Segreti di Stato», «The dreamers», «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano». **A prezzo ridotto.** Informazioni e prenotazioni al numero 041-986722 (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17); 040-6726835 (dalle 17 alle 20).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Kops» di Josef Fares. L'ultima divertentissima commedia dell'acclamato regista di «Fucking Amal» e «Jalla! Jalla!».

Ore **20:** «Zatoichi» di Takeshi Kitano Gran Premio della Giuria - Miglior Regia e Leone del pubblico Venezia 2003.

Ore **18, 22.15:** «Il ritorno» di Andrey Zvyagintsev. Leone d'Oro e Leone del Futuro Opera Prima Venezia 2003.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.15 e **18:** «Caterina va in città» di P. Virzì con M. Buy. **A solo 5 €. rid. 4 €.**

19.50 e **22.10:** «Mystic River» di Clint Eastwood. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Quel pazzo venerdì» con Jamie Lee Curtis. Il suo incubo peggiore... svegliarsi nel corpo di sua madre! Una divertentissima commedia della Disney.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «S.W.A.T.» (Squadra speciale anticrimine) con Colin Farrell e Samuel L. Jackson.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Non aprite quella porta», 100 minuti di puro terrore!

16.30: «Elf». Ritrova la magia che è in te! Domani e domenica alle **15** e **16.30.**

18, 20.05, 22.15: «Matrix Revolutions».

16: «Sta' zitto... non rompere» con Jean Reno e Gerard Depardieu. Divertentissimo!

17.50, 20, 22.15: «L'ultima alba» con Bruce Willis e Monica Bellucci. Un grande film di guerra.

16 e **20.10:** «Prima ti sposo poi ti rovino» con George Clooney e Catherine Zeta-Jones.

17.45 e **22:** «Dogville» di Lars Von Trier con Nicole Kidman.

NAZIONALE PER LE SCUOLE. Mattinate a prezzo ridotto per qualsiasi film. Info e prenotazioni 040-635163.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «Il tulipano d'oro» con Penelope Cruz e Vincent Perez.

SUPER CARTOON. Domani e domenica alle **15.30:** «Parva e il principe Shiva» **A solo 5 € rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15: «Mio cognato» con Sergio Rubini, Luigi Lo Cascio. **22** «Ora o mai più» con Violante Placido, Edoardo Gabbrellini.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16, 18, 20, 22: «The dreamers - I sognatori» di B. Bertolucci. V.m. 14 anni. Sabato e domenica **16, 18** anche «Tomb Raider - La culla della vita».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2003/2004: oggi, ore **20.45,** «Sesso con Luttazzi», di e con Daniele Luttazzi.

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2003/2004: martedì 2, mercoledì 3 dicembre ore **20.45** «Don Chisciotte», balletto con André De La Roche. Prevendita alla biglietteria del Teatro (17-19).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinemax.it.

Abbonamento per 10 ingressi 47 euro.

«Non aprite quella porta» **17.50, 20.15, 22.15.**

«Love actually - L'amore davvero» **17.30, 20, 22.30.**

«Elf» **17.30.**

«C'era una volta in Messico» **20.15, 22.15.**

«S.W.A.T. Squadra speciale anticrimine» **17.40, 20, 22.15.**

«Quel pazzo venerdì» **17.50, 20.**

«L'ultima alba» **22.15.**

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di prosa 2003/2004. Ore **20.45** Teatro Italia di Arnaldo Ninchi presenta «L'uomo dal fiore in bocca... e altre confessioni» da Pirandello, Palazzeschi, Campanile, Totò, Trilussa. Biglietteria un'ora prima dello spettacolo.

GORIZIA

E.M.A.C. - Teatro Kulturni Dom. 27, 28 novembre dalle 17 alle 19.30 prevendita biglietti per «Miseria e nobiltà», regia e con Carlo Giuffrè. Info 0481/550603 - emac@provincia.gorizia.it.

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20.10, 22.20: «C'era una volta in Messico» con Johnny Depp e Antonio Banderas.

Sala Blu. 17.30, 20, 22.15: «S.W.A.T.» con Colin Farrell, Samuel L. Jackson.

Sala Gialla. 17.20, 19.50, 22.20: «Love Actually - L'amore davvero», con Hugh Grant, Mr Bean.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20.10, 22.10: «Non aprite quella porta».

Sala 2. 17.30: «Elf». **20, 22:** «Quel pazzo venerdì».

Sala 3. 17.50, 20, 22.15: «Il tulipano d'oro».

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 28 novembre (turno B); 29 novembre (turno C) ore **20.45** «Miseria e nobiltà» (Abb. prosa 10; abb. 5 formula A) di E. Scarpetta, con Carlo Giuffrè e Nello Mascia, regia Carlo Giuffrè. **Biglietteria online www.teatroudine.it; info 0432-248418.**

TEATRO SAN GIORGIO. Stasera, domani e 30 novembre, ore **21,** Teatro San Giorgio: Teatro Incerto / Css di Udine: «Isoke - appunti per una storia d'amore fra un meccanico friulano e una prostituta nigeriana», di e con Fabiano Fantini, Claudio Moretti, Elvio Scruzzi. Info e prevendita: biglietteria Teatro San Giorgio, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432/510510 511861 biglietteria@cssudine.it - www.cssudine.it.

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gonzia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Film in programmazione:

«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» **17.40, 20, 22.20.**

«Non aprite quella porta» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.**

«C'era una volta in Messico» **17.40, 20, 22.20** con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek.

«Love actually - L'amore davvero». **17.30, 20, 22.30** con Hugh Grant, Colin Firth, Laura Linney, Emma Thompson, Liam Neeson, Rowan Atkinson.

«Quel pazzo venerdì» **16.45, 18.35, 20.25, 22.20:** con Jamie Lee Curtis

«Il tulipano d'oro» **18.40, 22.25.**

«Son de mar» **18.40, 20.35.**

«Thirteen 13 anni» **16.40, 20.40, 22.40.**

«Elf» **16.50, 18.40.**

«The Matrix Revolutions» **17.30, 20, 22.30** di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne.

«L'ultima alba» **17.40, 20, 22.20** con Bruce Willis e Monica Bellucci

«Dogville» **16.55, 19.40, 22.20** di Lars Von Trier, con Nicole Kidman.

«Sta' zitto... non rompere» **16.50, 20.35** di Francis Veber con Gerard Depardieu, Jean Reno.

«Mystic River» **17.10, 22.20** di Clint Eastwood, con Sean Penn, Kevin Bacon.

«Kill Bill vol. 1» **19.50, 22.30:** di Quentin Tarantino, con Uma Thurman, Lucy Liu.

Domenica e lunedì su Raiuno arriva il kolossal-tv «Augusto»

Passioni nell'antica Roma

Fra i protagonisti Peter O'Toole e la Rampling

Domani su Raitre regionale

Ma è Dipiazza anzi, Merkù...

TRIESTE Domani alle 12.25 su Raitre regionale (in replica lunedì alle 19.55 sulla rete transfrontaliera) all'interno del rotocalco «Il settimanale» verrà trasmesso un servizio di Antonio Caiazza sulla trasmissione «Arrivano i mostri», che Andro Merkù (ormai noto per le sue azzeccate imitazioni) e Giuliano Rebonati conducono su Radio Punto Zero. La troupe della Rai ha immortalato il confronto in diretta tra il vero e il falso Dipiazza.

Vani per ora i tentativi di Merkù di «coinvolgere» in un faccia a faccia un altro dei suoi imitati preferiti: Riccardo Illy.

ROMA Potere e passione al tempo degli antichi romani. Ma anche una Roma antica con tanto di templi, fori e archi di trionfo in marmo, sorta nel deserto a pochi chilometri da Cartagine, e un cast di attori internazionali a partire da Peter O'Toole, nei panni dell'Imperatore, a Charlotte Rampling, in quelli di sua moglie Livia.

Sono questi gli ingredienti che inchioderanno alla poltrona il pubblico di «Augusto», prima miniserie della collana «Imperium» targata Lux Vide, che va in onda domenica e lunedì su RaiUno. Ne è sicuro Agostino Saccà, responsabile di RaiFiction, per niente preoccupato di vedere affondare un progetto da venti milioni di euro contro il manipolo di poliziotti del Decimo Tuscolano. Perchè la penultima puntata di «Distretto di polizia» sfiderà proprio il primo Imperatore di Roma.

«Ognuno programma come ritiene, è normale in un sistema competitivo - sottolinea Saccà - non ci scandalizziamo né ci preoccupiamo. Il nostro è un prodotto da servizio pubblico, è spettacolo con elementi di divulgazione. Già ci provarono contro il film tv su Salvo D'Acquisto e gli andò male».

Eppure il Giulio Cesare interpretato da Jeremy Sisto per Canale 5 fu un flop clamoroso solo pochi mesi fa. Se la Bibbia televisiva aveva un certo appeal per il grande pubblico, i film del genere peplum sono sempre stati kolossal da sala cinematografica.

Charlotte Rampling

Il set del secondo capitolo dedicato a Nerone è già aperto. Poi verranno Tito, Marco Aurelio, Costantino e la caduta dell'Impero. «In Augusto c'è il racconto popolare del potere che ha sempre interessato da Omero in poi - sottolinea - e poi c'è l'amore, il melò, grandi storie di passioni, tradimenti, intrighi. Rimanendo fedeli alla storia abbiamo creato un grande racconto popolare».

L'ex re del deserto Laurence D'Arabia indossa la tunica del primo imperatore romano governò in un'epoca segnata, da ferro e fuoco, da tensioni globali e pulsioni locali. Ma con uomini forti, coraggiosi, giusti, pronti a lottare per la propria patria. Charlotte Rampling è l'ambigua e intrigante Livia, interpretata in età giovanile da Martina Stella che debutta in tv, e Vittoria Belvedere nei panni di Giulia, la figlia. Massimo Ghini invece è il potente Marco Antonio, amante di Cleopatra, al secolo Anna Valle, e grande sconfitto di questa storia.

OGGI IN TV

«L'ultimo padrino 2» su Raidue

Famiglie mafiose vanno alla guerra

I film

«L'ultimo padrino 2» (Usa '98), di Graeme Clifford, con Joe Mantegna *(nella foto)* e Danny Aiello (Raidue, ore 23.40). La morte dell'anziano padrino fa da detonatore alla guerra per la sua successione tra le varie famiglie mafiose...

«Le amiche del cuore» (Italia '91), di Michele Placido, con Asia Argento e Michele Placido (Retequattro, ore 1.25). Vita quotidiana di tre ragazze: infermiera la prima, attratta dal mondo televisivo la seconda, vittima dei ricatti sessuali del padre la terza...

Gli altri programmi

Raiuno, ore 11.35

C'è olio e olio...

La puntata di «Occhio alla spesa» è dedicata a un prodotto tipicamente italiano, nonchè ingrediente principe della dieta mediterranea: l'olio d'oliva. Alessandro Di Pietro, con la collaborazione di Fabrizio Vignolini, direttore dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Olio, spiegherà la differenza tra olio di oliva vergine e quello extra vergine, i requisiti necessari per ottenere il marchio Denominazione d'Origine Protetta, i fattori determinanti le differenze di prezzo tra le varietà italiane e le motivazioni degli aumenti registrati nell'ultimo anno.

La7, ore 16

Intervista al Dalai Lama

Uno speciale tgLA7 propone una lunga intervista di Paolo Argentini al Dalai Lama, in questi giorni in visita in Italia. Lo speciale condotto da Francesca Fanuele presenterà anche un reportage esclusivo ed inedito sul Tibet di Beniamino Natale e avrà come ospite in studio Barbara Alighiero, ex corrispondente da Pechino dell' Ansa.

Raidue, ore 21

Nove settimane su quell'isola

I momenti più salienti delle nove settimane a Santo Domingo, lo sbarco, la fame, le sorprese, i confessionali, i litigi, le riappacificazioni e i retroscena inediti de «L'isola dei famosi» in un film proposto da Raidue, per la regia di Alessandro Baracco e Fosco Gasperi.

Raiuno, ore 12

Tutte le proprietà nutritive

A «La prova del cuoco» il medico nutrizionista Ciro Vestita analizzerà le caratteristiche e le proprietà nutritive delle patate. I cuochi Vincenzo Marconi da Milano e Graziano Cominelli da Brescia si sfideranno in un'appassionante gara culinaria.

RADIO

Radiouno

6.00 GR1 (07 00-08.00), 6 13: Italia, istruzioni per l'uso. 6 20 GR Parlamento - All'ordine del giorno 7 00 GR1 (8.00), 7.20 GR Regione, 7 34 Questioni di soldi, 7 47 La Radio ne parla, 8 29. GR1 Sport, 8 38 Golem; 8.50 Habitat; 9 00 GR1 (10 00-11 00-13 00), 9 08 Radio anch'io; 10 03 Questione di borsa, 10.30. GR1 Titoli, 10 37 Il Baco del Millennio; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00 GR1 - Come vanno gli affari; 12.10 GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35 Laradiocolori; 13.24: GR1 Sport; 13.33 Parlamento news; 13 35 Radiouno Musica Village; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47. Demo; 15.00. GR1 - Scienze; 15.06. Ho perso il trend; 15.30 GR1 Titoli; 15.40: Il ComuniCattivo, chi sbaglia a comunicare; 16.00: GR1 - Affari; 16.08. Baobab; 16.30 GR1 Titoli; 17.00: GR1 - Europa; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 18.00 GR1 (19 00); 18.30: GR1 Titoli; 18.35: Mondomotori; 18.49: Medicina e Societa'; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00 GR 1- Europa risponde, 21 06: Zona Cesarini; 22 00: GR 1 - Affari; 23 00: GR1 (02.00); 23 05: GR1 Parlamento; 23.21 Incredibile ma falso; 23.23: Uomini e camion; 23 36 Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33 Brasil; 3.00 GR1 (04.00-05 00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Nuovi Italiani.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08 30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8 48: Nuvolari; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: La TV che balla, 12.30: GR2 (13.30-15.30); 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.43: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.00: M.B. Show; 16.00: Atlantis; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20 35: Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Le belle canzoni; 0.00: La mezzanotte di Radio2, 2.00: Alle 8 della sera (R); 2 28. Solo musica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce, 10.00. Radio3 Mondo, 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10 51: Il Terzo Anello; 11.00 Radio 3 Scienza; 11.30: La strana coppia, 12.00: I Concerti del Mattino; 13 00 La Barcaccia; 13.45: GR3 (16 45 18 45), 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14 30 Il Terzo Anello. Fefe'; 15 00 Fahrenheit, 16 00 Storyville; 18.00: Il Terzo Anello; 19.00: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite, 20.00. Itaca. Il mito di Ulisse; 20.30: Il Cartellone: Il 900 inglese- Billy il bigiardo, 22.50: La stanza della musica; 23.30: Il Terzo Anello: Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce, 2.00: Notte Classica

Notturno Italiano

0 00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09 Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30 Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).

7. Segnale orario - Gr del mattino; 7.20. Il nostro buongiorno, Calendarietto, 7.30. La fiaba; 8 Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Radio chiama cinema (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20 Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Il passato nel presente, di Evelina Umek; 14.25 Musica leggera; 15 Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Le vie della lettura; 18: Avvenimenti culturali; 18.50: Pot-pourri; 19: Segnale orario, Gr della sera; segue. La pulce nell'orecchio; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena, 19.35: Programmi di domani e chiusura

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20 notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9 05, 19 50 Oroscopo, 9 15. Rassegna stampa triveneta, 8 45, 10 45. Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12 45, 19 45: Punto Meteo, 10 45 L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10 Rubrica d'attualità; 12 25: Borsa valori Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19 10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16 55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15 Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15 Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13 30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14 30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16. Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News, 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori), 11 Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2 a p (con Cristina Dori); 12 Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa, 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox», 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore. Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7 00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1 00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- **6.00** EURONEWS
- **6.30** TG1 - CCISS
- **6.45** UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Marco Franzelli.
- **7.00** TG1 (8.00-9.00)
- **7.30** TG1 FLASH L.I.S.
- **9.30** TG1 - FLASH
- **10.35** TG PARLAMENTO
- **10.40** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **10.45** TUTTOBENESSERE
- **11.15** DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
- **11.25** CHE TEMPO FA
- **11.30** TG1
- **11.35** OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
- **12.00** LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
- **13.30** TELEGIORNALE
- **14.00** TG1 ECONOMIA
- **14.05** CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
- **15.30** LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE. Con Michele Cucuzza.
- **16.15** LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
- **16.50** TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
- **17.00** TG1 (ALL'INTERNO)
- **17.10** CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
- **18.40** L'EREDITA'. Con Amadeus.
- **20.00** TELEGIORNALE
- **20.30** AFFARI TUOI. Con Paolo Bonolis.
- **20.55** IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Ultimo gioco" "Indagine pericolosa"
- **22.45** TG1
- **22.55** TRIBUNA POLITICA CONFERENZA STAMPA
- **23.40** TV 7
- **0.35** TG1 NOTTE
- **1.00** CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **1.15** SOTTOVOCE: GAIA PACE. Con Gigi Marzullo.
- **1.45** RAI EDUCATIONAL - SPECIALE UN MONDO A COLORI
- **2.15** RAINOTTE
- **2.17** IL MEGLIO DI UNOMATTINA... DI NOTTE
- **2.30** LEPRECHAUN 3. Film (thriller). Di Brian Trenchard. Con Warwick Davis.

RAIDUE

- **6.00** SCANZONATISSIMA
- **6.30** LA VOCE
- **6.40** L'EDITORIALE
- **6.45** TG2 MEDICINA 33 (R)
- **7.00** GO CART MATTINA
- **8.20** ALBERO AZZURRO: LA MINIERA DI CIOCCOLATA
- **9.15** CANI GATTI & ALTRI AMICI. Documenti.
- **9.45** RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
- **10.00** TG2 NOTIZIE - METEO 2
- **10.05** SI, VIAGGIARE
- **10.20** NONSOLOSOLDI
- **10.30** MEDICINA 33
- **10.45** NOTIZIE
- **11.00** VISITE A DOMICILIO
- **11.15** PIAZZA GRANDE. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Orlando.
- **13.00** TG2 GIORNO
- **13.30** TG2 COSTUME E SOCIETA'
- **13.50** TG2 SALUTE
- **14.05** AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
- **15.30** L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi e Milo Infante.
- **17.10** TG2 FLASH L.I.S.
- **17.15** DIGIMON FRONTIER
- **17.40** ART ATTACK
- **18.00** TG2 - METEO 2
- **18.20** RAI SPORT SPORTSERA
- **18.40** FRIENDS. Telefilm. "Incontro in lavanderia"
- **19.05** THE DIVISION. Telefilm. "Il rapimento"
- **20.00** WARNER SHOW
- **20.30** TG2 - 20.30
- **21.00** L'ISOLA DEI FAMOSI - IL FILM. Con Simona Ventura.
- **23.30** TG2
- **23.35** TG PARLAMENTO
- **23.40** L'ULTIMO PADRINO 2. Film tv (drammatico '98). Di Graeme Clifford. Con Jason Gedrick, Danny Aiello.
- **2.40** SI', VIAGGIARE
- **2.50** METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA

RAITRE

- **6.00** RAINEWS 24 MORNING NEWS
- **8.05** RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
- **9.05** COMINCIAMO BENE - PRIMA. Con Pino Strabioli.
- **9.55** COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI. Con Licia Colo'.
- **10.05** COMINCIAMO BENE. Con Corrado Tedeschi e Elsa Di Gati.
- **12.00** TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - METEO 3
- **12.25** TG3 CIFRE IN CHIARO
- **12.40** COMINCIAMO BENE - LE STORIE
- **13.00** TRIBUNA POLITICA TAVOLA ROTONDA
- **13.35** COMUNICAZIONE POLITICA - MESSAGGI AUTOGESTITI
- **13.45** SUPER SENIORS
- **14.00** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- **14.20** TG3 - METEO 3
- **14.50** TGR LEONARDO
- **15.00** TGR NEAPOLIS
- **15.10** TG3 GT RAGAZZI
- **15.25** SCREEN SEAVER
- **16.10** LE STORIE DEL FANTABOSCO
- **16.30** LA MELEVISIONE
- **17.00** COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
- **17.40** GEO & GEO. Documenti.
- **18.05** METEO 3 (ALL'INTERNO)
- **19.00** TG3
- **19.30** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- **20.00** BLOB
- **20.10** CHE TEMPO CHE FA
- **20.30** UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
- **21.00** CHI L'HA VISTO?. Con Daniela Poggi.
- **23.05** TG3
- **23.10** TG REGIONE
- **23.20** TG3 PRIMO PIANO
- **23.40** EASTERN ROAD
- **0.30** TG3 - METEO 3
- **0.40** APPUNTAMENTO AL CINEMA

◆ Trasmissioni in lingua slovena

- **20.25** L'ANGOLINO
- **20.30** TG3
- **20.55** BUON GIORNO, EUROPA (R.)

CANALE5

- **6.00** TG5 PRIMA PAGINA
- **7.55** TRAFFICO - METEO 5
- **7.58** BORSA E MONETE
- **8.00** TG5 MATTINA
- **8.45** VERISSIMO MATTINA
- **9.30** TG5 BORSA FLASH
- **9.35** MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
- **11.30** DOC. Telefilm. "Compagni di scuola"
- **12.30** VIVERE. Telenovela.
- **13.00** TG5
- **13.40** BEAUTIFUL. Telenovela.
- **14.10** TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
- **14.15** CENTOVETRINE. Telenovela.
- **14.45** UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
- **16.10** AMICI
- **17.00** VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
- **18.40** PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
- **20.00** TG5
- **20.30** STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RENITENZA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
- **21.00** SCHERZI A PARTE. Con Teo Teocoli e Manuela Arcuri, Sconsolata.
- **23.20** MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
- **1.00** TG5 NOTTE
- **1.30** STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
- **2.00** SHOPPING BY NIGHT
- **2.30** AMICI (R)
- **3.10** UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Rime e baci!"
- **3.35** TG5 (R)
- **4.05** UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Voglio Mary!"
- **4.35** UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Arma a doppio taglio"
- **5.30** TG5 (R)

ITALIA1

- **7.00** CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
- **9.00** ARNOLD. Telefilm. "La sculacciata"
- **9.30** UN POLIZIOTTO AL COLLEGE. Film (giallo '88). Di Martha Coolidge. Con Arliss Howard, Loren Dean, Suzi Amys.
- **11.30** 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
- **11.35** NASH BRIDGES. Telefilm. "La grande fuga"
- **12.25** STUDIO APERTO
- **13.00** STUDIO SPORT
- **13.35** YU-GI-OH
- **14.00** I SIMPSON
- **14.35** SUPER STAR TOUR. Con Daniele Bossari.
- **16.00** POKEMON: THE MASTER QUEST
- **16.15** BEYBLADE VFORCE
- **16.40** DORAEMON
- **17.00** HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
- **17.25** ZIGGIE. Con Ellen Hidding.
- **18.00** OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Rinuncio per amore"
- **18.30** STUDIO APERTO
- **19.00** CAMERA CAFE'. Con Luca e Paolo.
- **19.25** FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Telefilm.
- **20.00** SARABANDA
- **20.45** CARTUNO
- **21.00** C.S.I. MIAMI. Telefilm. "Il laboratorio" "La legge del contrappasso"
- **22.50** S.K. - PREDATORI DI UOMINI. Con Massimo Picozzi.
- **23.25** INVISIBILI. Con Marco Berry.
- **1.00** STUDIO SPORT
- **1.25** STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- **1.35** CIAK SPECIALE - ALEX & GEMMA
- **1.45** MERLOSE PLACE. Telefilm. "Tragica fatalita'"
- **2.45** ZANZIBAR. Telefilm. "Sotto la corteccia" "Candid camera 2"
- **3.35** SHOPPING BY NIGHT
- **4.00** TALK RADIO
- **4.05** AMERICAN BUFFALO. Film (drammatico '96). Di Michael Corrente. Con Dustin Hoffman, Dennis Franz.

RETE4

- **6.00** LA MADRE. Telenovela.
- **6.40** IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
- **7.00** SIPARIO DEL TG4
- **7.30** PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
- **7.35** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **7.50** IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
- **8.00** LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Giudizio salomonico"
- **9.00** VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca e Katia Noventa.
- **9.40** FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
- **10.40** LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
- **11.30** TG4
- **11.40** FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
- **13.30** TG4
- **14.00** LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
- **15.00** SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
- **16.00** VENTO DI TEMPESTA. Film (drammatico '60). Di Henry Blake. Con Carroll Baker, Roger Moore.
- **18.55** TG4
- **19.35** SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
- **20.10** WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Killer di professione" (seconda parte)
- **21.00** SCOMMESSA CON LA MORTE. Film (poliziesco '88). Di Buddy Van Horn. Con Clint Eastwood, Liam Neeson.
- **22.55** IMMAGINE. Con Emanuela Foliero.
- **23.00** LA ZONA ROSSA. Con Marco Taradash.
- **1.00** TG4 RASSEGNA STAMPA
- **1.25** LE AMICHE DEL CUORE. Film (drammatico '92). Di Michele Placido. Con Asia Argento, Carlotta Natoli.
- **2.40** LA COLLEGIALE. Film (commedia '75). Di Gianni Antonio Martucci. Con Nino Castelnuovo, Femi Benussi, Martha Katherin.
- **4.20** VIVERE MEGLIO
- **4.50** SHOPPING BY NIGHT
- **5.20** PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
- **5.25** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **5.45** TV TV

LA 7

- **6.00** TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
- **7.00** OMNIBUS LA7. Con A. Pancani, M. Morelli.
- **9.30** DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
- **9.35** FA' LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
- **10.35** VITE ALLO SPECCHIO (R). Con Monica Setta.
- **11.30** NEW YORK NEW YORK. Telefilm.
- **12.30** TG LA7
- **12.55** SPORT 7
- **13.10** L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
- **14.15** L'IDOLO DI ACAPULCO. Film (musicale '63). Di Richard Thorpe. Con Elvis Presley, Ursula Andress.
- **16.00** SPECIALE TG LA7: DALAI LAMA A ROMA
- **16.50** FA' LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
- **17.50** JAROD. Telefilm.
- **18.45** DISCOVERY PRESENTA. Documenti.
- **19.45** TG LA7
- **20.15** SPORT 7
- **20.25** OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Barbara Palombelli.
- **21.30** BISCARDIVENERDI'. Con Aldo Biscardi.
- **23.45** TG LA7
- **0.20** EFFETTO REALE
- **1.25** E-LIFE
- **1.55** OTTO E MEZZO (R). Con Giuliano Ferrara e Barbara Palombelli.
- **2.55** DUE MINUTI UN LIBRO
- **3.00** CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

- **7.40** IL NOTIZIARIO MATTUTINO
- **8.05** BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
- **8.10** PRIMA MATTINA - DAI SEGRETI DELLA NONNA...
- **9.30** CAPRICCIO E PASSIONE. Telefilm.
- **10.00** BILL COSBY SHOW. Telefilm.
- **10.30** CONCERTO
- **12.00** MOSAICO
- **12.45** A TUTTO GAS
- **13.30** IL ROSSETTI
- **13.45** IL NOTIZIARIO MERIDIANO
- **14.05** WORK UP - LA FORMAZIONE PER IL TUO FUTURO
- **14.25** LA STORIA DEL ROCK
- **17.10** IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
- **17.30** FOX KIDS
- **19.00** DITELO AL SINDACO
- **19.28** IL METEO
- **19.30** IL NOTIZIARIO SERALE
- **20.00** MUSICA CHE PASSIONE!
- **20.30** IL NOTIZIARIO REGIONE
- **20.55** PIU' VIVO DEL VERO
- **23.00** IL NOTIZIARIO NOTTURNO
- **23.30** VOCI DAL GHETTO: NOVECENTO: LE VOCI DEI RICORDI
- **0.50** PSI FACTOR. Telefilm.
- **1.30** IL NOTIZIARIO NOTTURNO
- **2.00** PRIMA MATTINA - DAI SEGRETI DELLA NONNA...
- **5.00** TIME OUT. Telefilm.

TELEFRIULI

- **6.15** TELEGIORNALE F.V.G.
- **6.45** SPORT SERA
- **7.15** RASSEGNA STAMPA
- **7.30** COME ERAVAMO
- **8.00** RASSEGNA STAMPA (Replica)
- **8.15** BUONGIORNO FRIULI
- **9.45** CUCINOONE
- **12.30** TELEGIORNALE F.V.G.
- **12.45** HOTEL CALIFORNIA
- **13.15** TELEGIORNALE F.V.G. (Replica)
- **13.30** HOTEL CALIFORNIA
- **14.00** TELEGIORNALE F.V.G. (Replica)
- **18.20** WORK UP - LA FORMAZIONE PER IL TUO LAVORO (Replica)
- **19.00** TELEGIORNALE F.V.G.
- **19.30** LIS GNOVIS
- **19.40** SPORT SERA
- **20.00** CAMPAGNA AMICA
- **20.30** TELEGIORNALE F.V.G.
- **21.00** I DIFFICILI ANNI '70
- **22.30** SPORT DAILY
- **23.05** PNEWS
- **23.45** SPORT SERA
- **0.15** TELEGIORNALE F.V.G.
- **0.40** LIS GNOVIS
- **4.00** BUONGIORNO FRIULI (Replica)

CAPODISTRIA

- **13.45** PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- **14.00** TV TRANSFRONTALIERA
- **14.20** EURONEWS
- **14.30** SLOVENIA MAGAZINE
- **15.00** ARTEVISIONE
- **15.30** IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
- **16.00** ZONA SPORT
- **16.30** BASKET: KRKA - MPS
- **18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- **19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
- **19.30** SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE (I MANCHE)
- **20.00** TUTTOGGI ATTUALITA'
- **20.30** ITINERARI
- **21.00** SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE (II MANCHE)
- **21.50** TUTTOGGI - II EDIZIONE
- **22.05** MAPPAMONDO
- **22.35** SPEZZONI D'ARCHIVIO
- **23.20** TUTTOGGI ATTUALITA'
- **23.50** TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

- **20.00** CHART US
- **20.55** PACINI@PERUZZO.COM
- **21.00** MUSIC CONTEST
- **22.00** TG WEB
- **22.03** THE CLUB
- **22.30** MUSIC ZOO
- **23.00** DANCE NIGHT
- **1.00** NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

- **18.30** CANI I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
- **19.00** AMICI ANIMALI. Documenti.
- **19.15** PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
- **19.30** TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
- **20.15** MIS MAS CABARET CON I PAPU
- **20.30** ESPRITE LIBRE
- **20.45** FILM DI ANTENNA 3. Film.
- **22.45** AGORA'
- **23.00** PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
- **23.15** TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
- **0.00** IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

- **20.05** L'OCCHIO
- **20.45** UOMINI CONTRO
- **22.05** BANCA GENERALI INFORMA
- **22.10** SILENZIO LA PAROLA AI CITTADINI ... E NON SOLO.
- **22.40** TELEGIORNALE DEL NORDEST
- **23.30** L'OCCHIO
- **0.20** FILMATO EROTICO. Film.
- **1.00** TELEGIORNALE DEL NORDEST
- **1.55** L'OCCHIO
- **2.00** ENJOY TV
- **2.30** SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

- **6.00** NEWS
- **7.00** WAKE UP!
- **10.00** PURE MORNING
- **13.00** MUSIC NON STOP
- **13.55** FLASH
- **14.00** DISMISSED
- **14.30** TOTAL REQUEST LIVE!
- **15.30** RANMA 1/2
- **16.00** FLASH
- **16.30** MUSIC NON STOP
- **17.00** SELECT
- **18.00** HITLIST ITALIA
- **18.55** FLASH
- **19.00** PETS SHOW
- **20.00** MUSIC NON STOP
- **21.00** KISS & TELL. Con Camila Raznovich.
- **22.00** PUNK'D
- **22.30** FLASH
- **22.32** MADE
- **23.30** MASH
- **23.55** FLASH
- **0.00** BRAND: NEW
- **1.00** MUSIC NON STOP
- **2.00** MTV NIGHT ZONE

TELENORDEST

- **20.25** TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
- **21.00** EXPLORER
- **23.00** TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
- **23.35** CRONACHE TREVIGIANE
- **23.59** FILM. Film.

ITALIA 7

- **12.50** COMING SOON TELEVISION
- **13.00** SUPERBOY. Telefilm.
- **13.35** BUON SEGNO
- **13.45** NEWS LINE
- **14.00** TG7 SPORT
- **14.30** BLUE HEELERS. Telefilm.
- **15.30** NEWS LINE
- **16.00** POMERIGGIO CON...
- **18.00** BONANZA. Telefilm.
- **19.00** NEWS LINE
- **19.30** TG7 SPORT
- **19.55** I MOSTRI. Telefilm.
- **20.25** CARO FRATELLO
- **20.55** GIU' LA TESTA HOMBRE!. Film (western '71). Di Demofilo Fidani. Con Hunt Powers, Gordon Mitchell.
- **22.50** RED SHOE DIARIES. Telefilm.
- **23.20** IL BRIGADIERE PASQUALE ZAGARIA AMA LA MAMMA E.... Film (commedia '73). Di Luca Davan. Con Lino Banfi, Aldo Giuffre', Francesca Romana Coluzzi.
- **1.15** BUON SEGNO
- **1.25** NEWS LINE
- **1.40** COMING SOON TELEVISION
- **1.55** SUPERBOY. Telefilm.
- **2.20** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- **19.00** NOTIZIARIO
- **19.30** VULTUS 5
- **20.05** LOTTO IN SALOTTO
- **20.30** TINAMITE
- **20.45** FUNARI FOREVER
- **22.20** STRANISSIMO
- **23.30** RONDO' SPORT
- **0.00** ANTEPRIMA VOLLEY
- **0.30** STRANISSIMO

TELECHIARA LUXA TV

- **6.50** MOSAICO
- **7.20** SUMAN
- **7.30** ROSARIO
- **8.05** NOTIZIE DA NORDEST
- **10.30** GOLLUM
- **12.00** IL SICOMORO
- **13.00** NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
- **15.20** LETTERE A DON MAZZI
- **15.30** ROSARIO
- **16.03** SUMAN
- **17.30** MOSAICO
- **18.00** TERRALUNA
- **19.00** NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
- **19.25** REPLAY
- **19.40** SAT 2000
- **20.00** GIANNI E PINOTTO
- **21.00** STREET LEGAL. Telefilm.
- **23.00** NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA

BLATTER CONTRO TEVEZ

La Fifa potrebbe proibire al Boca Juniors di disputare la Coppa Intercontinentale contro il Milan, a Yokoama il 14 dicembre. Lo sostiene il quotidiano 'Clarin' e ad Abu Dhabi, lo ha lasciato intuire il presidente Joseph Blatter che ha esplicitamente minacciato di imporre severe sanzioni alla società per il sempre più aggrovigliato caso dell'attaccante Carlos Tevez.

OGGI IN TV

1.00 Italia 1: Studio Sport
7.53 Radiodue: GR Sport
8.29 Radiouno: GR1 Sport
12.49 Radiodue: GR Sport
12.55 Telemontecarlo: Sport 7
13.00 Italia 1: Studio sport
14.00 Telepadova: TG7 Sport
16.00 Capodistria: Zona sport
16.30 Capodistria: Basket: Krka - Mps
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.30 Capodistria: Sci: Slalom gigante femminile (I manche)
19.30 Telepadova: TG7 Sport
19.52 Radiodue: GR Sport
20.15 Telemontecarlo: Sport 7
21.00 Capodistria: Sci: Slalom gigante femminile (II manche)
21.30 Telemontecarlo: Biscardivenerdì

LA TURCHIA CONTESTA

La Federcalcio turca ha intenzione di ricorrere alla Corte di arbitrato per lo sport contro la decisione presa dall'Uefa sulla scia degli attentati che hanno sconvolto Instabul di far disputare in campo neutro la partita del Galatasaray con la Juventus e quella del Besiktas con il Chelsea, entrambe nel primo turno della Champions League.

ACI
SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO
SERVIZI ESCLUSIVI
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA
PREZZI BLOCCATI FINO AL 31/12/2003

SPORT

ACI Club
Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 040363856
RINNOVO PATENTI
VISITA MEDICA IN SEDE
MARTEDI' GIOVEDI' VENERDI'
dalle 17.00 alle 18.00
A partire dal 27 novembre 2003

COPPA UEFA Vince facile il Parma e il Perugia pareggia a Salonicco: tutte avanti le italiane

La Roma esce indenne da Spalato

A rete prima l'Hajduk con Bule, pareggio-beffa di Cassano e dalmati domati

SPALATO La Roma continua il suo viaggio di Coppa Uefa, l'Hajduk scende dal convoglio. Così ha detto il verdetto dello stadio Poljud di Spalato e non c'è da recriminare, se si guarda al gioco espresso. I dalmati piangeranno per l'enorme gaffe difensiva che hanno combinato portiere e difensore. Siamo al 39' della ripresa e la Roma attacca con disperazione per arrivare al pari: l'Hajduk aveva segnato con Bule nel primo tempo. Dunque un allungo di Candela in mezzo all'area, esce Runje e raccoglie, il pallone gli sfugge, entra Neretvljak a liberare ma batte contro le mani del portiere medesimo che si stava buttando sul pallone. Facile per Cassano toccare nella porta vuota. Gol da comiche.

Parlando della partita, il primo tempo è comandato dall'Hajduk (nome degli antichi briganti del Velebit) che con Krpan mette in crisi Zebina e tutta la difesa giallorossa. Krpan, a un certo punto, irride Zebina con un tunnel, punta sul fondo in area e batte forte rasoterra in mezzo dove Bule non ha difficoltà a deviare in porta. Ma poi i dalmati badano a controllare la gara ma, al cambio di campo, col vento alle spalle, la Roma attacca con uomini inediti: Mancini punta centrale, Cassano e D'Agostino in appoggio. E l'Hajduk soffre.

Merita ricordare Emerson e certi suoi appoggi rasoterra in verticale: per due volte Mancini si è trovato solo in corsa davanti a tutti ma ha sbagliato la conclusione. Ancora la Roma ad attaccare con due pali. Uno su punizione di Mancini da destra e l'altro con Samuel di testa dopo calcio d'angolo.

Quando è arrivato il pareggio di Cassano, l'Hajduk non ha avuto più forza per reagire perchè sarebbe stato eliminato anche se avesse vinto 2-1, in virtù dei gol in trasferta che valgono doppio.

Capello ha reso onore all'Hajduk ma se la rideva in cuor suo per quel gol-beffa di Cassano.

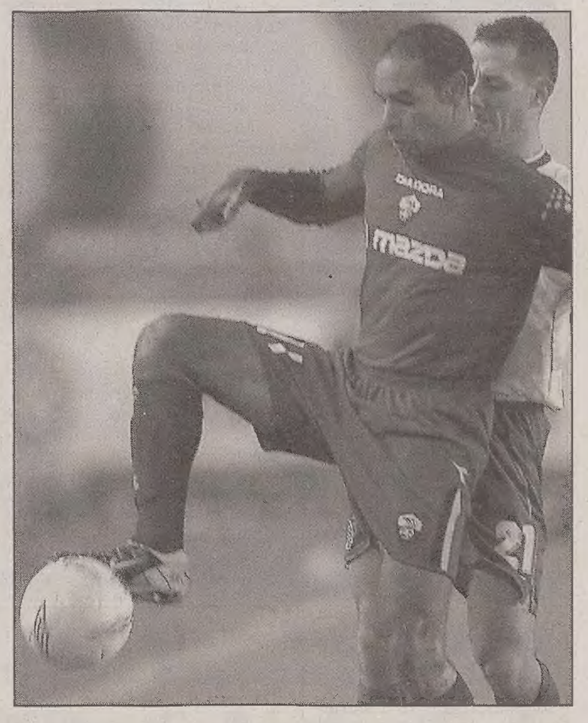
Il Perugia ha pareggiato 1-1 a Salonicco, il Parma ha stravinto 5-0 contro il Salisburgo. Tutti i club italiani vanno avanti.

Br. Tuo.

Hajduk 1
Roma 1

MARCATORI: pt 33' Bule, st 39' Cassano
HAJDUK. Runje, Rukavina, Neretvljak, Bule (st 37' Carevic), Miladin, Andric (st 42' Talevski), Veljc, Racunica, Calonga, Krpan, Blatnjak. All. Vulic
ROMA: Pelizzoli, Zebina, Chivu, Samuel, Mancini, Tommasi (st 37' De Rossi), Emerson, Lima, Candela, D'Agostino, Carew (st 12' Cassano). All. Capello
ARBITRO: Douglas (Scozia)
NOTE: Ammoniti Bule, Neretvljak, Samuel, Zebina, Tommasi, Miladin.

John Carew


Emerson, il vero regista della Roma contro l'Hajduk.

Trezeguet e Vieri danno inizio al derby tra Juventus e Inter

Trezeguet davanti ai giornalisti a parlare dell'Inter.

TORINO Si avvicina il derby d'Italia, così Juventus e Inter mandano in avanscoperta i loro attaccanti. Ieri Trezeguet e Vieri si sono concessi ai microfoni, in attesa di far parlare il campo e i gol. Trezeguet non è molto abituato a concedersi alla stampa, ma quando domandi al francese di commentare il momento dell'Inter, la sua risposta non è figlia della diplomazia: «Sarà dura, la sconfitta con l'Arsenal darà loro una spinta in più. E poi l'Inter ha grandi individualità e si sta ritrovando con questo nuovo sistema di gioco, martedì è stata un'eccezione». Trezeget, comunque, ha detto che la Juve non si farà condizionare dagli avversari: «Noi giocheremo all'attacco, per vincere e fare spettacolo».

Prende atto, frattanto, che Galatasaray-Juventus si giocherà il 2 dicembre a Dortmund e sulle polemiche arbitrali che hanno contraddistinto le ultime gare dei bianconeri, Trezeguet ha glissato («siamo tranquilli e non pensiamo a queste cose»), mentre ha fatto capire che è in discesa la strada che porta al rinnovo di contratto: «Non ne abbiamo ancora parlato, ma io sto bene qui e non penso di andarmene».

Una parentesi a Juve-Inter è stata regalata ieri dalla pepata replica del ds della Roma Baldini alle dichiarazioni fatte da Moggi circa la concorrenza sleale e il doping amministrativo di certe società. L'uomo mercato giallorosso ha risposto a muso duro a Moggi, invitando a occuparsi degli affari suoi, pronta la controreplica del dg juventino. «Non capisco l'attacco di Baldini e il riferimento alla mia persona. Io non ho mai citato la Roma, ho fatto un discorso più ampio, chiedendo una normalizzazione del sistema».

In casa interista Vieri anche ieri non si allenato, ma il problema all'osso sacro non dovrebbe impedirgli di scendere in campo. In compenso il bomber è tornato a parlare dopo un lungo silenzio. Le accuse di essere stato uno dei traditori di Cuper, le polemiche coi tifosi e i fischi al suo indirizzo, le voci di una sua frattura col resto della squadra lo hanno convinto a raccontare le sue verità: «Da un mese, un mese e mezzo tutti parlano di me, ma stanno inventando tante cose, troppe. Dicono che sono arrabbiato e che ce l'ho con tutti. Voglio precisare che tutto questo non è assolutamente vero, con la squadra non c'è alcun problema». E il rapporto con i tifosi? Vieri si dice stupito per quello che è accaduto: «Non so perchè mi fischiano, sono sincero, non ne ho idea. Io mi sono sempre impegnato al massimo per il bene dell'Inter».

Chi invece ha affrontato alla Pinetina il fuoco di fila delle domande della stampa è stato Julio Cruz. L'argentino, che segnò due gol alla Juve quando giocava nel Feyenoord, ha inquadrato così la sfida: «Non so come si batte la Juventus, non esiste una ricetta. Prima di tutto serve essere una squadra importante e l'Inter lo è. Noi dobbiamo scendere in campo senza paura».

In un'infermeria che sembra svuotarsi, una brutta notizia arriva a proposito di Marco Materazzi: il difensore starà fuori fino a febbraio per una lesione miotendinea al gemello della gamba.

La Federcalcio inglese vuole Eriksson per altri quattro anni

LONDRA La Federcalcio inglese ha annunciato di aver proposto al ct della nazionale Sven-Goran Eriksson il prolungamento del contratto di quattro anni, fino al 2008. «Questa proposta - ha dichiarato il presidente Mark Palios - dimostra la fiducia che abbiamo verso di lui. Eriksson ha già enormemente contribuito alla reputazione dell'Inghilterra in Europa e nel mondo. Sven è l'allenatore che ha conosciuto i maggiori successi dopo sir Alf Ramsey».

Lazio, appello ai piccoli azionisti

ROMA Dopo la Roma anche la Lazio si sente chiamata in causa dalle dichiarazioni di Luciano Moggi. Il presidente biancoceleste Ugo Longo, in una intervista rilasciata a «Rete-Rete», risponde così al direttore generale della Juventus: «Quello che dice il signor Luciano Moggi non ci turba affatto. Per carità, sono concetti comprensibilissimi e giusti quelli che tutti siano in regola dal punto di vista finanziario. L'Uefa da tempo si sta operando in tal senso, imponendo regole chiare e mi risulta che pure la Federcalcio si stia allineando».Attualmente, però, i problemi della Lazio sono ben altri. Ieri c'è stata una lunga riunione del comitato strategico del Cda per preparare la prossima assemblea straordinaria di dicembre convocata per deliberare l'aumento di capitale fino a 120 milioni di euro. Attualmente i vari azionisti arrivano a circa il 26%, quindi la Lazio dovrà chiedere aiuto ai piccoli azionisti, per una quota intorno all'8-9%, per raggiungere il quorum dell'assemblea fissato al 34%. Se ciò non dovesse accadere, il club di Formello andrebbe incontro a serissimi problemi dal punto di vista finanziario.

Voci di mercato che riguardano l'attaccante visionato anche da Arrigo Sacchi per conto del Parma

Seeber: «Moscardelli resterà a Trieste»

Alcuni alabardati vogliono cambiare aria e il dg li potrebbe accontentare

TRIESTE «Non credo che Moscardelli andrà via a gennaio». È una rassicurazione a metà quella di Werner Seeber, artefice dell'affare estivo che, battendo la concorrenza del Chievo, ha portato il bomber alla Triestina. Il significato di quel «credo», che fa un po' tremare le gambe, è in ogni caso spiegato meglio dal ds alabardato: «Abbiamo un obiettivo, non saremo così pazzi di privarci dei pezzi pregiati al mercato di gennaio. Moscardelli potrebbe essere ceduto solo di fronte a un' offerta alla quale non si può proprio dire di no. Di questi tempi nel calcio non girano tanti soldi».

L'interesse per l'attaccante romano esiste, anche il Parma ci ha messo gli occhi sopra, ma la conclusione dell'affare è ancora lontana. La fila per vedere Moscardelli, che ha scomodato molti osservatori, è semplicemente dettato dal fatto che il ragazzo di Tor dè Cenci non lo conosce nessuno. «È uno sconosciuto che fino a due anni fa giocava in Eccellenza e, dopo una stagione in C2, ha già segnato 10 gol in serie B. Sacchi non è comunque venuto a vedere solo lui, quella dell'ex ct della nazionale è stata una normale visita. Ha suscitato il suo interesse, ma non ha osservato solo Moscardelli» - è l'indicazione di Seeber.

Guardando anche in casa del Como è facile intuire gli altri nomi: l'attaccante Makinwa e il centrocampista milanista Rossetti, trattato in estate anche dalla Triestina (dopo Marianini la società alabardata puntò su Parola).

Il mercato odierno dell' Alabarda è invece ancora nel limbo, le carte saranno scoperte solo dopo la pausa natalizia, poco prima della riapertura delle trattative nel mese di gennaio. A ogni modo Seeber sta sondando il mercato, verificando anche le volontà degli alabardati scontenti, desiderosi di cambiare aria.

Movimenti in entrata e uscita ce ne saranno, alcune colleghe cadette hanno già cominciato a muoversi. Se da Treviso la coppia Buffoni-Osti smentisce in maniera categorica l'arrivo nella squadra della Marca del bisonte triestino Dario Hübner, da Avellino il repulisti di Zeman ha coinvolto anche un ex alabardato tra gli otto messi fuori rosa. È Domenico Maietta, allontanato dal tecnico boemo per un'incompatibilità di tipo esterno: «Lui con la Gea (la società di procuratori che fa capo al figlio di Moggi e quindi alla Juventus) non vuole avere niente a che fare. Mi ha detto tante cose brutte, chiedendomi di lasciarla - racconta il giocatore - per stare dalla sua parte. Gli ho risposto di no e così sono stato allontanato».

Pietro Comelli

Moscardelli davanti a Guardalben.

Tesser prova gli uomini più affidabili per contrastare la Ternana al Rocco

Tornano Mantovani e Magoni

TRIESTE Triestina a trazione anteriore anche contro il babau rossoverde. Contro la Ternana degli ex Brunner, Brevi e Zampagna, il tecnico alabardato non rinuncerà alle due ali alte unite al tandem di punteros Moscardelli-Godeas. Ieri la truppa alabardata non ha potuto svolgere la programmata amichevole nell'acquitrino di Gonars e ha dovuto accontentarsi di un galoppo in famiglia al Grezar, ma Tesser non ha voluto annacquare la squadra che ha segnato quattro gol nelle ultime due partite, confermando Rigoni e Baù alle spalle di Godeas e Moscardelli.

I due stanno entrando in condizione e forse la Triestina ha definitivamente trovato le due alette che le servivano. Stando al test di ieri, qualche piccolo cambiamento si dovrebbe vedere invece domenica nella mediana e nella difesa triestina. Intanto, buona notizia, le condizioni di capitan Bega non sono poi così allarmanti come sembrava qualche giorno addietro. Dopo una piccola infiltrazione ieri Ciccio ha ripreso a correre: sicuramente non rientrerà con la Ternana ma sarà pronto per la trasferta di Torino.

Contro Zampagna, Frick e Borgobello saranno invece confermati il lungo Pecorari (ottimo per arginare gli arieti umbri, compreso l'ex «cinghialetto» alabardato) e gli esterni Carbone e Sportillo, mentre il giovane Mantovani dovrebbe riprendere il suo posto in mezzo alla difesa dopo avere rifiatato nella partita con il Como. Un turno di stop che era stato concesso anche a Oscar Magoni, stanchissimo dopo la trasferta di Genova e colpito duro al naso, ora pronto a riprendere il suo posto ma regista al fianco di Andrea Parola.

Primo cambio per i due mediani il piccolo Andrea Boscolo, nell'ottica di quel turn-over ormai divenuto una costante nella programmazione alabardata e in quella di tutte le altre squadre di questa infinita cadetteria.

A parte Bega, stavolta Tesser potrà avere a disposizione tutti i componenti della nutrita rosa, tanto che nella partitella di ieri ha potuto schierare in campo quasi tre squadre diverse. Le scelte quindi non mancano. Bisogna solo azzeccare quelle giuste. Nel secondo tempo della partita con il Como, la Triestina era vistosamente calata nei ritmi: i tanti impegni ravvicinati sono cominciati a farsi sentire. Ora la squadra ha finalmente avuto a disposizione una settimana intera per rifiatare e contro la Ternana avrà bisogno di novanta e più minuti tirati come fossero corde di violino.

Alessandro Ravalico

Stasera l'anticipo tra il Genoa e il Palermo leader

GENOVA Stasera alle 20.30 la serie B mostra l'anticipo tra il Genoa e la capoclassifica Palermo. Nel ritiro dei rosanero è arrivato anche il presidente Zamparini, tanto per complimentarsi con giocatori e allenatore per il cammino sicuro che sta andando verso la promozione in serie A.

Il Genoa di De Canio sta dandosi una normalizzazione col prolungamento del contratto di Ghomsi e Faussi, giovani di avvenire certo. L'allenatore potrà contare sul rientro di Morabito dopo il turno di squalifica.

TENNIS Da oggi a domenica si disputa a Melbourne la finalissima della Coppa Davis, che per l'Italia ormai è un sogno

L'Armada spagnola sbarca in Australia

I padroni di casa schierano Hewitt e Philipoussis, gli ospiti Ferrero e Moya

UMAGO La stagione del grande tennis volge all'epilogo mentre il direttore del Croatia Open Slavko Rasberger scruta la pallina di cristallo per il futuro del suo torneo (da definire la settimana di luglio in cui si svolgerà nel 2004, sperabilmente non negli stessi giorni del Generali Open di Kitzbuehel). Assegnata allo svizzero Roger Federer la "Masters Cup" di Houston da lui vinta sull'indomito Agassi e consegnata all'archivio dell'ATP la classifica del 2003 con la consacrazione del ventunenne americano Andy Roddick quale numero uno del mondo (nell'ordine Roddick, Federer, Ferrero,Agassi, Coria, Schuettler, Moya e Nalbandian i magnifici otto della stagione che se ne va) non resta che la finalissima della Coppa Davis, in questo ultimo week end di novembre per chiudere il calendario. A contendersela, da oggi a domenica, sull'erba di Melbourne l'Australia dei "canguri" cresciuti sul veloce, tra erba e cemento, e la Spagna dei "conquistadores" maturati al sole sulla terra rossa.

In campo per l'Australia nei singolari l'ex numero uno del mondo dell'ultimo biennio pre-Roddick: Lleyton Hewitt, fuori alla fine di questa stagione dalla lista dei "top ten"; e l'attuale numero nove Mark Philipoussis, finalista a Wimbledon contro Federer dopo aver battuto Agassi e protagonista di un ottimo rientro nel circuito mondiale dopo le operazioni al ginocchio, affiancati dal superdoppio Arthurs-Woodbridge.

Sull'altro fronte l'Armada spagnola, forte di una straordinaria presenza di racchette iberiche fra i primi cinquanta giocatori del mondo, si affida ai suoi "top ten" più celebrati, ovvero al vincitore di Parigi 2003 Juan Carlos Ferrero (numero tre della classifica dell'anno) e al trionfatore di Parigi '98 Carlos Moya, il beniamino di Umago già vincitore per quattro volte del "Croatia Open" dal '96 in qua. Per il doppio il commissario tecnico spagnolo nel rinunciare all'esperto Alberto Costa ha deciso di rischiare la carta del promettente mancino Feliciano Lopez accanto a quella vecchia volpe di Alex Corretja, anche se il doppio sembra chiuso per gli spagnoli.

La Spagna ci riprova, dopo aver vinto l'edizione del Duemila a Barcellona, superando allora l'Australia grazie alle vittorie di Ferrero prima su Rafter e poi su Hewitt e all'incredibile successo nel doppio della coppia Balcells-Corretja su Stolle e Woodforde (il secondo singolarista spagnolo era Costa, dal momento che Moya era allora afflitto da problemi fisici). «Ma allora si giocò sulla terra battuta, seppure al coperto del palasport catalano - ricorda il direttore del Croatia Open Rasberger, primo tifoso di Carlos Moya, da quando lo vide giocare giovanissimo e gli diede una wild card per partecipare al torneo di Umago nel '95. - Stavolta la superficie veloce rischia di condizionare non poco l'assalto dell'Armada spagnola alla riconquista della Coppa».

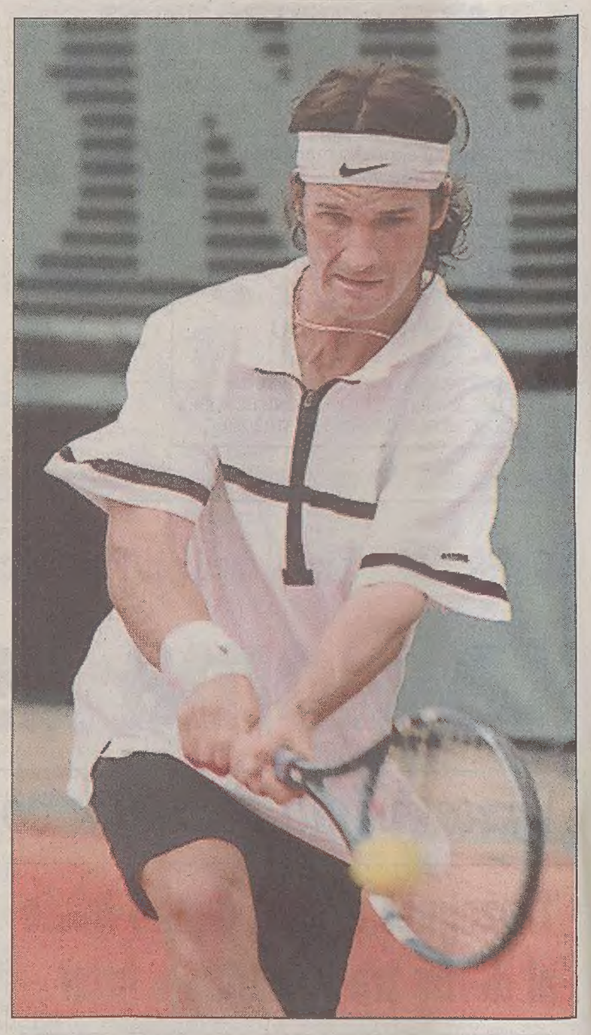
Nell'albo d'oro dell'ultracentenaria celebre "insalatiera" (la Coppa Davis fu fondata nel 1900 da un magnate americano appassionato di tennis di nome Davis) figura anche il nome dell'Italia, che nel 1976 - grazie alle prodezze di Adriano Panatta, di Corrado Barazzutti, di Paolo Bertolucci e Tonino Zugarelli, seppe infilare una dopo l'altra la Polonia(5-0), la Jugoslavia (5-0), la Svezia (5-0), la Gran Bretagna (4-1) e l'Australia (3-2 a Roma), sino al trionfo finale in Cile (3-1) grazie al leggendario Adriano, vittorioso su Cornejo e Fillol e nel doppio con Bertolucci. Erano i tempi d'oro del tennis italiano, capace di arrivare alla finale di Davis anche nel '79 e nell'80, pur perdendole. Un' Italia capace di tornare a sfiorare quasi incredibilmente la mitica Coppa cinque anni fa, sino ad arrivare alla finalissima di Milano contro la Svezia, grazie a Gaudenzi e Sanguinetti e al doppio Gaudenzi-Nargiso. Era il 1998 quando Gaudenzi offrì la sua spalla alla patria nel confronto con Magnus Norman... Finì 4-1 per la Svezia di Norman e Gustafsson, di Bjorkman e Kulti, ma fu comunque un'impresa arrivarci, a quella finale.

Alla grande Svezia degli anni Novanta, vincitrice della Coppa Davis nel '94, nel '97 e nel '98, si sono sostituite altre potenze: l'Australia nel '99, la Spagna nel 2000, la Francia vincitrice nel 2001 a Melbourne sull'Australia, ma poi incredibilmente battuta a Parigi l'anno scorso dalla Russia.

Resta il fascino di una competizione che ha visto per tante volte anche nel dopo-Panatta giocatori non eccelsi trasformarsi in leoni (leggi Canè, leggi Camporese...), per far rimanere l'Italia nel primo gruppo mondiale, sino al sogno di Milano '98.

Da Umago l'orizzonte sembra ancora più nebuloso: la Croazia sulle orme di Ivanisevic, con Ljubicic, Ancic e Karlovic è salita e si è confermata nel primo gruppo, l'Italia è sprofondata in terza serie dopo la sconfitta con lo Zimbabwe. Per ritrovarsi con due soli giocatori tra i primi cento della classifica mondiale (Volandri n. 48 e Sanguinetti n.68) alla fine del 2003.

Ezio Lipott



Carlos Moya, ben noto al pubblico dei «Croatia Open» di Umago: oggi inizia la finale della Coppa Davis.

Gesteco Cup

Ventuno squadre si contendono il trofeo già vinto dal Tc Triestino

TRIESTE Ancora una volta la Gesteco Cup soddisferà la voglia di tennis invernale dei giocatori di quarta categoria che da sabato prossimo cercheranno di strappare il titolo ai campioni in carica del T.C.Triestino. Quest'anno saranno 21, suddivise in tre gironi, le squadre che si affronteranno con l'obiettivo di vincere il proprio raggruppamento e di accedere assieme alla migliore seconda classificata al tabellone ad eliminazione diretta che si concluderà con la finale in programma il 14 febbraio 2004. Nel primo girone il T.C.Triestino A farà il suo esordio in trasferta domenica sui campi del T.C.Cormons, mentre il D.L.F Trieste sarà impegnato a Cividale. Nel terzo incontro saranno di fronte T.C.Fiume Veneto B e A.T.Fagagna mentre il T.C.Casarsa riposerà. Nel secondo girone il T.C.Grado, tra i favoriti della vigilia, ospiterà sabato pomeriggio il T.C.Tolmezzo. Al passaggio del turno aspira anche il T.C. Muggia, avversario del T.C.Fiume Veneto A, l'S.T. Ronchi, impegnato in trasferta contro il T.C.Triestino B. Nell'ultimo gruppo invece Il T.C.Grignano inizierà la sua avventura contro il T.C.Cormons B, la Pol.S.Marco ospiterà il T.C.Maniago e l'A.T.Campagnuzza di Gorizia affronterà il T.C.Morena, prossimo avversario del T.C.Borgolauro Muggia.

Al via sabato prossimo anche il torneo femminile con ben cinque squadre triestine che assieme al T.C. Garden ed al T.C.Zaccarelli puntano al titolo al termine del girone all'italiana. Il primo dei dieci derby in programma vedrà in campo il T.C.Borgolauro contro il T.C.Triestino, con C.M.Mercantile di scena a Udine, S.S.Gaja impegnato a Gorizia e Pol.S.Marco che farà il suo esordio il 14 dicembre ospitando il C.T. Zaccarelli.

Sebastiano Franco

VELA

Una elaborazione al computer mostra come diventerà il porto di Valencia per la Coppa.

Il presidente della Federazione vela, Gaibisso, contesta la scelta di Alinghi: «Napoli bocciata per altre ragioni»

«Valencia non ha un meteo migliore»

ROMA La Federazione Italiana della Vela (FIV)chiede ad Alinghi quali siano le ragioni che hanno portato a scegliere Valencia rispetto a Napoli quale sede della Americàs Cup 2007. «Facciamo i complimenti a chi ha vinto, e riconosciamo al progetto e al lavoro di Napoli tutti i suoi grandi meriti. Ma adesso - domanda il presidente della FIV, Sergio Gaibisso - sarebbe interessante conoscere le ragioni della scelta operata dagli svizzeri. Quali possono essere i reali vantaggi che Valencia può offrire rispetto a Napoli: non certo quelli tecnici e meteorologici, per i quali la situazione italiana era sicuramente migliore. Evidentemente i criteri della scelta sono stati altri, e speriamo di conoscerli prima o poi».

«Comunque - aggiunge Gaibisso - la Coppa nel Mediterraneo avvicinerà alla vela un grande numero di persone, assai più di quante ha potuto coinvolgerne l'evento in luoghi lontani». Da Napoli gli ha fatto eco il presidente onorario Carlo Rolandi: «Abbiamo sperato fino all'ultimo, anche se ci rendevamo conto che Valencia aveva il vantaggio di opere già realizzate. In Spagna Alinghi compra qualcosa che già esiste, mentre a Napoli era tutto futuribile, da costruire».

Rolandi non manca di sottolineare che «Regione, Comune e Governo hanno fatto tutto quello che c'era da fare, e anche di più. Peccato, ma ne usciamo a testa alta».

Per il vicepresidente FIV Gianfranco Busatti, che è napoletano e ha seguito la diretta tv allo storico circolo Savoia al Borgo Marinari, «non si può parlare di sconfitta, visto che sulla scelta finale hanno giocato fattori che dallo sport esulano, ma solo di delusione. Hanno pesato ragionamenti politici, finanziari e soprattutto realizzativi. Credo che alla fine Napoli sia stata battuta dai tempi troppo stretti per la realizzazione delle opere previste. Bisogna riconoscere che tutti hanno fatto la loro parte fino in fondo e che Napoli è stata davvero la candidata di tutta l'Italia. E ora la vela napoletana deve ripartire dalle promesse e dalle speranze che il progetto della grande Città della Vela a Bagnoli si realizzi a prescindere dalla Coppa America»

Intanto la Regione Campania ha annunciato che investirà cento milioni di euro per realizzare la nuova Bagnoli, anche se a Napoli non è stata assegnata la Coppa America. Lo ha annunciato il presidente Antonio Bassolino, il quale ha auspicato che il governo, proseguendo sulla strada della collaborazione istituzionale, voglia fare altrettanto.

«La nuova Bagnoli - ha detto Bassolino - si farà comunque anche se ci impiegheremo di più, ma avremo le risorse e mi auguro anche la collaborazione istituzionale». In una conferenza stampa indetta congiuntamente con il sindaco e con l'autorità portuale, Bassolino ha ribadito che le istituzioni locali «guarderanno avanti per cominciare da subito a fare le cose da realizzare, come già fatto ieri.

Dello stesso tenore le dichiarazioni del sindaco Rosa Russo Jervolino che, pur non riuscendo ancora a nascondere la delusione, dice che le cose andranno avanti e se possibile «le accelereremo».

SABATO 29 NOVEMBRE

10% DI SCONTO SU TUTTA LA TUA SPESA

La freschezza di un sorriso.

coopca SUPERMERCATI

CON PREZZI GIÀ SUPERCONVENIENTI COME QUESTI

BIRRA SANS SOUCI LATTINA CL. 33 X 2 (AL LT. € 1,44) € 1,44 -34% € 0,95 L. 1.839

OLIO EXTRAVERGINE FRUTTATO FARCHIONI LT. 1 € 6,34 -23% € 4,88 L. 9.449

LATTE GRANAROLO UHT PARZ. SCREMATO LT. 1 € 0,99 -30% € 0,69 L. 1.336

CAFFÈ KIMBO AROMA ITALIANO GR. 250 X 2 € 3,55 -43% € 1,99 L. 3.853

SPECK ALTO ADIGE IGP SENFTER AL KG. € 21,35 -30% € 14,90 L. 28.850

CALFORT X 16 PASTIGLIE GR. 256 € 5,28 -35% € 3,39 L. 6.564

FAZZOLETTI SCOTTEX BALSAM X 8 € 1,65 -40% € 0,99 L. 1.917

I nostri punti vendita in Friuli Venezia Giulia: Tolmezzo Via della Cooperativa, 11 - Via Cartotecnica, 31 • Spilimbergo Via Cavour, 5 • Codroipo Viale Duodo, 4 • Tarvisio Via Vittorio Veneto, 216 • Faedis Piazza I° Maggio, 30 • Tarcento Via Pretura Vecchia, 5 - Via Marinelli, 11 • Gemona del Friuli Via Osoppo, 207 • Buia Via Sottofratta, 15 • Rivignano Via Varmo, 29 • Cervignano del Friuli Via XXIV Maggio, 4 • Fagagna Piazza Unità d'Italia, 1 • Cividale del Friuli Via A. Ristori, 17 • Majano Via Udine, 16 • Sacile Viale Matteotti, 32 • Aviano Viale S. Giorgio, 36/B • Brugnera Via S.S. Trinità, 21 • Pordenone Via Tessitura, 11 • Trieste Via Pirano, 25. I nostri punti vendita in Veneto: Venturali di Villorba Via Campagnola, 1/B • Treviso Via Giorgione, 26/28 (Zona Fiera) - Via del Mozzato, 2 • Vittorio Veneto Galleria Nazioni Unite, 17 • Conegliano Veneto Via Lourdes, 150/152 • Ponte della Priula Via IV Novembre, 115 • Ponte di Piave Piazza Sarajevo, 1 • Oderzo Via Zanusso

BASKET SERIE A Il consigliere Fogazzaro ha dato ufficialmente il benvenuto al nuovo straniero che ha già superato le visite di rito

Pancotto: «Un'ottima scelta inseguita a lungo»

Un simpatico retroscena: «All'inizio della trattativa l'agente di Brian aveva offerto l'Oliver sbagliato»

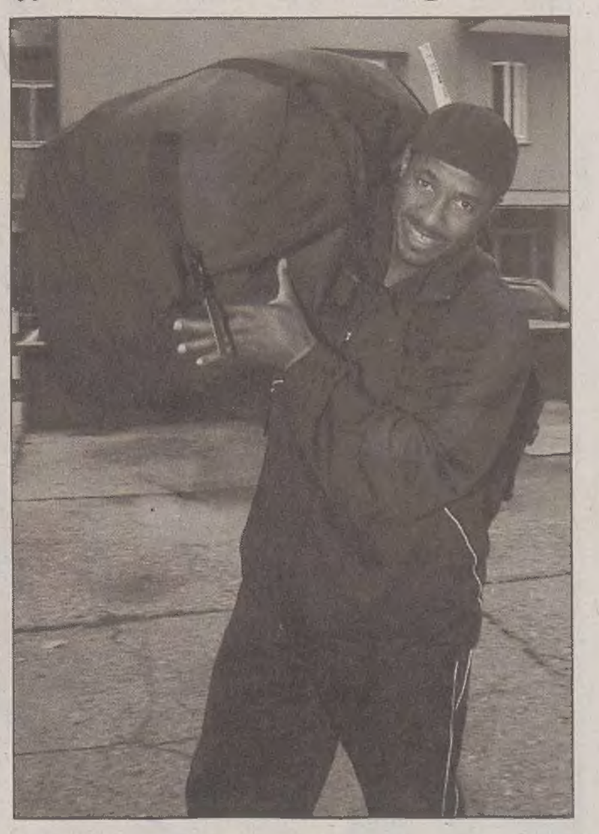
TRIESTE «Consideriamo Brian Oliver un'ottima scelta. Un giocatore che abbiamo inseguito a lungo e che, stando anche alle sue prime dichiarazioni, arriva a Trieste con grande voglia di fare, di essere utile alla squadra e di dare una mano per perseguire il primario obiettivo della salvezza. Ci auguriamo si possa integrare il prima possibile e siamo convinti possa diventare un beniamino del PalaTrieste. Da parte nostra faremo il massimo per rendere la sua permanenza a Trieste la più tranquilla possibile».

Antonio Fogazzaro, consigliere del CdA della Pallacanestro Trieste, dà ufficialmente il benvenuto a Oliver, il nuovo straniero che dopo aver superato le visite mediche di rito, esordirà domenica contro la Mabo Livorno con la maglia della Coop Nordest. Un arrivo pesante in casa triestina che nasconde un simpatico retroscena svelato ieri dal tecnico Pancotto. «All'inizio della trattativa l'agente di Brian ci aveva offerto l'Oliver sbagliato, specificandoci si trattava di Jimmy, americano lo scorso anno in Grecia. Abbiamo preso in considerazione la proposta, abbiamo lavorato anche su altre piste ma non abbiamo mai dimenticato come Brian fosse il nostro punto di riferimento. Quando qualche giorno più tardi ho risentito l'agente gli ho detto che Oliver effettivamente ci interessava, ma che noi volevamo Brian. Alla fine è arrivato».

Oliver, principalmente una guardia, è destinato a cambiare il volto della Coop Nordest. «In molti – continua Pancotto – mi hanno fatto osservare che al posto di un'ala piccola capace di giocare sotto canestro è arrivato un giocatore essenzialmente perimetrale. Nella scelta di Brian abbiamo considerato che non esistono giocatori fotocopia e abbiamo dovuto rispettare un budget in un mercato che non offriva grandi scelte. Le alternative nel ruolo di Goljovic non erano molte e chi, come Dan Langhi poteva fare al caso nostro, ci veniva offerto a somme che non potevamo permetterci. Per questo abbiamo pensato di dare alla squadra ciò di cui aveva bisogno scegliendo un giocatore di grande intelligenza che riequilibria sia quantitativamente sia qualitativamente il gruppo».

Sull'apporto che Oliver sarà in grado di dare e sui possibili cambiamenti nel gioco della Coop, Cesare Pancotto va ancora molto cauto. «Da qui alla sosta del campionato che precederà il derby contro la Snaidero del 20 dicembre ho chiesto a Oliver di mettersi a posto sia da un punto di vista fisico sia psicologico. Non aspettatevi dunque un salvatore della patria, non chiedetegli di fare miracoli. Lui arriva in una squadra che ha già una sua precisa identità e nella quale, grazie alla perfetta conoscenza della nostra lingua, potrà instaurare il giusto feeling sia con gli americani sia con gli italiani. Il resto lo valuteremo nel corso degli allenamenti. Ciò che conta, adesso, è che l'arrivo di Oliver ci consente di tornare alla normalità. Dopo aver parlato di assenze e infortuni, speriamo di poter tornare a concentrarci solamente sul basket giocato. A cominciare dalla gara di domenica a Livorno».

Lorenzo Gatto



Brian Oliver completa il trasloco a Trieste. (Foto Bruni)

SOTTOCANESTRO

A 41 anni compiuti il cestista Tonut gioca in serie C1 a Caorle

«Tonno», ex di Trieste e Livorno

TRIESTE Com'è profondo il mare. Lucio Dalla, grande patito del basket (quando la sua Virtus Bologna rischiava di scomparire dichiarò: «Spiace, ma non per questo mi strappo il parrucchino»), dovrebbe sapere che negli abissi della C1 c'è un «Tonno» che a dispetto dei 41 anni suonati galleggia beato con la palla a spicchi.

Dall'università della terza età cestistica sono usciti illustri professori: da Kareem Abdul Jabbar, al secolo Lew Alcindor, il leggendario «33» dei Lakers che si ritirò nel 1989 lasciando un patrimonio di 46.725 punti segnati, dopo aver festeggiato il quarantaduesimo compleanno, a Oscar Daniel Bezerra Schmidt, classe '58, per tutti Oscar (per i brasiliani, invece, «Mano Santa», baciata da Tanjevic a Caserta), che celebrerà il ritiro quest'anno, visto che è riuscito a battere il record stabilito dal mitico «Gancio Cielo». E non dimentichiamo Dino Meneghin, «giovane» del '50, il quale ha appeso le scarpette al chiodo nel '94.

Alberto Tonut si esibisce egregiamente a Caorle, d'altro canto le cifre sono quelle di un promettente ragazzino: 16 punti e 11 rimbalzi di media. «Non ho la presunzione - ci tiene a precisare - di calcare le orme dei più prestigiosi maestri e mi rendo conto che non riuscirò a copiare i Meneghin, vale a dire affrontare mio figlio da avversario. Sono contento che assista alle mie gare, al momento la pallacanestro per lui deve essere un divertimento». Stefano, 10 anni, canturino di nascita, e la sorella Tania, livornese solo per l'anagrafe, stanno ereditando da papà i ferri del mestiere e gli intenditori assicurano che i frutti non sono caduti lontano dall'Alber(t)o.

Presenze azzurre in quantità (70), di cui la prima nella sua Trieste, 22 anni fa, 6.843 punti realizzati in serie A, tante medaglie, compresa quella d'oro nel campionato europeo di Nantes, 27 anni di infinite competizioni in cui si mescolano gioie e dolori. Pare sia arrivato il tempo delle rievocazioni: non sarà un voler fuggire dalla realtà quotidiana? «In parte - ribatte serenamente - può esser vero. Comunque madre natura mi ha donato un fisico che sta reggendo e quindi terminerò laddove avevo cominciato, cioè per gioco. Non vivo di ricordi, sebbene accetti di fare delle piacevoli rimpatriate. Inoltre curo diversi interessi, sono impegnato in un'attività commerciale e nel sociale. Allenatore? Si, prenderò il patentino, soltanto perché non intendo staccarmi dall'ambiente sportivo che ha contrassegnato la mia vita».

L'affermazione sottintende una certa amarezza e Tonut lo conferma: «Frequento poco il PalaTrieste per la semplice ragione che non mi identifico nella pallacanestro d'oggi. Si parla tanto di attaccamento alla maglia quando questa cambia di anno in anno se non nella stessa stagione. In campo si vede spesso un quintetto composto esclusivamente da stranieri e mi riesce difficile pensare che loro possano battersi per una città che non sentono propria».

Parole che portano a rileggere un passato in cui era finito sotto accusa lo stesso giocatore: «Già, divenni il capro espiatorio. Mi maceravo per l'intera settimana pensando alle contestazioni, a reagire alle batoste, ai problemi societari che si riflettevano sul gruppo e cosa diventai? Il classico parafulmine. Adesso, a causa del sistema imperante, persino sconfitte umilianti sono acqua che passa in un battibaleno».

Tonut ha pudore nel dirlo, tuttavia intimamente è convinto che non molto tempo addietro un aiutino avrebbe potuto fornirlo alla Pallacanestro Trieste. Da doppio ex una scappata a Livorno la farebbe volentieri domenica prossima, però vuol dare l'esempio ai «figli» di Caorle. È rimasto in Toscana sette anni, vivendo derby esaltanti pure contro un altro valido «mulo», Roberto Ritossa. Con quell' Alessandro Fantozzi, nonnetto (è del '61) tuttora sulla breccia in B1 a Capo d'Orlando, dove gli hanno intitolato addirittura il palasport, per alcuni minuti nell'89 si era illuso di aver conquistato uno storico scudetto. «Ci venne annullato - rammenta - un canestro di Forti che sollevò polemiche a non finire. Se posso fare un paragone col calcio, noi rappresentavamo il Siena e Milano la Juventus. Allora a Livorno esistevano due formazioni nella massima serie che richiamavano i pienoni, di anno in anno la partecipazione è calata vistosamente. Resta in ogni caso una piazza sanguigna e passionale, che vive gli avvenimenti in maniera esagerata».

Severino Baf

Alberto Tonut

EUROLEGA

Skipper giù all'overtime, Siena ko

BOLOGNA Harakiri della Skipper Bologna nell'overtime col Maccabi Tel Aviv. È di 104-111 (24-25, 48-45, 66-69, 97-97) il risultato finale che ha visto alla fine il successo della formazione israeliana. Sconfitto anche il Montepaschi Siena in Slovenia, con il Krko Novo Mesto. Il quintetto di Recalcati, a ridosso del Krko nei primi due quarti e poi avanti di tre punti alla fine del terzo, ha ceduto nell'ultima frazione: 86-74 il finale per gli sloveni.

UNDER 20

Si rigioca lunedì

Dopo sei turni sempre imbattuto il quintetto allenato da Trani

TRIESTE Ancora un successo per l'under 20 della Coop Nordest, a punteggio pieno e al comando della classifica dopo la sesta giornata. La formazione di Mauro Trani, trascinata dal duo Impagnatiello (21), Giannotta (20) ha regolato 109-42 il San Vito di Emanuele Maranzana mantenendo due lunghezze di vantaggio sulla coppia, International Gradisca-Breg. Gradisca si è imposta largamente a spese della Libertas, il Breg ha invece dovuto soffrire per avere ragione di una coriacea Barcolana. A ridosso del terzetto di testa l'Intermuggia che passa in trasferta sul campo del Sokol e il Falconstar che fa suo il derby con la Goriziana.

Risultati della sesta giornata: International Gradisca-Libertas Trieste 99-64, San Vito-Coop Nordest 42-109, Goriziana-Falconstar 46-86, Breg-Barcolana 57-54, Sokol-Intermuggia 59-80.

Classifica: Coop Nordest 12, International Gradisca e Breg 10, Falconstar e Intermuggia 8, Goriziana 6, Libertas, Barcolana e Sokol 2, San Vito 0.

Prossimo turno (lunedì): Coop Nordest-Sokol (19.15, via Locchi), Goriziana-Breg (20.30, Palabigot), Falconstar-Intermuggia (20.30, Staranzano), Libertas-San Vito (21, Morpurgo), Barcolana-International Gradisca (domani ore 20, Suvich).

■ CONFERENZA. Si terrà lunedì alle 20, nella sede Fip di via dei Macelli 5, la conferenza del professor Tiziano Vidoni, preparatore atletico del settore squadre nazionali sul tema «Principi metodologici della preparazione atletica nella Pallacanestro».

lo. ga.

SCI

La numero uno azzurra sarà la vicecampionessa mondiale Karbon

«Valanga rosa» a Park City senza l'altoatesina Putzer

PARK CITY La Coppa del mondo donne di sci alpino inizia oggi a Park City la sua trasferta nordamericana con il gigante seguito domani dallo slalom speciale. Tra le azzurre non ci sarà Karen Putzer: l'altoatesina ha sofferto di un versamento all'articolazione dell'anca destra dovuto probabilmente a sovraffaticamento che l'ha costretta al riposo. Visitata mercoledì a Berna da uno specialista, Karen ora sta meglio e può tornare ad allenarsi, ma ancora non si sa se raggiungerà le compagne in Nord America o se tornerà a gareggiare a metà dicembre, quando la coppa rientra in Europa.

La numero 1 delle azzurre sarà così oggi la vicecampionessa del mondo Denise Karbon, con il compito di trascinare una squadra giovane e molto motivata.

Torna anche nello sci nordico la Coppa del Mondo. Prima verifica oggi per la squadra azzurra a Kuusamo in Finlandia. Gabriella Paruzzi nella 10 kmtc e Pietro Piller Cottrer nella 15 kmtc, partiranno col pettorale di capoclassifica.

GINNASTICA

Triestine ai campionati nazionali

TRIESTE Dopo i campionati di specialità della scorsa settimana, la ginnastica artistica torna a dare spettacolo questo weekend con i campionati nazionali di categoria. La gara femminile si terrà a Montevarchi e vedrà impegnate ben cinque atlete triestine, tutte portacolori dell'Artistica '81: domani scenderanno in pedana per la categoria juniores le tre stelle della società giuliana: Francesca Benolli, Sara Bradaschia e Federica Macrì che, dopo i buoni risultati ottenuti al Siska International qualche settimana fa, avranno l'occasione di misurarsi ancora una volta con le più forti parietà dell'intera nazione e dovranno guardarsi in particolare dalla bresciana Vanessa Ferrari e dalle parmensi Giorgia Benecchi e Ilaria Rosso. Domenica, invece, sarà la volta delle ginnaste più giovani: saranno in gara infatti altre due atlete dell'Artistica '81: Monica Benolli per la categoria allieve L1 ed Enrica Michelazzi (allieve L2).

Contemporaneamente all'impegno dell'artistica femminile a Montevarchi, i maschi saranno in gara ad Ancona e, anche nelle Marche, le emozioni non mancheranno. Il goriziano Alex Pisnoli, all'ultimo anno tra gli allievi di terzo livello, cercherà l'affermazione che nelle passate edizioni gli è sempre sfuggita di un soffio e inoltre saranno in gara anche due altri giovani ginnasti alla prima esperienza a livello nazionale: Giacomo Galuzzi della Società ginnastica Triestina e Andrea Granata della Ginnastica goriziana, da entrambi ci si attende che possano dare il meglio di sé stessi indipendentemente dalla posizione in classifica.

Luca Stacul

JUDO

Tre della Sgt, tre della Muggesana e la Carofiglio

Sette giuliani a Ostia nella Coppa Italia

TRIESTE Sono sette gli atleti triestini che hanno acquisito il diritto a disputare la finale di Coppa Italia junior-senior in programma al Palafijlkam di Ostia domani e domenica. Sono sei atleti qualificati nelle categorie maschili, e precisamente Dario Ciampanella, Enrico Rocco e Andrea Coretti della Ginnastica Triestina, Andrea Bertocchi, Giacomo Fratti e Sergio Cozzutto della Muggesana che saranno in gara nella giornata di sabato e, fra le ragazze per la finale tricolore fissata per domenica, c'è la sola Sandra Carofiglio, fresca della medaglia di bronzo conquistata agli Italiani a squadre con il Dlf Yama Arashi Udine.

È certamente sull'udinese Lorenzo Bagnoli (Tenri), in gara negli 81 kg e sulla tarcentina Gilda Rovere (Kuroki), che gareggia nei 78 kg, che si puntano i riflettori del judo regionale. Per entrambi l'accredito è di tutto rispetto: la medaglia d'argento agli Assoluti 2003 a Bergamo. Già annunciati però, anche alcuni forfait di rilievo, quali quello di Mirko Tambozzo (Dlf Yama Arashi) nei +100 kg, bronzo in Coppa Italia 2002, Milena Lovato (Dlf Yama Arashi) nei 48 kg, bronzo agli Assoluti 2003 e Teresa Craighero (Fenati) nei 70 kg, argento ai tricolori junior 2003.

La compagine regionale impegnata in Coppa dunque, dovrebbe essere composta da Dario Ciampanella (Sgt) e Andrea Bertocchi (Muggesana) nei 60 kg, Andrea Coretti, Enrico Rocco (Sgt), Daniele Marcon (Dlf Yama Arashi Udine) e Giacomo Fratti (Muggesana) nei 66 kg, Alessandro Cappellari (Tenri), Alessandro Costante, Fabio Polo (Kuroki) e Simone Covre (Fenati) nei 73 kg, Lorenzo Bagnoli (Tenri), Raffaele Niedda (Dlf Yama Arashi), Eros Rigutto (Fenati) e Sergio Cozzutto (Muggesana) negli 81 kg, Lodovico Bagnoli (Tenri) e Gianni Maman (Villanova) nei 90 kg, Yuri Raffaglio (Sport Team Udine) e Luciano Carlet (Villanova) nei 100 kg.

Enzo de Denaro

NUOTO

Memorial Romana Calligaris alla «Bianchi»

Cassio in crescita Sei team in gara

TRIESTE La Triestina Nuoto ha messo a punto, con il supporto della Fin regionale e dell'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia il primo memorial Romana Calligaris di nuoto. La manifestazione si svolgerà domani, con inizio alle 17 (e termine attorno alle 19.30), alla piscina Bianchi di Trieste. Vi prenderanno parte la Triestina - il cui rappresentante Nicola Cassio è atteso ad una conferma della crescita registrata nel 2003 - lo Schwimmverein Generali di Salisburgo, il Plivacki Klub Olimp di Zagabria, il Lafranconi di Bratislava, il Plavalni Klub di Capodistria e lo Jovo Bucarest.

Oltre ai triestini ci saranno atleti di Salisburgo, Zagabria, Bratislava, Capodistria e Budapest

Saranno due le categorie in gara, gli assoluti e i giovani (maschi e femmine, annate fino al 1988 nel primo caso, tra l'88 e il '91 nel secondo), che si cimenteranno nei 100 sl, 100 dorso, 400 sl, 100 delfino, 100 rana e 4x100 sl.

Saranno premiati i primi tre classificati di ogni prova e le migliori prestazioni individuali, mentre all'atleta vincitrice dei 400 sl femminili sarà consegnata la Coppa Romana Calligaris. Il trofeo memorial Calligaris - messo in palio sui tre anni - andrà alla squadra, che si piazzerà prima nella graduatoria generale. Romana Calligaris fu una nuotatrice di spicco della Triestina negli anni '50. Pluricampionessa e primatista italiana in tutte le distanze dello stile libero, tanto da essere la migliore interprete di tale specialità tra il 1947 e il 1953. Si esprimeva ad alti livelli sia nel 400 che nello sprint dei 100 e infatti divenne la leader della staffetta azzurra 4x100 sl. Fece parte della nazionale, con la quale partecipò anche alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952.

m. la.

TOTOCALCIO

Inter-Arsenal	1-5	2
Lazio-Besiktas	1-1	X
Ajax-Milan	0-1	2
Galatasaray-Juventus	rinv.	
Celta Vigo-Club Brugge	1-1	X
Chelsea-Sparta Praga	0-0	X
Porto-Partizan Belgrado	2-1	1
Monaco-Psv Eindhoven	1-1	X
Panathinaikos-Manchester	0-1	2
Stoccarda-Rangers Glasgow	1-0	1
Celtic Glasgow-Bayern Monaco	0-0	X
Anderlecht-Lione	1-0	1
Marsiglia-Real Madrid	1-2	2
Olympiacos-Real Sociedad	2-2	X

Montepremi: € 400.166,08
Montepremi «il 9»: € 126.712,48

All'unico vincitore con punti 14	€ 151.466,00
Ai 34 vincitori con punti 13	€ 3.341,00
Ai 424 vincitori con punti 12	€ 267,00
Ai 38 vincitori con punti 9	€ 3.208,00

TRIS

Per Autunno Pavese la stagione giusta

PONTE DI BRENTA È Tris micidiale l'odierna a Ponte di Brenta. Venti cavalli su tre nastri in pista piccola lasciano abbastanza imbarazzo, se poi le forze in campo appaiono equamente distribuite nelle gabbie di partenza, ecco come la matassa si ingarbuglia, eccome.

Allo start, Anuba, Villeneuve Mz, ma anche Big Winnerst, hanno prospettive rassicuranti, al nastro intermedio, Autunno Pavese, in piena stagione, si fa preferire a Villon Noc, Valter Caf e Zitta e Va, mentre tutti e quattro i superpenalizzati (Bosforo Sol, Catullo, Zabrus, Trio e Zeni Rl) possono puntare benissimo al risultato pieno. Rebus incertissimo.

Premio Colasio Impianti, euro 22.660, metri 2040=2080.

A metri 2040: 1) Ublù By Pass (E. Montagna); 2) Zedro Full (C. Grotta); 3) Villeneuve Mz (D. Parenti); 4) Troposferico (M. Giacometti); 5) Big Winnerst (C. de Zuccoli); 6) Tormo Stift (N. Bortolotti); 7) Uddin Blue (E. Parenti); 8) Anuba (P. Leoni).

A metri 2060: 9) Adrian Font (M. De Vivo); 10) Zitta e Va (S. Breccia); 11) Autunno Pavese (D. Nuti); 12) Unitex (M. Guasti); 13) Diva Savoy (A. Lombardo); 14) Valter Caf (F. Piccirillo); 15) Vitalizio (G. D'Ambruoso); 16) Villon Noc (D.A. Hultberg).

A metri 2080: 17) Bosforo Sol (M. Monti); 18) Catullo (R. Vecchione); 19) Zabrus Trio (B. Holm); 20) Zeni Rl (L. Talpo).

I nostri favoriti. Pronostico base: **11) Autunno Pavese. 8) Anuba. 19) Zabrus Trio.** Aggiunte sistemistiche: **16) Villon Nec. 3) Villeneuve Mz. 18) Catullo.**

Ai 543 che hanno indovinato la Tris di ieri (19-4-9) vanno 2067,94 euro. Si è ritirato l'11: a 106 giocatori assegnata la quota di coppia (114,03 euro).

ger

MOUNTAIN BIKE

Sul Carso terza prova del Campionato d'inverno

TRIESTE Aurisina ospiterà domenica la terza prova del «Campionato d'Inverno Cross Country Friuli-Venezia Giulia», circuito di mountain bike che sta riscuotendo un notevole successo. La gara sarà organizzata dall'Sk Devin, il sodalizio carsico ormai rodato nella cura e nella presentazione delle corse ciclistiche di ogni natura.

La prova triestina del Campionato d'Inverno gode del patrocinio del Consorzio per la Tutela della Denominazione di Origine Controllata dei vini «Carso» e si svolgerà su un circuito di circa 3,5 chilometri da ripetersi più volte a seconda delle categorie di appartenenza. La partenza e l'arrivo della corsa sono fissate nei pressi del campo di calcio di Aurisina, il ritrovo è previsto alle 9 nella palestra del Comune di Duino-Aurisina mentre il via alla gara sarà dato alle 11.

La gara è aperta a tutti i tesserati Fci ed agli atleti stranieri appartenenti a Federazioni affiliate all'Unione ciclistica internazionale nelle seguenti categorie: Esordienti, Allievi, Junior, Sportsman Junior, Donne, Ciclomaster – Master 1-2-3-4, Élite, Under 23 e Sportman 1 e 2. La prova di Aurisina segue quella svoltasi a Gemona domenica scorsa, il 5.o Trofeo Comitato di Maniaglia, organizzato dal Gs Pedale Gemonese – Cicli Bandiziol.

Nella manifestazione valida come seconda prova del Campionato d'Inverno Mtb «Cussigh Bike» ben si erano distinti i ciclisti alabardati. Tra gli Esordienti secondo e terzo posto per i portacolori del Devin, Gregor Nanut e Sandi Cej; negli Allievi quarta posizione per Tomaz Legisa (Sk Devin), tra gli Sportsjunior terzo e quarto Matteo Mastropasqua e Alessandro Lorenzon, entrambi dell'Scv Cottur. Negli Sportsman 2 sesto Christian Leghissa (Mountain Bici Club), ottavo Roberto Vidoni (idem), sedicesimo e diciassettesimo Riccardo Siccardi e Massimiliano Conti (Cottur).

Antonio Barbarossa (Mountain Bici Club) ha conquistato la terza piazza tra i Master 4; Piergiorgio Pitton (Mountain Bici Club) la sesta tra i Master 3 e Roberto Moimas (Cottur) la seconda tra i Master 2.

Tutti questi corridori saranno al via domenica nell'attesa gara di Aurisina.

Alessandro Ravalico

Continuaz. dalla 30.a pagina

ZONA Ponterosso vendesi grande locale dalle ottime condizioni interne adatto qualsiasi attività. Libero no buona uscita. Informazioni solo su appuntamento. B.G. 040/3728802.
(A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. URGENTEMENTE camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, € 50.000 contanti. Eurocasa 040/638588.

A.A. CERCHIAMO urgentemente appartamenti piccoli, zona centrale, per numerose richieste. Definizione immediata. Eurocasa 040/638588.
A.A. RIVE/UNIVERSITÀ vecchia urgentemente cerchiamo soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Eurocasa 040/638588.
IMPRESA di costruzioni, acquista a Trieste, case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe costruzioni. 040/764666.
RABINO 040/368566 cerchiamo casetta con giardino in zona periferica, anche da ristrutturare. Definizione immediata.
TECNOCASA San Giovanni cerchiamo appartamento due stanze, cucina, bagno. Prezzo massimo. 95.000 euro. 040/5708131.
TECNOCASA San Giovanni cerchiamo appartamento quattro stanze, cucina, bagno, prezzo massimo. 150.000 euro. 040/5708131.
TECNOCASA San Giovanni cerchiamo casa anche accostata in via D. Chiesa, strada per Longera, Farnetello. 040/5708131.
TECNOCASA San Giovanni cerchiamo in zona Baiamonti appartamenti varie metrature. 040/5708131.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ATTICO Immobiliare Srl affitta appartamenti arredati e non, zone S. Giacomo, Ippodromo, Barcola, Altipiano, centro, Gretta da 410 € mensili. Tel. 040/766984.
BATTISTI affittiamo abitazione piano alto, condizioni perfette, 130 mq. Tel. 336/600180.
(A6827)
LOCALI di circa 10.000 mq esclusivamente in locazione. Possibilità anche frazionati, con ampi piazzali di posteggio, in zona di ampia scorribilità veicolore. Adatti uso commerciale e industriale, anche per grande distribuzione. B.G. 040/3728802.
RABINO 040/368566 D'Annunzio semiarredato in buone condizioni, soggiorno, cucina, due camere, bagno, autometano. € 500. Rif. 17903.
(A00)
S.ANTONIO affittasi uffici primingresso in palazzo di prestigio, metrature mediopiccole; ascensore, riscaldamento e condizionamento; rifiniture di pregio. Telefonare 335/1041021.
(A6828)

STRADA del Friuli affittasi in bifamiliare soggiorno, cucina soppalcata, matrimoniale, singola, bagno, due ripostigli, terrazza, giardinetto, posto auto scoperto, vista mare ammobiliato. B.G. 040/3728802.
TOMMASEO affittasi ufficio perfette condizioni, climatizzato, 160 mq; telefonare 335/1041022.
(A6827)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A Gorizia, Trieste, Udine Wool Service srl seleziona commessi dinamici anche dopolavoro. Guadagno medio euro 800/1600 mensili. Tel. 348/5304476.
(Fil46)
ARTEL spa seleziona 2 incaricati/e alle vendite per le province di Trieste e Gorizia. Inserimento rivolto a candidati seri e motivati a migliorare le proprie possibilità economiche e di carriera. Offresi formazione e affiancamento tecnico-commerciale. Per appuntamento telefonare n. 0434/565202 - sig. Giust.
LA Principe di S. Daniele spa, società leader nel settore alimentare ricerca per il proprio ufficio commerciale estero una persona con esperienza. Richiesta l'ottima conoscenza del tedesco e di un'altra lingua straniera. Inviare CV: Principe di S. Daniele spa, via Ressel 1 - 34018 San Dorligo della Valle - TS.
MEN at Work spa Aut. Min. 35/98 assume un operaio generico appartenente alle categorie protette, zona di lavoro Trieste. L'offerta è rivolta a persone di ambo i sessi. Tel. 0481/44550.
(Fil47)
RISTORANTE prestigioso cerca chef da cucina. Telefonare dalle 9 alle 13 al 339/5609497.
(A6813)
SIRAM spa leader in Italia degli impianti termici/condizionamento ricerca per la propria sede di Trieste, periti-geometri-ingegneri con mansioni di impiegato tecnico per la gestione di contratti di manutenzione di impianti tecnologici e per la realizzazione di lavori. Inviare curriculum vitae via fax allo 040/827666.
(A00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A.A.A. NOVITA' indiana 7 misura 21 enne affascinante 340/6247092.
A.A.A.A.A.A. NOVITÀ! Trieste bella russa 22 anni quinta misura molto sexy ti aspetta. 339/4760505.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE Samanta nuovissima trasgressiva femminile super sorpresa. 339/3356404.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE mora padrona V misura 040/425061. (A6886)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima bionda ti aspetta chiamami. 329/3373941.
A.A.A.A. GORIZIA nuovissima 25.enne V misura molto disponibile. 339/4408958.
(A6772)
A.A.A.A. TRIESTE simpatica nella tranquillità ti aspetta. 349/8586945. (Fil47)
A.A.A. NOVITÀ bella cilena massaggiatrice. Telefono 320/2759226. (A6883)
A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, stivale e femminile, grossa sorpresa. 333/3808132.
A.A. TRIESTE novità Alice sexy disponibile ti aspetta tutti giorni. 334/3413297.
A. TRIESTE bella mora tailandese ti aspetta con simpatia. Tel. 333/5767136.
A. TRIESTE novità 1.a volta bella ragazza riceve ambiente tranquillo, riservato. 333/4573128. (A6889)
ALINA bellissima ex fotomodella gambe mozzafiato 199/446444. Defonline Srl via delle 2 Torri Roma 1,56 al minuto v. minorenni.
(Fil60)
ASIA bella statuaria afrodisiaca sensuale ardente fantasiosa ti aspetta. 340/0815948. (A6888)
BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280.
(A00)
BELLISSIMA bionda attrezzatissima ti offro il relax che stai cercando. Solo per pochi giorni. Tel. 338/8479703.
(A6852)
BELLISSIMA mora, occhi verdi, labbra carnose, trascurata, conoscerebbe uomo per evadere. 333/8127086.
(Fil 60)
BIONA 45enne maggiorata conoscerebbe uomo dai bollenti spiriti 199/446444. Defonline Srv via Delle Torri 2 Roma 1,56 al minuto v. minorenni.
(Fil60)
CARAIBICA giovane nuova arrivata ti aspetta per nuove emozioni tutti giorni 320/5316925.
(A6863)
CLUB privé dalle 13 pomeriggi trasgressivi per coppie, single, idromassaggi, piano bar, zona relax. 340/253804.
(Fil 84)
CONTATTO diretto! Esplosive, intriganti, divertenti! 899.100.522. solo 0,45/min + Iva Mci srl, Marcona 3, Mi.
(Fil.1)
MAIRA nuovissima ragazza cubana, dolce, affascinante telefonare 10-24 al 333/3250298.
MASSAGGI cinesi telefonare 349/2204532, 333/6877494.
(A6829)
NOVITÀ massaggio cinesi. Tel. 338/1247057.
(A6836)
NUOVISSIMA bella ragazza indonesiana 21 anni. Ti aspetta per ogni tuo desiderio. 338/1782280.
(A6860)
NUOVISSIMA mulatta cubana ti aspetta. Chiamami 339/4141068. (A6817)
USO camicette trasparenti, tacchi a spillo, riusciresti a resistermi? 340/6687748.
(Fil60)
VUOI conoscere nuove amiche? 899.100.530 slo 0,45/min + Iva Mci srl., Marcona 3, Mi. (Fil.1)
22ENNE bellissima, molto sexy, conoscerebbe uomo per bei momenti. Posso ospitare. 333/8120719. (Fil60)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil.1)

DIFFIDA

In accoglimento del ricorso proposto ex art. 700 c.p.c. da **MOVIMENTO CITTADINANZATTIVA, già Movimento Federativo Democratico,** contro **ASSOCIAZIONE TRIBUNALE per i DIRITTI del MALATO V. FREZZA - ONLUS,** ogni diversa istanza ed eccezione disattesa, inibisce alla resistente Associazione denominata «Tribunale per i Diritti del Malato S. Provini e V. Frezza - Onlus» con sede in Tavagnacco (UD), Piazza Indipendenza n.1, l'uso del nome «Tribunale per i Diritti del Malato» e dei simboli identificativi (Croce e Donna appoggiata al letto) in tutte le varie forme ed in tutti i vari ambiti pubblici e/o privati, ordinandone la cancellazione dalle pagine corrispondenti dei siti della New Project (Informanziani) e del sito dell'Ospedale di Udine e da ogni altra pagina contenuta in ulteriori siti che la resistente abbia nel frattempo attivato e/o utilizzato, nonchè la cancellazione del nome «Tribunale per i Diritti del Malato», corrispondente al numero telefonico 0432-571487 di Tavagnacco (UD), Piazza Indipendenza n.1, dall'elenco ufficiale abbonati al telefono di Udine e provincia 2002-2003, dalle Pagine Gialle Lavoro.e Pagine Gialle Casa di Udine e provincia luglio 2002-2003 e comunque da ogni altro elenco in cui fosse stato inserito e degli ulteriori altri numeri telefonici riconducibili alla parte resistente e riferiti ai Comuni di S. Daniele del Friuli e di Gemona del Friuli.
Udine, lì 30/09/2003

IL GIUDICE DESIGNATO
(dott.Anna Fasan)

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI
www.entietribunali.it

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE
ERRATA CORRIGE AL BANDO DI GARA

Con riferimento al bando relativo all'asta pubblica per la fornitura di farmaci vari per la S.C. Farmacia dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Trieste dd. 16.10.2003, ferme restando tutte le altre disposizioni ed indicazioni, si chiede di sostituire alla descrizione:
lotto 151) FATTORI DI CRESCITA G 30/mu/1 ml fle
la seguente:
lotto 151) FATTORI DI CRESCITA G fle

IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE
- dott. Fabio Zimarelli -

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Trieste, indice una licitazione privata per la fornitura biennale di "Materiale sanitario vario di magazzino", suddivisa in 25 lotti, per una spesa presunta complessiva di euro 940.188,00 - IVA inclusa.
L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.L. vo 358/92, sostituito dall'art. 16 del D.L. vo 402/98.
Il bando integrale, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno **21.11.2003**, e potrà essere richiesto alla S.C. Provveditorato dell'Azienda medesima - via Slataper n. 18 - 34142 TRIESTE - (tel. 040-3992789, oppure 3992795 - fax 040-3992779) oppure visionato sul sito internet www.aots.sanita.fvg.it o "servizioappalti.ilsole24ore.com"
Le domande di partecipazione, redatte conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno **29.12.2003**

IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE
- dott. Fabio Zimarelli -

COMUNE S. DORLIGO DELLA VALLE
OBČINA DOLINA
(TRIESTE - TRST)

Prot. n./ št. 18027/2003

AVVISO DI GARA

Si rende noto che il Comune di San Dorligo della Valle-Dolina indice per il giorno **24/12/2003 alle ore 12.00** un pubblico incanto per l'affidamento del **servizio di raccolta differenziata rifiuti, pulizia cassonetti, disotturazione e vuotatura impianti fognari** per il periodo 01/01/2004 - 31/12/2006 con un prezzo a base di gara € 178.257,00 (I.V.A. esclusa).
Per il ritiro dei relativi Bando di gara e Capitolato d'Oneri gli interessati potranno consultare il sito www.sandorligo-dolina.it sul quale verrà pubblicato anche l'avviso di aggiudicazione ad ogni effetto di legge, oppure rivolgersi all'Ufficio Appalti e Contratti (tel. 040 8329249 12.00-14.00 - fax 040 228874 - e-mail appalti-zakupi@com-san-dorligo-della-valle.regione.fvg.it).

Dolina, 24.11.2003

Il Responsabile dell'Ufficio Appalti e Contratti
Načelnik urada za zakupe in pogodbe
dr. Mitja Ozbič

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" TRIESTE
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Trieste, indice una licitazione privata per la fornitura biennale di "Aghi e siringhe", suddivisa in 12 lotti, per una spesa presunta complessiva di euro 627.693,60 - IVA inclusa.
L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.L. vo 358/92, sostituito dall'art. 16 del D.L. vo 402/98.
Il bando integrale, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno **21.11.2003**, e potrà essere richiesto alla S.C. Provveditorato dell'Azienda medesima - via Slataper n. 18 - 34142 TRIESTE - (tel. 040-3992789, oppure 3992650 - fax 040-3992779) oppure visionato sul sito internet www.aots.sanita.fvg.it o "servizioappalti.ilsole24ore.com"
Le domande di partecipazione, redatte conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno **29.12.2003**

IL DIRIGENTE DELEGATO DAL DIRETTORE GENERALE
- dott. Fabio Zimarelli -

KLAGENFURT, LA CITTÀ DELLO SHOPPING, SALUTA L'ITALIA

VISITATE IL NOSTRO MERCATINO DI NATALE PIU BELLO DEL TERRITORIO ALPE-ADRIA! (22. 11.–24. 12.)

TEMPI ROSEI: 4 GIORNI AL PREZZO DI 2 NOTTI

IL 31. 12. POTETE VIVERE UNA MERAVIGLIOSA NOTTE DI CAPODANNO NEL CENTRO STORICO DI KLAGENFURT

BENVENUTI A **KLAGENFURT**, LA ROSA DEL WÖRTHERSEE
INFORMAZIONI:
KLAGENFURT TOURISMUS
Rathaus, Neuer Platz, 9010 Klagenfurt
Tel. 0043/463/537-22 23,
Fax 0043/463/537-62 18 · Tourismus@klagenfurt.at – www.info.klagenfurt.at
klagenfurt marketing
KLAGENFURT